STAMPASERA

N. 298 VENERDI' 9 NOVEMBRE 1990 L. 1200

VIA COL TRAM

Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.

atm 9 - 11 - 90 STAMPASERA

Stamane alle 4, sull'autostrada della Valle d'Aosta, all'altezza di Volpiano

Uccisi stanotte 2 ladri in fuga

Cinque nomadi inseguiti dalla polstrada: tre la fanno franca

COLPI DI PISTOLA

Una pattuglia ha intimato l'alt ad un furgone pieno di refurtiva Nessuna arma vicino ai cadaveri

In primo piano, a destra, il cadavere di Halinovic Spaho; nascosto dalle automobili c'è quello del secondo zingaro ucciso sull'autostrada: qui sopra Halinovic Spaho

VOLPIANO ● Sparatoria sull'autostrada, questa mattina all'alba. Immobili sull'asfalto, in un bagno di sangue, sono rimasti due nomadi: Spaho Halilovic, 24 anni e Murat Halilovic, di 25. Mentre sul primo nome gli inquirenti non hanno ormai più alcun dubbio, poichè l'identificazione è già avvenuta, qualche incertezza rimane ancora per il secondo. Ad ammazzare i due giovani è stato l'agente di una pattuglia della polizia stradale che si trovava in servizio sulla Torino-Aosta.

Mentre stiamo scrivendo per la prima edizione, le notizie sono ancora frammentarie, tuttavia è già possibile delineare una prima, sommaria, ricostruzione dei fatti. Eccola. Sono le 4 di questa mattina quando la pattuglia della polizia stradale intima l'alt, nei pressi dell'uscita di Quincinetto, ad un furgone Ford Transit bianco sospetto, con le tendine tirate, targato Roma, X84861, che viaggia in direzione di Torino.

Il veicolo, sul quale sono cinque uomini, non si ferma, anzi aumenta la velocità. S'inizia l'inseguimento. Gli agenti diranno poi che più volte il furgone avrebbe tentato di tagliare la strada alla loro vettura. Ad un certo punto, nei pressi dell'uscita per Volpiano, il guidatore tenta una spericolata inversione di marcia, ma il furgone finisce in una piazzola di sosta.

Secondo la testimonianza degli agenti, i cinque uomini sarebbero allora scesi dal Transit e avrebbero tentato di fuggire a piedi: due scappano scavalcando la rete di recinzione dell'autostrada; gli altri tre corrono sulla rampa dello svincolo.

Gli agenti avrebbero quindi udito degli spari e in risposta uno di loro avrebbe aperto il fuoco contro i tre, colpendone uno alla testa e l'altro in pieno petto. Il terzo uomo — quello che avrebbe avuto la pistola — è riuscito a fuggire.

Su questo particolare si sta indagando: pare che sul posto, infatti, non siano state trovate armi accanto ai due cadaveri.

Perché i cinque non si erano fermati all'alt? Sul furgone gli agenti hanno trovato diverse matasse di fili di rame, probabilmente sottratte ad un cantiere. Forse la pattuglia era stata messa in allarme dai casellanti che avevano notato, nella notte, i movimenti del furgone, che più volte era passato attraverso i caselli.

Ora si stanno facendo indagini sul passato dei due uccisi. Polizia e carabinieri hanno fatto perquisizioni, all'alba, nei campi nomadi intorno a Torino e si è così giunti all'identificazione, quasi certa, dei due. Sia Spaho Halilovic che Murat Halilovic, entrambi jugoslavi, residente nel campo nomadi di strada Aeroporto il primo — aveva chiesto il permesso di soggiorno nel '77 —, nell'accampamento di strada dell'Arrivore il secondo — era residente in Italia dal '70 —, erano inconsurati. Murat era sposato e padre di tre bambine, di 5, 3 e 2 anni; Di Spaho, finora, non si sono avute notizie certe. Degli altri tre che erano sul furgone non si sa ancora nulla, ma la loro identificazione dovrebbe ormai essere soltanto questione di ore.

Ivano Barbiero
Cosimo Mancini

Il giudice sul mostro: fuori il nome

E' sincera, oppure è una mitomane? Per Maria Consolata Corti, l'ex regista televisiva che ha rivelato di sapere chi è il mostro di Firenze, è giunta l'ora della verità: domani mattina verrà interrogata e dovrà dire il nome del presunto assassino. E' stata convocata d'urgenza a Firenze dal sostituto procuratore Paolo Canessa, che conduce l'inchiesta sul maniaco autore di otto duplici omicidi tra il 1968 ed il 1985: sempre coppiette appartate, sempre nei dintorni di Firenze.

«Non conosco quella signora — ha detto il magistrato — e la storia che ha raccontato per me è assolutamente nuova. Se sarà il caso, faremo degli accertamenti». La Corti, però, si sarebbe già rivolta alla Mobile, a Roma, due anni e mezzo fa, facendo nome e cognome del presunto mostro. Se non ha mentito, perché dopo tanto tempo il magistrato di Firenze non ne è ancora al corrente? Il «giallo» si complica.

Il mostro avrebbe circa 70 anni, farebbe parte attualmente dei servizi segreti, vivrebbe a Roma con la moglie ed un figlio e (finalmente) si sarebbe pentito. Avrebbe anche raccontato alla ex regista, diventata sua confidente, perché dopo aver ucciso deturpava i corpi delle donne.

SERVIZIO A PAGINA 5

Moncalieri, brutto primato censite ben quaranta «discariche abusive»

MONCALIERI ● Discariche abusive in quantità, piccole e no, sono state segnalate nel corso dell'ultimo consiglio comunale dal consigliere del pci Modesto Pucci. Le aree inquinate hanno nomi e cognomi. Strada Brandina ha due punti di discarica (prima e dopo il sottopasso della tangenziale); in strada Tirolo a segno esistono un punto a valle del cavalcavia e due a monte; sulla statale 393, che i moncalieresi conoscono come corso Savona, una discarica prospera nei pressi del sottopasso della tangenziale e un'altra è sulla statale che costeggia l'«Old River Ranch», nei pressi dello svincolo per la frazione Bauducchi.

Sempre sul corso Savona esistono altri due punti tra la fabbrica di Pontiglione e strada Postiglione. Due discariche si allargano poi in strada Mulino della Splua, l'arteria che porta a Trofarello; in strada Palora un altro punto quasi all'incrocio con via Postiglione; in strada Mulino del Pascolo ne esiste un'ennesima non lontano alla ditta Bussetti; in corso Trieste l'inquinamento è all'interno, vicino al salone Nissan.

L'elenco si allunga ancora in corso Trieste, di fronte a via Papa Giovanni XXIII. L'esempio più macroscopico è però quello esistente in via Moncenisio, mentre in strada Vignotto i depositi abusivi di rifiuti si trovano vicino al campo sportivo. E ancora: in via Fratelli Bandiera (due immondezzai). In strada Varauda (otto), in strada Mezzi di Frella (due), presso la circonvallazione di Santa Maria (due, particolarmente inquinanti) lungo le sponde del torrente Chisola a Tottirolle. E, un altro sempre a Tottirolle, vicino alla stazione per la distribuzione del metano e accanto al semaforo della via Buffa.

«Abbiamo preso atto della denuncia del consigliere Pucci — spiega il sindaco Simonetta — e *faremo tutto il possibile per risolvere questa situazione. Il fatto è, purtroppo, che queste discariche nascono come funghi».* E' anche un problema di educazione e il primo cittadino lo sa. *«Voglio rivolgere un appello ai cittadini* — spiega Simonetta — *affinché usufruiscano delle strutture esistenti per liberarsi dei rifiuti solidi urbani. Per le carenze provvederemo a tempi brevi. Speriamo che i cittadini prestino attenzione, collaborando con l'amministrazione nel segnalare i problemi. L'impegno della giunta è quello di operare in modo tale da liberare nel più breve tempo possibile la città di Moncalieri dalle discariche abusive».*

p. b.

Roma invasa dalle tute blu Sfilano per il contratto

Roma, alle 9,30 il primo dei tre cortei era già giunto in piazza San Giovanni

ROMA ■ Oggi sciopero nazionale di otto ore dei metalmeccanici, il terzo dall'inizio delle trattative per il contratto, e sciopero generale di due ore degli altri lavoratori dell'industria in segno di solidarietà. A Roma, oltre 150 mila «tute blu» in rappresentanza del milione e mezzo dei metalmeccanici hanno dato vita questa mattina a una grande manifestazione di protesta per sollecitare il rinnovo del contratto a dieci mesi dalla scadenza del precedente. A Roma sono arrivati lavoratori da ogni parte d'Italia, tra cui anche 8 mila dal Piemonte. Tra le categorie che hanno aderito alla manifestazione, di particolare rilievo la presenza dei pensionati.

Le trattative per il contratto dei metalmeccanici dovrebbero riprendere la prossima settimana con la mediazione del ministro del Lavoro Donat-Cattin. Gli imprenditori, attraverso il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, hanno ribadito la loro linea dura accusando la piattaforma sindacale di «rigidità». I sindacati replicano sollecitando una soluzione che porti a un contratto «equilibrato e dignitoso», ribadendo la necessità di stabilire per i diritti individuali e contrattuali regole e poteri certi, un aumento medio di 200 mila lire e la riduzione dell'orario di lavoro.

Cinema giovani: kermesse a Torino ma senza italiani

TORINO ● Parte tra poche ore l'ottava edizione del Festival Cinema Giovani. Risolti fortunosamente i problemi di budget, la rassegna offre molte sorprese, dal cinema giapponese degli Anni 60 alla sezione destinata ai film-makers torinesi.

Nessuna pellicola italiana tra le tredici in concorso, ma fitta presenza americana. La giuria internazionale è composta da cinque registi: gli italiani Luciano Emmer e Carlo Mazzacurati, l'americano Monte Hellman, il giapponese Yoshida Yoshishige e il bulgaro Peter Popzlatev. Le proiezioni si svolgeranno nei cinema Massimo e Centrale.

SERVIZIO A PAGINA 21

Sole, ma con freddo polare

Le previsioni del meteorologo per questo fine settimana

L'attuale situazione meteorologica è dominata dalla presenza di una vasta circolazione ciclonica sull'Europa centrale e bacino del Mediterraneo. E' un anticiclone cosiddetto «dinamico» con aria relativamente fredda al suolo e aria calda in quota. Questa configurazione barica favorisce l'afflusso dell'aria artica da Nord-Est abbassando le nostre temperature com'è avvenuto durante questi giorni; logicamente in aperta campagna esse saranno più basse che nei centri abitati, mentre sui rilievi saremo relativamente più alte.

Stamane in alcune zone della città il termometro segnava —4 gradi. Le temperature che in questi giorni vengono registrate in città non rappresentano però alcuna anomalia rispetto a quanto avviene al di fuori della cintura cittadina. E' risaputo che gli agglomerati urbani sono colonne di calore che si disperde nell'atmosfera, per cui, tra le temperature misurate in piazza Castello e quelle di Casalle, in città vi sono sempre differenze in più che variano da uno a cinque gradi.

La tendenza per i prossimi giorni lascia intravedere una riduzione del livello barico sul Centro Europa e sulle nostre regioni; si ridurranno le correnti artiche, le temperature subiranno un graduale aumento, ma ci sarà un ristagno di umidità al suolo con nebbie e foschie che daranno la sensazione di essere ancora alla presenza di temperature basse.

E' questo un aspetto negativo del disagio che a volte il nostro organismo risente in tali situazioni, con la presenza di umidità e l'assenza di ventilazione. L'avvicinarsi di una depressione atlantica al nostro settore occidentale probabilmente sarà motivo di un incremento di nuvolosità sui rilievi alpini con correnti più temperate, ma difficilmente si potrà parlare di precipitazioni.

Il tempo per domani e domenica sarà soleggiato stabile, soprattutto in montagna e sui colli, un po' nebbioso, ma neppure tanto, dopo il tramonto, di notte e nelle prime ore del mattino, soprattutto nelle valli. Le temperature minime molto basse con pericolo di gelate. Venti deboli, mari calmi.

Giorgio Minetti

DOLLARO
1124 (+8)

BORSA
In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.930
Pirelli spa	1.581
Enimont	1.003
Montedison	1.130
Generali	31.400
Eridania	8.050
Stet	1.795
Ifi	14.950
Cir	2.805
Mediobanca	14.150
Gemina	1.685

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (to) - VENARIA (to)

Dal 10 Novembre al 1 Dicembre

GIOCATTOLI SCONTO 15%

3 X 2 su oltre 100 articoli alimentari

Continua la raccolta «Le tazzine Terra della Freschezza»

Eff. Com. L. 80

Il «caso» Gladio e la clamorosa decisione del giudice che indaga sull'eversione

E' la crisi della prima Repubblica

Giulio Andreotti

Francesco Cossiga

Il giudice Felice Casson

Bettino Craxi

Nel semestre di presidenza Cee, arriva il «ciclone Italia»: Andreotti nega che Gladio abbia firmato la regia delle stragi, mentre il magistrato assume un'iniziativa senza precedenti citando Cossiga-teste

ROMA ■ «Non noi e questo Stato democratico, abbiamo bisogno di rifondazione», declamava sicuro e vincente Andreotti ieri sera in Senato. Si rivolgeva agli scranni comunisti dai quali poco prima era salita l'ennesima richiesta di dimissioni, questa volta per l'affare Gladio; e probabilmente nelle intenzioni del navigato oratore quella frase aveva un semplice valore tattico, serviva a rammentare con una punta di ironica malizia come l'anno di grazia 1990 veda non la dc costretta a rinnegare la propria storia, bensì e per l'appunto il pci. Ma un riflesso di stupore, quasi un brivido nella schiena, ha tuttavia percorso la tribuna del pubblico lassù nei loggioni della rossa bomboniera di Palazzo Madama, davanti a quell'orgogliosa rivendicazione che implica comunque, anche se sottaciuta, una convinzione profonda e generale che va ben al di là del contingente dibattito parlamentare: se non altro, perché veniva dalle celebri labbra di Giulio Andreotti, classe 1919: un uomo le cui doti politiche sono universalmente riconosciute, certamente insuperate in questa classe politica, ma che occupa i gradini più alti dei banchi di governo ininterrottamente da 44 anni.

La politica ha le sue regole non certo elastiche, e forse l'occasione di ieri non era quella più propizia per considerazioni del genere. Ma possibile che nel Palazzo non arrivi nemmeno uno spiraglio di luce sulla realtà come viene vissuta dalla società civile? Possibile che Andreotti (ma anche Pecchioli, anche Fanfani, anche Cariglia e via via scorrendo lungo l'intero arco ormai tutto costituzionale) non veda come la prima Repubblica, quella che lui governa fin dai primi vagiti, è in crisi irreversibile, ormai lontana anni luce dal bisogni o dai desideri della gente? Eppure queste ultime ventiquattro ore sono state cariche di sintomi allarmanti, tali da aprire gli occhi anche ai più ciechi sul ciglio di un baratro: il Presidente della Repubblica che viene citato come teste da un giudice o recalcitra, sembra non voler parlare, mentre la classe politica insorge contro la lesa maestà; l'affare Gladio trasformato in un polverone che viene servito di volta in volta con salsa semplicissima o ingarbugliata, ma sempre incomprensibile per l'opinione pubblica, mentre la chiarezza sull'unico mistero concreto — dove sono finiti i 12 contenitori di armi ed esplosivi che mancano all'appello? — sembra diventato un particolare irrilevante; la gestione della cosa pubblica, anche nelle pieghe quotidiane, regolata ormai a colpi di dossiers e carteggi più o meno segreti; per non parlare delle tangenti e della criminalità organizzata che spadroneggia dal Sud al Nord, del deficit pubblico e livelli mastodontici, della Sanità allo sfascio e delle riforme istituzionali impossibili. Ma dalle finestre del Palazzo, non hanno visto sfilare questa mattina i metalmeccanici che da dieci mesi sono senza contratto? E i negletti pensionati, qualche giorno fa? Scioperano anche i benzinai e gli autotrasportatori, poi toccherà ai medici e al pubblico impiego, quindi a tanti altri cittadini che denunciano così un malessere non solo economico. Scenderanno a Roma anche i familiari delle vittime delle stragi: le tante, le troppe stragi italiane che dal 1969 non hanno mai conosciuto un colpevole.

Ma sì, la classe politica ora è tutta presa dal «conflitto istituzionale» che oppone un giudice istruttore veneziano al Quirinale, come se la richiesta di testimonianza fosse un tentativo di incriminazione. Cossiga ha mobilitato il governo, ed ecco il ministro Vassalli parlare già di «evidenti anomalie processuali».

La Presidenza della Repubblica prende tempo, drammatizzando così un episodio che è nuovo sì ma marginale, mentre riservatamente fa sapere che alla fine Cossiga riceverà il giudice Casson. I politici si stracciano le vesti scandalizzati: «destabilizzazione antidemocratica», denuncia D'Onofrio; «una cosa inaudita», dice Zamberletti; «rottura irresponsabile delle regole costituzionali», accusa Binetti; «non è una cosa possibile», asserisce Gargani. E tutti sembrano dimenticare di aver votato proprio loro e recentemente, quella riforma del codice di procedura penale che ora, al primo comma dell'articolo 205 precisa come «la testimonianza del capo dello Stato è assunta nella sede in cui egli esercita la funzione di capo dello Stato».

Conflitto costituzionale, perché un giudice vuol far luce almeno sulla strage di Peteano? Dibattito archeologico, come lo ha definito Martelli, quello sulle strutture paramilitari ambigue e clandestine? In attesa di altri ritrovamenti come quello del carteggio Moro e di altri eclatanti scandali più o meno pilotati, i problemi della gente restano alla deriva, e la prima Repubblica affonda.

Gianni Pennacchi

Biglietti dei treni in tabaccheria

ROMA ● Non più corse affannate e lunghissime code con perdita assurda di tempo per comprare il biglietto ferroviario. Da lunedì gli scontrini per viaggi fino a cento chilometri potranno essere acquistati anche in tabaccherie (ma in futuro non è escluso che l'iniziativa possa coinvolgere anche edicole e bar). Una novità che per ora vale solo per Roma e provincia, frutto di un accordo tra le Ferrovie dello Stato e la Sogetur, la società incaricata di organizzare il servizio e che aveva già stipulato una convenzione con la Federazione italiana tabaccai (Fit). E' comunque un accordo nazionale per cui dopo Roma questo tipo di vendita sarà esteso a tutte le città italiane «a cominciare da quelle con alta percentuale di lavoratori pendolari», come ha precisato il segretario generale della Fit, Sergio Baronci.

Ovviamente i più contenti per questa novità saranno soprattutto i pendolari e tutti coloro che usano frequentemente il treno per motivi di lavoro. «Ogni tabaccaio — spiegano i dirigenti del compartimento ferroviario di Roma — avrà a disposizione un certo numero di biglietti divisi in 10 fasce tariffarie (dai 10 ai 100 chilometri di percorrenza che si distinguono con colori diversi, ovviamente con identico prezzo a quelli venduti nelle biglietterie "ufficiali" della stazione, sia per corsa semplice sia per andata e ritorno)». Per ora l'unica linea di Roma a cui non sarà applicato questo nuovo sistema è l'Ostiense-Fiumicino per problemi organizzativi.

Il successo dell'iniziativa dipende naturalmente dalla buona volontà dei tabaccai a cui spetta il compito di scrivere la data di emissione e il numero dei chilometri del viaggio; come ricompensa per questo nuovo impegno riceveranno una provvigione dalle Ferrovie. Resta quindi da vedere quanti tabaccai decideranno di entrare nella nuova rete di vendita. «Non si può ancora dire - spiega Baronci - ma penso che saranno in molti ad accettare: perché i prezzi dei biglietti sono abbastanza elevati e perché la categoria è sempre stata favorevole a questo tipo d'iniziative. C'è soltanto una complicazione: troppi scontrini di taglio diverso potranno creare un po' di confusione. Ma anche questo si risolverà». Il nuovo sistema di vendita dovrebbe comunque mettersi completamente in moto per Natale, per ovviare all'inevitabile assalto agli sportelli della stazione Termini.

In soli dieci anni il «Bel Paese» è scivolato al terzo posto nell'export di ortofrutta, scavalcato da Spagna e Portogallo

Il «sorpasso» del carciofo

BOLOGNA ● Campanello d'allarme ma per fortuna nessuna nuova crisi per l'ortofrutta. Conferma comunque delle difficoltà che minacciano di soffocare il «prodotto italiano».

I segnali giungono da Nomisma, il centro studi bolognesi diretto da Romano Prodi e possono essere riassunti in un solo dato: nel 1980, il nostro Paese era il primo esportatore europeo del settore. Oggi si trova dopo Spagna e Portogallo.

Quale è stato il fattore che ha fatto scivolare i nostri prodotti al terzo posto?

Fatto uguale a cento il costo medio di una giornata di lavoro in Italia, gli spagnoli spendono 57, i greci 41, i portoghesi 37 ed i nordafricani 11. Ma ai costi sul banco degli imputati di questa situazione, finiscono anche la frammentazione dell'offerta (oltre 1 milione di aziende agricole, quasi 1500 gli esportatori iscritti all'albo), oppure le disastrate infrastutture, prime fra tutti i trasporti. Qualche cifra a confronto: in Francia quasi il 30% del traffico merci terrestre è effettuato con il treno, in Germania il 23%, in Italia non si arriva al 10%. Anche la disattenzione delle moderne tecniche di vendita (confezionamento, marchi, promotion), la mancata applicazione di norme, come quella sulla qualità, le scelte delle varietà colturali, rientrano fra le cause della mancata posizione di leadership dell'ortofrutta italiana. *«La Cee importa 2 milioni e mezzo di tonnellate di agrumi* — sottolinea Renato Ruggiero, ministro del Commercio estero —. *Solo il 10% è costituito da quello che ancora rappresenta il cavallo di battaglio del "made in Italy": le sanguinelle. Da tempo la Spagna ha rinunciato a questo tipo di produzione»*. Il ministro è preoccupato. Negli ultimi anni la quota italiana di export ortofrutticolo è scesa, nell'Ocse, dal 10% all'8,6%.

Il «mezzogiorno» (che produce il 55% della frutta e verdura nazionali) vede continuamente contrarre le proprie vendite all'estero al punto da rischiare le perdite della competitività nei confronti non solo dell'Europa ma addirittura del Mediterraneo. Tra l'85 e l'89, l'attivo commerciale del settore ortofrutticolo in Italia (1200 miliardi nell'ultima annata) si è ridotto del 26% in valore e del 13% in quantità. Le importazioni aumentano del 15,2% ogni anno, mentre le esportazioni del 6% e solo in virtù dell'aumento dei prezzi.

Ma se il passato ha segnalato queste perdite di posizione, anche per il futuro permane parecchia incertezza. La politica agricola della comunità europea certamente cambierà indirizzo, la conclusione della trattativa del Gatt (l'accordo che regola i commerci internazionali) penalizzerà la politica italiana come i tagli che verranno operati ai sussidi dell'agricoltura. *«Gli Stati Uniti* — spiega Ruggiero — *hanno chiesto a Bruxelles di annullare le restituzioni all'export, di passare da un sistema di intervento sui prezzi a uno di sostegno dei redditi. Con le pressioni di ogni sorta che si riceveranno, è facile prevedere che si andrà sempre più verso aiuti mirati, legati ai redditi piuttosto che alla produzione»*.

Che si raggiunga un accordo lo sperano tutti. Soprattutto i produttori italiani che si trovano spesso coinvolti nelle varie guerre commerciali. Questi provvedimenti hanno già spinto i tre rappresentanti delle confederazioni agricole italiane (Giuseppe Gioia, Arcangelo Lobianco e Giuseppe Avolio) a denunciare alla commissione Cee la perdita all'Italia dell'85% delle proprie vendite di pelati negli Stati Uniti. E, per il '90, le previsioni non volgono certamente al bello.

Alberto Fumi

Presentato il modello station wagon: vendite a partire da metà mese, consegne a metà dicembre

Arriva anche la Tempra per il tempo libero

DAL NOSTRO INVIATO

RAPALLO ● Annunciata sin dal Salone di Torino (e poi ripresentata in altri appuntamenti motoristici internazionali) arriva finalmente la Tempra station wagon, «un nuovo modello di categoria medio superiore — dicono in Fiat — destinato a rispondere alle esigenze dell'utenza europea».

La S.W. arriva in un momento particolarmente favorevole per questa categoria di automobili. L'anno scorso, in Italia, ne sono state vendute quasi 130 mila (il 5,5 per cento del mercato) a fronte delle 97 mila dell'88 (4,5 per cento), delle 80 mila dell'87 (4 per cento) e delle 43 mila dell'8,6, quando la percentuale rispetto al totale del mercato arrivava a quota 2,3 per cento. Ben diversa la situazione (e quindi le prospettive di ulteriore sviluppo del settore) in altre Paesi europei, dove le station wagon da tempo assolvono più concretamente che in Italia il ruolo di auto da tempo libero. Sempre nell'89, in Inghilterra ne sono state vendute 183 mila (pari al 7,09% del mercato), in Germania 235 mila (8,57), in Svizzera 35.700 (11,34, il valore percentuale più alto in assoluto).

La Tempra station wagon: un mezzo da lavoro che è diventato uno status symbol per il tempo libero

Destinata ad un cliente più giovane di quello che acquista — quando esiste — l'analoga berlina, con un alto grado di istruzione e con un reddito abbastanza elevato, la Tempra station wagon viene offerta (a partire da metà novembre, con consegne che si inizieranno trenta giorni dopo) in nove versioni, cinque motorizzazioni, tre a benzina e due Diesel — 1.4, 1.6, 1.8 e 1.9 D —, due livelli di allestimento e due tipi di cambio, manuale a cinque rapporti e automatico a variazione automatica continua del rapporto (Cvt).

Sui modelli più ricchi (contraddistinti dalla sigla Six) vengono offerti di serie condizionatore d'aria automatico a controllo elettronico e cerchi in lega con pneumatici a sezione ribassata. Idroguida in optional solo sul modello d'attacco della gamma, quello con motore di 1.4 litri di cilindrata. In offerta, su tutti i modelli, le sospensioni autolivellanti.

La Fiat conta di vendere, nel '91, tra le venti e le 22 mila S.W. in Italia ed altrettante in Europa. Per quanto riguarda il nostro Paese, più del 90 per cento saranno equipaggiate con motori a benzina ed il rimanente con il propulsore alimentato a gasolio, penalizzato come è quest'ultimo da una tassazione che — visti i prezzi raggiunti dal carburante — non avrebbe più alcuna ragione di essere.

Prezzi, per concludere, ancora da stabilire ma che dovrebbero essere fissati con un incremento dell'8 o del 9 per cento rispetto alle berline con analoghe motorizzazioni.

Eugenio Ferraris

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 12 novembre ore 17,30 e 21

CASORATI

HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933

ESPOSIZIONE
Da giovedì 8 novembre
a domenica 11 ore 10-23

«CERCASI RAGIONIERE/E

SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù
CATALOGO MUSICA TORINO 1991

E' aperta la redazione del Catalogo "Musica a Torino" che conterrà informazioni sulla scena musicale torinese.
I giovani musicisti, i gruppi, le aziende, i servizi e gli operatori interessati ad essere inseriti devono inviare entro il 31 gennaio 1991 all'ufficio Arti e Spettacolo di via Assarotti 2 - Torino (tel.011/5763579 fax 011/5613053), la documentazione, curriculum, fotografie e logo della attività svolta.

Ristorante
GIUDICE
Cucina piemontese
Chiuso martedì
e mercoledì a pranzo
Strada Val Salice 78
10131 TORINO
Tel. 011 6602020
GRADITA PRENOTAZIONE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX (nuovo numero) 6521500

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare
la ricerca scientifica
sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 16
N. 100000 - C.C.P. 15813102

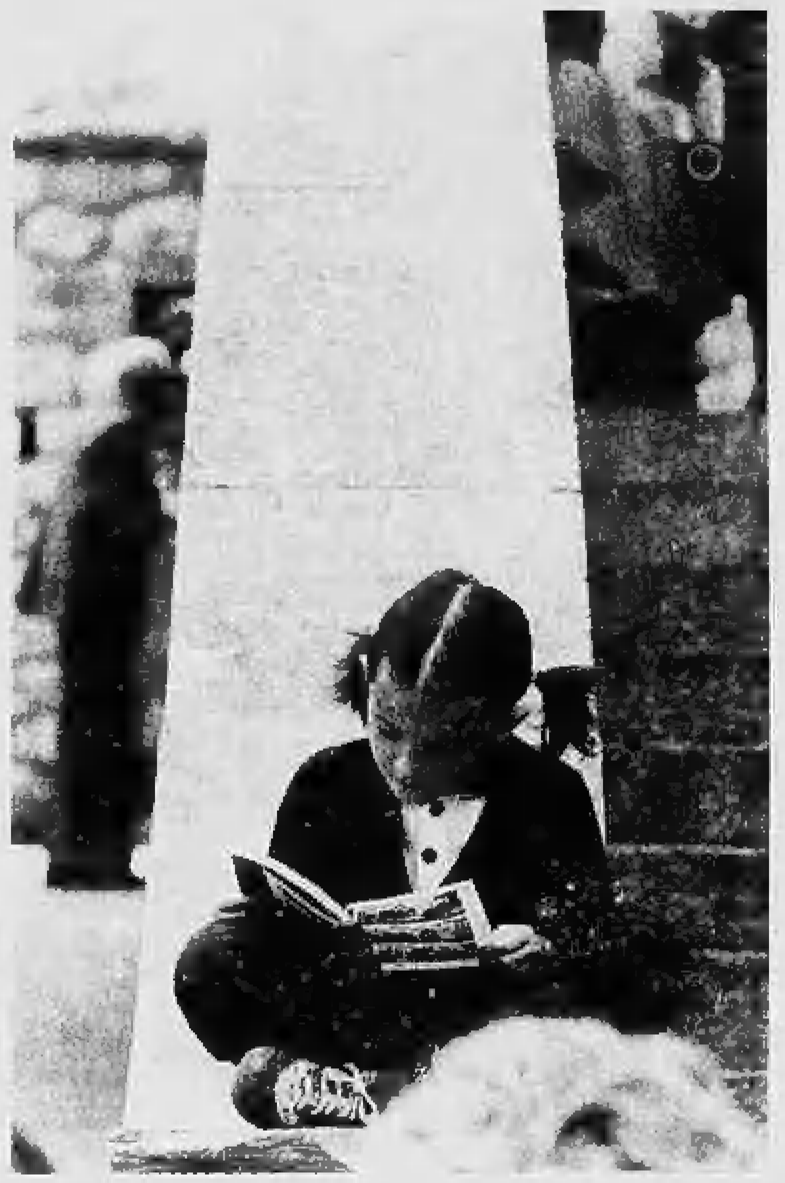
Quotidianamente tua.

Ogni mercoledì:
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure
di fantascienza
e gialli

Iperrealismo nei libri per bambini negli Usa

Se le fate hanno l'Aids

I protagonisti della nuova letteratura per l'infanzia americana sono papà alcolizzati che picchiano le mamme, nonne abbandonate all'ospizio. La chiamano «biblioterapia»



Un'immagine della favola classica di Biancaneve. A destra, una bimba intenta nella lettura

WASHINGTON ● Cambiano negli Stati Uniti i libri per bambini. Fate, maghi, cow-boy stanno scomparendo, soppiantati da personaggi ben più cupi: zio Tim che muore [redacted] Aids, il papà alcolizzato che picchia la mamma, la nonna Sarah che viene spedita nell'ospizio per vecchi.

La chiamano «biblioterapia», questa nuova linea editoriale dedicata ai piccoli lettori nella speranza di esorcizzare i lati oscuri della vita di tutti i giorni. In «Perdere zio Tim» di Mary Kate Jordan, ad esempio, è il piccolo Daniel che racconta a [redacted] pubblico di [redacted] anni la malattia e la morte del parente prediletto: in copertina, zio Tim guarda mestamente fuori dalla finestra mentre alle spalle del letto un pendolo scandisce inesorabilmente il tempo.

Temi scottanti quali divorzi, malattie e morte non [redacted] temi nuovi nella letteratura per l'infanzia in America. Anche l'omosessualità ha fatto capolino nelle «nuove favole» oltre un decennio fa.

La differenza oggi è che il trattamento delle vicende è molto realistico, a testimonian[redacted] di un'era in cui i bambini sono sempre più esposti ai «mali» della vita.

Un esempio? I racconti di divorzio non si fermano alla separazione dei genitori: «Mamma ed io di nuovo da soli» di Judith Vigne è la storia di un bambino che vede il nuovo partner della madre andarsene sbattendo la porta.

I figli contesi da genitori separati sono il tema di «Casa di mamma, casa di papà». La piccola protagonista, che vive tutta la settimana con la madre e si trasferisce dal padre per il week end, alla fine del racconto conclude: «Quando sarò grande avrò una casa solo mia».

Non tutti gli esperti di letteratura per l'infanzia concordano sull'effetto «terapeutico» dei nuovi libri: molti temono che genitori indaffarati possano servirsene a surrogato dell'insostituibile intervento dell'adulto. Altri mettono in guardia dall'eccessivo realismo, convinti che possa avere un effetto devastante sulla sensibilità dei piccoli lettori. «Sbattere la realtà in faccia ai bambini [redacted] aiuta. E' meglio che siano loro a risolvere un problema, magari [redacted] la mediazione della fantasia», sostiene Betsy Hearne, che insegna letteratura infantile all'università di Chicago.

Secondo Betsy Hearne, fatti traumatici come la morte di un genitore possono essere resi più accettabile con l'aiuto di favole tradizionali [redacted] «La ragnatela di Charlotte». La storia è quella di una mamma-ragno amica di un porcellino: quando lei muore, il porcellino si consola pensando ai piccoli ragnetti che rappresentano la continuità della vita.

[redacted] tutt'altro parere David Reuther, vicepresidente della «Morrow», uno dei colossi dell'editoria americana. Il successo dei nuovi libri per lui è il segno che la società ha finalmente capito: «In un mondo sempre più duro i bambini hanno bisogno di una mano di aiuto».

Editori e librerie vedono il fiorire di nuovi titoli come parte del «boom» che il libro per bambini ha avuto negli ultimi tempi. «Ce ne arrivano oltre tremila l'anno, di tutti i tipi» dice Susan Roman, direttrice dell'associazione americana delle biblioteche.

Tra i temi di buon successo, anche l'analfabetismo: due libri di Muriel Spark («Mamma non [redacted] leggere» e «Parlo inglese per la mamma») sono storie di ragazzine figlie di immigrati di origine ispanica preoccupate per il mancato inserimento della madre nella società americana.

Parla il comandante del «Checkpoint Charlie»

Così ho aperto il Muro

Quando c'era il Muro

Berlino, un anno dopo. Oggi è festa in tutto il [redacted]. Est e Ovest, divisi per mezzo secolo, celebrano insieme il primo anniversario della fine della guerra fredda e della distruzione del suo simbolo, il Muro di Berlino. Un anno fa infatti, la sera del 9 novembre '[redacted], all'improvviso e nell'incredulità generale, il Muro si aprì e ripartì la storia tedesca. Le immagini di quella [redacted] fecero il giro del mondo: nonostante il freddo pungente, i cittadini delle due Berlino che si riversano nelle strade, intasano i punti di transito e, per la prima volta, oltrepassano o scavalcano l'ex cortina di ferro. Tanti festeggiarono e bevvero fino all'alba mentre molti, recuperati picconi e martelli, si scagliarono sul Muro cominciandone la demolizione.

Ecco, a un anno di distanza, il ricordo di quella notte, nel racconto di coloro che erano in «prima linea»: Gunther Moll, 47 anni, comandante delle Guardie di Frontiera al «Checkpoint Charlie», e Brigitte Wiede, 40 anni, commessa, la prima cittadina dell'Est ad aver attraversato senza visto quel famigerato posto di controllo.

«Ero nell'esercito da 27 [redacted] e da due comandante del Checkpoint Charlie - dice Gunther Moll -. Quella [redacted] la folla aumentava di ora in ora. Già nel pomeriggio si era radunato un gruppo di manifestanti, berlinesi dell'Ovest che urlavano slogans [redacted] il regime e contro Krenz. Poi, verso le 20, la folla occupava già tutte le vie adiacenti e aveva raggiunto i gabbiotti di guardia. Premeva contro le sbarre, urlava sempre più forte, era una fiumana incontenibile. Abbiamo allontanato i più scalmanati e invitato a tornare a casa coloro che cercavano [redacted] forzare il blocco. Io pensavo, tra me e [redacted], che fino a poco tempo prima non [redacted] avuto dubbi, avrei saputo esattamente che cosa fare. Ma quella notte [redacted] come stordito, [redacted] ricevevo ordini da ore, non capivo che cosa stesse accadendo. Finché - prosegue Moll - [redacted] uscito fuori da solo, sono salito sulle barriere e ho intimato alla folla d'andarsene. Nessuno mi ha dato retta naturalmente. Intanto arrivano anche i berlinesi dell'Est, dall'altra parte. Poi ho sentito per televisione [redacted] discorso di Schabowski, uno dei capi del Politburo. Diceva che i tedeschi orientali [redacted] liberi di viaggiare e passare il confine. Così, verso le 22, abbiamo aperto e preso contatto con la polizia occidentale».

Brigitte Wiede era «dall'altra parte». Abitava in [redacted] vecchio stabile vicino al Muro. Dopo aver seguito per televisione la seduta del Politburo, scende in strada e si dirige al più vicino punto di transito. «Avevano detto che potevamo viaggiare. Quando costruirono il Muro avevo solo 11 anni e l'Ovest non lo avevo mai visto. Così, quella sera, sono uscita da sola ed ero decisa a passare. Però, quando le guardie hanno aperto, ho avuto un attimo di esitazione, non mi pareva possibile. La folla mi spinse avanti e io mi trovai di colpo dall'altra parte, all'Ovest, e cominciai a piangere».

Un anno dopo la Ddr ha cessato di esistere. In poche righe, il trattato «Due più Quattro» firmato a Mosca due mesi fa [redacted] sancito il ritorno alla piena sovranità della Germania unita. Per il popolo tedesco è stata la fine della tragica avventura iniziata con Hitler nel 1933 e di 45 anni di divisione.

Paola Campana

Olanda, amore libero a 12 anni col sì dei genitori

L'AIA ● Se i genitori non hanno nulla da obiettare, i ragazzi olandesi tra i 12 e 16 anni potranno avere rapporti sessuali senza che ciò sia considerato reato. Il Parlamento dell'Aia ha cominciato ieri la revisione della legge sulla «pubblica morale» ed ha già approvato un emendamento che prevede la punibilità per i rapporti sessuali tra i 12 e 16 anni di età, solo su denuncia da parte dei genitori, legalizzandoli di fatto. Restano un reato solo nel [redacted] in cui un adulto costringa un minore ad avere rapporti sessuali. I parlamentari si accingono poi a modificare la legge stabilendo che la violenza carnale sarà configurabile [redacted] reato anche quando è [redacted] da un marito nei confronti della moglie. Le statistiche più recenti indicano che il [redacted] per cento dei giovani olandesi ha il primo rapporto sessuale tra i 12 e 13 anni. Più del [redacted] per cento lo fa entro i 18 [redacted]. *(Ansa)*

In Venezuela coprifuoco per minorenni

CARACAS ● Allo scopo di porre un freno alla criminalità, il presidente della repubblica Carlos Andres Perez ha disposto il coprifuoco notturno per i minorenni. I ragazzi sotto i 18 anni che dopo le 22 saranno sorpresi per strada, come ha specificato lo stesso capo dello Stato durante un intervento radiofonico, saranno tradotti in «aree speciali» e contemporaneamente saranno convocati i genitori. Gli orfani saranno alloggiati negli appositi centri disposti per i giovani abbandonati. «Si tratta — ha spiegato il presidente — di un'altra misura [redacted] a porre fine a questa situazione estremamente grave, dovuta ai minori». Il ministero dell'Interno ha precisato che sarà la polizia a far rispettare la nuova disposizione. Secondo le statistiche, in Venezuela i ragazzi sotto i 18 anni sono responsabili del 75 per cento dei reati violenti che vengono commessi nel Paese.

Nozze annullate La moglie era un uomo

LONDRA ● Dopo cinque anni di matrimonio un giovane londinese si è presentato davanti al giudice per chiedere il divorzio ed ha ottenuto l'annullamento: la sua biondissima moglie in realtà è un uomo. Il matrimonio fra Ian Franklin e l'avvenente signorina Harley Jones fu celebrato nell'ottobre del 1985.

Al momento della cerimonia la giovane coppia omise di rivelare che la sposa, benché avesse subito un intervento chirurgico per cambiare sesso nel 1981, di fronte alla legge era ancora mr. Robert Duxbury, maschio. Il menage è andato avanti felicemente per alcuni anni, poi i primi dissapori ed infine la decisione di divorziare.

In aula la verità anagrafica è saltata fuori ed il giudice ha dichiarato nullo il matrimonio, dopo aver comunque messo agli atti che dall'unione non erano nati figli.

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO
GenerComit
MONETARIO

Bisogna salvaguardare i propri risparmi, ma bisogna, nel tempo, farli crescere. Ecco perché vi diciamo di fare bene i conti con i vostri risparmi. Scoprirete così che il Fondo GENERCOMIT MONETARIO è un'investimento che offre:

Serenità. GENERCOMIT MONETARIO è un Fondo Comune d'investimento che [illegible] per te i tuoi risparmi, investendo prevalentemente in Titoli di Stato e Obbligazioni a breve scadenza. Un investimento tra i più sicuri, per offrire il massimo della serenità e della tranquillità ai propri sottoscrittori.

Redditività. GENERCOMIT MONETARIO permette di reinvestire i rendimenti del Fondo automaticamente e tu potrai, giorno dopo giorno, verificare sui maggiori quotidiani l'andamento del tuo investimento.

Comodità. GENERCOMIT MONETARIO ti offre alternativamente due interessanti soluzioni. Il "CONTO PIU'". Un servizio che realizza il collegamento del Fondo ad un conto corrente aperto presso la Banca Commerciale Italiana. Tu decidi quanto vuoi tenere sempre a disposizione sul conto corrente e l'eccedenza sarà automaticamente investita nel Fondo. Nel caso il saldo scenda al di sotto del minimo da te deciso, la Banca provvederà automaticamente a vendere quote del Fondo, ripristinando così la giacenza minima sul tuo conto corrente.

Sicurezza. Il RIMBORSO PROGRAMMATO. Una speciale formula che permette, anche con cadenza mensile, una rendita integrativa, come se si trattasse di uno stipendio o di una pensione, attraverso il riscatto di quote rivalutate del Fondo. Ma non è tutto!
GENERCOMIT MONETARIO offre, inoltre, ai propri sottoscrittori una Assicurazione gratuita: un'indennità per ogni giorno di degenza in ospedale a seguito di infortunio.
Un beneficio senza nessun costo aggiuntivo.
Perché aspettare ancora?

GENERCOMIT MONETARIO si può sottoscrivere presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Legnano, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, presso le Agenzie delle Assicurazioni Generali e della Fincial, nonché rivolgendosi ai Consulenti Finanziari GENERCOMIT.

GENERCOMIT MONETARIO è proposto da GENERCOMIT Gestione, un'iniziativa della Banca Commerciale Italiana e delle Assicurazioni Generali.

GenerComit
il risparmio attivo

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.
SCHILLER

Y10.

Fino al 30/11/90

PRIMA IL PIACERE.

POI IL PIACERE.

Y10: il piacere di un'auto raffinata dalla personalità unica. All'avanguardia nei motori a iniezione elettronica, nelle 4 ruote motrici, nel cambio a variazione continua. Tecniche sofisticate per una guida facile e piacevole in città e fuori. La sua ricchezza di dotazioni è pronta a soddisfare ogni desiderio di confort, e a fare di ogni viaggio un viaggio di piacere (la Y10 fire LX i.e. vi dà di serie gli alzacristalli elettrici, il volante regolabile in altezza, la chiusura centralizzata delle porte, la 5ª marcia, le rifiniture in Alcantara®...). Y10 vi riserva infiniti piaceri. Oggi, uno di più.

Y10 è:

GT i.e., fire LX i.e.,

selectronic,

4WD i.e., fire.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.

Se pensate ad una Y10, vi farà piacere sapere che fino al 30/11/90 potete acquistarla con la massima comodità di pagamento e senza interessi. A voi scegliere: 8.000.000 pagabili a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 comode rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna.

8.000.000
SENZA INTERESSI

Oppure 6.000.000 pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Se preferite invece una rateazione più lunga – anche fino a 48 mesi – avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. Oggi più che mai, Y10 vuol dire piacere. Perché rinunciare?

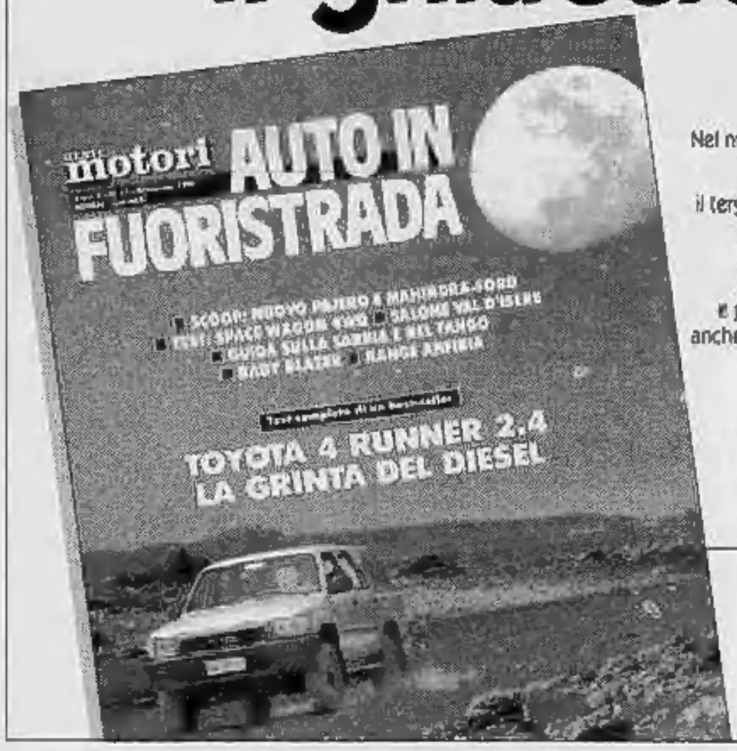
Offerte non cumulabili e valide solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA.

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-Autobianchi.

Un regalo

per "rompere" il ghiaccio



Nel numero di novembre
in regalo
il tergi vetri - raschia ghiaccio,
per affrontare,
in tutta tranquillità,
gli inverni più rigidi
e per vederci più chiaro
anche al Circolo Polare Artico.

Rusconi Editore

papillon

boutique

UOMO	DONNA
Allegri	Allegri
Emporio Armani	Emporio Armani
Giorgio Armani	Bagutta
Bagutta	Byblos
Umberto Bilancioni	Donnaerre
Byblos	Graziella Ronchi
Corneliani	Departure
Felisi	Kenzo City-Jungle
Hilton	Maison Blu
Malo Tricot	Malo Tricot
Montana	Moschino Jeans
Moschino Jeans	Options
Options	Pancaldi
Verri	Versace Sport

Via A. da Brescia 1 - Tel. 31.99.090
Via A. da Brescia 3 - Tel. 31.99.090
C.so Sebastopoli 190 - Tel. 32.05.12

TORINO

Il giudice convoca la Corti «Mi dica il nome del mostro»

L'ex regista televisiva sarà interrogata domattina a Firenze dal sostituto procuratore Canessa. Altri particolari agghiaccianti: «Ecco perché deturpava i corpi delle donne che massacrava»

Maria Consolata Corti, con un identikit del presunto «mostro di Firenze»: la donna sostiene di sapere chi è

FIRENZE ● «Il mostro di Firenze l'hanno già visto in faccia tutti. La sua foto è comparsa più volte sui giornali, anni fa. Si parlava di lui come di un uomo di legge, come di un nemico della mafia: nessuno poteva sospettare che fosse invece un feroce assassino».

Maria Consolata Corti, la donna che dice di conoscere il mostro, è partita stamane da Roma per Firenze, dove domani sarà interrogata dal sostituto procuratore Paolo Canessa, che conduce l'inchiesta sugli otto duplici omicidi avvenuti tra il 1968 ed il 1985.

Ha detto il magistrato: «Se sarà il caso, faremo degli accertamenti. Non ho mai conosciuto quella signora, la storia che racconta per me è assolutamente nuova e incredibile». Ma Maria Consolata Corti era stata alla Mobile, già due anni e mezzo fa, ed aveva parlato dei suoi sospetti, facendo nome e cognome del presunto mostro. A quanto afferma, le era stato risposto: «Signora, non insista. Non vorremmo avere sulla coscienza la sua morte». Se ciò è vero, possibile che il magistrato fiorentino non ne sappia nulla? Il «giallo» si complica sempre di più.

Il dott. Canessa ed il dott. Vigna, procuratore aggiunto, hanno riunito gli investigatori della «squadra anti-mostro» per fare il punto sulle indagini. Domattina sottoporranno l'ex regista televisiva ad un lungo interrogatorio, per valutare se le sue accuse abbiano del fondamento. Ma la richiesta principale sarà questa: «Signora, se davvero lei conosce quel feroce assassino, deve rivelarci il suo nome». Fra meno di 24 ore, insomma, si saprà se Maria Consolata Corti ha detto il vero.

«Mi rendo conto», ha detto, «che la storia che ho raccontato può sembrare incredibile: ma io l'ho vissuta in prima persona e giuro che non ho inventato nulla. Sono laureata in legge, so a che cose andrei incontro se mentissi. La convocazione del magistrato non mi ha certo colto di sorpresa: domattina sarò da lui. Non ho paura».

Ha ribadito che il mostro di Firenze apparterrebbe ad una setta satanica: «Si sospettava — ha aggiunto — che fosse un medico, perché deturpava le sue vittime con un bisturi. Non è vero: si serviva invece di un coltello "multiuso", un Leather-man. Ne ho visto uno di quel tipo in un negozio di Pisa. E so anche il motivo di questo rito macabro».

E' un particolare agghiacciante: «Il mostro mi ha raccontato che, a quanto sostiene la setta a cui appartiene, durante l'atto sessuale il corpo libera energie particolari, di cui ci si può servire per aumentare la propria forza fisica, ma anche per curarsi. Mi ha detto che con il pube di una delle sue vittime è guarito da un'ulcera. Pazzesco».

E ancora: «Non si sente un mostro. I mostri, secondo lui, sono quelli che hanno messo in giro un falso identikit: c'è chi trova somiglianza con se stesso e vive nel terrore. Anni fa il gestore di un bar si è addirittura suicidato, per questo motivo».

Dice che rivedrà il mostro, per cercare di scoprire se è davvero il mandante dell'assassinio di suo padre. Coraggio, incoscienza o macabra commedia?

Maurizio Caravella

NOTIZIE

Algerino ubriaco uccide connazionale a pugni

ROMA ● Un algerino ubriaco ha ucciso a calci e pugni la scorsa notte il connazionale Hacene Mahouz, di 55 anni, in piazza dei Cinquecento sotto gli occhi di una ventina di cittadini extracomunitari che non sono intervenuti. Subito dopo l'assassino si è allontanato barcollando. La polizia ha organizzato una battuta che ha permesso in breve tempo di rintracciare il ricercato. Si tratta di Abdelkader Belhaques, di 34 anni, nato ad Algeri e senza fissa dimora pregiudicato per reati contro il patrimonio. L'uomo completamente ubriaco si è addormentato negli uffici della questura e il sostituto procuratore della Repubblica Salvi non è riuscito ad interrogarlo.

Piemontesi per il «Cuoco dell'anno»

PESCARA ● Gli chef di due ristoranti piemontesi del Vercellese e dell'Alessandrino sono in gara per aggiudicarsi il prestigioso titolo di «Cuoco d'oro internazionale» per il 1990-91. Sono quelli della Trattoria da Ermanno di Piode che propone «Gnocchetti alla Tamoni» e del Ristorante Aquila di Casale Monferrato che si presenta con «Filetto di capretto al forno con polenta concia». La gara si svolge da oggi a domenica a Montesilvano, presso l'Hotel Promenade.

Vino novello da Alba a Torino

ALBA ● Nell'ambito delle mostre «Profili Italia», lunedì prossimo alle 17 a Palazzo Vela avrà luogo la presentazione del «Primaticcio» Franco Fiorina 1990, vino novello delle Langhe.

Droga: eporediese condannato a Prato

PRATO ● Sei anni di reclusione e due milioni e 300 mila lire di multa, con la sospensione condizionale della pena: questa la condanna inflitta dal tribunale di Prato a Bernardo Scianni, nato ad Ivrea e residente a Campi Bisenzio, accusato di detenzione e spaccio di droga. Scianni, la sera del 25 ottobre, era stato sorpreso dai carabinieri con 40 dosi di eroina «Brown Sugar», cinque flaconi di metadone e 415 mila lire provento, secondo l'accusa, dell'attività di spaccio.

Prima nebbia all'aeroporto di Linate

MILANO ● La nebbia sta creando dalla notte scorsa problemi all'aeroporto milanese di Linate. Sino alle 8, a causa delle visibilità ridotta ad una trentina di metri, sono stati dirottati due voli in arrivo nello scalo milanese, dove comunque possono atterrare velivoli in seconda categoria. La situazione della visibilità è comunque migliorata rispetto alle prime ore di stamane e nelle prossime ore è previsto un ulteriore miglioramento.

MISS MONDO 1990

Londra. Gina Marie Talleson, americana, è la nuova «regina» di bellezza

«Riso e lago» sposi a Verbania

VERBANIA ■ «Riso e lago» — la manifestazione gastronomica intesa a proporre piatti di una gastronomia lacustre che sappia felicemente sposare il riso al pesce di lago — riprenderà la prossima primavera dopo un anno di sosta, imposto più che altro da motivi finanziari. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di una conferenza stampa, che ha riunito anche i promotori della manifestazione, che aveva avuto le sue origini nel 1982 su un'idea dell'allora presidente dell'azienda di turismo e soggiorno di Verbania, Francesco Cairati. Al rilancio collaboreranno le aziende di promozione turistica del lago Maggiore, gli enti turistici svizzeri di Brissago, Ascona e Locarno; l'ente nazionale risi, le camere di commercio di Varese e di Novara. Contrariamente al passato, quando la manifestazione si svolgeva accentrata tra la metà di settembre e la metà di novembre, il prossimo anno si comincerà a primavera. Ci sarà una sosta tra luglio e agosto (quando le folle turistiche affollano i locali) e riprenderà a settembre per concludersi a fine novembre. Vi parteciperanno ristoranti delle sponde piemontesi, lombarde e svizzere del lago Maggiore e, per la prima volta, anche delle rive del lago d'Orta. I ristoratori sono stati invitati alla ricerca di nuovi piatti che sempre associno il pesce di lago (trote, persici, bondelle, coregoni) al riso.

Un matrimonio che già si è rivelato felice, ma che dovrebbe produrre ulteriori positivi risultati. «Il nostro lago — è stato detto ancora ieri dagli studiosi dell'istituto idrobiologico del Cnr che opera a Verbania — è in progressivo miglioramento. Le specie ittiche sono in ripresa, tanto che è ricomparso anche l'agone, che fino a due anni fa sembrava in estinzione. Il riso stesso — che dal lago Maggiore trae alimentazione tramite il Ticino ed i canali di irrigazione — non potrà che migliorare qualitativamente. Ottimistiche premesse quindi, e felici presagi anche per la manifestazione che a questi due prodotti si richiama. Si è parlato — presentando l'edizione 1991 di «Riso e lago» — di una nuova cucina intesa come cultura gastronomica, perché proporre piatti regionali, farli conoscere, elaborarli, studiare nuove formule e nuovi assemblaggi di ingredienti e di sapori, significa pur sempre un apprendere ed un insegnare come mutare. Se a trarne profitto sarà anche il turismo si saranno centrati due obiettivi.

Antonio Costantini

Furto in casa di avvocato Bottino di un miliardo

Genova, razziati dipinti e preziosi. Il legale vive in una villa presso Nervi

GENOVA ● Per la seconda volta in due mesi, i ladri sono entrati nella stupenda residenza dell'avvocato Nino Musio Sale marchese di Gruppoli, un complesso residenziale a Nervi che comprende anche un parco, la foresteria e una piscina. Questa volta il bottino è stato più ricco: sono stati portati via quattro dipinti di autori dell'Ottocento, servizi di argenteria, sterlino d'oro, altri oggetti di antiquariato. Il bottino è di circa un miliardo.

In quel momento il legale era a Palazzo di Giustizia, né c'erano altri familiari in casa. Il lavoro dei ladri sembra quindi essere stato abbastanza agevole, forse avevano un camioncino nei dintorni, su cui caricare gli oggetti rubati. Un furto su commissione? Pare probabile. Così dicono in questura, aggiungendo che si tratta di «cose da professionisti», che sapevano bene quel che prendere».

Però alcuni quadri preziosi sono stati stranamente lasciati al loro posto. Solo le tele rubate hanno un valore di 600 milioni. Portate via anche due preziose legumiere d'argento, che erano appoggiate su un cassettone in noce decorato con motivi floreali: facevano parte dell'eredità di famiglia, pesa due chili e mezzo l'una, ambedue in argento massiccio.

La razzia è stata pressoché completa: quando verso le 14 l'avv. Musio Sale è tornato a casa, si è accorto del disastro; erano spariti anche un videoregistratore ed una telecamera che, fra l'altro, erano integrati col sistema di sicurezza.

Stranamente (o forse perché messi in fuga da qualche rumore), i ladri hanno lasciato al suo posto un alto attributo alla scuola del Rubens: rappresenta l'unione tra Francesco Sale marchese di Genova e donna Maria Esel. Il dipinto è assicurato al Lloyd di Londra. Non più di due mesi fa, altro furto nella residenza di Nervi: forzata un po' rozzamente la porta principale, i ladri rubarono allora sterline e gioielli di proprietà della consorte del legale. Dei malviventi nessuna traccia, ma la polizia ritiene che quadri e preziosi, facilmente individuabili, siano già all'estero. Forse c'era già un ricettatore che li aspettava.

L'avvocato Nino Musio Sale marchese di Gruppoli è particolarmente noto per la sua preparazione e per certe sue prese di posizione. Si batte da tempo a favore dei consumatori, contro presunti abusi delle autorità nei confronti dei cittadini. E' in lotta da sempre con le autorità costituite; quando esse travalicano i loro compiti e infieriscono sui cittadini. Quando il pretore ordinò lo stop alle auto, per risparmiare carburante (eravamo in piena crisi energetica) l'avvocato si fece fermare in una piazza al centro al volante della sua macchina, con tanto di motore acceso. E' un bravissimo motonauta. Una volta si è salvato sul motoscafo su cui si era sviluppato un incendio.

«La prima volta — dice Nino Musio Sale — si trattava probabilmente di zingari, che sfasciarono la porta». Questa volta ad agire sarebbe stata «gente del mestiere».

Guido Coppini

La Valle del Sesia contesa

Fra Novara e Vercelli, con l'arrivo della provincia di Biella

BORGOSESIA ● Polemiche in Valsesia intorno al riassetto territoriale delle province di Novara e Vercelli. La zona si trova in posizione strategica importante, ma è divisa in due parti dal corso del fiume Sesia. Ora si discute se annettere i comuni di Prato Sesia, Grignasco e Romagnano alla provincia di Vercelli (mentre la vicina Valsessera verrebbe conglobata alla nuova provincia di Biella) o viceversa inserire tutta la Valsesia con l'area di Novara.

Le opinioni sono contrastanti. Per il presidente della terza commissione regionale Nerio Croso «l'istituzione della provincia di Biella rende necessaria la creazione di una nuova fisionomia del territorio senza impoverire le risorse attuali. Secondo l'esponente regionale «i Comuni inseriti nell'Usl 50, il distretto scolastico, dovrebbero a ragione essere compresi nel territorio vercellese al fine di consentire un'armonica crescita economica. La nascita della nuova provincia di Biella non deve impoverire il Vercellese».

Secondo uno studio presentato recentemente dall'Università Bocconi di Milano, la Valsesia, attualmente con Vercelli, è un bacino costituito dalla somma di piccole unità produttive e non è, come si crede, un'area omogenea. Un territorio diviso com'è da due province è complesso da gestire e si impoverirebbe ulteriormente mantenendo il frazionamento. Oggi in valle operano le Unità sanitarie 49 e 50, ma la superficie, essendo divisa, è abbastanza debole e scoordinata. Gli imprenditori locali ed i sindacati, d'altra canto, sono concordi nel sostenere che un'unica provincia consentirebbe di risolvere molti problemi. La prevista strada pedemontana che collegherà Romagnano a Biella dovrebbe inoltre facilitare una buona crescita in vista della maggiore apertura al mercato europeo.

Ma i sindaci dei centri novaresi di Grignasco, Prato Sesia e Romagnano, paesi fortemente industrializzati con cartiere, filature e officine meccaniche, hanno subito sottolineato che non accetteranno imposizioni perché la questione non è di stare in una provincia o nell'altra bensì quella di dare finalmente alla Valsesia una prospettiva razionale.

Gli amministratori si sono riuniti ed hanno considerato la possibilità, invece, di accorpare la Valsesia nella provincia di Novara. Nella polemica si è inserito anche il sindaco di Campertogno che ha rilevato le affinità di questo genti con quelle della Valle d'Aosta. A questo punto appare evidente che le idee sono poco chiare. Forse bisognava muoversi prima.

E' chiaro che la valle faccia gola sia a Vercelli che a Novara, ma non è neanche da considerarsi come una pedina da spostare a piacimento. Ha tradizioni e cultura proprie e una vigorosa unità produttiva che troveranno sicuramente partners capaci di valorizzarle; poco importa la targa degli automezzi. L'importante è non avere un ruolo di comparsa che la releghi nel dimenticatoio.

Ma a quanto pare i pretendenti sono entrambi molto agguerriti. Un vero e proprio duello fra province che ha surriscaldato i maggiori centri delle opposte sponde del fiume Sesia.

Giuseppe Patellaro

Sono due milioni gli uccelli uccisi dagli «archetti»

ROMA ■ La «polenta e osei» è tra le cause indirette della morte ogni anno di due milioni di uccelli, catturati con speciali trappole, nei soli Bresciano e Bergamasco. La valutazione è della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) che nel corso di un'operazione antibracconaggio, condotta in collaborazione con le stazioni del corpo forestale di Iseo e Pisogne, ha sequestrato in un solo giorno 600 trappole per piccoli uccelli disperse tra la vegetazione. Si tratta degli «archetti», usati da bracconieri per catturare soprattutto pettirossi destinati ai ristoranti dove si serve «polenta e osei». Da settembre, mese di arrivo dei pettirossi provenienti dal Nord Europa, i forestali hanno sequestrato 10.000 trappole. Gli uccelli sono attirati da speciali esche e restano bloccati in una morsa mortale. All'operazione a Brescia ha assistito un funzionario dell'associazione ambientalista inglese «Raptor Roh Lake, che si occupa presso la Cee di promuovere iniziative per la tutela della natura e la lotta antibracconaggio in Europa.

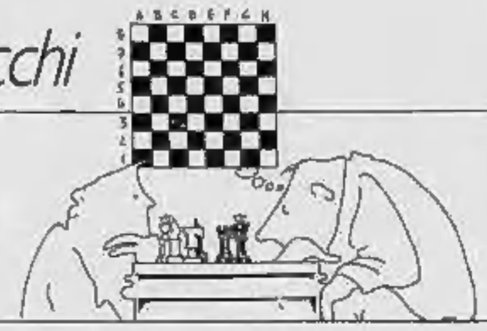
LA STAMPA
DOLCE
O
AMARO?
DAL 19 NOVEMBRE OGNI GIORNO
IN REGALO CON "LA STAMPA"

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

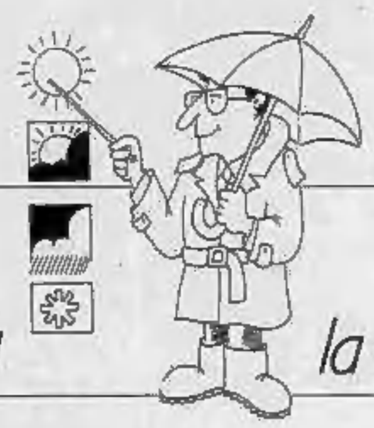
la ricetta

cronaca torino

si parla

il lotto

pensioni



attualità

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

bridge

borsa e finanza

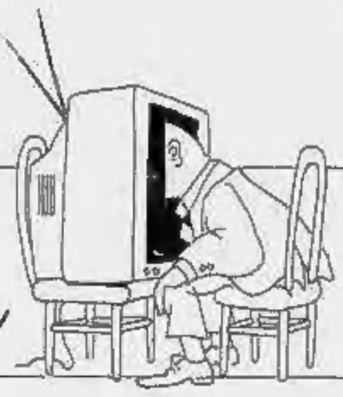
oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

arte

fotocinevideo



sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

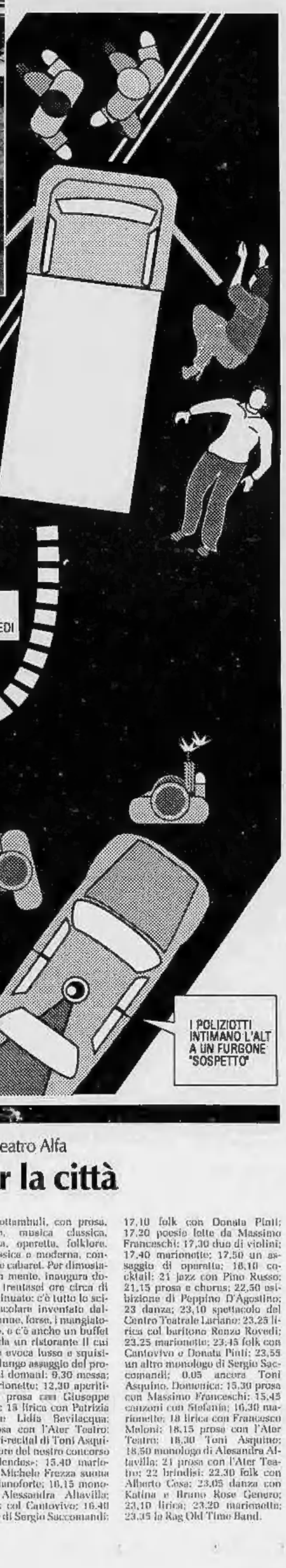
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Gli zingari non si fermano all'alt della polizia che spara e ne uccide due

«Caccia all'uomo» nei campi di Volpiano

Il furgone targato Roma non si è fermato all'alt della polizia



Tre sono riusciti a fuggire a piedi ma polizia e carabinieri li stanno braccando. Perquisizioni nei campi nomadi di Caselle e di strada dell'Arrivore

Due nomadi uccisi, altri tre in fuga. Alle 4 di stamattina sull'autostrada Aosta-Torino la polizia stradale nei pressi di Volpiano intima l'alt ad un furgone Ford bianco targato Roma: nel giro di poche ore era stato notato più volte al casello proveniente da Quincinetto, aveva fatto nascere non pochi sospetti.

Si decide di controllare, si aspetta. I nomadi però appena si accorgono della pattuglia tentano di fuggire: a bordo hanno matasse di rame che hanno rubato in un cantiere della zona.

Provano a fare un'inversione di marcia, ma sbagliano ad imboccare la strada perchè perdono il controllo del furgone che è appesantito: sono costretti a fermarsi in una piazzola. A quel punto non c'è altra scelta, inutile sperare di poter ritornare verso l'imbocco dell'autostrada: due scappano verso la rete di recinzione, altri tre si dirigono dalla parte opposta. Inutile. Gli agenti della polstrada scendono dall'auto, li inseguono. Raccontano di aver udito anche uno, due spari: a quel punto si fermano cercando riparo vicino alla macchina, uno di loro risponde al fuoco. Due zingari vengono colpiti a morte - secondo una prima identificazione si tratterebbe di Halilovic Spaho, 24 anni, ufficialmente residente nel campo nomadi di strada aeroporto e di Halilovic Murat, 25 anni, residente nel campo di strada Arrivore - gli altri riescono invece a far perdere le loro tracce.

Immediatamente scatta l'allarme, ma le ricerche fino ad ora non hanno dato nessun risultato.

Sul furgone - ai vetri laterali e quello posteriore erano protetti da sguardi indiscreti da tendine -la polizia trova matasse di filo di rame prese quasi sicuramente in qualche grande cantiere poco distante da Quincinetto. Proprio i continui passaggi del furgone hanno creato i primi sospetti: una pattuglia della polizia stradale attende quindi il furgone, decide di bloccarlo mentre sta rientrando in direzione di Torino. Ma non si ferma all'alt. Anzi, zigzagando non permette all'auto della polizia di sorpassare. L'inseguimento incomincia poco dopo il casello di Quincinetto, si conclude tragicamente vicino a Volpiano.

Adesso si sta tentando di chiarire con precisione la dinamica di cosa è accaduto. Si ipotizza che a sparare contro la polizia potrebbe essere stato il terzo complice fuggito verso la rampa di accesso dell'autostrada. Infatti accanto alle due vittime non sono state trovate armi.

Sono anche incominciati i controlli nei campi nomadi in cui abitavano i due zingari uccisi. Si raccolto informazioni, non è ancora stato possibile stabilire con precisione se i due uccisi avevano già precedenti penali,le indagini sono coperte dal massimo riserbo. Si sta anche cercando di stabilire da dove provenivano le matasse con i cavi di rame.

Nessuno traccia dei complici. Non si sa esattamente se siano due o tre che sono riusciti a scappare.

Le indagini dovrebbero però chiarire tutto nel giro di poco tempo: l'intera zona è controllata in queste ore.

Le cronache in passato si sono dovute più volte occupare di agguati e sparatorie avvenute sull'autostrade. Rapine a furgoni Mondialpol o a rappresentanti di preziosi, ma anche i furti della famosa banda del Tir. E' un racconto che ripercorre gli ultimi sette anni, che è costretto a muoversi tra indagini spesso complesse che non sempre hanno potuto chiarire definitivamente ogni cosa.

Intanto, dove è avvenuta la sparatoria, si sta ancora controllando la minima traccia. Fino questo momento non è stata ancora ritrovata la pistola con cui, secondo la prima ricostruzione fatta, un nomade avrebbe sparato contro gli agenti scesi dall'auto.

Per questo l'ipotesi più attendibile è che con ogni probabilità ad aprire il fuoco sia stato il complice fuggito.

A CASTELLAMONTE

Le fiamme sfiorano il vecchio castello e il conte muore stroncato da infarto

Era uscito per aiutare i vigili del fuoco a spegnere le fiamme che lambivano il tetto del suo castello ed è morto, colto da infarto. Il conte Gustavo Riccardi, 56 anni, erede di una lunga dinastia da sempre a Castellamonte, è spirato l'altra notte mentre l'ambulanza lo stava trasportando in ospedale: si era spaventato enormemente per quel piccolo incendio. Aveva paura che i pompieri non riuscissero a contenere l'avanzata delle fiamme ed anche lui era uscito per aiutare. Sofferente ormai da diverso tempo di disturbi cardiaci, Gustavo Riccardi è stato quasi subito colto da malore. E' rientrato in casa per qualche minuto, poi, sempre più bianco in volto è tornato all'esterno. E proprio davanti ad una pattuglia di carabinieri è svenuto. Immediato il ricovero in ospedale: per lui purtroppo non c'è stato nulla da fare, è morto prima di giungere al pronto soccorso. Le fiamme sul castello invece sono state domate nel giro di un paio d'ore. I danni sono limitati ed interessano soltanto il tetto di un'ala del castello.

Era uscito per aiutare i vigili a spegnere il rogo che sfiorava il tetto

● Il fenomeno dell'emigrazione «di ritorno» dai Paesi dell' America Latina al Piemonte non cessa di diminuire. E' uno degli aspetti messi in evidenza oggi dal presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, all'inaugurazione della mostra «C'era una volta la Merica", allestita nella sala esposizioni della Regione, in piazza Castello. «Di fronte ai sette consolati italiani in Argentina si formano ogni giorno lunghe file di parenti che chiedono la cittadinanza italiana — ha sottolineato Brizio — e ciò è una prova che la Regione Piemonte ha dovuto incrementare di 200 milioni il capitolo di spesa che prevede interventi economici per chi torna nella terra di provenienza». La mostra — che resterà aperta fino al 24 novembre — offre testimonianze fotografiche e scritte dell'emigrazione piemontese che ha inizio nei primi anni di questo secolo e si diffonde non soltanto in America Latina, ma anche in tutti i continenti del «nuovo mondo». «Grande spazio hanno avuto nella storia dell'emigrazione — ha precisato il presidente della giunta — le associazioni e i circoli che sono stati fondati ovunque: e se agli albori l'associazionismo significava soltanto aiuto, solidarietà, appoggio economico, ora invece significa volontà di riconoscersi e di cercarsi».

VIA CASALBORGONE 16/1

Spettacoli e kermesse per due giorni per inaugurare il teatro Alfa

Un nuovo palcoscenico per la città

Un palazzo ridotto a un rudere è stato restaurato secondo lo stile viennese

Il teatro è trascurato dalla televisione e forse grazie a questo sta prosperando come mai prima d'ora: la tv gli preferisce il cinema, e il cinema paga carissima questa predilezione. Benessere del teatro: domani a Torino apriranno un palcoscenico nuovo. Si chiamerà Teatro Alfa, sarà in via Casalborgone 16/1 (la via è una traversa di corso Casale), conterà 300 posti, risponderà ai numeri telefonici 812.6114 e 812.6117, e, stando al programma d'esordio, dovrebbe distinguersi dai tanti colleghi per l'attività leggermente più frenetica. Stamattina i tre artefici del nuovo Alfa si sono presentati ai giornalisti: si chiamano Lucia Tomasi Di Giuseppe, Augusto Grilli e Franco Meloni. Vivono di attività parallele (la più lontana è quella di Meloni, che è un impresario edile, anche se è un buon tenore dilettante, cosa che forse può motivare l'amore per il proscenio). I tre hanno rilevato l'Alfa, che preesisteva, ma ora chiuso e somigliante a un rudere, ne hanno restaurato l'impianto originale del 1928 in stile viennese, lo hanno dotato di quelle magie giapponesi che i pubblicitari, i bambini e gli assessori chiamano «tecnologie avanzate», e adesso lo consegnano al pubblico.

Il quale ultimo, il pubblico, è un bel strano animale, specialmente quando è torinese: la novità gli sembra avere un cattivo odore. Per attirarlo a frotte, l'Alfa annuncia un programma che parte dal mattino e finisce alle ore dei nottambuli, con prosa, marionette, musica classica, jazz, lirica, operetta, folklore, danza classica e moderna, convegni seri e cabaret. Per dimostrare che non mente, inaugura domani con trentasei ore circa di show continuato: c'è tutto lo scibile spettacolare inventato dall'uomo, tranne, forse, i mangiatori di fuoco, e c'è anche un buffet garantito da un ristorante il cui solo nome evoca lusso e squisitezze. Un lungo assaggio del programma di domani: 9,30 messa; 10,30 marionette; 12,30 aperitivo; 14,45 prosa con Giuseppe Cardascio; 15 lirica con Patrizia Capello e Lidia Bevilacqua; 15,10 prosa con l'Ater Teatro; 15,25 mini-recital di Toni Asquino, vincitore del nostro concorso «Chico Mendes»; 15,40 marionette; 16 Michele Frezza suona Liszt al pianoforte; 16,15 monologo di Alessandra Altavilla; 16,25 folk col Cantovivo; 16,40 monologo di Sergio Saccomandi; 17,10 folk con Donata Pinti; 17,20 poesie lette da Massimo Franceschi; 17,30 duo di violini; 17,40 marionette; 17,50 un assaggio di operetta; 18,10 cocktail; 21 jazz con Pino Russo; 21,15 prosa e chorus; 22,50 esibizione di Peppino D'Agostino; 23 danza; 23,10 spettacolo del Centro Teatrale Lariano; 23,25 lirica col baritono Renzo Rovedi; 23,25 marionette; 23,45 folk con Cantovivo e Donata Pinti; 23,55 un altro monologo di Sergio Saccomandi; 0,05 ancora Toni Asquino. Domenica: 15,30 prosa con Massimo Franceschi; 15,45 canzoni con Stefania; 16,30 marionette; 18 lirica con Francesco Meloni; 18,15 prosa con l'Ater Teatro; 18,30 Toni Asquino; 18,50 monologo di Alesandra Altavilla; 21 prosa con l'Ater Teatro; 22 brindisi; 22,30 folk con Alberto Cesa; 23,05 danza con Katina e Bruno Rose Genero; 23,10 lirica; 23,20 marionette; 23,35 la Rag Old Time Band.

Gli eredi di Vittorio Pozzo in lite per i cimeli dell'ex ct della nazionale

Le memorie in tribunale

Vittorio Pozzo, eroico commissario della nazionale di calcio

La proposta di una parte di nominare un consulente in grado di valutare il valore del patrimonio è contestata dall'altra parte. Il giudice ha annunciato una decisione entro quindici giorni

Coppe, medaglie, lettere, manifesti, gagliardetti: i ricordi di una vita ai vertici del calcio nazionale, quella di Vittorio Pozzo, il commissario unico che condusse gli azzurri alla vittoria dei campionati del mondo di calcio nel '34 (Roma) e '38 (Parigi) e alle olimpiadi di Berlino del '36. Materiali adatti a un museo, a una dinamica esposizione aperta all'interesse di appassionati, studiosi di costume e di storia sportiva. Ma prima del museo a questa grande raccolta è toccato in sorte di finire in tribunale. E non è stata sufficiente una sola udienza per mettere fine alla disputa sull'eredità.

Ieri, infatti, davanti al giudice della 2ª Sezione civile, Calendino, gli eredi non hanno raggiunto alcuna intesa. E nemmeno c'è stato accordo sulla richiesta di nominare un consulente in grado di definire il valore del patrimonio. Un patrimonio che — e su questo punto esiste l'unanimità — deve assolutamente rimanere indiviso. Come? Con l'acquisto da parte di uno degli eredi, disponibile a compensare gli altri, oppure con la vendita ad un'organizzazione che assicuri la valorizzazione della raccolta. Questa organizzazione potrebbe essere la Federazione Italiana Gioco Calcio, il Coni o un'altra interessata a metterla a disposizione del pubblico.

La proposta di una perizia ufficiale è venuta dall'avvocato Giacomo Volpini che assiste gli eredi di Aldo Pozzo, uno dei tre figli del mitico commendatore. I familiari di Aldo, scomparso nel '72, sono la vedova Irma Mantelli e i due figli, Anna Maria e Pier Vittorio. Dall'altra parte, gli altri due figli di Pozzo, Alberto (che ieri era presente in tribunale) e Franco, con l'avvocato Alfredo Viterbo.

Ieri, dunque, l'avvocato Viterbo ha chiesto, dopo la proposta avanzata da Volpini, che non si decidesse nulla sulla consulenza tecnica. Di mezzo ci sarebbero infatti crediti vantati da Alberto per circa cinque milioni: due spesi per imposte varie riguardanti l'anomala eredità, tre per la «gestione» di un posto auto, condotta anche per conto degli altri eredi.

Alberto, il figlio che da sempre detiene materialmente la collezione di materiali raccolti dal padre in mezzo secolo di vita dedicata al calcio e al giornalismo sportivo (per *La Stampa*), vuole in sostanza che nella valutazione del patrimonio di medaglie, autografi, corrispondenza, souvenir, si aggiungano i due «sospesi» dichiarati ieri in tribunale.

Il giudice Calendino ha comunque stabilito che entro 15 giorni depositerà l'ordinanza con la quale dirà se ammette o no la consulenza (per la quale, probabilmente, non sarà facile trovare l'esperto in grado di procedere alla valutazione).

Per l'avvocato della signora Mantelli *«il passo di Alberto Pozzo suona come un ennesimo tentativo di ottenere un nuovo rinvio. Dà l'impressione di voler procrastinare ancora una volta la detenzione della raccolta».*

L'iniziativa di portare in un'aula giudiziaria la questione dell'eredità è stata intrapresa dalla vedova di Aldo e dai figli perché dalla morte di Vittorio Pozzo non si è mai trovata una soluzione attraverso normali trattative. In pratica, ventidue anni di tentennamenti, rinvii e assicurazioni senza esito da parte di Alberto, il figlio che è stato vicino al commissario unico al momento della sua morte. Della raccolta continua a non esistere un inventario, se non un abbozzo fatto da Alberto anni orsono.

m. t. m.

Carlin Bergoglio: eredità contesa

Un migliaio tra quadri, caricature e disegni di Carlin Bergoglio, mitico direttore di Tuttosport, scomparso nel 1959, sono l'oggetto di una diatriba giudiziaria che vede opposti il Comune di Cuorgnè e Nella Calanna, un'anziana signora di Torino. L'uno e l'altra rivendicano il diritto a questa «eredità», il cui valore stimato è di circa un miliardo e mezzo.

Entrambi sono decisi ad andare fino in fondo: i giudici del tribunale di Ivrea, incaricati di chiarire la questione, hanno già optato per un rinvio, dopo la prima udienza del 31 ottobre scorso. Se ne riparlerà nel '91, quando cioè saranno state esaminate le memorie preparate dagli avvocati delle parti. Intanto il materiale, fino a poco tempo fa custodito in un accogliente appartamento privato, resta chiuso a chiave in un magazzino comunale. Nessuno può toccarlo prima che la questione sia stata risolta. Il Comune e la Calanna affermano di aver ragione da vendere per rivendicarne la proprietà.

Per gli amministratori di Cuorgnè quel materiale, affidato fino al marzo scorso alle cure del defunto ex bibliotecario Gino Pecchenino, era stato donato alla città dalla vedova di Carlin Bergoglio, Alessandra. Una donazione risalente alla fine del 1979, ma di cui pare non esista un documento scritto. Per Nella Calanna, vedova del professor Pietro Zelaschi, secondo marito della vedova di Carlin, invece, è tutto suo. Lo dimostrerebbero addirittura i testamenti in suo possesso, pronti per essere esibiti in tribunale. La vicenda sta facendo discutere da luglio quando l'amministrazione comunale di Cuorgnè ha deciso di svuotare l'appartamento di Pecchenino. Qui, infatti, erano custoditi i dipinti, le caricature e i libri di Carlin Bergoglio. Tutte cose che proprio il Pecchenino curava personalmente ed inviava alle più importanti mostre di tutta Italia. Al momento del trasloco si è fatta viva la vedova del professor Zelaschi che ha chiesto la restituzione del materiale, mettendo in difficoltà addirittura la giunta, decisa a tutelare, a tutti i costi, un patrimonio che considera di proprietà di Cuorgnè.

l. p.

Tragicamente sono [illegible] all'affetto dei loro cari

Rino, Bruno
Nerina Gironda

Piangono la loro scomparsa mamma, papà, i rispettivi coniugi: **Emy** con la figlia **Michela**, **Gina** con i figli **Massimo** e **Roberto**, **Carlo** con la figlia **Monica**, i fratelli [illegible] e **Gianfranco**, cognati, nipoti e suoceri.
— **Torino**, 8 novembre 1990.

Si unisce al dolore la famiglia **Francesconi**.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **dirigenti** e i **dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa spa** prendono parte al lutto di Gianfranco Gironda per la morte dei fratelli

Rino, Bruno
Nerina Gironda
— **Torino**, 8 novembre 1990.

Partecipano commossi al grande dolore di Gianfranco Gironda:
Paolo Palaschi
Mario Biautti
Antonino Cavaletto
Giuseppe Clarico
Silvio Da Giau
Gianni Dotta
Antonio Felicella
Enrico Greco
Gianluigi Montresor
Giuseppe Strada.

Sono vicini all'amico Gianfranco:
Enrico Gallerini
Angela Bissolino
Fiorenza Bonaventura
Angelo Cappetti
Patrizia Coccia
Loredana Doglioni
Maria Rosa Fra
Franco Galizio
G.B. Maltarano
Luisa Pavan
Graziella Vollano
Diego Vergnano
Luisa Zago.

I **Colleghi** dell'**Ente Commerciale de La Stampa** partecipano al dolore del collega Gianfranco Gironda
Domenico Fojadelli
Bartolomeo Penero
Annarita Pozzati
Patrizia Lanfranco
Roberto Sarda
Fabrizio Arnaud
Renato Luchino
Gianni e Rosanna Barello
Corrado Corradi
Giorgio D'Ascia
Guido Delle Bruno
Gianni Di Giore
Ariovisto Ferretti
Alfredo Gargiulo
Danilo Garutti
Franco Gilardi
Tino Mandricardi
Gianfranco Pagani
Piero Piraccini
Donato Scarangella
Sandro Pierbattista
Andrea Reinke
Giuseppe Reitano
Angelo Ruffini
Antonio Scroti
Antonio Giusti
Giovanni Viale
Giovanni Vivirito
Nicolò Pinna
Elso Rei Rosa
Luca Bernardi
Luigi Gelardi
Emanuela Buccio
Luciano Di Fabio
Antonio Mocci
Alessandra De Carlo
Franco Molino
Gabriele Tantucci
Carlo Tomasi
Franco Tomasi
Annarita Lucarelli
Angelo Lupiari
Barbara Brussino
Marilena Castagneris
Roberto Dondana
Carlo Monge
Enrico Robbi
Claudio Gosso
Francesco Bagliano
Antonio Gavino Frulanu
Roberto Pugliese
Piero Coppa
[illegible] Strada
Liliana Vessio
Domenico Gentile
Candida Bonetto.

Il **Centro Documentazione** e **Fotografi** partecipano al dolore di Gianfranco e delle famiglie per la scomparsa dei cari congiunti.

La **Ditta geom. Cena Guido** partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Bruno Gironda
— **Chivasso**, 8 novembre 1990.

Sono vicini a Gianfranco:
Franco Rossi
Graziella Garella
Gianfranco Chiapusso
Silvia Grosso
Margherita Clovis
Carla Ferrini
Gianna Tione
Patrizia Catalano
Luciano Porreti
Piera Forno
Ines Toso
Roberto Corte
Patrizia Degola
Mauro Cavallo
Luisa Lava
Ugo Mutas
Cosimo Errico
Mario Miglio
Luciana Bosso
Lucia Melano
Wanda Raimondo
Vittorio Vano
Paola Guglielmino
Mario Patronio
Marco Turigliatto
Carla Destefanis
Maura Bonamigo
Antonietta Sciacovelli
Corrado Chiapasco
Giorgio Emoli
Vittorio Antonetto
Giuseppe Di Biasi
Silvano Marzolla
Marco Calabrò
Franco Somà
Roberto Pinton
Antonio Scagliarini
Silvano Berruti
Marco Piacente
Mauro Bianco
Gianfranco Casalicchio
Giuseppe Antonucci
Giovanni Mazzaglia
Pietro Mina
Gianni Baldi
Luigi Vanetti
Cristina Ferrua
Renato Negro
Ugo Pietropaolo
Marco Berlone
Domenico Ceccaroni
John Occelli
Sergio Borea
Maria Angela Moresco.

Le famiglie **Gavello** e **Novelli** sono vicine in questo momento di dolore a Gina, Massimo e Roberto.

Le famiglie **Perinetto** partecipano sentitamente al grave ed improvviso lutto che vi ha colpito.

Si associa il **personale tutto** dello studio.

Consiglio direttivo e **Soci Pro Loco Lemie** partecipano al dolore della famiglia.

La **Selecme S.a.s.** e i sigg.ri **Burin** e **Mossa** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Gironda per la scomparsa dei propri cari.

E' tornato al Padre

Luigi Borgotti
anni 82
Fondatore e amministratore della ditta Balgomma

L'annunciano con dolore la moglie **Lena Ricco**, le figlie **Laura**, **Mariangela** col marito **Claudio** e figlie **Anna** e **Lucia**, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corrente ore 9 via Garibaldi 1. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Verbania-Trobaso. Un ringraziamento particolare alla signora Giuseppina Miceli e famiglia ed a tutte le persone che sono state vicine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 8 novembre 1990

Annarosa Casalis e famiglia sono affettuosamente vicino a Laura e famiglia ricordando con stima il caro **PAPA'**.

Giovanni e **Rino Moretti** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Pilotti
— **Torino**, 9 novembre 1990.

Bruno Cavallo e **Catullo Ciacci** costernati nel dolore per la dipartita dell'amico **BEPPE**

Per il grave lutto, prendono parte al dolore di Wanda e dei suoi famigliari gli amici **Cicia**, **Irene** e **Lea**.

E' mancato

Roberto Cibrario Ruscat
albergatore

L'annunciano addolorati la moglie **Ines**, i figli **Marilè, Anna, Edoardo**, genero, nuore, gli adorati nipotini **Alessandro** e **Federico**, il cognato **Aldo** e famiglia, **[illegible] Roteuna** e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto del reparto medicina dell'ospedale Mauriziano di Torino. Funerali in Usseglio sabato 10 ore 15 da via Roma 21.
— **Torino**, 7 novembre 1990.

Famiglia **Re Fiorentin [illegible]** e nipoti partecipano al dolore.

Sono vicini ad Ines e famiglia gli amici di Usseglio:
famiglia **Bertino Fiolin**
famiglia **Antonio Cibrario Ruscat**
famiglia **Aldo Cibrario Tondù**
famiglia **Aldo Gay**
famiglia **Luigi Gay**
famiglia **Antonio Perino** fu **Domenico**
famiglia **Nico Roteuna**
famiglia **Giuseppe Savoré**
famiglia **Nolina Seffusatti**.

Le famiglie **Seffusatti Italo** e figlio partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Roberto Cibrario
— **Torino**, 7 novembre 1990.

Famiglie **Pagliano**, **Albertazzi** partecipano commosse.

Aldo, Emma, Renato, Annamaria, Cino e famiglia, piangono il caro **BERTO**.

Lina Cibrario con **Nucci** e **Dino** ricorda affettuosamente l'amico **ROBERTO**.

Partecipano al lutto i cugini: [illegible], **Giorgio, Luigina** e famiglia, **Silvio, Rosanna, Mino** e famiglia.

Partecipano famiglie **Perino Chinchin, Bristia.**

Ha finito di soffrire l'anima buona di

Caterina Ferrero
in Genta
anni 73

Ne danno il triste annuncio il marito **Ottavio Antonio** le figlie **Margherita** e **Liliana** con i mariti **Felice** e **Vincenzo** gli adorati nipoti **Antonella** con **Massimo** e **Simona** parenti tutti. I funerali sabato 10 ore 10 parrocchia Santa Monica via Vado 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 novembre [illegible].

Cristianamente è mancato il

prof. Bartolomeo Bogetti

Lo piangono addolorati la moglie **Alessandra**, il figlio **Enzo Ercole**, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Godio, al dottor Martinelli ed all'infermiera Anna per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo a Schierano d'Asti sabato 10 corr. ore 14,30
— **Torino**, 8 novembre 1990.

E' mancato

cavalier Leo Lanese

Addolorati lo annunciano la moglie **Lina**, la figlia **Rosetta** con **Domenico**, le nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Torino**, 7 novembre 1990.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Cecilia Tamagnone
ved. Porrino
anni 78

Con immensa tristezza lo annunciano la figlia **Franca**, la nipote **Simona** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corrente ore 8,15 parrocchia Santa Rita. Tumulazione cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 novembre 1990.

La **soc. Sicarmo** partecipa al dolore della sig. Franca e Simona.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Valente Bigero

La piangono il figlio **Roberto** con **Franca** e **Gianluca**, il fratello **Carlo**, parenti tutti. Funerali sabato 10 corr., ore 10 parrocchia di Sassi.
— **Torino**, 9 novembre [illegible].

I consuoceri **Brolto** con **Lilla** partecipano al cordoglio.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Lorenzatto
anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli **Marirosa** e **Enrico** con **Nico** e **Paola**, il cognato **Henry**, la sua **Ester** e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Adriano Conti ed alle signore Cinzia e Stefania per l'amorevole assistenza. Per orario funerali telefonare al 727.511.
— **Torino**, 8 novembre 1990.

Ciao nonno **GINO**, ti ricorderemo sempre: **Raffaella, Federico, Alberto, Andrea.**

Dipendenti e **Collaboratori** della **CE.DI.R. srl** partecipano al dolore della famiglia Lorenzatto e Cardinali.

I **Dipendenti** e **Collaboratori** delle ditte **M. G. Lorenzatto**, **Cophos Service**, **Cephos** ed **M. G. Promotion** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del papà

Gino Lorenzatto
— **Torino**, 8 novembre 1990.

Caia e **Adriano**, con **Carlo** e **Paola** sono vicini a Marirosa, Enrico ed alle loro famiglie nel triste momento della scomparsa del papà

Gino Lorenzatto
— **Torino**, 8 novembre 1990.

S. Gandolfo partecipa al dolore di Enrico e Marirosa per la scomparsa del padre

Gino Lorenzatto
— **Torino**, 8 novembre [illegible].

Partecipano al dolore delle famiglie Lorenzatto e Cardinali:
Aldo e **Lina Galli**
Ugo e **Gilda Franzi**
Alberto e **Luciana Galli**

Mariella - Giorgio Coriando partecipano al dolore di Enrico e M. [illegible].

Affettuosamente vicini a Enrico:
Anna Carlo Cogliati
Donatella Sandro Rollo
Lina Paolo Grinza
Rossella Johnny Tommasinelli.

I nipoti **Lorenzatto Gino Nuccia Franco Bruna** partecipano al dolore della famiglia.

Anna con **Piero Roberta Enrico** e affettuosamente vicina a Marirosa e Enrico nel ricordo del loro **PAPA'**

Olga Ciabotti con **Fiorenza** e **Gualtiero** partecipa commossa.

Gualtiero e **Piera**, con **Laura** e **Paolo**, sono vicini con affetto a Marirosa, Enrico ed alle loro famiglie.

Enzo, Franca e **Barbara Migliasso** partecipano commossi al dolore di Enrico e Marirosa.

Le famiglie **Piovano** e **Gerlone** sentitamente partecipano.

La **Fils-Uil-Pensionati** partecipa al lutto della famiglia.

Per la pubblicità su **LA STAMPA** e **STAMPASERA**

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio [illegible]	Tel.	011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel.	0173/35.717-34.093
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel.	0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	L.c Amérique - Quart	Tel.	0165/765.019-765.828
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel.	0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel.	0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel.	015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel.	0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/2154-2101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel.	[illegible]
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	010/540.184-592.580
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
18030	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.535
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel.	019/38.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/63.754-62.592

E' tornato alla casa del Padre
COMMENDATORE PROFESSORE

Natale Chiarpotto
ex preside liceo classico
già membro consiglio superiore P.I.

Con dolore ne danno l'annuncio la moglie **Maria Antonietta Vignola**, le figlie **Flavia**, **Paola** con **Bruno**, **Elena** con **Pier Paolo**, i nipotini **Silvia, Francesca, Alberto, Fabrizia**, il fratello don **Angelo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani sabato ore 8,15, parrocchia Maria Regina delle Missioni, via Cialdini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1990.

I consuoceri **Romolo** e **Anna Longhin** e **Teresa Rossetti** partecipano affettuosamente.

Manfredina e **Piero** partecipano con affetto al dolore di Maria Antonietta e figlie.

Abbracciamo Elena nel suo dolore. **Pippo** e **Maria, Emanuele** e **Lesla, Maurizio** e **Maria, Chiara** e **Giusto, Antonella** e **Filippo, Fiorella, Rita, Adriana, Gabriella, Amalia.**

Amici, Colleghi e **Collaboratori** delle sezioni di **Patologia Generale e Ambientale del Dipartimento di Medicina ed Oncologia Sperimentale**, partecipano affettuosamente al grande dolore della dott.ssa Elena Chiarpotto.

Partecipano al dolore di Maria Antonietta e famiglie i cugini:
Carla e **Pierfranco Vignola**
Maria Vignola
Rita e **Armando Aceto**
Maria Antonietta e **Pino Verardi**
Reny e **Luigi Soave**
Sandra e **Giancarlo Furno**

Preside e **Colleghi scuola Pola** partecipano al dolore della professoressa Flavia.

Il **Liceo Cavour** ricorda con commosso orgoglio il prof. **CHIARPOTTO**.

Emanuela, Aldo e **Andrea** con **Marianna** e **Felice Ainardi**, profondamente addolorati per la perdita del prof. **CHIARPOTTO**, sono affettuosamente vicini a Elena e ai suoi cari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Tripodo

Lo annunciano affranti la moglie **Dina** il padre, le sorelle, i cognati e i nipoti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia Madonna di Pompei sabato 10 novembre ore 11,45.
— **Torino**, 10 novembre 1990.

Sono affettuosamente vicini a Dina Tripodo **Lea Greco** con **Enrico, Laura, Gloria** ed **Ezio**.

E' serenamente mancata

Dely Alasonatti Reda

Lo annunciano **Piero** e **Camilla** con tanta tristezza.
— **Torino**, [illegible] ottobre 1990.

Cristianamente è mancato

Renato Acutis

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna** e il figlio **Mauro**, la sorella **S'ilena** e figli, i cognati **Pina** e **Sauro**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 9 novembre 1990 ore 14,45 dall'abitazione.
— **Gassino Torinese**, 8 novembre 1990.

La **Genoso SpA**, nel ricordo della lunga e preziosa collaborazione partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Renato Acutis
— **Settimo Torinese**, 8 novembre 1990.

Piero, Giorgio, [illegible] e **Gianluca Genoso** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro **RENATO**.

E' mancato

Marcello Occelli

Lo annunciano la moglie, i figli **Dario** e **Luciana** con rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Giancarlo Beccaria e Alberto Chiantaretto per le assidue cure. Funerali sabato 10 ore 9,45 cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 novembre 1990.

Pietro ed **Elena Rigamonti**
Nicola Massetto
partecipano commossi al dolore del valente collaboratore Dario Occelli per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancata ai suoi cari

Domenica Capo
ved. Abele
anni 81

Danno il triste annuncio la cognata **Elena Abele ved. Di Venuto, Mariuccia Calvo ved. Capo**, il nipote **Agostino Di Venuto** con **Vincenzina** e **Paola**, i cugini **Capo** e **Bosco**. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri dell'ospedale Martini di v. Cigna, alla sig. Pina Serra, all'infermiera Eugenia Faussone per le amorevoli cure prestatele. Funerali sabato 10, ore 8,15 parrocchia N. S. della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Montù
di anni 81

Lo annunciano la moglie **Mariangela**, la figlia **Paola**, sorelle, fratello, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Milone e dr. Curti della medicina generale, reparto D ospedale Molinette. Funerale ore 8,45 sabato 10.11.1990.
— **Torino**, 6 novembre 1990.

E' [illegible]

Bernardo Dominici
anni 77

L'annunciano la moglie **Lina Corona**, i figli: **Piero, Mario, Pino, Dario, Anna Maria** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 9 corrente ore 10.30 dalla cappella di San Rocco.
— **Oulx**, 8 novembre 1990.

La **Pres Block Srl**, **Presidente**, **Consiglio di Amministrazione** e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Emilio Rodella
Consigliere della Società
— **Caselette**, 9 novembre [illegible].

Aldo Nicolino e famiglia sono vicini alla signora Bellagarda e figli per l'improvvisa scomparsa del

rag. Emilio Rodella
— **Caselette**, 9 novembre 1990.

Virginio Aprà e famiglia partecipano al dolore dei famigliari.

Ti siamo vicini Stefano: **Rachele, Giacomo, Christian, Giorgia, Romina, Manuela.**

Serenamente come visse si è spenta il 7 novembre 1990 a Palermo

Concettina Arena
nata Lo Cascio

Ne dà il triste annuncio il marito **Andrea Arena** (largo degli Abeti 10).
— **Palermo**, 8 novembre 1990.

Irene D'Asdia

Le famiglie **Ferretti** e **Levi Montalcini** sono vicine a tutta la famiglia in questo triste momento.
— **Torino**, 8 novembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sacco
ved. Delpero

L'annunciano i figli **Kit, Sergio** e rispettive famiglie. Funerale sabato 10 corrente mese ore 11,45 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 8 novembre 1990.

Gian Emilio Chiara Elena con **Claudio** ricordano con affetto la **NONNA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Surra

Ne danno l'annuncio la moglie **Rosa**, la figlia: **Renata** con **Mario** e **Laura**, **Silvano** con **Fulvio**, e parenti tutti. Benedizione della salma sabato 10 ore 13 ospedale Molinette; funerali alle ore 15,30 nella parrocchia S. Nicolao di Monteu Roero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 novembre 1990.

Ha amato la vita e amandola l'ha lasciata

Esterino Portigliatti Pomeri
(Picardin)
anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna Col**, i figli **Oscar** con **Marisa**, **Egle** con **Roberto**, gli adorati nipotini **Omar** ed **Enid**, il fratello **Renzo** con **Elena** e **Corinna**, la suocera, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 novembre alle ore 14 dall'ospedale di Giaveno.
— **Giaveno**, 7 novembre 1990.

Ricordano con affetto l'amico **ESTER**:
Beppe Allino
Dino Bonicatti
Tacito Canetti
Gianni Castellazzo
Giuseppe Fenoglio
Giacomo Forlani
Piero Galletti
Eugenio Giachino
Francesco Giachino
Nini Musso
Umberto Ropolo
Roberto Rosa Brusin
Ferruccio Tessa
Nanni Vacca.

Sono vicini a Giovanna e famiglia; famiglia **Trombotto** e famiglia **Riva**.

Con affetto ricordano l'amico **ESTER** tutti gli **amici** di **Polrino** ed i **policarpiani**.

Nino Edvige Sergese partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Silvio Rolando
anni 48

L'annunciano addolorati la moglie **Eliana**, la mamma **Maria**, suocera, cognati, zii, cugini, parenti tutti, [illegible] e quanti gli vollero bene. Funerali in Torre Pellice sabato 10 c.m. ore 10,30 nella parrocchia S. Martino, partendo da Torino, corso Sebastopoli 267 ore 9,15.
— **Torino**, 7 novembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Musso

Lo piangono la moglie **Teresa**, la figlia **Nella** con **Gianni, Gabriella** e **Adriano**, sorella, cognato, parenti tutti. Un ringraziamento al primario, medici, infermieri reparto Pneumologia (Vecchia Astanteria), alla dottoressa Carla Monti e Maria Rosa Berloni che l'hanno amorevolmente assistito.
Torino, 8 novembre 1990.

Radio Torino Popolare, abbracciando i familiari e Donatella ricorda

Andrea Bragagnolo
Disc Jockey
Amico semplice e impegnato

La sua drammatica morte è una spinta ulteriore a moltiplicare i nostri sforzi perché tanti giovani non sprechino così la propria vita.
— **Torino**, 8 novembre 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Primo Musumeci

Per desiderio dell'estinto a funerali avvenuti lo ricordano le figlie: **Delia, Livia**; i fratelli: **Franca, Ada, Giuseppe**, e la sua cara **Luisa**.
— **Sanremo**, 8 novembre 1990.

Franco e **Jolanda** con **Giulietta, Bettina, Lucia** e nipoti, **Silvana** con **Valeria** e **Piero**, rimpiangono addolorati il caro **PRIMO**.

Partecipano commossi al lutto gli amici **Aldo, Pucci, Annamaria Di Stefano** con **Luca** e **Elena**.

(Continua a pag. 9)

Iniziati i corsi dell'Università della terza età: 7000 iscritti

Matricole a settant'anni

Il cappellino verde con una rosa arancione calcato sui capelli bianchi raccolti con uno spillone. Qualche ruga, un po' ciondolante sul bastone e una smorfia verso le auto che le attraversano la strada. E' una fresca matricola universitaria che rigidità a parte è in piena foga per andare alla prima lezione dell'anno. L'Università è l'Unitre, l'Università della terza età che ieri ha inaugurato il sedicesimo anno accademico con una lezione, al teatro «Colosseo», di un professore un po' inconsueto, il sindaco di Torino Valerio Zanone.

Un professore forse anche un po' interessato non solo a sedurre la platea, ma anche a conquistarla, o meglio a riconquistarla, visto che nei confronti degli anziani, nelle questioni dell'assistenza, la giunta — con l'aumento degli abbonamenti tramviari anche per chi è in età avanzata — non ha fatto particolari belle figure.

Zanone comunque ha giocato bene la sua carta di riavvicinamento al «popolo della terza età». Infatti l'Unitre è un serio e sofferto tentativo di dare un senso, un impegno a chi è uscito dal mondo del lavoro. Fra Università e Politecnico della terza età si raggiungono i 7000 iscritti. Eccone un identikit. Sono soprattutto donne a iscriversi, i nati negli anni 20 rappresentano il 45 per cento, quelli degli anni 10 il 13 per cento e le leve degli anni 30 sono il 29. Il 65 per cento sono pensionati il 29 per cento casalinghe. La stragrande maggioranza è piemontese.

Quella torinese è stata la prima a nascere su idea di Giuseppe Campra, attuale presidente dell'Unitre. Adesso in Italia le Università per anziani sono 105 con circa 45 mila studenti e 1200 docenti.

Un fenomeno «forte» della nostra società che esprime esigenze di recupero degli anziani alla vita attiva e al loro riutilizzo per opere di utilità sociale», come affermano il sovrintendente culturale di Unitre Gaetano Di Modica e il direttore dei corsi di «Tecnotre» (come dire una sorta di Politecnico) Bruno Leggier. I corsi e i laboratori di Unitre sono quest'anno 138. C'è veramente di tutto dal laboratorio di canto gregoriano a quello dell'archivio dei sogni, dell'ipnosi, all'improvvisazione all'estetica in ogni età, ai molti corsi di esercizio nella pittura. Agopuntura e omeopatia, egittologia, civiltà cinese.

Ma anche le classiche lezioni di inglese o sociologia, psicologia, storia della musica, della danza, della letteratura piemontese. Pure un corso sulla «Santa Sindone a Torino». I corsi di «Tecnotre» tendono al pratico: «Antinfortunistica domestica», «La tutela del risparmio», «Ristrutturare la propria casa», «Vite e vino». Oltre ai corsi ogni mese si tiene una conferenza «da parte di una personalità della cultura italiana». Le iscrizioni a Unitre sono aperte fino a dicembre, non è richiesto alcun titolo di studio, l'età minima è di 30 anni e la quota associativa è di 75 mila lire, comprende anche la tessera associativa all'Anced, centro specializzato nei problemi medici e psicologici dell'età matura.

Una lezione dell'università della terza età nell'Aula Magna di via Po

Ma che cosa ha detto Zanone alla platea stracolma del «Colosseo». Il suo tema era «Torino e l'Europa». E lui ha snocciolato i soliti progetti: i parcheggi, la metropolitana, la ricollocazione e l'ampliamento di Università e Politecnico, il nuovo Palazzo di Giustizia. Ha rilanciato la collocazione geografica e il sapere tecnologico di Torino come carta d'identità ideale per diventare città culturalmente ed economicamente trainante all'interno del continente unito.

Gli «allievi» lo hanno ascoltato attenti e sembravano sinceramente credere al sogno-progetto di Zanone di Torino città iper moderna. Ma quando sono arrivate le loro domande, i sogni erano già svaniti: «Come mai si biandiscono così tanto gli anziani e poi gli si fa pagare più caro il pullman?». «Perché nonostante l'aumento della tasse per i rifiuti le strade sono sempre più sporche?». E qui la Torino di Zanone era meno facilmente europea.

Gian Piero Amandola

Festa a Moncalieri
La trippa è regina finito il Gran Galà

E' finito il Gran Galà della Trippa. Una grande cena finale, la premiazione dei sette ristoranti e un riconoscimento ad Armando Testa hanno chiuso la settimana enogastronomica dedicata alla trippa. La rassegna organizzata dalla Confraternita della Trippa che ha anche assegnato la targa di «Ristorante raccomandato 1990».

La manifestazione è iniziata alle 21 con la presentazione della confraternita i cui membri erano vestiti con antichi mantelli. Alla sfilata hanno partecipato la Confraternita del Bollito del Castello di Fossano, la Confraternita della Rovere di Savona e quella di Coazze. A fare gli onori di casa c'era il gran priore Vittorio De Stefanis, che da poco è diventato membro del Comitato nazionale della Fice (Federazione italiana confraternite enogastronomiche).

Intanto i commensali assaporavano il menù offerto da Paolo Casto, titolare della Silsa. Portate ricche come la zucca flambée dell'Antica Vigna a base di trippa, funghi e tartufo; o come il «buel gentil» del Bastian Contrario o lo stinco e trippa del Borgo Antico.

La «sinfonia della trippa» era iniziata con un'insalatina di quadrotte di trippa o «sarsetti alla mia moda» della Trattoria Tosa; un piatto seguito dalla trippa con i fagioli della Trattoria Santa Brigida e dal timballo di trippa del Leon d'Oro.

Al momento del dessert e delle premiazioni arriva la sorpresa: «Grazie Gran Priore, la tua iniziativa ci ha mostrato la via! E' nata l'Unione ristoratori moncalieresi che riunisce i magnifici sette: Borgo Antico, Antica Vigna, Rosa Rossa, Ristorante Tosa, Trattoria Santa Brigida, Leon d'Oro, Bastian Contrario. A marzo del prossimo anno l'Unione organizzerà il primo premio di pittura "Amoru e trippa", un'idea di Armando Testa che ha anche annunciato che sarà il presidente della giuria».

Tra il grande pubblicitario e la città di Moncalieri è nato un amore che proseguirà nel tempo. Testa, con la sua invenzione — ha firmato il logo della rassegna — ha permesso a Moncalieri di scavalcare i confini della città provinciale. Una novità frutto anche di altre manifestazioni di grande richiamo organizzate quest'anno a Moncalieri tra le quali la Festa sul Po e il Palio dei Borghi. Tra breve, poi, ci sarà anche l'elezione di «Miss Moncalieri».

Ma il Gran Galà della trippa oltre ad assegnare la targa di «Ristorante raccomandato» è stato organizzato anche a scopo benefico. Così con i biglietti della lotteria — i premi erano bellissimi piatti di porcellana «firmati» per tutta la sera da Armando Testa — i confratelli della trippa hanno raccolto quattro milioni, una bella cifra che verrà offerta alla casa di riposo per anziani Deninotti.

Paolo Barisone

PALAZZO A VELA

Apre la mostra sul design e gli altri settori trainanti dell'economia

Di profilo l'Italia è creativa

Dopo quindici mesi di gestazione con difficoltà operative, il progetto ha preso forma. Con un investimento di 5 miliardi, si apre domani al Palazzo a Vela, la «Prima Mostra del Profilo Italia». La manifestazione è promossa «dall'Associazione Italiana Made in Italy Design, Arte, Creatività», che ha come obbiettivo di favorire la diffusione della creatività imprenditoriale e che raccoglie 100 aziende dei più svariati settori che concorrono a far grande l'Italia nel mondo.

Ancora una volta Torino fa da traino, è l'ideatrice dell'iniziativa a livello nazionale, dimostrandosi sensibile ed attenta ai fenomeni che stimolano lo sviluppo sociale e culturale.

Il soggetto di «Profilo Italia» è proprio l'Italia che, usando meno materiali e maggior intelligenza ha saputo conquistarsi nei diversi campi (moda, automobile, arredamento, industrial design, gioielleria, enogastronomia e anche nei settori a cavallo tra la supertecnologia e la creatività come le biotecnologie umane e robotica) posizioni di eccellenza e di primato permettendo il consolidamento della propria immagine in campo internazionale. Una «vetrina» voluta dai creatori raggruppati nel comitato scientifico di «Profilo Italia»: Italo Brovelli, Giorgio Busnelli (arredamento), Ciro Cacchione, Bruno Ceretto (azienda vinicola), Ferruccio Ferragamo (moda), Giorgetto Giugiaro (designer), Gino Lunelli (azienda vinicola), Gualtiero Marchesi (ristorazione e azienda vinicola), Ottavio Missoni (moda), Giuliano Molineri, Pino Rabolini, Lino Sabbatini, Armando Testa (pubblicità), Emilio Torri, Nicola Trussardi (moda), Fredi Valentini e Aurelio Zanotta. Anche Pininfarina farà passerella.

Cinque miliardi di investimento per allestire la rassegna che girerà il mondo

«*La mostra intende evidenziare* — afferma Bruno Villois, direttore generale di "Profilo Italia" — *la politica imprenditoriale di operatori ed aziende che negli ultimi trent'anni sono emersi in Italia e nel mondo per l'immagine ormai acquisita e consolidata, la qualità di forma e contenuto dei loro prodotti, l'originalità e la genialità delle strategie commerciali*».

I contenuti di questo itinerario investono gli anni del «miracolo economico» (gli Anni Sessanta) sino ad arrivare ai giorni nostri attraverso le profonde trasformazioni in atto. Cinquantatré gli espositori a «raccontare» un'importante pagina di vita economica percorrendo la strada dell'evoluzione. Un «filone» nuovo visitato in maniera originale; un'affascinante meditazione su «come oravamo» ed i risultati che abbiamo raggiunto con la fantasia e la creatività tipica degli italiani. Un curioso osservatorio che è già storia soprattutto per i visitatori giovani (le ultime generazioni sono state coinvolte maggiormente in questo processo galoppante).

La Mostra nasce da un'idea di Armando Testa, elaborata scenograficamente da Mario Garbuglia, scenografo di Luchino Visconti, ha un taglio nuovo ed assolutamente originale. L'ampio spazio interno di Palazzo a Vela è stato trasformato in una grande piazza di ispirazione metafisica delimitata da sottili portici intersecati in diversi punti da invenzioni «plastiche» in modo tale da descrivere ed esaltare meglio l'esempio della creatività italiana. «*In questa avveniristica struttura* — prosegue Villois — *la Mostra offre al visitatore un percorso simile a quello tipico che scandisce la vita quotidiana nel passaggio dal "privato" al "pubblico", dalla situazione domestica a quella urbana. E' anche un modo per fare coesistere i diversi prodotti che il visitatore scopre lungo un itinerario conoscitivo sulla creatività italiana espressa negli ultimi trent'anni*».

«Profilo Italia», che verrà inaugurata stasera dal ministro Romita, resterà aperta sino al 15 novembre (orari feriali: 9-13/15,30-23; festivi: 9-22). La mostra è destinata ad approdare in prestigiosi centri mondiali della cultura con un programma ben definito: '91 ad Osaka in Giappone, '92 a New York e '93 a Francoforte.

Alberto Fumi

(Segue da pagina 8)

E' mancata
Pia Vittoria Toccalino in Frattini
anni 71
Ne danno [illegible] marito, sorelle e parenti. Funerali il giorno 10 corr. alle ore 9,15, ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, il [illegible] 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Gariglio ved. Caudana
Addolorati lo annunciano i figli **Piero e Sergio**, le nuore **Bianca e Carla**, le nipoti **Claudia, Cristina e Chiara**, sorelle, cognata, parenti tutti. Funerali sabato 10 novembre, ore 10,15, dall'abitazione via Colombaro 8
Moncalieri, 8 novembre 1990.

Mario Gariglio partecipa con dolore alla perdita della stimata madrina **LUCIA**.

Partecipano al dolore della fam. Caudana i vicini di abitazione: **Stroppiana, Michetto, Sandretto, Malimpensa, Masoero, Mosoero, Ansaldi, Davi, Di Mirto, Cavallo, Maina, Mazzetto, Doronzo, Fedato, Carmagna.**

Improvvisamente è mancato
dott. Angelo Natta
Lo annunciano i famigliari e parenti tutti. Funerali sabato 10 novembre ore 10.30 Medicina Legale, ore 14,45 San [illegible] Pio (Torino). La [illegible] e partecipazione e ringraziamento
Torino, 8 novembre [illegible]

E' cristianamente mancato
Silvano Ciampini
Lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Enzo**, la nuora **Claudia**, parenti. Funerali sabato ore 9,15 [illegible] S. Giovanna d'Arco, via Sinanime.
Torino, 8 novembre 1990.

E' serenamente mancato un uomo buono
Pierino Pizzini
anni 82
Con immenso dolore l'annunciano la moglie **Mary**, i figli **Cecilia, Laura, Matelda, Piera, Pio**, il genero **Massimo**, i nipoti **Lucia, Lorenzo, Luisa, Fabio, Pierpaolo**. Un ringraziamento particolare alla dr. Bongi e all'equipe dialisi dell'ospedale Martini, alla famiglia Rivella per le amorevoli cure. Funerali sabato 10 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 7 [illegible] 1990

ANNIVERSARI

1989 1990
Sei sempre nel nostro cuore
Alessandra Scamuzzi in Guazzotti
Augusto, Mavi, Cristina, Mario, Lucia, Elena, Augusto, Gina.

1955 1990
Pina Cordero
Nei nostri cuori, sempre.

1986 1990
Filippo Denicolai
Ti ricordiamo sempre **Ebe** [illegible]

1970 1990
Ada Pasquino
Sei sempre nei nostri cuori.

1889 1990
Luigi Gallina
anziano FIAT
Il tuo amore nei nostri cuori sarà la luce del nostro [illegible]. Mamma **Jolanda**, la tua **Elda Marina** con il nipote **Lino** e la piccola **Chiara** che tanto amavi. Ciao **NONNO**

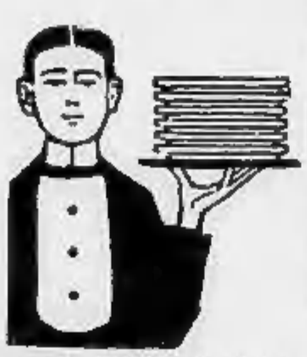
STASERA A CENA *di Anna Bona*

Una bagna caoda stile promozione

SANDOMENICO. Via San Domenico 2 - Chieri. Tel. 941.1864. Chiuso lunedì.

I proprietari hanno completamente ristrutturato un rustico dell'antica Chieri, ricavandone un salone suggestivo, arredato con [illegible] elegante e raffinato, con tavoli rotondi, poltroncine imbottite, preziose porcellane, alti bicchieri a stelo, posate in argento. La linea di cucina è stagionale e nazionale, se pur con un certo riguardo per la cucina piemontese. Tutte le settimane viene cambiato il menù che presenta sempre una ricca serie di antipasti sia freddi, sia caldi e poi, tra i primi, agnolotti, risotti, malfatti ed un particolare piatto di trofie condite con un singolare sugo alla polpa di riccio e vongole veraci.

Tra i secondi, piatti importanti dello chef, sono la sella di coniglio tartufata e le scaloppe di pesce spada al Fraisa di Chieri. Tutti i dolci ed i gelati vengono preparati in casa: ottima la torta di nocciole con crema Gianduja. Nel sotterraneo una grande vinoteca accoglie alle pareti una ricca esposizione di vini con le migliori etichette nazionali ed al centro alcuni tavoli dove, in questo periodo, è possibile gustare un'ottima bagna caoda ad un prezzo promozionale di sole 20 mila lire vino compreso, mentre un pasto completo nel salone ristorante raggiunge in media le 40 mila lire.



GIORNALISTI

Legge Mammì e dovere di rettifica

«La legge Mammì determina obblighi molto precisi di attuazione delle norme sulla stampa, soprattutto nell'esercizio del dovere di rettifica». Lo afferma in un comunicato, il Consiglio Interregionale dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta. «Per questo — prosegue la nota — appare obbligatoria la registrazione dei notiziari radio-tele-trasmessi, in mancanza della quale sarebbe impossibile garantire il rispetto della verità dei fatti».

Il consiglio dell'Ordine di Torino assicura «la massima vigilanza per la puntuale applicazione della legge, a tutela della libertà di informazione e dei diritti inalienabili delle persone». Nel comunicato si sottolinea, inoltre, che «la legge Mammì consente una purificazione, anche per quanto riguarda l'accesso alla professione, tra giornalisti del quotidiani e quelli dei giornali radiotelevisivi».

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: Graham livelli avanzati, preparazione [illegible] New York-Londra. Insegnante Ilona Klingler. Tel. 514.858

GARYBALDI: «Il caffè di Claudio Montagna». Sono aperte le iscrizioni a «La fabbrica del caffè». 2 laboratori di preparazione a «Il caffè di Claudio Montagna» uno di primo livello, l'altro di livello avanzato rivolti a giovani [illegible] 18 anni in su. Tutti i lunedì in orario preserale a partire dal 12/11. Informazioni e [illegible] 801.1746 - 801.3701

GARYBALDI: sono aperte le [illegible] all'Oratorio Teatrale [illegible] da C. Montagna: giochi teatrali, merende, attività manuali, gite per iniziare al teatro i più piccoli. Tutti i lunedì al Teatro Garybaldi per ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Inf. e [illegible] 801.1746 - 801.3701

GINGER: Danza classica e contemporanea «Tecnica Feldenkrais». Seminario diretto da Rita Gorrio. Inizio il 15 novembre. Per informazioni rivolgersi a Ginger via Piano 5 (piazza Vittorio) tel. 837.662.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): organizza, domenica 11 novembre stage di danza del ventre con Jamila. Per inf. e [illegible] tel. 669.9128 - 661.0930.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): stage di danza Jazz con Christopher Huggins direttamente da New York dal 19 novembre al 1 dicembre, tutti i livelli. Per informazioni tel. 669.9128 - 661.0930.

Galleria d'antiquariato
MARCO DATRINO
CASTELLO DI TORRE CANAVESE

DUE SECOLI DI PITTURA RUSSA
1800-1970

Sessanta dipinti
dal Museo d'arte russa di Kiev 1800-1950

L'arte rossa dei Soviet-
una collezione di pittura russa 1945-1970

Cento opere di pittori del realismo socialista che, continuando la tradizione dell'arte realista internazionale russa, dipingono la realtà che li circonda, gli avvenimenti legati alla storia del paese, la vita quotidiana, le occupazioni, il temperamento della gente sovietica.

Esposizione
dal 28 ottobre al 25 novembre 1990
Orario: 10-13/15-19 (Lunedì chiuso)

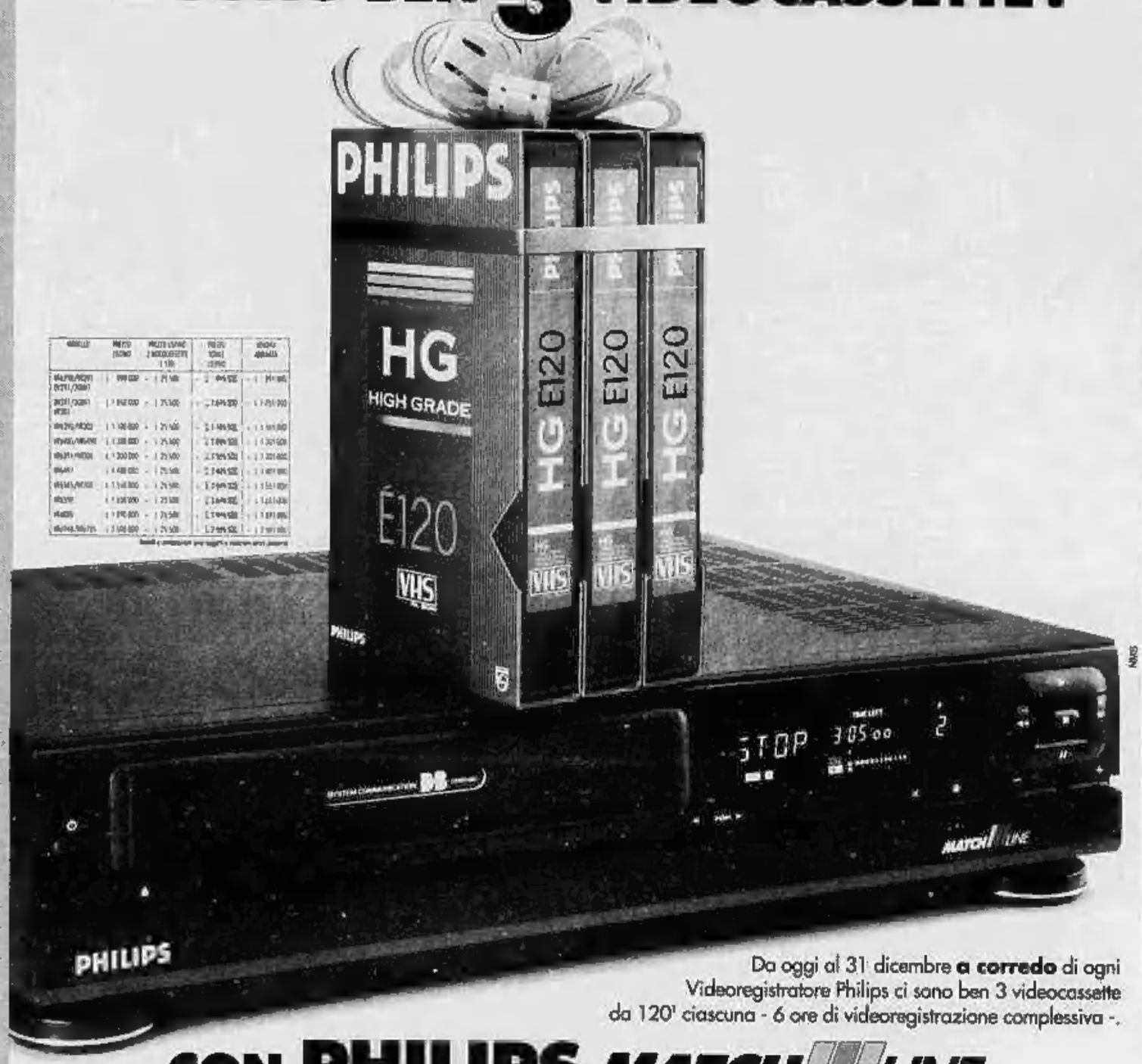
CASTELLO DI TORRE CANAVESE (TORINO)
Tel. (0124) 501071/501001 - Fax (0124) 501117

Da Milano km 130 (Autostrada Milano-Ivrea)
da Torino km 30 (Autostrada Torino-San Giorgio Canavese). Alle uscite seguire i cartelli direzionali

Con l'alto patrocinio del Senato della Repubblica Italiana della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Torre Canavese

FANTASTICO!

IN OGNI VIDEOREGISTRATORE PHILIPS CI SONO BEN 3 VIDEOCASSETTE!



Da oggi al 31 dicembre **a corredo** di ogni Videoregistratore Philips ci sono ben 3 videocassette da 120' ciascuna - 6 ore di videoregistrazione complessiva -.

CON PHILIPS MATCH LINE VIDEOREGISTRARE È SEMPRE PIÙ FACILE

PHILIPS

Forattini
INSCIAQQUA'

MONDADORI

NOVITÀ

Giorgio Martellini
Maria Teresa Pichetto
MASSIMO D'AZEGLIO

vita e avventure di un artista in politica

CAMUNIA

Distribuzione RCS Rizzoli libri

40.000 copie

I Corlandoli

Giorgio
BOCCA
La disUNITA' d'Italia

Il Nord con le Leghe autonomiste, il Sud con il governo centralista. Un'Italia avanzata e una a picco nel feudalesimo mafioso. Una frattura radicale separa tutto: giustizia, sanità, ordine pubblico, economia, partiti. Sempre più profondamente.

Garzanti

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation dei migliori rock mondiali, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. I ricavati dalla sua vendita servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, UB, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manilo Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.
Nome _____
Cognome _____
Via _____ N° ____
CAP _____ Loc. _____ Prov. ____

GREENPEACE
Viale Manilo Gelsomini 28, 00153 Roma

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone che da alcuni giorni domina l'Europa centro orientale e il bacino del Mediterraneo non accenna a rilentare la sua azione, anche se vi sono segni di cedimento sul lato [illegible], con un moderato afflusso di nuvolosità sulle regioni nord-occidentali. Per ora non si parla però di precipitazioni, mentre vi sarà una riduzione delle correnti [illegible] orientali e la [illegible] della nebbia e foschie per assenza di ventilazione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni occidentali, con tempo soleggiato sui rilievi alpini ed appenninici, ma con nebbie e foschie notturne e al mattino in pianura per assenza di ventilazione. Moderata nuvolosità sul settore alpino occidentale, interessante Alpi Marittime e Cozie.

TEMPERATURE. Stazionarie, con riduzione delle minime.

VENTI E MARI. Deboli orientali con mari calmi.

TENDENZA PER DOMANI. Continua l'azione dell'anticiclone, con tempo soleggiato e stabile su tutte le regioni occidentali. La nebbia sarebbe ancora presente in pianura al mattino e nottetempo, mentre sui rilievi dominerà il sole. Temperature stazionarie. Venti deboli orientali o del tutto assenti. Mari calmi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

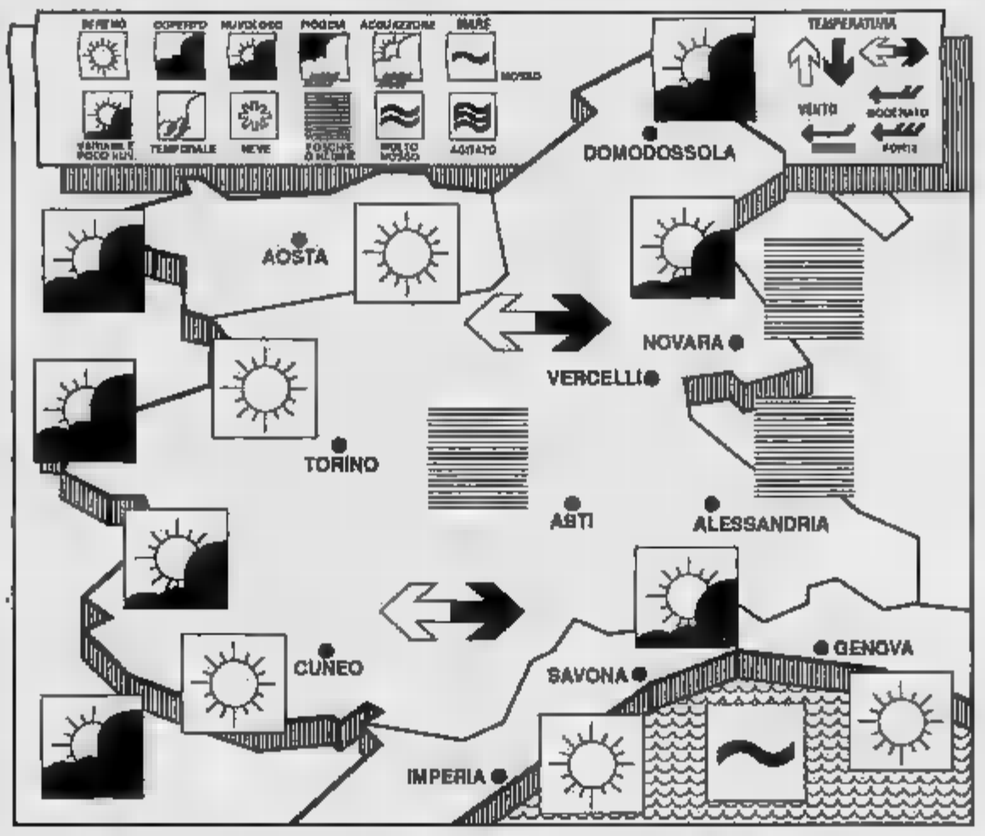
Torino	-1	Novara	3
Alessandria	0	Aosta	-1
Asti	-1	Genova	8
Cuneo	2	Savona	8
Vercelli	4	Imperia	10

[illegible] MASSIMA [illegible] IERI [illegible] ITALIA...

Bolzano	6	11	Torino	-2	10	Trieste	6	12
Verona	1	11	Milano	-3	11	Bologna	1	11
Firenze	2	15	Pisa	5	15	Ancona	6	11
Perugia	3	9	Pescara	7	12	L'Aquila	3	6
Roma	6	15	Campobasso	2	7	Bari	8	13
Napoli	8	[illegible]	Potenza	3	5	S.M. Leuca	9	14
R. Calabria	13	[illegible]	Verona	-5	8	Palermo	15	17
Catania	10	20	Alghero	3	15	Cagliari	5	15

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	7	10	nuvoloso	Lisbona	16	20	pioggia
Atene	12	15	pioggia	Londra	6	10	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	34	sereno	Los Angeles	16	[illegible]	[illegible]
Berlino	1	[illegible]	sereno	Madrid	10	[illegible]	pioggia
Bruxelles	-1	[illegible]	sereno	Montreal	2	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	11	1	sereno	Mosca	-3	3	nuvoloso
Copenaghen	2	7	sereno	New York	-5	12	sereno
Francoforte	5	8	nuvoloso	Parigi	-2	9	sereno
Gerusalemme	14	28	sereno	Pechino	-2	5	sereno
Ginevra	1	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	34	nuvoloso
Helsinki	-2	4	nuvoloso	Varsavia	4	7	nuvoloso
Il Cairo	16	26	sereno	Vienna	2	8	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Approfittate delle ore [illegible] mattino per chiedere quei favori che desiderate e per agire in tutte le direzioni, se volete raggiungere un [illegible] successo. Dopo mezzogiorno, la fortuna diventa meno arrendevole e richiede un impegno che non sarete in grado di [illegible].

TORO
21 aprile
21 maggio

I dispiaceri sentimentali e forse, addirittura, la fine di una storia [illegible] il risveglio. Nella tarda mattinata, il cattivo umore sparisce dopo [illegible] bella sorpresa. Un'avventura divertente e nuovi programmi coinvolgono e rendono euforici.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Mattinata baldanzosa, ricca [illegible] spirito di iniziativa e di trovate divertenti per trascorrere un piacevole [illegible]. [illegible] pomeriggio e durante la serata qualche complicazione dovuta a pettegolezzi o a sorrisi. Parlate di meno e non dite bugie inutili.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

La fortuna in amore sta cambiando in meglio la vita e vale la pena di accantonare gli eventuali problemi, di rinunciare alle aspirazioni utopistiche e di tenere sotto controllo gli sbalzi d'umore, per trascorrere una splendida giornata dal punto di vista sentimentale.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Invito da accettare. Tra nuovi amici potrebbe trovarsi una fortuna sfrigliante che, oltretutto, aiuterebbe a dimenticare i recenti disinganni sentimentali. Ma non cercate nuove avventure amorose, perché vi lascerebbero l'amaro in bocca.

VERGINE
23 agosto
[illegible] settembre

Notizia seccante, che arriva per telefono all'inizio della giornata e che rende particolarmente nervosi. Evitate le polemiche e gli atteggiamenti assolutistici con gli amici, lasciatevi consigliare dal partner e dall'intuito, che vi suggeriscono un'impresa emozionante.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

La fortuna della giornata dipende soltanto da come saprete liberarvi da persone che vi assillano e che tentano di violare la vostra privatezza con proposte che, se accettate, vi rovinerebbero l'armonia. Usando resistenza passiva, questo sabato può rivelarsi fantastico.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Fortuna in amore e in qualsiasi impresa che abbia caratteristiche un po' romantiche ed occasionali. La creatività è in aumento; non sprecatela in riunioni sociali o mondane che vi spingerebbero soltanto a superficialità dannosa. Magnetismo in aumento.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Notizie galvanizzanti in mattinata e inviti che sarebbe bene accettare, perché comportano l'opportunità di aprire nuovi orizzonti. Probabile nervosismo durante il pomeriggio e in serata: trattenete gli stanci e non pretendete che vengano condivisi dal prossimo.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

L'avvio della giornata è un po' troppo serioso, forse perché vi sentite incapaci di godere i piaceri semplici della vita. Qualcuno [illegible] qualcosa [illegible] sfrigge [illegible] scuotervi dal pomeriggio in poi e il bilancio di questo sabato diventa molto positivo.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio

In mattinata [illegible] accentua [illegible] [illegible] sentimentale. Ma proprio mentre le [illegible] si metteranno al peggio, deciderete [illegible] gettarvi dietro le spalle i problemi di cuore. In compagnia di amici congeniali trascorrerete [illegible] bel pomeriggio e una splendida serata.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Un amico [illegible] delude profondamente e vi sentite incapaci di [illegible] il dispiacere per sfruttare, invece, la fortuna in amore che continua ad essere prodiga. La malinconia aumenta con il trascorrere delle ore [illegible] sera si rivela molto triste. Scuotetevi.

RELIGIONI

a cura di Gian Mario

Le stigmate, un grande enigma che continua a far discutere

Campiono improvvisamente sui piedi, sulle mani, sul costato. Possono durare tutta la vita o qualche anno. Sono le stigmate, quelle che ricordano le ferite di Cristo deposto dalla Croce. Quelle che hanno «colpito» santi come San Francesco d'Assisi, Caterina da Siena, Rita da Cascia, Francesca Romana e padre Pio da Pietrelcina.

I portatori di stigmate nel mondo sono stati e sono molto più numerosi di quanto comunemente si creda: di certi ne vengono elencati almeno quattrocento, a partire dal tredicesimo secolo [illegible] ai nostri giorni. In questo secolo, che ne annovera cinquantacinque, i più famosi sono Padre Pio, sulle cui mani sono scomparse le stigmate dopo la morte, e Madre Speranza, di Collevalenza.

Il secolo che ha registrato il più alto numero di portatori e portatrici di stigmate è il 1600 che ne annovera ben 196, seguito dal 1900, e dal 13° secolo che si apre con Santa Lutgarda vissuta fra il 1172 e il 1246, [illegible] guita da San Francesco, nato nel 1181 e morto nel 1226.

«Le stigmate, per lo più irriducibili nel corso degli anni e, comunque, incorruttibili — sostiene Anna Maria Turi, che ha dedicato un volume a questo misterioso fenomeno — svelano soprattutto modi e leggi non solo probabilmente primigenie del soma, e studi ordinari, ma anche di una sua evoluzione secondo principi e idealità di una coscienza e di un immaginario del profondo rivolti al perfezionamento». Nel libro dal titolo «Stigmate e stigmatizzati» viene pubblicato l'elenco elaborato nel secolo scorso dal dottor Imbert-Gourbeyre, in Francia e mai apparso in Italia. Secondo l'autrice del libro le «sacre piaghe» sono un fenomeno [illegible] concreto e reale, [illegible] sono una malattia, né un effetto grossolano dovuto all'azione di un'idea e [illegible] un «complesso di crocifissione» sul corpo.

Il mistero delle stigmate, dice, cela il segreto della trasformazione dell'uomo e soprattutto quello della [illegible] carne, altrimenti corruttibile e mortale. A portare questi segni della passione di Cristo vi sono anche molte anime mistiche che a volte preferiscono il convento, come pure padri e madri di famiglia alle prese con i problemi quotidiani.

La chiesa ha sempre usato molta prudenza nel giudicare i singoli casi. Lo ha ribadito il cardinale Pietro Palazzini che per otto anni è stato alla guida della congregazione dei santi. «Usiamo molta prudenza — dice — perché dobbiamo guardarci dal mitomani». Perciò la chiesa avverte che spesso la suggestione può giocare nel fenomeno un ruolo primario. Ma al di là delle suggestioni e delle ipotesi, resta il fatto che la scienza non è ancora riuscita a risolvere alcuni dubbi.

Ad esempio come mai queste ferite, benché aperte per anni, come in san Francesco o in padre Pio, non si sono mai infettate. Perché esse non siano maleodoranti, anzi in alcuni casi emanino un profumo. O perché, come ha sottolineato uno psichiatra dell'Università di Roma, professor Ferruccio Antonelli, riferendosi a padre Pio, solo dopo la morte del religioso le piaghe sono sparite, quasi che il suo corpo avesse continuato a vivere per cicatrizzarle». Basta la suggestione a chiarire questi fenomeni?

Padre Pio: le sue stigmate, come i suoi prodigi, fanno ancora discutere

Il nuovo viaggio del Papa nella sua Polonia

La fase preparatoria del nuovo viaggio del Papa nella sua Polonia è ormai vicina alla sua conclusione.

Una delegazione vaticana, guidata da padre Tucci, incaricato delle visite pastorali pontificie, ha già iniziato un ampio giro di esplorazione nelle diocesi polacche in cui Giovanni Paolo II, salvo decisioni contrarie, farà tappa.

Il compito di padre Tucci è infatti quello di accertare che le strutture predisposte dai vescovi polacchi siano in grado, non soltanto di accogliere il Papa ed il suo seguito, ma anche i fedeli che, prevedibilmente, si metteranno in movimento per andare a incontrarlo.

Problema principale rimane sempre quello della sicurezza della persona di Papa Wojtyla.

Appena la delegazione rientrerà a Roma, ancora in novembre giungeranno in Vaticano i vescovi delle località «abilitate» a ricevere il pontefice, che incontreranno in udienza privata, per mettere appunto i dettagli e per sottoporre all'approvazione definitiva del papa il programma del viaggio.

Nulla è stinora trapelato sui nomi delle località interessate dall'itinerario pontificio; l'unica cosa certa è che la visita si svolgerà certamente nella prima decade del prossimo giugno.

L'invito ufficiale del governo [illegible] stato portato lo scorso anno al papa dal premier polacco Tadeusz Mazowiecki durante una sua visita a Roma.

Quello della Chiesa [illegible] stato invece consegnato personalmente al pontefice, nell'aprile scorso, dal cardinale primate Glemp.

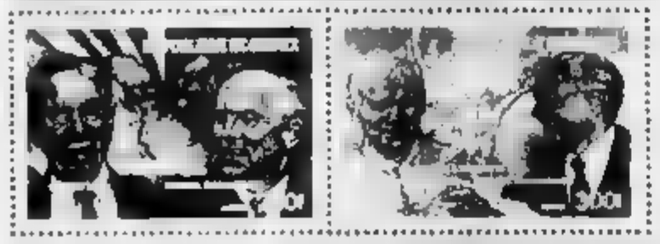
Alla fine di settembre lo stesso primate, accompagnato da altri presuli polacchi, aveva sottoposto al Papa la bozza del programma approntato dalla conferenza episcopale.

Quest'anno Giovanni Paolo II visiterà la [illegible] terra ben due volte: non soltanto a giugno, [illegible] anche in agosto, in occasione dell'anno internazionale della gioventù.

I precedenti viaggi papali in Polonia si erano svolti nel 1979, 1983 e 1987.

FRANCOBOLLI

Ecco il Papa, Bush e Gorbaciov i «grandi» più popolari del '90



Dal foglietto della Guinea, i tre «grandi»: il Papa, Bush e Gorbaciov

■ **Da tutto il mondo** — Numerose amministrazioni postali, in specie d'oltremare, hanno emesso o stanno per emettere commemorativi dedicati ai «Tre uomini dell'anno», ossia Giovanni Paolo II, Gorbaciov e Bush, considerati i maggiori artefici della svolta verso la distensione e la pace. Così s'inquadra la serie appena [illegible]ta dalla Guinea, accompagnata da un foglietto, che ci mostra Gorbaciov con Bush, ricordando il [illegible]tice di Malta dello scorso anno, e Gorbaciov con il Papa. Per Giovanni Paolo II giunge anche un vistoso omaggio filatelico da Stati africani, ricordando le visite che ha compiuto sino a oggi nel continente nero: lo ringraziano con francobolli il Kenia, lo Zimbabwe, il Lesotho e il Malawi: serie festose di colori che mostrano il pontefice in varie immagini, soprattutto fra la folla. Particolare curioso: uno degli esemplari del Lesotho è assolutamente identico a quello emesso a suo tempo dal Belgio per la visita del Papa a Bruxelles.

● **Il Mundial-Germania** — Continua la non ascesa il 800 lire italiano per la vittoria germanica al Mundial. L'esemplare singolo è venduto mediamente sulle 6 mila lire, in quartine a 30 mila. Con l'appendice del bordo di foglio su cui spicca il «Ciao», la mascotte di «Italia-90», ha superato le 200 mila lire e tende a mantenersi stabile su questo prezzo.

● **Scoprì Troia** — L'archeologo a cui si deve la rinvenimento delle rovine di Troia, Heinrich Schliemann, è ricordato dalle poste della Germania con un interessante commemorativo. In precedenza era già stato ricordato dalla Germania Est (ex Ddr) e dalla Grecia.

■ **Per Solidarnosc** — Le poste di Varsavia hanno dedicato un francobollo — qualche anno fa sarebbe parso incredibile — al sindacato libero Solidarnosc. Da quando gli uomini di Lech Walesa sono andati al governo, il sindacato ha cessato di emettere in proprio francobolli clandestini che attaccavano Jaruzelski e le autorità del regime comunista. Un altro francobollo polacco è destinato a ricordare i martiri delle fosse di Katyn.

MONETE

Un tre rubli con la flotta degli zar

● **Da Mosca** — La nuova serie di monete sovietiche per Pietro il Grande, di cui abbiamo già parlato, ha suscitato vivo interesse nei lettori e alcuni ci hanno scritto. La serie — che è in distribuzione per l'Italia, come le precedenti, della *Intercoins* di Milano — è composta di sei pezzi.

Il 3 rubli in argento mostra la fortezza di Pietro e Paolo, la cui pietra angolare venne posta il 6 maggio 1703. Da quel giorno data la nascita di Pietroburgo. Nel 1706, con la supervisione dell'italiano Domenico Trezzini, s'iniziarono le costruzioni in pietra della fortezza.

Un altro 3 rubli, pure in argento, raffigura la flotta di Pietro il Grande. La marina russa è creazione di questo zar, appassionato di navi e di navigazione. Questo lo diciamo per rispondere ai quesiti di Saverio Delponte in merito alle monete che, in questa serie, sono sembrate interessarlo più delle altre.

● **L'ECU** — L'*Ecu*, unità monetaria europea alquanto simbolica, almeno per ora, ha una fluttuazione giornaliera a seconda della moneta di questo o quel Paese. Lo diciamo per Marco Gilli che voleva qualche informazione in proposito. Trae il nome dall'antico scudo, ecu, ma tutto curiosamente [illegible] come sigla che scaturisce dalle iniziali dell'espressione *European Currency Unit*, quindi da una definizione inglese.

Di recente abbiamo avuto *Ecu* dalla Francia, dopo [illegible] esperimento fatto dal Belgio: riproducono il ritratto di Carlo Magno, considerato uno dei più lontani «padri» dell'Europa.

LA [illegible]

a cura di Anna Bona

Cardi gratinati

2 cardi, 1/2 l. latte, 8 cucchiai farina bianca, 50 gr. burro, 8 cucchiai parmigiano grattugiato, sale.

Pulire bene i cardi privandoli delle foglie esterne più dure, tagliarli in pezzi e privarli dei filamenti, poi metterli a cuocere in acqua bollente e salata per [illegible] dozzina di minuti, quindi scolarli e farli insaporire [illegible] attimo in padella con metà burro. Disporli poi allineati in una pirofila imburrata.

Con il rimanente burro, la farina ed il latte preparare una besciamella, aggiustare di sale e versarla sui cardi. Spolverare la superficie [illegible] il parmigiano grattugiato, mettere qua e là qualche fiocchetto di burro e mettere a gratinare in forno [illegible] caldo sui 200° finché la superficie [illegible] si sarà ben dorata. Servire in tavola nella pirofila stessa.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima [illegible] Stampasera.

IL [redacted]

C'è un vino bianco, è della vendemmia 1990... ma non è un vino nuovo!

E' in vendita in alcuni negozi torinesi un vino bianco, del 1990, e non si tratta di vino nuovo: anche perché la vendita di quel bianco è cominciata a giugno. Non è male, anche se non è speciale; un po' abboccato, troppo poco fruttato per permettersi quella punta di dolce, e assolutamente da bere ghiacciato.

La ricerca del vino giovane dovrebbe, secondo gli esperti, essere punita come un crimine. Il vino giovane infatti è una bibita. Neanche il «Beaujolais nouveau» ha diritto di cittadinanza, presso gli amatori: inoltre ogni bottiglia di «Beaujolais nouveau» è pessima masochistica propaganda al nostro ora naso. E ora passiamo all'azione.

Solo pensando a come, con i nostri frizzantini, stiamo costringendo la Francia a fare anch'essa del tremendo vino bianco gassato, possiamo consolarci del martirio inflitto al Nebbiolo ed al Chianti [redacted] la creazione, anche con loro, del vino nuovo. Però questo fatto del vino del 1990 intriga, come direbbe Borges che non era un beone ma vedeva le cose con la lucidità della prima ubriachezza. E allora, che vino è? Per saperlo basta leggere l'etichetta. Ma noi vi regaliamo qui la spiegazione: è un vino sudafricano. Agli antipodi la vendemmia si fa a marzo.

Possibile vincere scommesse con gli amici: scommettiamo che ti servo il vino del 1990, e non è un vino nuovo? Ma in palio, per favore, non soldi, bensì una bottiglia di buon vino vecchio. Il discorso vale anche per il vino australiano, di cui non abbiamo però tracce in Torino, e argentino, e brasiliano, e cileno (splendidi i bianchi del Cile), sempre che viga anche in quelle parti dell'emisfero sud la vendemmia di primavera. Aspettiamo che dilaghi la moda, poi [redacted] potrete dire che non vi avevamo avvertiti. D'altronde, con il metanolo si può già fare il vino dell'anno prossimo. Non ci sono limiti al progresso.

g. p. o.

Personaggi di Porta Palazzo nel 1974. Un ciabattino all'aria aperta e un elegantone in posa (Foto Sergio Solavaggione, archivio Stampasera)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 28081
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324; Snam 284416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2482610/2482869
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 [redacted]331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 [redacted]
R. Margherita, infanti, p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Br[redacted] 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 53421
Martini, v. Tofane 71 [redacted]
Mauriziano, l.go Turati 62 [redacted]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23591
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, [redacted], c. Spezia 60 69881
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053236
C. Francia 1/b 540515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538.271
[redacted] Nizza 65 6696259
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502396
Ali, v. Slataper [redacted] 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7482434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 43.64.978
Amnesty International, via Volgioio 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
[redacted]fono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (10-17) Tel 1678-61061
Telefono amico 5153131
Informagay 4365000

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 8530.432; Abacone, 271.242, Abale 953.0644, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.668, Albano 707.2748, Aime 953.0433, Assoc. Artigiano [redacted]. [redacted] Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovos 336.8360, Br[redacted] 446.444, Dora 953.2346, [redacted] 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0666, Rielle 377.877, Proto 2[redacted].

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4284, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma [redacted]. Bronzo 220.4250. [redacted] 766.831, Vruna 670.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bochis, v. Vercelongo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistence, v. Cimabue 6/a [redacted]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellore 51/b 6503033
Dr. Fino - Ghione 586241 [redacted] 1413 - 2633
Ambul. Assoc., 586241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 586241 cod. 925
[redacted]rellori, c. Traiano 88/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 295/A 739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pron. tel. cert. domicilio 4350166
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Morelli 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 85 705656
V. Saccarelli [redacted] 4731051
V. Cerrera 81 726033
V.lo Mughetti 10 735843
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.le Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 669620
C. Unione Sovietica 383 [redacted]
V. Nizza 168 6967066
V. Negarville 8/2 3470206
V. Campana 28 6505372

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512780
Soccorso stradale 20.000. socc., riparaz., elettr. fdl 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737. **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-6520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 [redacted]; [redacted]. 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, [redacted], 11,15; [redacted]; 12,45; 13,30, 14,15, 15, 15,45; 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21; 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - [redacted]o. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442526. Part.: 6 solo feriale, 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30, 16, 17; 18, 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*, 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari [redacted] escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19.30 Marc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9: Lione 14,30, Parigi 21, Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., [redacted], p. 15.45; a. Barcellona ore 8.30, Valencia 13.45; [redacted] 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,39; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,[redacted]; [redacted]-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10
To-Milano: p. [redacted]; 5,20, 5,53; 6,53, [redacted]; 7,53, 8,53; [redacted], 11,53; 13,10; [redacted]; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15, 19,53, 21,30; 21,45; [redacted].

Aerei

Aeroporto Città di T[redacted]: informazioni ☎ 5778361 - 362 biglietteria 5778372 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05, 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 ([redacted]); 17,30 - 18,50 (no dom.)
Torino - Palermo: 7,35 - 9,00
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.)
Torino - Londra: 8,36 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,35 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545892
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b [redacted]
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gosting, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122264
Steffanone, v. M. Vittoria 2 545737
Champagne, p. Castello 29 707172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [redacted] Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Blata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica [redacted]
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614358; To-Sud tel. 3198473

Film

Top video, v. Sagrigo 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio [redacted], 715658, **Videostar,** v. M. Rose 17/a, 3192445; **Zelig,** c. Peschiera 151, 331876, **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto [redacted], 472131, **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby,** v. [redacted] Cannino 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5651540: fer. 7, 8; 18. Fest. 8; 9. 10,30; 12; 18 **Consolata,** p. Consolata 4362517: fer 6.30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15, 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11, 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; [redacted],30, 17,30; 18; 18,30. [redacted]. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4 877898: fer. 8, 9; 18,30; sab. [redacted] 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12, 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35, 6605898. fer. 19 [redacted] 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. [redacted] 10,30. **Comunità Israelitica,** v. [redacted] Pio V 12, 669.2387: sab. [redacted] 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.263: dom. [redacted] **Testimoni** [redacted] **Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. [redacted] 16 - [redacted] Carducci 130, 695.976: mar. ore [redacted] ven. [redacted] 19,30. dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23; 627 0576: dom. ore 16,30 **Centro Islamico,** c. S. Marino 2, ven. ore 13.45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/85 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767675
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 [redacted]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [redacted]
Tori[redacted] Express, via Magenta 51 [redacted]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8;15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485, V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8980208; V. Bruino 1, [redacted]; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 181, c. [redacted], c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 19, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera [redacted], p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pirelli 2, v. Monginevro 228, c. [redacted]bassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa [redacted]; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 18, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **[redacted]A:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b, **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. [redacted]bassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara:** v. [redacted] Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Rosa Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat T[redacted]-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. [redacted]lia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. [redacted] Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Ro[redacted]:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23, **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; **IBI:** v. Roma 282, **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. [redacted] Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdeno,** v. Modigliani [redacted], 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262, **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
[redacted] Casale 292, IP.
[redacted] Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [redacted] Gorizia ang. [redacted] Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4[redacted] (fino [redacted] 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [redacted] Lagrange; Corso Vittorio Ema[redacted] II angolo piazza Carlo Felice. P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Gardeo, Val Salice 4, 655.659
Gattopardo, Raimondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.087
El Roi, Stradella 8, 279.959
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5300
Tango, Avet 3. 481.748
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.841
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mixage, S. Donato 3, 487.086
Naxos, Gaeta 147, [redacted]
«O», Guastalla 20 [redacted].487
Operà, S. Massimo 1 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Parce Que, S. Chiara [redacted], [redacted]
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
[redacted]o, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, 650.463
Top, Le Chiuse 13, 471.526
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1289
Vie En Rose, Berthollet 8, 669.0980
X-Press, Sacchi 26, 541.025

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5, [redacted]
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, [redacted]
Esstreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 699.0229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corolli 1, 200.0067
Village, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10

[redacted]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, [redacted], 669.9143
Magic, Piano bar, Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, [redacted]
My Club, Madama Cristina 66, 669.9590
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.836
Tout-va, Rossini 14/C. [redacted]

MOSTRE

Quindici bronzetti di Unia ginnaste, ballerine un gesto, un passo di danza

Quindici piccoli bronzi per una personale. Quindici corpi di ginnaste, di ballerine, di giovani ragazze, rappresentano il tema della mostra che Sergio Unia ha ordinato presso la Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 16. Sono bronzi del 1989 e 1990, che documentano le basi di un'attività sempre piacevolmente caratterizzata dal movimento, dalla volontà di fissare un gesto, un passo di danza, il ricordo di un abbraccio o di un'esplodente passione. Accompagnato da una sensibile presentazione di Renzo Guasco, che anche in questa occasione rivela la sua capacità di cogliere il senso di un'opera in rapporto con la realtà quotidiana, Sergio Unia scandisce una stagione di incontri con la materia che plasma con rapidità, con l'immediatezza tipica di chi intende definire una forma o un profilo senza ripensamenti. (a. mi.)

GALLERIE D'ARTE

ABACO (via Gioberti 73 bis, tel. 590 [redacted]): ore 16-19 prosegue sino al 19-11 la personale della pittrice Regitani Bellini [redacted]
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834; 549.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Ciri 18)
[redacted] **CLUB** (via Della Rocca 39 tel. 836.331): Juan Michel Folon
ARTE 80 (Savigliano (Cn), via Ciravola 19, tel. 0172 712.922 o fax): Francesco T[redacted]
[redacted]. PIAZZA (Balbis 5): C. Ferrarini
[redacted] **AVERSA** (via C. Alberto 24, [redacted] 637.662): maestri pittori dell'800 italiano
GALLERIA ES (Pinerolo - v. Vescovado 8, tel. 0121 795.622): Corrado Cagli.
GALLERIA LA ROCCA (v. M. Vittorio ang. v. Della Rocca): Enrico Baj e la patafisica: ricognizione grafica
[redacted] **ATTILIO RIVA** (via S. De Vita 5, Frossasco, tel. 0121/352.964): Damilano, Paulucci, Galante, Merino, Morando, Spazzapan. Disegni '600, disegni '800 (Ghedurin, Caldenni, Gardi, Morgari). Opere '700 e '800, stampe e libri d'epoca. Restauro dipinti dal martedì al ven. ore 15-19; sabato ore 9-12 e 15-19. Via Pinerolo 11, tel. 0121 353.880 - 352.310 mobili antichi e riproduzioni dal mar. al sab. 9-12; 15-19 domen. 15-19.
NOVA (v. M. Pescatore 11/d, p. Vittorio, tel. 817.6098): Arienti, Castellano, Colantuoni.
PALAZZO VELA (via Ventimiglia 145): Profilo Italia. Un certo stile Made in Italy. Design, arte, creatività italiana in mostra a Torino. Orario: feriali 9-13; 15.00-21. Sabato e festivi 9-22. Biglietto intero L. 8000 ridotto 5000
PORTO ROSSO (Alba, piazza Savona 5, tel. 0173/363.030): Emilio Tadini. Orario: 16-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Savio Fedele
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): opere scelte: Accardi, Baj, D'Orazio, Guttuso, [redacted]udi, Merlotti, Scanavino, [redacted], [redacted], Schifano, Sassu.
BERMAN: Enzo Scavolino scultore.
DAVICO: G. Ciulla, C. Cargiola.
F[redacted]: Sandro Lobalzo.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): personale Mimmo Rotella
GALLERIA [redacted] (tel. 565.963): esposizione d'asta dall'8 novembre a domenica 11 presso hotel Royal, corso Regina Margherita 249, ore 10-23, lunedì 12 il torna in d'asta, ore 17,30-21
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518.994): [redacted] gioiosa bella, Francia (ceramiche)
LA GIOSTRA (Asti) [redacted] Ramel
MICRO' (piazza Vittorio [redacted]): Sergio Unia
NARCISO: Adriana Pracchelle
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.303): Sergio Nardoni
TUTTAGRAFICA (piazza Carlo Emanuele II [redacted] tel. 839.7361): collettiva di grafiche

Sergio Unia: «Danzatrice seduta», bronzo, 1990. [redacted]lla galleria Micrò

MONCALIERI

La Neuva Trifola di Verzuolo Poi un bel dibattito e infine romanze celebri

L'Autunno Moncalierese propone stasera alle 21 al teatro Matteotti «'L pertus dla banda» presentato dalla compagnia teatrale «La neuva trifola» di Verzuolo. La serata rientra nell'ambito del terzo festival del teatro in lingue regionali organizzato dalla Pro Cultura. E' tratto da «Come si rapina [redacted] banca», di Samuel Fayad. Domani gli appuntamenti saranno due: alle 10 nella Sala del Conte la società Dante Alighieri propone il dibattito «L'[redacted] degli enti internazionali a vocazione universale per la tutela ecologica, con particolare riguardo alla protezione dell'ambiente agricolo» relatori Edoardo Groppi e Francesco Garofalo dell'Università di Torino. Alle 21 al Teatro Matteotti musica operistica: «Da Rossini a Puccini» con Patrizia Capello soprano, Maria Robbione, mezzo soprano, Sergio Bonsi, baritono e Lidia Bevilacqua, al pianoforte che interpreteranno romanze di opere italiane.

■ Il Centro d'arte «Dravelli» di via Praciosa 11 a Moncalieri cerca ballerini. Oggi, domani e domenica alle 11 la compagnia di teatro danza Giocobiloba organizza uno stage-audizione per tutti coloro che amano danzare. Il «corso» è aperto a tutti. Il fine è scegliere quattro elementi da inserire in una prossima produzione della compagnia. Per informazioni rivolgersi al numero 838.964.

■ E' in corso presso la «Famija Moncalereisa» la personale del pittore Agostino Zuccarello. La mostra, che rimane aperta fino al [redacted] novembre, si intitola «La linea dell'orizzonte» e osserverà l'orario: lunedì e mercoledì 15,30-19, martedì giovedì venerdì e sabato 20,30-24. (m. ch.)

CUDINE DI CORIO

Dolci a base di castagne una tonnellata di caldarroste musica, Giandoja e vin brulè

Domenica alla frazione Cudine di Corio, ottava Sagra della Castagna, abbinata all'ormai celebre concorso [redacted] dolci a base di castagne. I dolci, preparati dalle massaie del villaggio, dovranno essere consegnati entro le 10 all'Osteria di Campagna; una giuria di esperti assaggerà per tutta la mattina.

Il pomeriggio ci sarà la premiazione. Nella scuola intitolata ai «Martiri del Cudine» (diventata centro sociale dopo il rarefarsi dei bambini in montagna) saranno esposti i lavori partecipanti al concorso «Una cartolina da Cudine per la sagra della castagna», indetta tra le scuole elementari e medie di Torino e provincia.

Sarà anche aperta una piccola mostra Etnografica della Valle del Malone; verrà distribuita una tonnellata di caldarroste, la minestra di castagne, dolci locali e vin brulè. Alle 15,30 spettacolo di balli e musiche tradizionali, a cura dell'Associassion Piemonteisa, con la Compagnia Città di Torino, diretta da Andrea Flamini.

I dolci del concorso, dopo essere [redacted]tati assaggiati e valutati, verranno distribuiti agli ospiti, che potranno anche visitare la rassegna di prodotti tipici locali: formaggi, prodotti agricoli, artigianato del ferro, rame, cuoio e vimini. *(s. ch.)*

LANZO

Quali rifugi nel 2000?

Domani si terrà [redacted] Lanzo una giornata di sensibilizzazione sui problemi della montagna, in particolare delle valli di Lanzo. Questo il programma: alle [redacted] tavola rotonda presso [redacted] salone Apt sul tema «Rifugi nel 2000», promossa dal Cai di Lainì, nel centenario del rifugio «Luigi Cibrario».

Alle 16 concerto all'Istituto Salesiano con il coro «Eco delle Valle» di Caraglio, [redacted] il coro «Edelweiss» del Cai di Torino. La manifestazione organizzata dall'Apt Valli di Lanzo, ha [redacted] patrocinio del Comune di Lanzo e dell'Assessorato alla montagna della Provincia di Torino. *(svt)*

SAN MAURO

Filodrammatiche ai Pescatori Per ridere una volta Rassegna sino a fine mese

San Mauro, patria del teatro dialettale piemontese, grazie a tre compagnie locali molto attive nel proporre spettacoli. Dopo il successo dello scorso anno la comunità parrocchiale di Sant'Anna Pescatori (col patrocinio dell'assessorato alla Cultura) organizza quest'anno «Per rije [redacted] volta», seconda rassegna delle filodrammatiche sanmauresi.

Tre gli spettacoli proposti nel mese di novembre nel teatro dell'oratorio di Sant'Anna Pescatori in via Torino 159. La prima serata sabato 10 novembre alle 21 con la compagnia «I sempreverdi» di Sant'Anna Pescatori, che presenterà «Paletto Giuanin american 'd Turin» commedia brillante di Dolmondo.

Sabato 17 novembre, sempre alle 21, si esibirà la compagnia «I tre scalini» di San Mauro Centro che porterà in scena «La paura d'avej coragi», commedia di Roberto Ronco. Toccherà poi alla compagnia «I forinoj» di San Mauro Oltrepò (24 novembre), con «Mama mia [redacted] veuj mariemo», commedia di Casalegno. E' possibile prenotare presso le cartolerie De Marchi, via Roma 44, Pagliero, via Martiri della Libertà, Pina, via Torino e Peruchon, sempre in via Torino. *(pio. gal.)*

GRUGLIASCO

Scultori, fabbri, ceramisti lavoreranno in piazza per tutto il weekend

Domani e domenica 11 novembre la piazza Matteotti di Grugliasco ospiterà una singolare manifestazione-spettacolo del gruppo artistico-culturale «Artigiani in piazza».

Tradizione e folclore, cultura popolare, saranno ancora una volta proposti [redacted] quanti non hanno mai visto lavorare il cuoio, impagliare una sedia, soffiare il vetro, o distillare erbe aromatiche tra bocce e alambicchi; mestieri antichi che appartengono ad un passato che, pur non essendo ancora remoto, è già storia.

Il gruppo che lavorerà in piazza, sfidando il freddo, è formato da dieci veri artigiani, che cercheranno di coinvolgere il pubblico nella creazione delle varie opere. Si avrà così [redacted] possibilità di vedere impegnati scultori, fabbri, ceramisti, esperti di pittura su vetro, su stoffa, su smalto, che daranno forma a originali manufatti oggi difficilmente reperibili sul mercato.

L'artigianato, assumendo così una veste moderna di spettacolarità, sarà il richiamo ideale per i ragazzi delle scuole e infatti proprio per favorire questa fascia di età, il gruppo arriverà in piazza Matteotti già domani mattina alle 9 e si metterà subito al lavoro. a. [redacted]

STAMPASERA

Venerdì 9 Novembre 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca; sala blu musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 12.000.
[redacted] **MUSIC** (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 [redacted] Garçons du Soleil.
ARLECCHINO: Ore 21 grande festa del venerdì... intermezzo piano bar. long drink.. [redacted] Rocky
CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 danze e ritmi per tutti, (ingresso ridotto 2500 con tessera «A passo di danza») ore 21 «Un fantastico [redacted]. Per i Sigg. uomini di rigore giacca e cravatta
DU PARC MUSIC-HALL (tel. [redacted] 5538 - 521 5275): ore 21 grande successo Music Center.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 danze. La serata di Elisabetta, orch. Rommy
FRENZY Ivrea (tel. 0125 - 230.064): ore 21 orch. Ramponi
K 11 Volperga (To), domani [redacted] orchestra Vito Valenia. Domenica sera orchestra Gli Smeraldi.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208), questa sera la vera festa del liscio con la grande orchestra I Novelli.
LE GRILLON: (Nichelino): sorpresa: si balla, si canta ecc.
LE ROI: Ore 21 di tutto un po'... di più.
[redacted] 15 Discomusica liscio «A passo [redacted] danza» ore 21-1 gran gala» e auguri... party, spumante a tutti, fiori alle dome. Orch. Gruppo 5
SALA DANZE - [redacted] (S. Gillio): Questa sera ore 21 I Camaleonti. Tel. 984.0293-953 2691
SALA DANZE EXTREME - via Genova [redacted]. Liscio Gianni Di Meo. Orvero O'Transea [redacted] Ferrara
SERENELLA DANZE (Corso Francia 110, Cascine Vica): [redacted] 21 ballo liscio
TANGO: Il venerdì elegante ore 21

ATLANTIC [redacted] - **PIANO** [redacted] Ristorante Rubino-Borgaro. Piacevoli serate danzanti, maestro Gallino, cena con musica, giov. ven. [redacted].
DA [redacted] ore 21 bagna cauda suona l'orchestra [redacted] Roby e i Gentlemen. Tel. 337.965 - 335 2603
DA BOBY: [redacted] sera [redacted] con [redacted].
MON REVE DISCOTEQUE (Tel. 740.616). Prenota la tua festa personalizzata.
LA PINETA Ristorante [redacted] Brandizzo. Domani sera [redacted] ballo. Pren. [redacted] 913.9064
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA [redacted] (Pinerolo, tel. 0121 / 74.115): cena danzante con orchestra
S. GIORGIO RISTORANTE [redacted] **VALENTINO:** [redacted] Pianeta Trio - C. Alberina.
TRILUSSA (pren. tel. 614.496 - [redacted].1468): cabaret [redacted]
TRILUSSA: [redacted] magna e nun se rusa.

TEATRI

[redacted] **REGIO** (p.zza Castello 215, tel. 88 151): Stagione lirica 1990/91, prenotazioni e informazioni Nuovi abbonamenti turni D e B. Depart. [redacted] Esterno tel. [redacted] 151 209/210 e biglietteria [redacted]. 88 151 241/242 (lunedì chiuso).
PICCOLO [redacted] - **BEETHOVENIANA** -Le 32 Sonate per pianoforte di Ludwing van Beethoven» 24 novembre e 25 novembre eseguite da V. Bresciani, G. Brollo, [redacted] Giomei, F. Faes. S. Limongelli, L. Rasca, [redacted] Schioppati, L. Silic. Vendita abbonamenti L. 12.000. Biglietteria Teatro. Tel. 011 8815 241-242
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 287 871 - 249.22 78 - tram 4, bus 50/51). Il Gruppo della Rocca [redacted] ore 20,45 in **Candido** de Voltaire, regia di Roberto Guicciardini. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19. Abb. 6 spett. su 11 (l. 90.000-75.000-54.000) o 11 spett. (l. 115.000)
ALFIERI [redacted] Solferino 4, tel. 53.64.40. Tram 13, bus 14; 14/s; 50, 58, 59/s; 67). Stag. in [redacted] T.S.T. di Torino: Ore 20,45 Luca De Filippo in **Non ti pago** di E. De Filippo, con I. Danieli. Regia L. De Filippo. Repliche fino all'11-11. Vendita bigl. [redacted] Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9-18, dom. riposo) e T. Alfieri p. Solferino 2 (or. 9-12; 15/18 tutti i giorni). Per inf. tel. [redacted] 557 6246 - 544 562. Ultimi tre giorni
ARALDO (v. Chiomonte [redacted], tel. 33.17 64, tram 15/16, bus 33/42/65): **Teatro dell'Angolo.** Questa sera [redacted] 21 Lella Costa in: **Malsottile mezzo gaudio.** Questa sera ore 21. Inf. e [redacted] ore 16/19. Prosegue la campagna abbonamenti presso casse teatro e librerie Belgravia, Celid, Comunardi. Prenotaz. spettacoli scuole tel. 482 343.
AUDITORIUM RAI - **I CONCERTI DI TORINO** - **STAGIONE SINFONICA** [redacted] **1990/91:** 5° Concerto e 3° Concerto del sabato. Questa sera ore 20,30 - [redacted] 21 sabato ore 16,30 direttore Roberto Abbado, pianista Maurizio Zanini. Castiglioni - Marchen Traum und Legende (1987-88) (1ª esecuzione torinese). Brahms - Concerto N° 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra (1854-58). Prokofiev - Sinfonia n. 3 op. 44 (1928). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 53 79.98. Tram 13, 15. Bus 61): Ore 20,45 Stag. in Abb. T.S.T. l'Ater Emilia Romagna [redacted] presentano **Le serve** di J. Genet con (in ord. alf.) Anita Bartolucci, Paola Mannoni, Lucilla Morlacchi. Regia di M. Castri, repliche fino all'11-11. Biglietti T.S.T. via Roma 49 (or. 9-18 dom. riposo). Per inf. tel. 011 557 3246 - 544.562. Ultimi tre giorni
ERBA (corso Moncalieri 241 - Torino, tel. 698 5547): Stagione teatrale 1990-91. Tutte le sere ore 20,45 festivo ore 15,30. Grazia Scuccimarra in **Noi le rag**[redacted]**legi**[redacted] **(aggiornato)** di G. Scuccimarra, arrangiamenti di P. Cangielosi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimi 3 giorni.
[redacted] (Città di Settimo Torinese, via Garibaldi 4): Stagione teatrale 1990-91. Oggi riposo. Dal 15 novembre. **Doppio spettacolo: Cassandra** studio sull'[redacted] omonima di C. Wolf con G. Boralo e R. Logalo, e **In colore** con Adriana Zamboni. Inf. e pren. 801 1746 - 801.3701
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 688.80.34, tram 1E/18, bus 67 linea 9): **Stagione teatrale '90 - '91.** Vendita abbonamenti Arcobaleno 5 spettacoli. Trio Lopez, Marchesini, Solenghi, [redacted] Guilotte, Ornella Vanoni, Dario Fo, Sandro Massimini. Per informazioni tel. 669 8034.
JUVARRA (v. Juvarra 15; tel. 513.705): Ore 21 GsProposte presenta **Mi**[redacted] **Di Mauro** in **Yakufumna** di M. Di Mauro e R. Petrolini. Con G. Pasquero e M. Di Mauro. Musiche R. Puleo. Regia R. Petrolini. Informazioni e prenotazioni ore 16/19 tel. 513.705.
TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, tel. 640.3700. Moncalieri): **III Festival del Teatro Dialettale Amatoriale** - **«L Pertus dla banca»**. Tratto da «Come si rapina una banca» di S. Fayad. Compagnia teatrale Neuva Rindola di Verzuolo. A cura della Proculturа Moncalieri. Ingresso a pagamento
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803). Stagione di balletto 90/91 giov. 8, sab. 10, mart. 13 ore 21, dom. 11 ore 16 **Amo le rose che non colsi** con L. Fumo, J.P. Martal, solisti e corpo di ballo della compagnia di danza Teatro di Torino. Inf. e prenotazioni tel. [redacted].095
CENTRO D'ARTE VARIA MARIO DRAVELLI (via Praciosa 11 Moncalieri): il 10 e 11 novembre alle [redacted] 21,30 i Soggetti presentano Domenico Brioschi in: **«Fritto misto con orchidea»**. Di e [redacted] Domenico Brioschi. Ingresso [redacted] Arci L. [redacted]. Servizio bar ristorante. Si consiglia di prenotare al 606 1334

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì [redacted] 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI [redacted]**UPERGA** [redacted] **DI CASA** [redacted] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
[redacted]**O MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-17,30; [redacted], [redacted]-17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA S[redacted] (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440). Or. [redacted], [redacted]vedì, sabato, domenica: [redacted] 9-14; [redacted] e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
[redacted] **ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, [redacted]. 521.2251): mar. e [redacted], [redacted] 15-19, mer., giov. e sab. ore 9-13; [redacted] e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.[redacted]7): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12.30; e 15-19. Lun. chiuso
MUSEO D'ARTE E [redacted]**LIAMENTO** (Pal. Stupinigi, 358 1220): Or.: fer. [redacted]-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA [redacted]**»** (v. [redacted]. Giardino 39 - [redacted] Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale [redacted] temporanee. «John Ruskin e le Alpi», disegni e acquerelli originali dell'Ottocento, fino al 25 novembre, [redacted] orario del Museo.

LE PAGELLE DI ST

a cura di Noemi Romeo

Il malsottile di Lella Costa Interludio con CantoVivo

Cinema Giovani — 9

[redacted]i è temuto il peggio per le sorti del Festival Internazionale Cinema Giovani: pare mancassero i finanziamenti per allestire l'ottava edizione. Per fortuna è stato un falso allarme. L'inaugurazione si terrà oggi alle 17 nella Sala 1 del cine-museo Massimo di [redacted] Montebello 8, [redacted] la proiezione di un film tratto dalla retrospettiva dedicata al «Nuovo cinema giapponese degli Anni Sessanta», «Canzone Buana Toshi» di Hani Susumu. Tra le altre sezioni, ce n'è [redacted] dedicata alle opere dei film-makers torinesi, mentre «Spazio Italia» raccoglie soltanto cortometraggi di produzione nostrana. Ingressi: 5 mila lire il biglietto e il tesserino giornaliero, 40 mila lire l'abbonamento. Fino al 17 novembre.

Lella Costa — 8

«Considero la memoria un'enorme ricchezza, un rifugio, uno stimolo continuo e una fonte inesauribile di divertimento». Lella Costa oggi inaugura la stagione teatrale dell'Araldo, «Il comico, [redacted] poetico, il fantastico», con il suo ultimo spettacolo, «Malsottile mezzo gaudio», dedicato appunto alla memoria. Scritto assieme a Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini, «Malsottile mezzo gaudio» è un «one-woman-show»: in scena c'è solo la Costa che, con questo allestimento, si riconferma una tra le attrici comiche più sensibili e raffinate. Si replicherà fino a domenica 11 novembre. Alle 21. Biglietti in vendita alla cassa [redacted] di via Chiomonte 3: 15 e 10 mila lire. Per altre informazioni: 482.343.

Droga — 8

Un libro e una mostra sulla droga. Oggi alle 17 s'inaugura agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 «Vite in polvere. Eroina: immagini e percorsi», con 75 fotografie di Uliano Lucas, fotoreporter ed ex direttore delle riviste «L'Illustrazione italiana» e «Tempo Illustrato». L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 novembre: dalle 9 alle 1[redacted]. Con la mostra verrà anche presentato il volume «Vite in polvere. Eroina: storie ed iniziative» (28 mila lire), scritto dai giornalisti della redazione di «Radionotizie». Seguirà [redacted] tavola rotonda: tra i partecipanti, il sindaco, l'assessore alla Gioventù, alcuni rappresentati del Gruppo Abele e di altre associazioni che lottano per il recupero dei tossicodipendenti.

Altre culture — 6/7

Compie due anni la rassegna «Incontri sulle Culture diverse - La chiave d'oro», promossa dalla Cooperativa Teatro Zoto. L'inaugurazione della seconda edizione si terrà oggi alle 21 nella Sala degli Intradossi, in via San Massimo 21, con lo spettacolo di Fiorella Pachner, «Accadimenti: quadri, sculture, azioni». La rassegna si divide in due sezioni: fino al 30 novembre si terranno stage, laboratori teatrali [redacted] presentazioni di libri; dal gennaio al febbraio 1991, invece, [redacted] Teatro Massaia - Borghiere verranno allestiti alcuni spettacoli teatrali. Il 14 novembre, Daniela Enrico condurrà un laboratorio di training, mentre il 20 Alessandra Lombardo si esibirà in «Danza cosmica come momento meditativo».

Interludio — 7+

Musica, teatro, danza: prende il via oggi la rassegna «Interludio», organizzata dal Comune di Alpignano. Ogni venerdì nella Sala della Biblioteca Comunale di Alpignano, in via Philips 11, si terrà uno spettacolo messo in scena da compagnie professioniste e amatoriali. Si comincia questa sera alle 21 con «Canti, danze e antiche ballate popolari» del gruppo vocale e strumentale «CantoVivo», formato da Alberto Cesa e Umberto Rinaldi, Silvano Biolatti e Gerardo Cardinale e Ladislao Todorov. La prossima settimana seguirà «Dieci poveri negretti» del Gruppo Teatro «La Maschera». Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire, non si paga invece per assistere agli spettacoli delle compagnie filodrammatiche.

BALLANDO SBALLANDO

Il cabaret di Cinzia Turiani Dede Schettini e la sua band Fra Nirvana e Tapiro Dance

HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena cabaret con Cinzia Turiani, alle 22.
CHARLESTON
«Hot Friday» è il party annunciato per le 22 alla discoteca di via Cavalcanti 5, con Dede Schettini e la sua «Street Band».
ALL JAZZ
Il jazzista Aldo Rindone suona alle 22 al centro sportivo «Acqua Caia» via Civoletto 6, a Val della Torre.
AMADEUS
In corso Torino 108, ad Avigliana, alle 22 concerto degli Highway-T.
LA CONTEA
In corso Quintino Sella 132 dalle 22 il jazz del gruppo Un Due.
METRO CABARET
«Return of Shaft» è [redacted] party previsto per le 22 in via Gioberti 33.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A alle 21,30 Riccardo Dosio presenta musica e canzoni degli Anni Sessanta.
TAPIRO RULLANTE
In via Caprera 50 alle 22 «Tapiro dance». Entrano gratis i soci.
STUDIO DUE
Alla discoteca di via Nizza 32 appuntamento con «Nirvana».
BIG CLUB
Party «Tam Tam» alle 22 in corso Brescia 28, con musica etnica.
DIVINA COMMEDIA
Alla libreria di via San Donato 47 alle 22 jazz con Dino Pellissero.
HIROSHIMA MON AMOUR
«Dancing in the streets» è il party alle 22 in via Belfiore 24.
PORTES
Al circolo di via Montebello 21 party «Welcome to Buana town».
I CAMALEONTI
Concerto dei Camaleonti alle 22 al «Dancing Due Ritmi» di strada Givoletto 8, a San Gillio.

TACCUINO

Gioielli decò, bijoux e cadeau Anni 20 riappaiono dal cassetto della nonna Il relax si impara in corso Sebastopoli. La città industriale di Garnier Il primo accordo alle «Chitarre» è di Peppino d'Agostino. Ecco la Buirski

ROBERTO ABBADO
All'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro si replica il concerto eseguito dall'Orchestra Sinfonica della Rai. Sul podio: Roberto Abbado. Unico solista: Maurizio Zanini. Alle 20,30. Biglietti all'ingresso. Replica domani.
ARTE [redacted]
Alle 18 s'inaugura la mostra di Ettore Rocca [redacted] Domenica Musci alla galleria «Arte Mondo» di via San Tommaso 22/B.
TEATRO LIRICO
Al Caffè San Carlo alle 21 il giovane regista Luca Ferraris parlerà di «Il Teatro lirico e i giovani». Organizza il Laboratorio Permanente di Arti e Cultura di via C. Morbelli 9/4. Informazioni: 948.1432.
PAILLETTES ET CHAMPAGNE
E' la mostra-mercato di sontuosi e raffinati abiti, accessori e gioielli appartenuti a una cantante torinese degli Anni 20, proposti in rassegna dal negozio «Il cassetto della nonna», di corso Regina Margherita 148.
LA POESIA
In corso Ferrucci 65/A per «Incontri con [redacted] Poesia» conferenza di Maria Carla Chiosi e Pietro Tartamella.
GIANNI PALMULLI
E' l'attore che da oggi conduce un corso teatrale promosso dall'A[redacted]ciazione Teatrosfera. Sede dello stage: la Sala Spaziolaboratorio di via Fiochetto 15. La prima [redacted]zione si terrà dalle 18 alle 22.
KING KONG
Al cinema King Kong Castello di via Alfieri 42/44, a Moncalieri, si proietta «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee, alle 18. Ingresso: 4 mila lire. La pellicola rientra nella rassegna «Effetto cinema - 100 film da vedere in città».
ELIO MAGATON
Ultimo giorno per la mostra di Elio Magaton allestita nella sala Santa Marta, a Ivrea. Fino alle 19,30.
IL RELAX
Ha preso il via ieri [redacted] corso di relax, allo Studio di Psicologia Analitica e Biodinamica di corso Sebastopoli 174. La quota d'iscrizione è di 140 mila lire. Tel. 359.840.
KEITH JARRETT
E' il pianista jazz che il 24 novembre sarà di scena al Teatro Regio con Gary Peacock (contrabbasso) e Jack De Johnette (batteria). Informazioni eventuali al: 881.5241.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza alle 20, alle 22 e alle 24 si proietta «Marrakech Express», con Diego Abatantuono. Ingressi: 8 mila lire e 5500 lire.
DONNE DI OGGI
La pranoterapista Marianne Lefebvre domenica prossima alle 16 illustrerà i benefici della pranoterapia all'Associazione Donne di oggi, in via Bortolotti 1/C.
CONGRESSO UISP
Comincia oggi e proseguirà fino a domani il XI Congresso Uisp «Il diritto allo sport. I diritti nello sport». I lavori prenderanno il via alle 21 al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/B.
TONY GARNIER
Alle 17 nell'aula 1 della facoltà di Architettura, in viale Mattioli 39, verrà presentato [redacted] volume «Tony Garnier - Una città industriale» di Riccardo Mariani. Sarà presente, oltre all'autore, Roberto Gabetti.
LE CHITARRE
Prende il via oggi la rassegna musicale «Chitarre»; fino al 7 dicembre presso la scuola media «F. Parri» di via Cumiana 12 si terranno cinque incontri-concerto, tenuti da altrettanti chitarristi. [redacted] comincia [redacted] Peppino D'Agostino. Alle 21 (ingresso: 6 mila lire, l'abbonamento costa 20 mila).
DANZAVIVA
Nei locali della Scuola DanzaViva di v[redacted] San Francesco da Paola 17 alle 20 si terrà una lezione di danza brasiliana tenuta da Elisio Lucio Fernandes, già coreografo a New York degli Oba Oba. Tel. 837.747.
SAN FILIPPO
Per l[redacted] stagione concertistica «Proposte d'ascolto a San Filippo», nella Cappella dell'Oratorio di via Maria Vittoria 5 alle 21 concerto delle pianiste Catia Rossi e Alessia Toffanin. L'ingresso è libero.
FELICITY BUIRSKI
E' la cantautrice inglese che domani si esibirà al Folk Club di via P[redacted]rone 3, alle 21. Organizza il Centro di Cultura Popolare.

Due sindaci liguri (di Varazze e Albisola superiore) hanno vietato i maltrattamenti

Un altro inverno impossibile per i lupi italiani: rischiano di morire di stenti

I NOSTRI AMICI animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Il rapporto uomo-animali: ma qualcosa sta cambiando

Le abitudini, i costumi, [redacted] modo di rapportarsi tra gli esseri umani cambia nel tempo, ed evolve pure il nostro modo di percepire il mondo degli altri esseri viventi, gli animali. Temi che sino a pochi anni [redacted] erano ritenuti degni tutt'al più della sensibilità di pochi sfaccendati oggi assurgono alla dignità di importanti movimenti d'opinione, e vengono dibattuti da persone di tutte le età [redacted] appartenenti a tutte le categorie sociali. Ma[redacted]no forse proprio le persone più evolute, più colte e aperte alle istanze della coscienza dell'uomo del 2000 quelle che [redacted] maggior consapevolezza ed autorità si battono per [redacted] soppressione della caccia, della vivisezione, delle pellicce, degli allevamenti di animali «da reddito» in cui buoi, maiali [redacted] polli vengono tenuti ammassati in spazi ristretti, costretti a vivere la loro breve ed infelice esistenza gonfiati [redacted] ormoni, antibiotici, anabolizzanti, in condizioni cioè lontanissime da quelle «naturali», cui avrebbero diritto.

Ma, sia pur lentamente anche per gli animali sembra sorgere l'alba di un'epoca nuova. Qualcosa già è fatto, qualcosa si sta facendo: è di questi giorni la notizia che nella vicina Liguria due sindaci, Adelio Venturini e Sandro Gualorio, rispettivamente di Varazze e di Albisola Superiore, hanno accolto per intero [redacted] proposta del presidente dell'Enpa locale, Giovan Battista Buzzi, emanando un'ordinanza in nove punti che disciplina il trattamento di gatti, cani, ma anche mucche, cavalli, polli, suini, animali esotici ecc.

L'ordinanza vieta: 1°) l'abbandono degli animali; 2°) il sottoporre gli animali a fatiche eccessive, maltrattamenti o sevizie; 3°) gli spettacoli, i giochi e le gare che utilizzano animali; 4°) l'esposizione di animali vivi (tolte le mostre cinofile e simili); 5°) gli zoo e i circhi che fan uso di animali; 6°) la detenzione di animali esotici; 7°) la cattura di animali liberi o vaganti (e speriamo che con ciò i due volonterosi sindaci abbiano inteso abolire la caccia, anche se il divieto non è del tutto esplicito); 8°) di tenere animali legati; 9°) di tenere animali in spazi ristretti, con poca luce o [redacted] aerazione (e stabilisca minuziosamente le misure delle gabbie o ricoveri per ogni tipo di animale). Vieta inoltre che vengano ceduti animali a scopo di sperimentazione.

Per i trasgressori sono previste multe sin[redacted] ad un milione e le disposizioni verranno fatte rispetta[redacted] da vigili urbani e guardie zoofile. Ma l'aspetto repressivo (volto a colmare [redacted] vergognoso vuoto legislativo) è forse l'aspetto meno importante. Il punto chiave delle iniziative dei due sindaci liguri è il fatto che tutti gli animali, sono riconosciuti sede di diritti che vanno rispettati. L'uomo moderno in[redacted]mma comincia finalmente, e con sempre maggior chiarezza, ad interrogarsi su fino a che punto ha veramente diritto a disporre della vita, della sensibilità, della dignità di altri esseri.

Accanto ad un approccio «scientifico» [redacted] «responsabile» (*«se distruggiamo il mondo degli animali distruggiamo il pianeta [redacted] quindi [redacted]oi stessi»*) sembra avanzare un punto di vista più radicale e disinteressato, che potremmo chiamare [redacted] *«liberazione animale»*. Non più benevolenza, ma istanza di giustizia; non più sentimentale zoofilia, ma appello [redacted] principi morali fondamentali, richiesti dalla logica del rispetto.

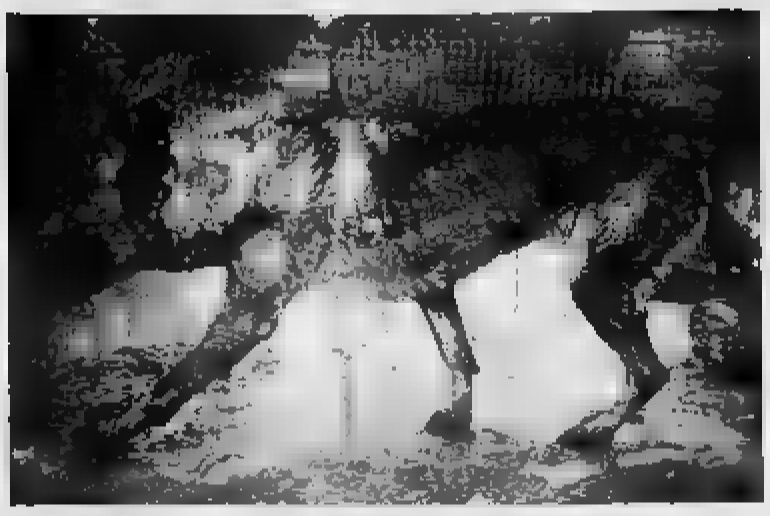
Ora quest'etica della liberazione richiede certo, l'ampliamento di principi morali preesistenti, [redacted] la revisione [redacted] pratiche sino [redacted] ieri ritenute legittime: i «sacri» diritti del nostro essersi posti, da sempre, al vertice della creazione, liberi di sfruttare, uccidere, utilizzare per i nostri scopi gli altri [redacted]venti. L'uomo solo a sé stesso attribuisce [redacted] dignità [redacted] «persona»; ma i tempi sembrano maturi perché anche [redacted] concetto di «specie», che esclude gli animali da tale dignità, inizi ad apparire qualcosa di vacuo e arbitrario (come già accadde per il concetto di razza e di sesso).

Ci si chiederà sino a che punto tale analogia può reggere. L'idea del rispetto dovrebbe comunque [redacted] sufficiente a farci [redacted] in armonioso equilibrio [redacted] gli altri viventi, anche perché, malgrado [redacted] le tendenze dispotiche, *«la nostra specie ha in sé la particolare attitudine [redacted] vivere [redacted] gli animali in modo simpatetico»*, in una sorta di «Eden» psichico, di cui sono simboli, ad esempio, l'orsetto di pezza che stringiamo nell'infanzia o gli animali parlanti di Walt Disney. Insomma, contraddittoriamente, proprio la nostra specie ha [redacted] particolare disponibilità a comunicare con le creature extraumane, disponibilità che gli animali sembrano recepire.

L'uomo ha il privilegio di intendere e l'uso più evoluto che sapremo fare di questo privilegio sarà probabilmente ciò che distinguerà l'uomo del terzo millennio da quello dei secoli precedenti, da ricordare [redacted] i secoli «barbari» della vivisezione e della caccia.

Un inverno davvero da «lupi» Nell'allevamento di Cumiana poco cibo e si sguazza nell'acqua

Duecentocinquanta «lupi italiani» nella tempesta. Duecentocinquanta cani, il risultato dello sforzo di un allevatore che anni fa, incrociando un pastore tedesco con una lupa appenninica, creò e perfezionò una nuova razza, rischiano la vita per le proibitive condizioni in cui sono costretti a vivere. Questi pregevoli animali, i cui meriti vennero riconosciuti dal presidente Cossiga che [redacted] così possibile la creazione di un ente a loro salvaguardia (l'Ente per la tutela del Lupo Italiano), nel loro stabulario di Cumiana non han q[redacted]si più di che nutrirsi, si ammalano e muoiono per l'umidità che favorisce malattie d'ogni genere, da quelle infettive (pare serpeggi la leptospirosi) a mortali intossicazioni dovute al fatto che, essendo l'allevamento semi allagato, i cani bevono l'acqua piovana mista ai loro stessi liquami.



Un esemplare di lupo italiano, si aggira fra il fango dell'allevamento

Il disastro è totale: le madri partoriscono in mezzo all'acqua e i cuccioli [redacted] annegati. Il dottor Mario Messi, ideatore e «ricostruttore» del «Lupo italiano» sta vaccinando personalmente gli animali, e con l'aiuto di volontari cerca di provvedere alle mansioni più indispensabili e urgenti, ma la moria continua: sarebbero necessari box nuovi, scoli per l'acqua piovana, tettoie, [redacted] addirittura lo spostamento del canile in una zona più salubre.

Paradossalmente aiutare il «Lupo italiano» è difficile proprio perché riconosciuto di pubblica utilità dallo Stato italiano: questi animali infatti possono essere dati solo in affidamento e a condizione che vengano accoppiati esclusivamente con altri esemplari del gruppo, e che i cuccioli poi vengano consegnati all'Ente. I fondi promessi da vari enti sono al momento incagliati nei soliti italici ritardi burocratici e così questi cani, sono letteralmente con l'acqua alla gola, o quanto meno alla coda.

Ma c'è un altro punto da considerare, un punto che dovrebbe porre sotto un'angolazione più essenziale il problema dei «lupi» di Cumiana. E cioè: al di là dei loro meriti, dei loro pregi, della loro utilità pubblica (i «lupi» si distinguono in mansioni quali il soccorso alpino, e in attività correlate al Corpo forestale) si tratta pur sempre di centinaia di animali che soffrono, che giacciono in uno stato di vergognoso abbandono, alimentati alla meno peggio per mancanza di denaro, curati da volontari generosi tra i quali però son[redacted] pochissimi i veri professionisti, o forse nessuno. La domanda, al momento senza risposta, è questa: cosa si può fare?

Chi volesse comunicare col dottor Mario Messi, telefoni al 650.73.82, oppure allo 0337 - 211.252.

LIBRO

Un'équipe di veterinari ha dato alle stampe un nuovo testo ad uso di proprietari di cani e di gatti: si tratta di una sorta di vademecum per la perfetta manutenzione dei nostri amici.

Il libro, dell'Ipsn Editore, autori Bonnefous e Peker, ha questo di nuovo: per i piccoli e medi disturbi dei quadrupedi domestici propone una serie di rimedi naturali, che il proprietario può mettere in atto da sé.

Ecco il titolo: «Dizionario delle medicine naturali per cani e per gatti».

VOSTRO CANE

NOME ____ RAZZA ____

SESSO ____ PESO ____ NASCITA ____

NOME DEL PROPRIETARIO ____

VIA ____

CITTA' ____ TELEFONO ____

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

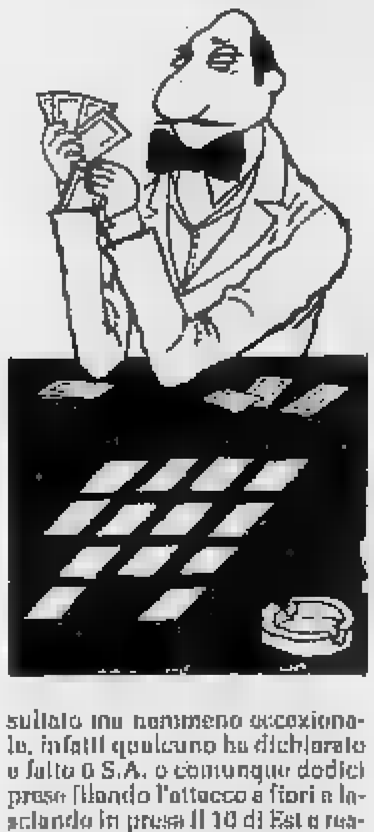
Un «quinto» padrone per lo sfortunato Wisky

Lui si chiama Wisky, e ha circa cinque anni: secondo il suo ultimo proprietario (pare ne abbia cambiati quattro) sarebbe riuscito a farsi adottare seguendolo tra i boschi [redacted] quel di Giaveno. (Furono i contadini a dirgli che il cane era già stato abbandonato altre volte). Purtroppo il suo «tutore», dopo due anni di convivenza con Wisky, è da qualche settimana ricoverato in un ospedale tori[redacted]. Wisky è bruttino, oltre che sfortunato: sembra un incrocio tra un bretone e un volpinoide. Però è sanissimo, buono e molto affettuoso, anche se da quando il suo padrone è malato [redacted] mangia più e nessuno riesce più a farlo uscire di casa. La persona che al momento accudisce Wisky non può assolutamente tenerlo ed è disperata, anche perché pare che il proprietario del nostro soffra di un male gravissimo. Per cui «sistemare» Wisky è proprio urgente. Ora questo povero cane ha, al suo attivo, una peculiarità: è bravissimo nello scovare funghi e tartufi, e potrebbe dare precise soddisfazioni ad un suo «quinto padrone». Chi vuol vederlo può telefonare alla signora Katia al numero 486.837, oppure alla signora Atzedi, via Cibolla 7, tel. 52.12.835.

Wisky nel cortile del suo attuale padrone: è bravissimo a trovar tartufi

BRIDGE — *a cura di Carlo Grignani*

E da Ginevra viene questa smazzata...



Prima della cronaca vi faccio divertire con una smazzata che proviene dal Mondiale a coppie open di Ginevra.

Nord: ♠ AKJ108 ♡ Q6 ◇ A73 ♣ Q43
Ovest: ♠ Q964 ♡ 32 ◇ J102 ♣ J985
Est: ♠ 32 ♡ J10984 ◇ Q954 ♣ K10
Sud: ♠ 75 ♡ AK76 [redacted] ♣ A762

Se [redacted]lete vivere la mano attivamente abbiate l'accortezza di coprire le carte di Est-Ovest per cimentarvi direttamente.

Vi dirò poi come ha giocato in Sud Leenhardt, qui schierato con Décheletto [redacted] prima coppia francese nella classifica finale, quinta, come qualcuno ricorderà; gli avversari nell'occasione [redacted] ancora francesi, gli ottimi Corn-Lebel. Il contratto è 3 S.A. giocati da Sud che apre di 1 fiori; 1 picche di Nord; 1 S.A. la ridichiarazione dell'apertore e conclusione a 3 S.A. del compagno, sempre nel silenzio avversario. L'attacco è di Fante di quadri e voi dovete, ricordo che si tratta di una gara a coppie, cercare di realizzare quante più prese possibile. Prendete l'attacco in mano ed eseguite il sorpasso [redacted] picche muovendo per il 10 del morto che tiene. E ora ecco come ha lavorato il nostro. François Leenhardt ha incassato la Dama e il Re di cuori e ripetuto il [redacted] passo [redacted] picche, con Est che fornisce ancora. Ora egli ha presentato le tre vincenti di picche del morto [redacted] un Est in evidente affanno ha dovuto scartare tre volte, decidendo di abbandonare una cuori [redacted] due quadri, mentre il dichiarante ha scartato una quadri e due fiori; Ovest ha risposto due volte dando poi u[redacted] fiori. Ricostruite a mente o per iscritto il totale delle carte rimaste alla linea attaccante (siamo a cinque dalla fine) e fate l'ipotesi per quelle difensive che vi consentiranno un «tutto vostre [redacted]na uno».

Se siete a posto con memoria e ipotesi, potete vedere il completo a cinque carte dalla fine nel secondo diagramma.

Il campione francese ha giocato Asso di quadri e quadri, vedendo Est scartare al secondo giro il 10 di fiori ed egli ha, di conseguenza, buttato la sua seconda cuori.

Ovest ha rimesso fiori [redacted] il [redacted]stro è stato basso dal morto vedendo cadere il Re ormai secco, quindi non ha fatto altro che mostrare le sue ultime carte: l'Asso di [redacted] e la fiori per la Dama.

Si è trattato di una spettacolare compressione realizzata cedendo la presa all'avversario di sinistra; ma il [redacted] giocatore francese ha anche dovuto indovinare la posizione del Re di fiori, infatti se questo fosse stato a sinistra, sul ritorno a fiori di Ovest nel finale, la mossa vincente sarebbe stata quella di passare la Dama del morto. Evidentemente la sofferenza di Est già sugli scarti a picche lo ha aiutato a capire che l'avversario di destra aveva a fiori carte importanti.

[redacted] S.A. + 3 è stato un buon risultato ma nemmeno eccezionale, infatti qualcuno ha dichiarato e fatto 6 S.A. o comunque dodici prese filando l'attacco a fiori e lasciando in presa il 10 di Est e realizzando poi Asso e Dama nel colore, mentre preparava un finale di compressione analogo a quello descritto [redacted] senza messe [redacted] presa. Più difficile così.

IL CAMPIONATO MISTO

Si è conclusa a Salsomaggiore [redacted] delle più travagliate edizioni [redacted] Campionato a squadre miste; sofferta edizione per tutti, giocatori e organizzatori, perché gare a coppie e [redacted] squadre si sono svolte senza soluzione di continuità: troppi nove giorni di seguito, troppa la fatica e lo stress, troppo tempo lontano dal lavoro per i dilettanti; si trattava di un esperimento che non ha dato buoni risultati, la Federazione correggerà.

Delle coppie vi dò i vincitori: collaudati e simpatici sono gli Olivieri e Buratti. [redacted] rilievo per i torinesi [redacted] passaggio nella massima serie di Maria [redacted] Marco Magnani, terzi classificati in serie A.

Nell'open a squadre Treviso ha ripetuto il successo della squadra open [redacted] maggio scorso; in «campo» Cuzzi-Birolo, Capodanno - De Falco e Maruggi-Arditi; seconda classificata Firenze Ciompi con la Arrigoni e Pabis Ticci, i coniugi Ciompi e la Falciai, bronzo a Genova che schierava i vincitori dell'oro a coppie, Buratti-Olivieri.

Nessuna squadra torinese era presente in [redacted] Nazionale, mentre in A ha un po' deluso [redacted] team Bertini, retrocesso nel girone vinto da Roma Violini, molto ha deluso la squadra Lavazza che presentava tutti nomi eccellenti: la signora Lavazza con Santià, Dubois per due e Grossi per due, salvi, naturalmente, [redacted] soltanto sesti nel girone vinto da Bergamo; buono [redacted] campionato della squadra Tealdo che ha lottato in alto nel girone vinto da Roma Capriata.

In B tutti salvi, senza infamia e [redacted] lode, i torinesi: quarta Biffo, quinta Citterio, terza Prono, ottava De Rocco e, con una annotazione di merito particolare, [redacted] Naldini.

Nord: ♠ - ♡ - ◇ A7 ♣ Q43
Ovest: ♠ - ♡ - ◇ 102 ♣ J98
Est: ♠ - ♡ J8 ◇ 9 ♣ K10
Sud: ♠ - ♡ A7 ◇ 8 ♣ A7

Nella squadra Biffo un malessere (tanti cari auguri) di Angela Fix, l'ha costretta ad abbandonare: è accorso Versace che con Loretta Di Nardo ha fatto molto bene: Alfredino Versace ha dato un'altra prova di simpatia [redacted] disponibilità, complimenti.

Carlo Grignani

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. [redacted] chiedi [redacted] donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma [redacted] domanda ti f[redacted] socio effettivo della nostra grande famiglia. [redacted] puoi anche restare solo un donatore se [redacted] vuoi partecipare democraticamente [redacted] vita della nostra associazione che gestisce diretta[redacted] le [redacted] "unità di raccolta". [redacted] non per questo sarai meno meritevole [redacted] quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma [redacted] razza [redacted] uomo [redacted] donatore? [redacted] donatore, ti rispondiamo, [redacted] è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, [redacted] un operaio, un contadino, un impiegato, [redacted] studente, un artigiano o [redacted] artista, un libero professionista [redacted] una casalinga come te, che si è reso conto [redacted] massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale [redacted] poter essere utile agli altri indipendentemente [redacted] loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in [redacted] di fede, di religione, [redacted] politica o [redacted] censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani [redacted] Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio. Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 3 (Ospedale Sant'Anna) — ore 8/12 feriali e festivi

UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — [redacted] 8/12 feriali

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

I vessilli della Rivoluzione alla «Torre del Lebbroso»

Opere di artisti in mostra ad Aosta, ancora nel clima del bicentenario celebrato a Parigi

[redacted] bandiera è da sempre per ogni popolo vessillo [redacted] libertà e unità

Standardi della libertà in mostra ad Aosta, alla Torre del Lebbroso, trenta opere di artisti contemporanei realizzate in occasione del bicentenario della Rivoluzione francese. L'esposizione s'inaugura oggi e sarà aperta fino al [redacted] novembre (tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19). Gli standardi che si possono ammirare ad Aosta hanno già fatto il giro del mondo. Lo scorso anno infatti hanno partecipato alla parata fluviale [redacted] inaugurava il festival di Nantes e alle manifestazioni di Bombay e Nuova Delhi nell'ambito delle celebrazioni dell'anno della Francia e dell'India. Inoltre sono stati esposti, a gennaio e a febbraio di quest'anno, nei locali dell'Alliance française a Parigi e agli Invalidi.

«Chiedere ad artisti di tutto il mondo di realizzare delle opere rappresentanti la libertà, avvalendosi di supporti così effimeri come gli standardi, evidenzia un'impresa generosa, gratuita e altamente simbolica, pur trattandosi del bicentenario della Rivoluzione francese», commenta Pier Carlo Rusci, [redacted] alla Pubblica Istruzione della Regione Valle d'Aosta. Così l'esposizione itinerante è approdata in Italia per iniziativa dell'Alliance française della Valle d'Aosta, in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione.

È una mostra carica di suggestioni: come non pensare infatti non solo all'anniversario della Rivoluzione francese, ma anche, duecento anni dopo, allo storico autunno del 1989, alle rivoluzioni dell'Est europeo, alle immagini, ai volti, agli slogans di popoli scesi in piazza in nome di valori sociali che trascendono, oggi come all'epoca della Bastiglia, ideologie, partiti, generazioni? E come chiamare uno di questi valori se[redacted] libertà?

Gli standardi, a loro modo, dicono tutto questo: Drappi che fluttuano al vento, effigi che dominano le folle, simboli esposti al sole, alla pioggia, alla neve, al[redacted] sabbia e che chiamano a raccolta [redacted] popolo, testimoniano la sua volontà.

«Segni di riconoscimento e opere d'arte, sono immediatamente identificabili col popolo che rappresentano, con l'individuo che li ha creati - dice Françoise Grand, direttrice della "Maison des cultures du monde" di Parigi -. E forse è in memoria di un uomo che un giorno di luglio [redacted] 1789, davanti alla Bastiglia appena distrutta, issò su un forcone la sua camicia sporca di sangue e [redacted] berretto, che abbiamo pensato di chiedere agli artisti di tutto il mondo un omaggio alla dichiarazione dei diritti dell'uomo e al tema della libertà».

Quasi tutti gli standardi in mostra sono in tessuto; dipinti e bordati. Alcuni invece mescolano materiali diversi, come garza, metallo, plastica, sostanze vegetali o involucri per imballaggio. Ma il comune denominatore è un [redacted] alla libertà.

Paola Campana

Madonnari a Cavour per il «Tuttomele»

Quintali di mele in esposizione a Cavour

Mancherà Eva, purtroppo, una che di mele se ne intendeva. In compenso all'XI edizione di «Tuttomele», che apre i battenti domani a Cavour, interverranno gli artisti dell'Associazione Madonnari d'Italia.

Gessetti colorati, estro e fantasia, questi interpreti dell'arte povera sono attesi per domenica mattina e dovranno dipingere mele: [redacted], grosse, gialle, in chiave antica e moderna, purché mele, come quelle che di lì a poco, trasformate in fragranti frittelle, saranno distribuite dal Gruppo Donne Rurali e dalle Patronesse ai visitatori della mostra-mercato. Dopo la scorpacciata, canti, danze e teatro popolare presentato dal Gruppo folcloristico «Rododendro».

Le manifestazioni proseguiranno fino a domenica 18 con un calendario fitto di appuntamenti: lunedì film di montagna (ore 21); martedì mercatino delle pulci riservato ai ragazzi (ore 14) e coro alpino la sera; mercoledì gara di scala quaranta e musica da discoteca (ore 20.30); giovedì incontro con atleti e dirigenti di atletica (ore 17 e 21); venerdì commedia dialettale (ore 21) e sabato, dopo dotti convegni, gare di bocce e skateboard, gran serata con il complesso dei Nomadi.

Domenica 18 infine, prima di calare il sipario su questa edizione di «Tuttomele», [redacted] concorsi gastronomici, ancora frittelle per tutti, e poi folclore portoghese e musica popolare.

Da domani a domenica prossima a Cavour (ore 9-24) saranno esposti macchinari ed attrezzature per produrre, conservare e commercializzare mele, saranno distribuiti ricettari (di mele, naturalmente), ci sa[redacted] mostra fotografica ed una di archeologia sperimentale, una gara per le vetrine dei negozi [redacted] tra gli alunni delle scuole, serate gastronomiche nei ristoranti della [redacted] e mille altre cose ancora. Il tutto con un solo scopo: quello di parlare e di far parlare di mele e di frut[redacted].

m. san.

Nel nome di San Martino una fitta fioritura di feste, di sagre paesane e appuntamenti

San Martino, il Santo più amato? Ci si potrebbe porre, con la giusta dose di ironia e lungi dalla dissacrazione, la questione in tale termine? Perché [redacted]. Anche se probabilmente San Giuseppe gode di [redacted] maggiore popolarità, San Martino nell'ambito della cultura contadina è un caposaldo ben radicato. Vuoi per gli aspetti prettamente religiosi, vuoi per la ricorrenza, 11 novembre, tradizionale fine ed inizio dell'anno agricolo, [redacted]ento di risoluzione di patti agrari e di altre incombenze della campagna, il nome del Santo è tra i più celebrati. Il Piemonte non si discosta molto dalla tradizione e in ogni angolo della regione si trova [redacted] tempo, visto che quest'anno l'onomastico cade durante il fine settimana, per organizzare una fiera, una sagra, un grande mercato. Così succede a Piovà Massaia, Viarigi e Castiglione (Asti), con caldarroste, Barbera, sono d'aj; a Cervere, Valgrana e Garessio (Cuneo); a Front e Alice Superiore (Torino); a Rocchetta Ligure (Alessandria).

Ma l'appuntamento più importante è senz'altro a Canelli, in provincia di Asti, sulle sponde del Belbo, patria del Moscato e dell'Asti Spumante, dove la Pro Loco lavorando di gran lena ha rimesso in piedi l'antica Fiera di San Martino, che a cavallo della seconda guerra mondiale era l'appuntamento agricolo, commerciale e spensierato più atteso dagli abitanti di una vastissima zona che andava dalla Valle Bormida all'Astigiano, alla Langa.

C'erano le giostre, il mercato del bestiame, la fiera, i cantastorie, si montavano le bancarelle dei prodotti più ricercati. Si partiva presto, nel cuore della notte, e si tornava a casa col buio. Così da qualche [redacted] a questa parte viene presentato un nutrito programma che, domani alle 19, avrà [redacted] clou la distribuzione di farinata in piazza Cavour, dov'è stato alzato il tendone per le manifestazioni. Domenica invece, dalle 9,30 in poi, sotto i portici di piazza Gancia, vini e prodotti tipici della cucina del Monferrato terranno banco in[redacted] alla vendita dei tartufi.

Alle [redacted] la banda «Città di Canelli» sfilerà nelle vie del centro accompagnata da gruppi folcloristici provenienti da tutto il Piemonte in compagnia di saltimbanchi, giocolieri, mangiafuoco e altri personaggi legati al mondo degli spettacoli viaggianti. Nel salone della Cassa di Risparmio di Asti durante la mattinata verrà bandita l'Asta del Tartufo, mentre in ogni angolo del centro troveranno spazio fino a sera il mercato delle pulci e dei prodotti agricoli biologici della zona.

Alle 19, ancora in piazza Cavour, distribuzione di trippa calda e, alle 21, serata danzante con ingresso libero. Replica per la trippa (ore 19) e per la serata danzante martedì 13 novembre. Elemento di richiamo per appassionati e curiosi sarà la quinta edizione del rally «Città di Canelli», valido per [redacted] campionato italiano, le cui auto romberanno tra le 22 di sabato e le 8 del mattino successivo [redacted] partenza e arrivo nel centro di Canelli. Per le giostre, [redacted] tiro a segno e altre attrazioni, appuntamento in piazza Zoppa da domani a martedì.

Luis Cabases

Una veduta del paese di Canelli arroccato sulla collina

Mestieri spariti del tempo che fu

La meccanizzazione ha confina[redacted] nei musei gli antichi mestieri e gli attrezzi d'un tempo. Chi ha voluto sopravvivere ha dovuto rigenerarsi dal proprio interno, dando magari vita a manifestazioni pseudosportive o pseudoagonistiche quali gare [redacted] boscaioli o [redacted] di slitte trainate da cani.

Su questa linea si inserisce Carmagnola con il primo «Campiona[redacted] piemontese del cavallo da tiro». Un campionato che ha travalicato i confini regionali e così vedrà al via anche stalloni della Liguria e di altre regioni.

«Una manifestazione tutta da inventare — confessa l'assessore all'Agricoltura, Bruno Crivello —, ma che abbiamo intenzione di inserire [redacted] appuntamento fisso nel nostro calendario».

Il regolamento, scritto appositamente per l'occasione, prevede tre categorie di peso: cavalli fino a 550 kg, da 550 a 650 kg ed oltre 650 kg. Le gare inizieranno sabato mattina alle 10 con le eliminatorie, finali nel pomeriggio, alle 15. Il percorso, lungo 50 metri, sarà allestito in piazza Italia ed i cavalli dovranno tirare una slitta [redacted] col saranno progressivamente caricati dei sacchi.

Durante il traino sarà consentito ai padroni tenere il loro animale per la briglia incitandolo a voce, urlando, magari insultandolo, ma non è ammesso l'uso di fruste o di altri mezzi coercitivi: anzi non sono neppure ammesse pacche sulle culotte dei cavalli.

La gara dei cavalli da tiro è inserita nell'ambito della 2ª «Grande mostra-mercato dell'usato agricolo», in programma sabato e domenica, proprio sotto i capannoni di piazza Italia. «Nulla da spartire con i mercatini delle pulci che ormai proliferano ovunque — [redacted] a precisare l'assessore Crivello —: la nostra rassegna riguarda solo gli oggetti tipici dell'agricoltura d'altri tempi».

Per la prima volta, accanto agli oggetti antichi ormai in disuso, testimoni dei tempi andati, quest'anno a Carmagnola si terrà anche [redacted] mostra-mercato delle macchine agricole usate. Di tutto un po', insomma, purché riguardi l'agricoltura alla luce del «revival».

Marco Sannazzaro

CALENDARIO

- **Borgoratto Alessandrino** (Al) - Festa della castagna e del vino novello - organizzati festeggiamenti in piazza con l'allestimento di un mercatino specializzato di prodotti biologici - informazioni presso l'Apt Alessandria (11/11)
- **Pasturana** (Al) - Castagnata di San Martino - distribuzione caldarroste e vino in piazza - inf Apt Alessandria (11/11)
- **Serravalle Scrivia** (Al) - Fiera di San Martino con importante mostra-mercato con esposizione prodotti vari - inf Pro Loco (10-11/11)
- **Castiglione** (At) - Festa patronale di San Martino - distribuzione caldarroste e vino, spettacoli folcloristici - inf Pro Loco (11/11)
- **Piovà Massaia** (At) - Castagnata - con generosa distribuzione a tutti di caldarroste e vino novello - informazioni presso il Comune (11/11)
- **Viarigi** (At) - Castagnata - distribuzione caldarroste e vino - inf Pro Loco (11/11)
- **Cervere** (Cn) - Mostra mercato e rassegna gastronomica del porro - serate gastronomiche e mercato ortofrutticolo - inf Comune (10-11/11)
- **Valgrana** (Cn) - Festa patronale di San Martino - intrattenimenti vari e spettacoli musicali - inf Pro Loco (10-11/11)
- **Garbagna Novarese** (No) - Festa degli alpini con castagnata - manifestazioni varie - inf Pro Loco (11/11)
- **Pivarone** (To) - Festa dla Castigna '90 e Mostra dell'artigianato e dell'agricoltura - inf Comune (10-11/11)
- **Settimo Vittone** (To) - Fiera autunnale di San Martino - rassegna commerciale e spettacoli vari - inf Apt Canavese (11/11)
- **Torre Pellice** (To) - Fiera d'autunno - mostra mercato [redacted] esposizione prodotti - inf Comune (12/11)
- **Verrayes** (Ao) - Festa patronale di San Martino - con interessanti manifestazioni teatrali e folcloristiche - informazioni in Comune (11/11)

(a cura di p. l. g.)

In giro per il Monferrato alla scoperta del Barocco

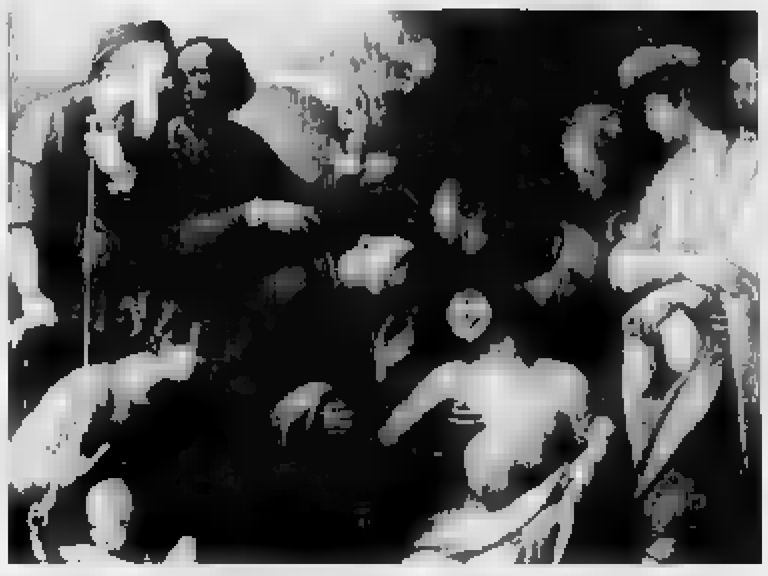
Vagabondar Barocco, ovvero una curiosa gita artistico-musical-gastronomica nel Monferrato, per ammirare dipinti, ascoltare organi antichi e soddisfare il palato, realizzata dall'Associazione L'Occhio e l'Idea su progetto di Claudio Canal, pubblicista e appassionato ricercatore di fenomeni artistici e culturali (autore, tra l'altro di una deliziosa Guida di Praga e di un accurato censimento di organi antichi).

Ieri sera, presso la libreria Agorà, via Duchessa Jolanda 13/a (dove ci si può rivolgere per informazioni e prenotazioni, tel 769.657), si è svolta la fase introduttiva del percorso, con un primo assaggio di annotazioni artistiche accompagnate da musiche del '600 e degustazioni gastronomiche.

Domani, con partenza alle ore 14,30, avrà inizio la gita monferrina. Si andrà nel Basso Monferrato, dominio del leggendario Aleramo, a girovagare tra i paesi di Moncalvo, Calliano, Grana, Grazzano Badoglio, laddove il paesaggio è barocco, flessuoso scenografico, illusorio. A far da fil rouge a questo viaggio secentesco sarà l'attività pittorica briosa ed instancabile di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo (nato presso Acqui nel 1568, a venticinque anni aveva già impiantato la sua officina pittorica a Moncalvo). Lo si potrà ammirare nella Crocefissione, opera giovanile raccolta nella Parrocchiale di Calliano; oppure a Grana, dove, sempre nella Parrocchiale, si trova la stupenda pala Madonna col Bambino, santi e due donatori. Nella chiesa di San Francesco a Moncalvo, si potrà invece confrontare l'opera del Caccia, padre e figlia: da un lato l'Allegoria Francescana di Guglielmo, dall'altro La Natività del Battista di Orsola Maddalena (dell'altra figlia, Fran[redacted], non si conoscono opere).

Dall'arte alla musica. Nella chiesa parrocchiale di Grana ci si fermerà anche per ascoltare armonie del '600 (da Barbara Strozzi a Giovan Battista Fasolo da Asti), riprodotte da organi antichi. E infine, come da programma, dalla musica alla gola. La gita si concluderà, in serata, a San Marzanotto, con una cena monferrina presso la Cascina Milin, un locale segnalato da Arci Gola, legato all'agriturismo. Da tempo la frazione di Asti ha scoperto la sua vocazione al turismo verde: la dolce campagna che si distende fino alle rive del Tanaro invita ad una vacanza nel verde. Oltre alla Cascina Milin, altre offrono la possibilità di vivere a contatto con l'ambiente, alla riscoperta di cibi e prodotti naturali. Fin qui la gita, ma l'itinerario potrebbe continuare. Fino al 1939 Grazzano Badoglio (25 km da Asti) si chiamava Gra[redacted] Monferrato, poi volle ricordare di aver dato i natali al Maresciallo d'Italia: nella parrocchiale dei Santi Vittore e Corona, all'ombra di un campanile romanico, [redacted] trova l'antico sepolcro del marchese Aleramo. Moncalvo è la capitale del Monferrato: il suggestivo borgo medievale testimonia l'illustre passato; la vita odierna si snoda lungo i portici e i dehors, affollati fino a sera, e scorre tra le mura del Teatro Comunale, appena restaurato, tra una stagione di prosa e [redacted] mostra d'arte. A poca distanza da Moncalvo [redacted] trova una delle più belle sintesi tra culto religioso e tradizione popolare, il Sacro Monte di Crea.

Pier Luigi Griffa



Particolare dell'«Allegoria francescana» di Guglielmo Caccia a Moncalvo

CHI VIAGGIA...
"RUSPA SULL'AUTO"

CITROEN AX A PARTIRE DA **9.990.000** IVA INCLUSA

CITROEN BX A PARTIRE DA **13.500.000** IVA INCLUSA

SOLO DA **RUSPA AUTO**
LA TUA CONCESSIONARIA CITROEN

CORSO VIGEVANO 62 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

SCOPRI LA QUALITA', SCOPRI I PREZZI, SCOPRI...

PIETRO MARCHISIO

A Torino il più grande assortimento di pellicce in Italia!

Via GARIBALDI 4
TEL. 436.1485

Via TRIPOLI 122
TEL. 369.066

GIACCA VISONE	L. 2.350.000	MANTELLO VISONE	L. 3.200.000
GIACCA MARMOTTA	L. 1.700.000	G. VOLPE ARGENTATA	L. 3.100.000
GIACCA VOLPE NAT.	L. 1.450.000	SHEARLING ORIGINALI	L. 490.000

PELLE - PELLICCE - SHEARLING

● PERMUTE ● DILAZIONI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI ● CARTE CREDITO ACCETTATE ● PRONTO SPESA BANCOMAT ●

«Boniek è molto bravo e il tempo ce lo dirà»

Il giudizio di Tancredi: «E' un buontempone con la testa sul collo»

DAL NOSTRO INVIATO

PINEROLO ■ Torino formato interregionale che arranca, fatica, non diverte, ■ distrae e rischia ■ ■■■ infilato, una, due, tre volte dai dilettanti pinerolesi nella partita infrasettimanale di allenamento. Finisce due a zero per i granata, ma più per il timore reverenziale dimostrato dai padroni di casa che per quello che ■■■ costruire gli ospiti. Ma va bene così. A Mondonico interessano le condizioni di forma della squadra, dopo la forzata pausa domenicale e in particolare quelle di Muller. Il brasiliano gioca a nascondino e l'unica cosa di buono che riesce a fare è beffare l'incolpevole portiere del Pinerolo con una bordata sparata su calcio ■ punizione.

Domenica a Torino arriva il Lecce e ritorna Zibi Boniek, che nel capoluogo piemontese ha vissuto tre delle più intense stagioni della sua sfavillante carriera. Torna Boniek, genio, irruenza e velocità del calcio-spettacolo della Juve super dei vari Platini, Scirea, Tardelli, Cabrini. Ma per la prima volta il polacco si presenta in panni diversi, quelli di allenatore e non più di funambolico giocoliere d'area. Quello del polacco è una panchina che scotta: la squadra salentina ha infatti da fare i conti con le posizioni basse della classifica. Per la squadra granata l'incontro, comunque, si presenta tutt'altro che semplice. La squadra di Mondonico fino ad oggi ha sofferto molto di più le cenerentole (vedi Bologna, Bari, Cagliari) del campionato che ■■■ le prime della classe (vedi Inter e Roma). E' per questo che Mondonico chiede la massima concentrazione.

Boniek torna con un bagaglio di ricordi e al «Delle Alpi» ritroverà due vecchi compagni con i quali ha diviso gioie e amarezze durante la sua esperienza romana: Franco Tancredi e Roberto Policano. Accanto al primo il polacco ha disputato tre intere stagioni, tra l'85 e l'88, mentre con il secondo una sola tra l'87 e l'88. Ma se per Policano il ricordo si riduce ■■ un pugno di ore di gioco, per Tancredi ■ discorso è diverso. Il portiere è diviso, infatti, tra i ricordi di Zibi compagno in giallorosso e quelli di Zibi avversario impietoso ■■■ la maglia bianconera.

Il portiere granata ha mille aneddoti da raccontare: *«Uno mi è rimasto impresso in modo particolare. E' il 1985 e a Roma vie■■ a giocare la Juve: una partita, com'è nella tradizione, battagliatissima. Risultato finale 1 a 1 con rete di Boniek proprio quando pensiamo di avere il successo in mano. Il polacco mi si avvicina e mi strizza l'occhio. "Ci vediamo il prossimo anno" mi sus■■■. In tasca aveva già il contratto con la Roma. Uscendo dal campo mi prende sottobraccio e mi rassicura: "Vedrai che il prossimo ■■■ di reti come queste non le ne farò più". "Ti conviene" gli rispondo io "altrimenti i tifosi ■ strappano tutti i capelli che hai in testa". Ecco questo è Zibi Boniek: un buontempone, ma con la testa sul collo, coscienzioso. E come giocatore è uno dei migliori in assoluto approdati ■■ Italia negli ultimi dieci anni»*.

E di Boniek che ricordo ha l'altro ex, Policano?

«E' ■■ uomo intelligente. Da calciatore sapeva quello che voleva e questo è una dote che gli ha permesso di raggiungere gli obiettivi che si è prefissato, prima come calciatore ■ poi come tecnico. Certo, come allenatore ha bisogno di crescere, ■■■ sono sicuro che ci riuscirà in fretta».

Il ■■■ Lecce sembra comunque avere qualche problema ■■ risolvere, soprattutto in fase offensiva, visto che in sette giornate ha messo a segno un solo gol. Non le pare?

«Questo è ■■■, ma proprio perché è una squadra che lotta per non retrocedere va temuto. Se loro lottano ■■■ il coltello tra i denti, noi non dobbiamo ■■■■ da meno. Per quanto riguarda la posizione di Boniek mi pare che nessuno abbia finora criticato il suo operato, ■ sua professionalità. Non va dimenticato che è al primo anno di panchina e quindi ■ giusto concedergli il tempo necessario per fare ■■ po' d'esperienza».

Se Tancredi la partita la vivrà dalla panchina, per Policano è quasi certo il rientro a tempo pieno. Mondonico lo dovrebbe preferire a Mussi, ■■■ in perfettissime condizioni. *«Il Lecce* — conclude il marcatore ■ fascia — *penserà ■ difendersi e quindi potrebbe metterci in difficoltà a centrocampo. Ma sono sicuro che alla fine riusciremo a spuntarla»*.

Piero Abrate

Qui sopra, Tancredi, il portiere di rincalzo del Toro, è stato compagno di squadra di Boniek nella Roma

A fianco: Boniek allenatore, del Lecce, ripreso tra ■■ ex compagno della nazionale polacca (Zmuda) e la moglie Wieslava

Cin cin, Tacconi sale a quota 200

Tante sono le partite che il portiere juventino ha disputato in campionato con la maglia bianconera. Per il momento nella classifica del ruolo, si inserisce al quarto posto assoluto, dietro a Zoff, Viola e Anzolin

Stefano Tacconi, da otto stagioni alla Juventus, ha conquistato due scudetti e 5 coppe. Domenica a Bologna disputerà la duecentesima partita ■ bianconero

Ancora un traguardo importante per Stefano Tacconi che si appresta a festeggiare la duecentesima partita in campionato in mezzo ai pali delle Juventus. ■ trentatreenne capitano bianconero, arrivato a Torino proveniente dall'Avellino nel 1983, sembra intenzionato ad incrementare l'elenco dei portieri inossidabili del quali è ricca la storia bianconera.

Per il momento — nella classifica del ruolo — si inserisce al quinto posto assoluto superato da Giampiero Combi che negli anni Venti-Trenta disputò con la Juventus 351 partite (160 delle quali a partire dal 1929-30, vale a dire nel contesto del girone unico) ed è di rincalzo anche al mitico Dino Zoff, a Giovanni Viola e a Roberto Anzolin, gli ultimi due immediati punti di riferimento che l'attuale numero «1», con tutta probabilità, riuscirà a lasciarsi alle spalle nel prossimo campionato.

Trentadue i portieri alternatisi in mezzo ai pali bianconeri nei campionati disputati a partire dal 1929. Relativamente al ruolo l'archivio fornisce anche episodi curiosi. Ad esempio il caso di Alessandrelli — eterno secondo di Zoff — el quale dopo tanta panchina Trapattoni decise di dare un poco di spazio nell'ultima giornata del campionato 1978-79 disputata al Comunale: così a 23' dal novantesimo, sul 3-0 per i bianconeri, Zoff gli lasciò il posto e l'Avellino — grazie anche all'emozionato Alessandrelli — completò un'incredibile recupero e concluse la partita sul 3-3.

Una presenza in mezzo ai pali, nel campionato 1942-43 (l'ultimo prima dell'interruzione ■■ dell'attività causata dalla guerra), la ottenne anche il jolly Piero Magni. Per la trasferta di Trieste l'allenatore-giocatore Felice Borel dovette rinunciare agli infortunati Sentimenti IV e Perucchetti e senza indugio schierò a guardia della rete l'elastico Magni che in quel ruolo del tutto nuovo se la cavò egregiamente tanto che i bianconeri chiusero sull'1-1.

Magni, grazie proprio all'esperienza di Trieste, è ancor oggi ricordato per essere l'unico calciatore riuscito ad indossare tutte e undici le maglie di una squadra di calcio.

Nel girone di ritorno, utilizzato nel suo ruolo più congeniale di attaccante, Magni infilò un poker di gol nella rete alabardata e la Juve s'impose per 6-2. Nel campionato precedente (1941-42) Giovanni Ferrari — anche lui allenatore-giocatore — alternò invece in mezzo ai pali cinque portieri addirittura. Nelle 30 partite di quell'anno il via vai coinvolse Ceresoli, Michaloni, Bulgheri, Perucchetti e il torinese Goffi. Ferrari non potè schierare il nuovo acquisto Sentimenti IV — certo il migliore del gruppo — spedito ai confini orientali dal Paese per il servizio militare. Episodi di un tempo passato che nell'esasperato professionismo di oggi fanno tenerezza.

Ma torniamo alla realtà e a Tacconi: è l'esatto contrario del ■■ predecessore Zoff dal quale ha raccolto la pesante eredità senza timori. Tanto ■■ taciturno il friulano tanto si è rivelato guascone il sostituto. Sempre con la battuta pronta (quante multe gli ha dato Boniperti) e sempre disponibile a sposare nuove iniziative, soprattutto se abbinate a fini umanitari. Dunque un buono: ■■ personaggio che voga controcorrente e dice sempre quello che pensa senza paure, perché ha coscienza di aver ancora molto da offrire anche sul piano professionale tanto che ultimamente ha dichiarato che gli piacerebbe continuare fino a quarant'anni.

Con la Juventus ha vinto molto. Ha legato il suo nome agli scudetti 1984 e 1986 e alla Coppa Italia nel 1990. E' comunque sul palcoscenico internazionale che il portierone ha lasciato il segno in modo ancora più tangibile: ha completato il «trittico» (impresa riuscita soltanto a uno sparuto gruppetto di protagonisti) aggiudicandosi la Coppa delle Coppe nel 1984, la Coppa dei Campioni nel 1985 e la Coppa Uefa nel 1990, inoltre a Tokyo nel ■■■ ■ vinto a spese dell'Argentinos Junior la Coppa Intercontinentale. Insomma è anche un vincente, il che per un tesserato della Juventus certo non guasta.

Bruno Colombero

Tutti i portieri della Juventus

PORTIERE	PRESENZE JUVENTUS
ZOFF DINO	330
VIOLA GIOVANNI	242
ANZOLIN ROBERTO	230
TACCONI STEFANO	199
COMBI GIAMPIERO	160
SENTIMENTI IV LUCIDIO	129
MATTREL CARLO	93
BODOIRA ALFREDO	84
VAVASSORI GIUSEPPE	71
VALINASSO CESARE	65
AMORETTI UGO	62
TANCREDI ROBERTO	48
BODINI LUCIANO	26
CAVALLI FILIPPO	26
CARMIGNANI PIETRO	25
PERUCCHETTI GIUSEPPE	22
PILONI MASSIMO	12
ANGELINI ELIA	11
MICHELONI EGIDIO	10
SARTI GIULIANO	10
GOFFI CESARE	7
ROMANO GIUSEPPE	6
COLOMBO ANGELO	5
GASPARI GIUSEPPE	4
GHIBAUDO MARIO	4
CERESOLI CARLO	2
FIORAVANTI PIETRO	2
ALESSANDRELLI G.	1
BONAIUTI ADRIANO	1
BULGHERI ATTILIO	1
MAGNI PIRO	1
ROMANO GIANNI	1

NB: Combi, prima del girone unico, ha disputato altre 191 partite di campionato in bianconero. Il totale va a 351 e lo colloca al primo posto nella storia della Juventus

Dal Combi al Filadelfia tanti sguardi in cagnesco

Le Primavera di Juve e Toro pronte per il derby: Cuccureddu e Rampanti si temono a vicenda

«Stanno tutti bene», il titolo del film di Tornatore può servire a spiegare in tre parole lo stato di salute di Juventus e Torino Primavera alla vigilia della quinta giornata di campionato. ■ manù è ghiotto: le due formazioni cittadine si affrontano nel primo derby stagionale. In realtà Juve e Toro vivono questa vigilia impegnata in forsennati allenamenti perché, si sa, sulla carta è una partita come un'altra, ■■ in realtà è un piccolo esame di percorso davanti alle tifoserie.

Antonello Cuccureddu, trainer della formazione bianconera, impartisce ordini dal centro del campetto Combi. *«La squadra è in ottima salute ed il morale è altissimo — dice — stiamo continuando ad esprimerci al meglio, mostrando un gioco che ci regala soddisfazioni visibili sulla classifica. Ci resta il ■■■ marico di domenica scorsa, quando contro il Bologna abbiamo buttato al vento un punto pareggiando»*.

Da tre anni alla guida della Primavera, Cuccureddu affronta il derby, con una certa sicurezza. *«L'importante è stare tranquilli* — riprende — *scendere ■■ campo concentrati e non lasciarsi innervosire dall'importanza di una partita. Il risultato è quasi sempre una conseguenza logica»*.

Lo scorso anno, il primo derby è andato al Torino, mentre il ritorno, in casa, alla Juve. *«Il Torino di quest'anno ha avuto qualche problema iniziale* — continua Cuccureddu — *mi aspetto che scendano ■■ campo galvanizzati, a ragione, dalla prima vittoria stagionale. E' senz'altro un avversario difficile, ma voglio azzardare pronostici. I derby ■■■ partite affascinanti a qualsiasi livello perché le probabilità di vittoria non c'entrano con la classifica. Posso solo dire una cosa: se in una normale partita di calendario dai l'anima, nel derby la venderesti al diavolo»*.

La formazione juventina è nuova per oltre metà, ma nonostante questo ha iniziato il nuovo campionato con il vento a favore. *«Il merito è dei ragazzi* — continua Cuccureddu — *lavorano, si impegnano, accettano suggerimenti e critiche ed in più, co■■ che nel calcio non è da sottovalutare, hanno una mentalità vincente»*.

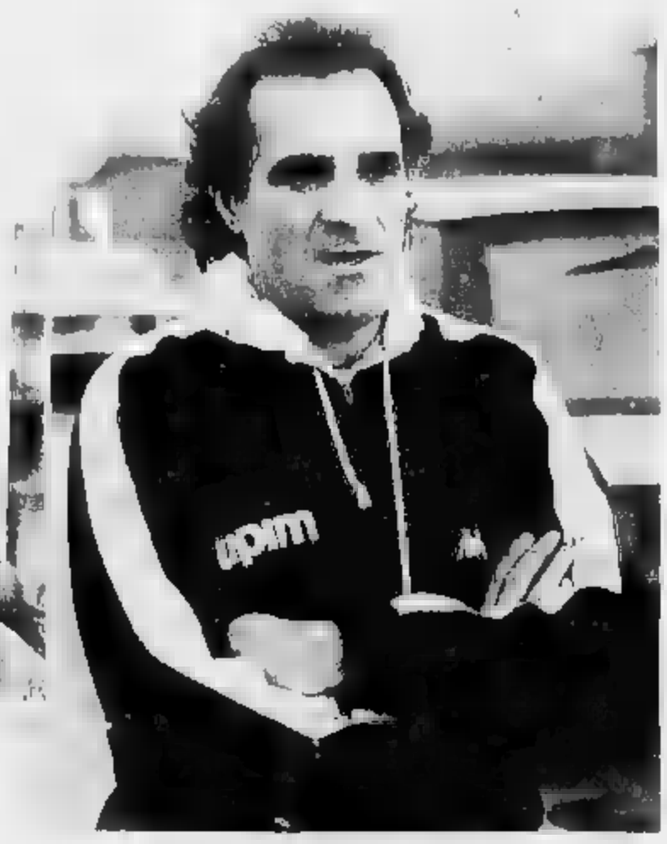
Se al Combi i preparativi ■■■ hanno guastato l'umore, altrettanto si può dire in casa granata. Rosario Rampanti, allenatore del Torino, ha ritrovato ■ sorriso. *«Abbiamo superato un periodo critico in cui nutrivo qualche preoccupazione* — confessa — *soprattutto perché la squadra continuava ad esprimersi ad un buon livello ■ gioco ■■■ riusciva a concretizzare il risultato. Dovendo fare il punto della situazione posso dire che le cose vanno meglio, il morale dei ragazzi è tornato alto e stiamo recuperando a piccoli passi tutti gli infortunati»*.

Rampanti sorride, crede fortemente nella squadra che allena, nonostante quella con la Juventus rappresenti una partita tra le più difficili del campionato. *«La Juve ha iniziato con il piede giusto. E' una squadra che rispetto, ha dimostrato di sapersi ■sprimere ad un buon livello raccogliendo dei risultati, ma resta sempre un'avversaria come tutte le altre»*.

Per Rampanti il derby è ■■ sempre un momento delicato, un punto d'orgoglio. *«Personalmente, avendo indossato le maglie granata dai pulcini fino alla massima divisione* — riprende — *avrò vissuto almeno un migliaio di derby. Ma non mi abituerò mai: è ■■■ partita dal fascino indiscusso in cui tutti, al di là dei pronostici, vogliono vincere. Ma d'altra parte è giusto così, sono partite splendide in tutti i ■■■ per la cornice del pubblico, per la tensione che si può toccare e per quell'aria "magica" che solo certe competizioni sanno regalare»*.

In effetti nessuno, al Combi come al Filadelfia, ■■ l'aria di chi sta prendendo sottogamba la partita di sabato prossimo: gli allenamenti, sempre più seri e serrati, si susseguono giornalmente. Quello che potremmo definire due officine, Juventus e Torino, mettono a punto i motori di cui dispongono e aspettano ■ fischio d'inizio. Come tutti, d'altra parte.

Germano Longo



Qui sopra, Rampanti: il tecnico della Primavera granata affronta per la prima volta un «derby minore»; a fianco, il più esperto Cuccureddu

Stampa Sera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura. Questa settimana ci occupiamo del San Mauro, una società quarantenne che è sempre riuscita a tenere a bada una concorrenza molto agguerrita. Infatti ogni anno riesce a piazzarsi tra le prime nella speciale classifica del Superoscar. Arduino Vomiero è da quattordici anni il presidente tuttofare di sodalizio che ha soltanto ragazzi cresciuti in casa, con l'eccezione di due «stranieri» provenienti da Pozzo Strada e Moncalieri.

CALCIO & *ragazzi*

SAN MAURO

LA SOCIETA' SI AFFIDA AI GIOVANI CRESCIUTI NEL VIVAIO

Mini giocatori maxi primati Il San Mauro detta legge

Gli anni passano, gli uomini cambiano. Eppure, al San Mauro si respira la stessa giovanile atmosfera. Con il naso rosso, un po' infreddoliti, i minisesordienti scendono in campo per il consueto allenamento infrasettimanale. Bastano pochi minuti di riscaldamento per mettere i muscoli sull'attenti e prepararsi ad eseguire una ricca sequenza di esercizi. Il tecnico Franco Fatibene controlla ogni cosa con occhio attento. Del resto soltanto una seria preparazione può garantire un buon andamento in campionato. I minisesordienti, infatti, conducono la classifica a punteggio pieno: nell'arco delle prime cinque giornate, hanno realizzato ben 27 gol subirne.

La strada dei giallobl sembra fin d'ora tutta in discesa dice Fatibene: *«L'avversario che più ci impensierirà sarà l'Eureka Settimo. Abbiamo già giocato e vinto lo scontro diretto. L'Eureka è una squadra forte ma obbiettivamente il nostro reparto offensivo è di gran lunga superiore»*. Andrea Ferro segue con attenzione il giudizio dell'allenatore e poi esprime la propria opinione: *«sarebbe facile montarci la testa e rischiare così di perdere questa partita per sufficienza»*.

Il calcio è uno sport trascinatore che coinvolge soprattutto i ragazzi in tenera età. Al piccolo Max Montaudo brillano gli occhi quando parla dei suoi sogni: *«Per me il calcio ha la precedenza su tutto. Non dedico molto tempo ai compiti perché penso sempre al pallone. Mi piace soprattutto il calcio fantasioso ed estroso. Per questo motivo sono un grande ammiratore di Roberto Baggio»*.

La mezzala Manuele Testa sembra invece uno scolaro più responsabile. Infatti afferma che *«Studiare è indispensabile per farsi strada nella vita. Certamente la scuola sarebbe meno pesante se i professori non ci di compiti. Oltre al calcio, dedico qualche ritaglio di tempo alla mia collezione di francobolli. Credo che il più colorato e moderno sia il francobollo di Italia '90»*.

Soltanto di categoria per incontrare gli Esordienti. Anche questa squadra ha esordito brillantemente in campionato. Non è sola però al vertice della classifica: con nove punti all'attivo c'è anche l'Eureka Settimo. Gian Carlo Cavallo, impiegato di banca, si dedica nel tempo libero all'addestramento di questa squadra. Il «curriculum» degli esordienti promette grandi risultati per il 1991. *«L'anno scorso la squadra ha vinto il campionato per minisesordienti — spiega il tecnico, — inoltre ci siamo classificati al terzo posto al torneo internazionale di Brondo, in Danimarca»*. Sorride la mezzala Stefano Lagrasa che ricorda con soddisfazione i traguardi raggiunti durante la scorsa stagione: *«Il calcio è l'unico sport che suscita indescrivibili emozioni. Ho partecipato l'anno scorso ai giochi della gioventù. Nei 400 metri ho vinto la medaglia d'argento ed ho scoperto che l'atletica non sa appagare quanto il football»*.

Marco Irilli individua invece i difetti che vanno ancora curati nella squadra: *«Anche se abbiamo subito soltanto un gol dall'inizio della stagione, credo che la difesa abbia ancora dei problemi. Purtroppo, non si è ancora creato un perfetto intesa nella retroguardia e questo ovviamente ci rende vulnerabili»*.

L'ala destra Stefano Vilel si inserisce per sottolineare che *«Nessuno di noi si sente campione quando scende in campo. Abbiamo ancora così tanto da imparare! Anch'io, in partita non riesco a rendere al massimo. Mi manca un po' di sangue freddo indispensabile per imporre il gioco che continuità»*.

Ora è il turno dei giovanissimi. Anche questa squadra ha trovato il ritmo giusto per farsi strada in campionato. Infatti, i ragazzi di Ilzio Miorin fallonano, con soli due punti di distacco, il terzetto che al momento guida la classifica formato da Vanchiglia, Eureka e Lucento. *«Tutto può succedere prima del termine della stagione — spiega il tecnico —. Il campionato, riservato ai giovanissimi merita "A", è estremamente livellato. Noi ci batteremo per conquistare il primo posto della classifica ma non ci stupiremo se durante l'anno si verificherà qualche singolare colpo di scena»*.

Alle parole cauta di Miorin, ribatte con decisione il biondo Andrea Cappello: *«Vinceremo il campionato soltanto se e quando tutti gli uomini della squadra impareranno a fare il loro dovere in campo. Credo infatti che alcuni compagni giochino ancora per il piacere di giocare. Ai nostri livelli questo non basta più. E' richiesto impegno più »*.

Tutto sommato però il San Mauro rimane tra le favorite per la vittoria finale: l'anno scorso, con i mini allievi, i giallobl avevano addirittura conquistato il titolo piemontese. Il calcio comporta molte ore di allenamento, comunque c'è chi trova il tempo per coltivare anche altri interessi: *«Fino all'anno scorso suonavo la chitarra elettrica in un gruppo formato da compagni di classe delle medie, poi abbiamo sciolto — afferma Claudio Berletti — la squadra un Andrea La Rocca suona la chitarra, insieme potremmo formare un nuovo gruppo suonando musiche di Zucchero dei Pink Floyd»*.

C'è anche chi rimane «ancorato» al calcio, come il capitano Alfredo Taibi: *«Tranne il pallone, non ho altri passatempi. Il calcio è una vera passione e sicuramente non smetterò mai di giocare»*.

Barbara Rebora

Nella foto in alto il tecnico dei minisesordienti, Fatibene.
Qui sopra e nelle altre foto una sequenza di immagini scattate durante gli allenamenti svolti dai ragazzi del San Mauro, società leader nel settore giovanile della provincia

Una quarantenne che ama i giovani

Nel cuore del parco Ebaudi, il San Mauro, la società omonima festeggia quest'anno il suo quarantunesimo anno di attività. Nonostante la concorrenza di club giovanili che prosperano a Torino e provincia, il San Mauro è riuscito a conquistare una posizione di rilievo nel panorama calcistico locale. La società giallobl, infatti, riesce ogni anno a piazzarsi nel Superoscar, tra le cinque migliori società giovanili della provincia.

Arduino Vomiero, presidente del club da ormai 14 anno è diventato un punto di riferimento insostituibile. Da seguito la società con dedizione e grande impegno in tutti i suoi passi e oggi continua a mantenere con lo stesso spirito di allora le redini del club: *«Dopo quarant'anni di attività, il San Mauro ha raggiunto molti significativi traguardi. Probabilmente il risultato più importante è stato lo conquisto della Promozione. Vi siamo pervenuti e, anche se abbiamo pagato successivamente lo scotto del salto di categoria, siamo convinti che la squadra riuscirà a scalare qualche posizione in classifica»*.

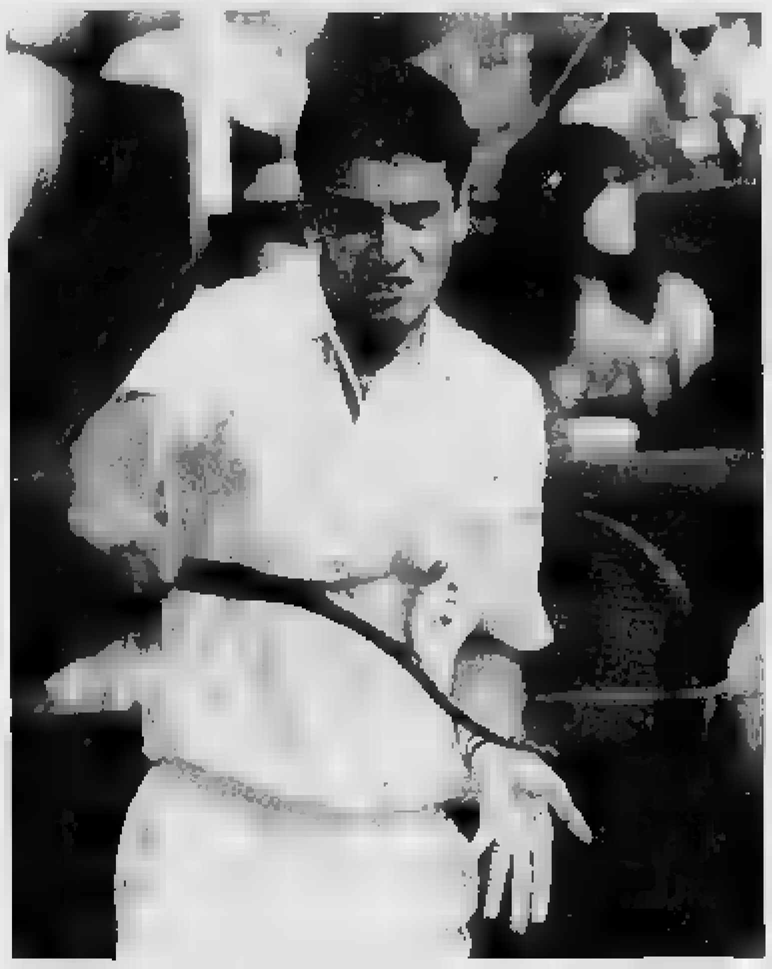
Nota caratteristica di questa squadra dilettantistica è la sua composizione. Infatti, il team sammaurese vanta esclusivamente la presenza di ragazzi cresciuti nel vivaio. I fratelli Marconda sono gli unici «stranieri» della squadra: Luca proviene dal Pozzostrada mentre Carlo ha giocato fino all'anno scorso nel Moncalieri. Dal settore giovanile giallobl, alcuni giovani sono riusciti a proseguire la carriera calcistica in squadre professionistiche. L'ultima «scoperta» del San Mauro in ordine di tempo è Riccardo Finognari, nazionale under 21 nel 1989.

Per allargare ulteriormente gli orizzonti della società, Vomiero cercherà di realizzare alcuni ambiziosi progetti: *«Infatti stiamo terminando i lavori sul secondo campo della società che verrà adibito all'allenamento della scuola calcio. Per il futuro, pensiamo di costruire ai bordi del campo palestra che ogeverebbe la preparazione dei giocatori durante i rigidi inverni»*.

Per quanto concerne i risultati, invece, il San Mauro ha già conquistato tutto ciò che c'era da conquistare: la Promozione con i dilettanti, la categoria di merito con le squadre giovanili mentre gli allievi e l'under 18 sono addirittura impegnati nel campionato regionale.

L'andamento del campionato sta confermando la straordinaria potenza del vivaio sammaurese: le squadre che si mettono in maggior evidenza sono gli Allievi Regionali, i Giovanissimi «A» e gli Esordienti.

b. reb.



Omar Camporese da domani si esibirà sui campi del circolo Le Pleiadi

Assi del tennis a Moncalieri per aiutare i bambini africani

Anche Camporese, Caratti, Furlan e Mordegan, allievi di Riccardo Piatti, in campo al circolo «Le Pleiadi» nel Trofeo Aba a fianco di giocatori «non classificati». Domani il via

Ci saranno anche i «big», Omar Camporese, Renzo Furlan, Cristiano Caratti e Federico Mordegan tra i partecipanti del 5° trofeo «Aba», il torneo benefico a coppie organizzato dal circolo Le Pleiadi di Moncalieri che prende il via domani.

Gli illustri allievi di Riccardo Piatti interromperanno volontari per qualche ora la preparazione per schierarsi al fianco di volonterosi «non classificati» [redacted] contribuire alla causa del professor Cocuzza e della sua fondazione per l'assistenza dei bambini africani.

«Il trofeo Aba è ormai una simpatica abitudine del nostro circolo — spiega Fricki Chiantore del Le Pleiadi — *è [redacted] torneo diverso dagli altri, forse meno lineare nel suo svolgimento, ma in questo caso il risultato è relativo. Quel che conta è raccogliere dei fondi per i bambini africani affetti da malformazioni fisiche, la "missione" di un nostro socio, il professor Sebastiano Cocuzza, primario di pediatria all'ospedale di Alba. Lui stesso, per dare il buon esempio, si iscrive al torneo, seguito dalla moglie e dai tre figli».*

«Le coppie — continua Chiantore — *sono formate da un giocatore classificato (senza limiti di categoria) e da un non classificato: ovviamente i secondi sono in numero maggiore e succede quindi che i pochi classificati rientrino più volte nel tabellone del torneo cambiando partner. Capita anche che i maestri del nostro circolo siano costretti ad autentici tour de force, giocando tre e magari anche quattro incontri nello stesso giorno».*

Una simpatica confusione animerà quindi nei prossimi weekend campi e saloni del circolo Le Pleiadi che nel frattempo ospita un altro appuntamento di indubbio interesse, il clinic tenuto domani (sabato 10 novembre) e domenica dallo psicologo sportivo statunitense Jim Loehr, che recentemente ha assistito anche la campionessa argentina Gabriela Sabatini.

Il clinic di Loehr, direttore dello «Sport Science U.S. Tennis Association and Nick Bollettieri Tennis Accademy» è rivolto a maestri, coach e giocatori e si configura come un mini-corso di training mentale.

Intanto il circolo moncalierese ha annunciato la conferma dei due appuntamenti con i tornei internazionali, quello femminile in programma dal 30 marzo all'8 aprile (con possibile slittamento di [redacted] settimana), e quello maschile, con montepremi raddoppiato (da 50 a 100 mila dollari) in calendario dal 3 al 9 giugno.

Renato Botto

Cristiano Caratti gioca in casa

Nuova scuderia vincente nella città capitale del rallismo

Torino ha una gemma in più

La Leader Team, neonata ma guidata da uomini esperti, ha colto tutti di sorpresa con quattro vittorie assolute, con il dominio nel Trofeo Opel e nel Trofeo rallies nazionali

La stagione '90, giunta ormai agli sgoccioli, ha visto ancora una volta Torino capitale del rallismo. Oltre ai successi della Lancia, che con la Delta ha portato in corso Marche il quarto titolo mondiale consecutivo, e dell'inossidabile Dario Cerrato, per l'ennesima volta vincitore del tricolore rally, altre soddisfazioni sono arrivate dal settore delle corse su strada.

Una nuova realtà targata Torino ha infatti brillato in questa stagione. Si tratta di una giovane scuderia che nel giro di pochi mesi ha saputo centrare obiettivi importanti: la Leader Team. Con quattro vittorie assolute, il dominio nel Trofeo Opel e nel Trofeo rallies nazionali, il neonato sodalizio torinese ha colto di sorpresa l'abitudinario mondo delle corse su strada.

«In effetti siamo stati la rivelazione della stagione — conferma Ugo Maistro, presidente del sodalizio —. *Le nostre vittorie hanno sorpreso un po' tutti. Nei rally comunque c'è poco da inventare, per fare risultato occorrono serietà ed esperienza, e la Leader Team è costituita da uomini impegnati da anni nel mondo delle corse».*

Da oltre un decennio sulla breccia e con esperienza di rally di campionato del mondo, Maistro è riuscito in poco tempo ad amalgare uno *staff* esperto e motivato. *«Per fare le cose bene il segreto è lavorare, lavorare e ancora lavorare* — spiega Massimo Enrico, direttore tecnico e coordinatore del Team —. *Nelle corse anche una svista, un semplice dettaglio si pagano con prezzi spropositati. Tutto va quindi seguito con estrema [redacted]ra. Questo richiede tempo e sacrificio. Ai nostri piloti chiediamo il massimo impegno nella guida. A tutto il resto pensiamo noi».*

[redacted] a [redacted]iro il vero il resto non è poco: oltre all'assistenza sui campi di gara, con furgoni, ponti radio e mezzi veloci, alla dislocazione logistica di piloti e meccanici e ai rapporti con i preparatori, c'è un meticoloso lavoro di organizzazione. Il rally infatti non è uno sport semplice.

«I [redacted]stri piloti devono solo pensare a andar forte e a quanto pare ci riescono perfettamente — continua Enrico —. *Con le vittorie al Valli del Bormida, al Grappolo, al Valvaraita e all'Impruneta ci siamo creati un'immagine vincente. Il problema ora è mantenere questi livelli».*

E a proposito d'immagine, il fiore all'occhiello della Scuderia è il servizio pubbliche relazioni curato dall'onnipresente Fabrizio Macchitella, p.r. del team. *«Abbiamo investito [redacted]lto in questo settore* — conferma Macchitella —. *Per ripagare la fiducia degli sponsor abbiamo creato una struttura che si preoccupa di promuovere i marchi. Le iniziative in tal senso sono molteplici, produciamo addirittura una trasmissione televisiva.*

Delta Integrale 16 valvole, Toyota Celica GT Four, Bmw M3, Opel Kadett Gsi 16 valvole: ecco il ventaglio delle vetture impiegate dai portacolori della Leader Team. Con una trentina di piloti alla ricerca del miglior risultato la Scuderia torinese cerca di chiudere la stagione nel migliore dei modi. Il prossimo appuntamento è il Rally di Canelli, ultima gara del Trofeo Rally Nazionali, in calendario domani e domenica sulle strade della provincia d'Asti.

«Vincere purtroppo non è affatto semplice — commenta il preparatore Bruno Destefanis —. *Tutti sono agguerriti e le vetture sempre più esasperate. I piloti poi vogliono potenze che le macchine [redacted] sempre [redacted] a sopportare. Dopo ogni gara le vetture vengono rifatte completamente. Questo finisce con il far lievitare i prezzi».*

Parlando [redacted] prezzi svaniscono [redacted] molti sorrisi. *«Correre è bello ma costa molto* — dice Gianmarco Enrico, neovincitore del Trofeo Opel e pilota dal futuro ambizioso —. *Per un giovane come me poi i costi sono quasi proibitivi».*

Per lui, come per altri ragazzi, diventare un campione è un sogno ricorrente; e sognare in fondo [redacted] costa affatto caro...

p. abr.

Gianmarco Enrico [redacted] aggiudicato nella stagione che si [redacted] concludendo [redacted] Trofeo Opel 1990

Rugby: è già ora di scontri diretti

Le capolista Milano e Livorno si affrontano in casa dei lombardi mentre la Dlf Alessandria gioca contro il Recco con cui condivide il secondo posto. Momento difficile per le torinesi

E' soltanto la quarta giornata di campionato e già si stanno definendo i ruoli delle piemontesi: il Dlf Alessandria è secondo e le due torinesi inseguono in coda.

Al comando della classifica, a punteggio pieno, Milano e Livorno sembrano avere qualcosa in più delle altre compagini di C1. Domenica però è già ora di scontri diretti: le due squadre al vertice se la vedranno tra di loro in casa dei lombardi e l'Alessandria ospita il Recco, comprimario al secondo posto.

Per gli uomini di Zucconi si presenta la ghiotta occasione di staccare i liguri ed affiancare Milano o Livorno e l'impresa non è proibitiva. Anche se entrambe le formazioni praticano la stessa tattica di gioco, i ferrovieri hanno dalla loro una maggiore esperienza ed un «occhiolino» all'apertura che risolve spesso i problemi di sterilità dei tre quarti.

Scendendo in classifica, troviamo i cugini della Mole che hanno già incamerato due sconfitte su tre incontri: il bilancio non è sicuramente dei più incoraggianti. Anche se hanno perso domenica scorsa con Milano e Livorno, le torinesi devono cercare subito il riscatto, se non vogliono trovarsi invischiate nella bassa classifica. Elba, per il Torino 87, e Sestri per il Consulcom, sembrano capitate al momento giusto per favorire il superamento di questo momento delicato.

Per gli universitari, la trasferta in Liguria, in casa della sola squadra ancora a quota zero, è un'occasione che non deve assolutamente essere sciupata: *«Non possiamo commettere passi falsi con chi lotta in fondo classifica* — ha commentato il tallonatore Bosco —, *il nostro obiettivo resta la salvezza, quindi, se poteva essere messa in preventivo la batosta di Livorno, è altrettanto obbligatorio vincere a Sestri».*

Dopo la netta sconfitta con il Milano, l'Elba è una squadra alla portata del Torino 87, ma i problemi per il 15 gialloblù sembrano arrivare dal proprio interno. Innanzitutto la lista degli infortunati si [redacted] allungando, a partire da Valerio, che dovrà essere operato alla gamba destra, e dall'altro pilone, Goli, bloccato per 20 giorni. A questi due uomini si deve aggiungere il terza linea Carosso alle prese con uno strappo. Le tre assenze, tutte in ruoli chiave, si sommano con la difficoltà di reggere fino al termine gli incontri: incapacità di concretizzare, quando si domina, e successiva poca lucidità nel contenere gli avversari. La partita di domenica prossima al Motovelodromo è l'occasione ideale per cercare di porre rimedio a queste deficienze.

Romano Sirotto

TOTIP — SC[illegible] DI DOMENICA 11/11

CORSA	GRUPPO [redacted]		GRUPPO [redacted]		GRUPPO 2	
	NAPOLI / trotto - Criterium Partenopeo - L. 100.100.000 - m 1600					
1	3 NOMADE RED	[redacted]	[illegible]	1600	2 NILLENIA	1600
	4 NOBODY FIRST	"	7 [illegible]	"	5 NICCA PR	"
	5 NORMA OK	"	9 NEVOLA ACR	"	[redacted] NERIS CHIC	"
	11 NYANKOS AS	"	10 NERITA RIVER	"	12 NISTRIO [redacted]	"
	PADOVA / trotto - Pr. [illegible] - L. 15.692.500 - m 1640					
2	2 FANFANI	1640	1 CROCCALE	1640	[redacted] GESSICA LANGE	1640
	4 FRASTUONO	"	3 FLORENS FO	"	10 MAKRELLEN	"
	6 IRO LB	"	[redacted] CASTORO [redacted]	"	7 ERBUSCO	"
	[redacted] [redacted]	"			11 INDIA LOBELL	"
	BOLOGNA / trotto - Bagnoregio (cat. E-F) - L. 12.497.500 - m 1660					
3	5 GIVLAS MO	[redacted]	3 GORLICA	1660	1 FERREO FA	1660
	6 ITPRO	"	[redacted] EPISCOPO	"	2 IDOLO DEL LUPO	"
	7 ILENA RIZ	"	[redacted] IBERICA TIT	"	9 IONICO GIUS	"
	11 IMBAMBI	"	10 [redacted]	"	12 ILONTOP	"
	FIRENZE / tr. - Pr. Rax Agenzia Pubblicitaria Montecatini (cat. F) - L. 10.997.500 - m 1660					
4	2 BINABOR VL	1660	1 GASOLIO	1660	4 GRACEFUL SUD	1660
	5 IARIF BS	"	3 ISIOLO	"	7 DEMO DI ALBA	"
	11 GOTA BELLA	"	[redacted] ERONGO	"	6 FUGGI SCA	"
	12 ESCALON	"	10 FIRE DI SAMO	"	9 EGORING	"
	PALERMO / trotto - Pr. Noto - L. 10.912.500 - m 1600					
5	1 IMMER NIV	1600	2 CONTEROS	1600	3 ITALO SF	1600
	6 GIGGI RIZ	"	5 GIGA ERRE	"	4 GRAFOLOGIA	"
	14 GIOIELLO SAN	"	8 IMPROVVISO	"	9 FOLGAVIS	"
	7 DEVULIO	"	11 DUNHILL OM	"	10 IACOB	"
	13 GIOIA SBARRA	"	13 [redacted]	"	12 CARRE' BI	"
	TRIESTE / trotto - Pr. Ottawa (cat. F-E) - L. 8.887.500 - m 2080					
6	4 GLOPO	2080	2 GIANNI GIUS	2080	1 DOTTREL	2080
	8 FURIOSO PRAD	"	3 IMALULAST	"	5 IZZINA	"
	9 EXODUS RL	2100	7 ORGINO RIC	"	6 OR DUE	"
			10 ISHERMAN	2100		

PRIMA [redacted]

1° [redacted] — 1
2° ARRIVATO — x 2 1

Nyarkos AS, regolare e [redacted]sivo nel periodo, sembra essere il protagonista. Ma le alternative [redacted] mancano: Nobody [redacted], Nicca PR e Norma Ok.

[illegible]

1° ARRIVATO — x
2° ARRIVATO — 2 1

Florens [redacted], attuando la tattica di testa che le è congeniale, potrebbe risolvere la corsa in suo favore. Poi, Gessica Lange e Iro LB.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO — 2
2° ARRIVATO — 1 x

Idolo [redacted] Lupo, [redacted] sta attraversando [redacted] periodo di ottima vena, è il favorito d'obbligo. Per il secondo posto il Pro, Imbambi e Imbo.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO — 2
2° ARRIVATO — x 1

Graceful [redacted] e Demo di [redacted], entrambi positivi, hanno fondate aspirazioni di vi[redacted]. Per il posto [redacted]: Isiolo ed Escalon.

[redacted] CORSA

1° ARRIVATO — [redacted]
2° ARRIVATO — x 1 2

Grafologia, in bella evidenza sabato scorso sulla pista, può far suoi il risultato. Per il secondo posto, Dunhill OM, Devulio e Iacob.

[redacted]

1° ARRIVATO — 1
2° [redacted] — x 2

Exodus RL, nonostante abbia perso lo smalto dei tempi migliori, può annullare la penalità e puntare al successo. Attenti a Gigino Ric e Izzina.

Il quoziente-set contro la Sisport

Coppa Piemonte di volley: quattro squadre in testa, un rischio per le torinesi

Un poker di squadre imbattute alla ribalta nella fase eliminatoria della Coppa Piemonte pallavolistica che si concluderà domani con la quarta giornata. Dopo tre equilibratissimi turni, soltanto Edil M Ovada e Meneghetti Torino in campo maschile e Dataprint Vendomini e Sisport Fiat in quello femminile hanno vinto tutte e sei le partite finora previste dal programma della manifestazione riservata a club di C2 e D.

Attenzione, però: se il Dataprint di Virgilio Ferraro si è già matematicamente assicurato la qualificazione ai quarti di finale e il tandem Edil-M-Meneghetti è ad un solo passo dal traguardo, la giovanissima Sisport di Stefano Demarchi — vera rivelazione del torneo — dovrà invece produrre uno sforzo supplementare domani ed evitare distrazioni nelle difficili sfide contro Rivarolo e Settimo River Mosso per non subire un'eliminazione in extremis che avrebbe il sapore dell'autentica beffa.

A tenere in apprensione la Sisport (per il secondo anno iscritta alla serie D) è la particolarissima formula della «Coppa Piemonte» che assegna un punto per ogni set vinto.

«Con la classifica tradizionale — dice il tecnico Stefano Demarchi —, *saremmo largamente in testa al nostro girone. Purtroppo, però, abbiamo sempre vinto 2-1 e, alla vigilia dell'ultima [redacted] giornata ci troviamo solo in terza posizione alla pari con il Settimo a quota quindici e [redacted] un punto in meno rispetto a Rivoli e Lilliput che hanno già perso una partita, ma hanno però saputo vincere più volte per 3 a 0».*

Per restare tra le prime quattro della graduatoria finale, evitando il tentativo di rimonta che sicuramente porteranno 2D Manitoba, Morgex e Rivarolo, la Sisport dovrà aggiudicarsi domani a Rivarolo almeno tre set nella *poule* che la vedrà opposta a partire dalle ore 15,30 alle padrone di casa canavesane ed al Settimo.

«Si tratta di due squadre di C2 che sulla carta dovrebbero essere alla nostra portata — afferma ancora Demarchi —. *Nei tre turni precedenti abbiamo già battuto rivali di serie superiore quali Rivoli, Ciriè e 2D Manitoba. Sono stati [redacted] di prestigio che non devono però illuderci: siamo soltanto ad inizio stagione e la Coppa ci deve servire soprattutto per rifinire la preparazione in vista del campionato che prenderà il via sabato prossimo».*

Dopo questa brillantissima fase eliminatoria di Coppa Piemonte, la Sisport in [redacted] D sarà tra le «osservate speciali» del girone A. Un ruolo che porterà parecchie responsabilità in più, ma che offrirà anche alle giovani torinesi maggiori possibilità di mettersi in luce e di dimostrare di essere pronte per seguire le orme degli altri due «gioielli» del vivaio della Sisport: Daniela Zuccarini, oggi alla Teodora Ravenna e nel giro della nazionale maggiore, e Francesca Andreatini, da quest'anno inserita nell'organico della Galup Pinerolo di A2.

Roberto Condio

PRENDI I SOLDI E SCAPPA

Prendi i milioni di finanziamento senza interessi che ti offrono i Concessionari Citroën [redacted] scappa con AX e BX entro la fine del mese. In ognuna delle 13 versioni AX, tre e cinque porte, benzina [redacted] diesel, [redacted] a 85 CV, record di economia [redacted] consumi, troverai ad aspettarti 8 fruscianti milioni* di finanziamento senza interessi, pagabili in 15 mesi, [redacted] rate da 534.000 lire. Oppure, 8 milioni in [redacted] rate da L. 207.000, all'incredibile tasso fisso annuo del 6% corrispondente a un tasso a scalare dell'11%. Ma passiamo a BX. In ognuna delle [redacted] 19 versioni, benzina, diesel e break, da 55 a 160 CV, i Concessionari Citroën hanno lasciato p.r te 10 milioni* di finanziamento senza interessi in 15 rate da L. 667.000 o, a tua scelta, 10 milioni in 48 rate da L. 259.000 al tasso fisso annuo del 6% corrispondente [redacted] un tasso [redacted] scalare dell'11%. Altre piacevoli sorprese ti aspettano se hai deciso di pagare in contanti [redacted] se vuoi conoscere tutta la straordinaria gamma di proposte di Citroën Finanziaria. Le proposte [redacted] valide su tutte le vetture disponibili** [redacted] non [redacted] cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Prendi AX. Prendi BX. Prendi i milioni. Ti aspettano tutti dai Concessionari Citroën.

8.000.000
SENZA INTERESSI
IN 15 MESI
SU TUTTE LE AX

10.000.000
SENZA INTERESSI
IN 15 MESI
SU TUTTE LE BX

MILIONI PER VOI DAI CONCESSIONARI CITROËN PER TUTTO IL MESE

** Esclusa BX Club.

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.

E di [redacted] a quattro zampe ne troverai [redacted] uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati [redacted] i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano [redacted] un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza [redacted] più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

CCP 17182122 · UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO · VIA GIANOLIO 31/4 12042 [redacted]

TEL. 010/561557

GENERALI
BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Da una tradizione di solidità e affidabilità finanziaria e assicurativa

GenerComit

Affidati ai nostri uomini darai più valore al tuo futuro

Per poterti orientare nel mercato finanziario e assicurativo GenerComit Distribuzione ha scelto uomini preparati in grado di soddisfare con la loro esperienza [redacted] professionalità ogni tua esigenza di investimento, di previdenza e di finanziamento con un'articolata gamma di prodotti. Fondi comuni di investimento bilanciati, obbligazionari e azionari, piani previdenziali ed altre coperture assicurative, certificati di deposito a tasso fisso, [redacted] tasso variabile ed a tasso [redacted] taglio fisso. Crediti personali, mutui ipotecari, apertura di credito in c/c con garanzia ipotecaria, mutui fondiari, leasing e factoring. I nostri consulenti saranno lieti di incontrarti per conoscere meglio le tue esigenze e per dare insieme più valore al tuo futuro.

Uffici GenerComit
Torino Via Cernaia, [redacted] - Tel. 011/513658
Vercelli Via P. Lucca, [redacted] - Tel. 0161/65048

Uffici GenerComit c/o Ag. Assicurazioni Generali
Torino 581 Via Asti, [redacted] - Tel. 011/513658-519140-531789
Torino 586 C.so V. Emanuele, [redacted] - Tel. 011/513658-519140-531[redacted]

GenerComit
Distribuzione S.p.A.

PROFESSIONISTI ECCELLENTI

OTTO GIORNI DI FILM

Tra le novità la sezione Spazio Torino, che presenta le opere dei nuovi registi locali. Retrospettiva dedicata ai film giapponesi degli Anni 60. Niente italiani tra i cineasti in concorso. Le proiezioni nei cinema Massimo e Centrale, alla Famija Turineisa gli incontri con gli autori

Una scena di «Caidos del cielo» di Francisco Lombardi, presentato oggi fuori concorso (ha vinto il primo premio al Festival [redacted] Montreal). Sotto, «Storia di fantasmi cinesi II»

Giovani, c'è un cinema per voi

Apre oggi con molte sorprese l'ottava edizione del Festival torinese

TORINO [redacted] Il conto alla [redacted] scia è iniziato e fra poche ore il motore del Festival internazionale del cinema giovani sarà pronto per allinearsi al nastro di partenza l'8ª edizione.

Anche quest'anno, nonostante i problemi di budget fortunatamente risoltisi con [redacted] copertura da parte della giunta comunale dei 200 milioni mancanti, il programma della rassegna si presenta interessante con qualche chicca sparsa qua e [redacted] nelle pieghe degli otto giorni di concorso. Qualche [redacted] presa verrà fuori dalla sezione retrospettiva che quest'anno è dedicata al cinema giapponese degli Anni 60. Toccherà proprio ad una delle pellicole più significative del nuovo cinema nipponico di quegli anni il compito di aprire la rassegna oggi alle 17,30 alla sala Uno del cinema Massimo. [redacted] tratta de *«La [redacted] di Buona Toshi»*, [redacted] pellicola che il regista Hani Susumu ha realizzato nel '65. E' la storia singolare di un giapponese che, attraverso una serie di vicissitudini, si trova a vivere in piena Africa, in mezzo ad una tribù di Swahili. Due culture a confronto, quella nipponica e quella africana, completamente differenti fra loro; un'ironica storia sull'educazione alla tolleranza e alla comprensione, oggi quantomai attuale.

La struttura del Festival si presenta come nelle scorse edizioni suddivisa in [redacted] sezioni con un'unica eccezione, lo Spazio Aperto, che dopo sette anni si fraziona in Spazio Italia, competizione dedicata a corto e medio metraggi italiani, e Spazio Torino, vetrina delle produzioni su video o pellicola realizzate a Torino ed in Piemonte.

Per lo Spazio Italia è prevista una premiazione inedita e originale. Tre società che operano nel settore (Unistudio, Agfa Gevaert e Cinestabilimento Donato) metteranno a disposizione del vincitore materiale e servizi tecnici utili alla realizzazione di un nuovo film. Una formula che vuole essere un incentivo alla produzione per i giovani autori nostrani, sempre alle prese con [redacted] problema del finanziamento.

Veniamo ora al [redacted] dedicato ai lungometraggi (inediti [redacted] opere seconde, ma in ogni caso mai proiettati [redacted] Italia), vera e propria ossatura del Festival. In questa ottava edizione i film in [redacted]corso sono 13 in rappresentanza di 11 Paesi (Stati Uniti, Polonia, Canada, Iran, Portogallo, Bulgaria, Mali, Australia, Hong Kong, Giappone e Cina) che concorreranno all'assegnazione del premio Cassa di Risparmio di Torino consistente nella somma di 20 milioni di lire.

A scegliere il vincitore dell'edizione '90 della manifestazione è stata riunita una giuria internazionale composta da cinque registi: gli italiani Luciano Emmer e Carlo Mazzacurati, l'americano Monte Hellman, il giapponese Yoshida Yoshishige e il bulgaro Peter Popzlatev, vincitore della [redacted]rsa edizione di Torino Giovani con [redacted] film *«Io, la contessa»*.

Nel programma dell'ottava edizione del Festival è da segnalare ancora la sezione che raccoglie le pellicole fuori concorso: 13 lungometraggi e 5 mediometraggi, in rappresentanza di 13 nazioni, già presenti in altri festival internazionali come *«Caduti dal cielo»*, metafora iperrealista della società peruviana realizzato da Fran[redacted] Lombardi che ha vinto il primo premio al festival di Montreal '90. Si narrano 3 storie parallele, tre generazioni sullo sfondo [redacted] difficili Anni [redacted]. La pellicola di Lombardi aprirà questa sera alle 21,45 la rassegna dei fuori concorso, seguito da un altro film che si preannuncia di gradita visione. E' *«Storie di fantasmi cinesi II»* di Ching Siu-tung, uno dei tre registi di Hong Kong presenti in questa edizione a Torino. Il pubblico torinese che questa sera alle 24 assisterà alla proiezione nella sala Uno del cinema Massimo, rimarrà sbalordito nello scoprire quanto possa diventare sensuale l'alta tecnologia nelle mani di qualcuno che sa mescolare efficacemente erotismo, avventura e comicità sfrenata. E' una storia in costume tratta dalle antiche leggende cinesi di fantasmi con una trama velocissima e ricca di colpi di scena arricchiti da un sensazionale uso di effetti elettronici. Un film a costi contenuti [redacted] tecnologie avanzate realizzato da un giovane regista che arriva da esperienze tv e che considera Spielberg suo maestro.

Tra le altre proposte alcuni film del giovane cinema iraniano, il cinema sperimentale filippino, alcune puntate inedite di *«Schegge»* e *«Blob»*, trasmissioni di punta di Raitre, firmate da Enrico Ghezzi e Marco Giusti.

La retrospettiva, dedicata alla *«nouvelle vague»* giapponese degli Anni [redacted] comprende una cinquantina di titoli alcuni dei quali sono presentati per la prima volta [redacted] Italia. A conclusione della retrospettiva, e in collaborazione con la Fondazione Agnelli, si terrà a Torino il 16 novembre un [redacted]vegno internazionale con la partecipazione dei maggiori storici e critici del cinema giapponese. Il Festival si chiuderà sabato 17 novembre con la partecipazione dei vincitori e proiezione della versione integrale restaurata de *«L'Atalante»* capolavoro del regista francese Jean Vigo, scomparso nel 1934 [redacted] soli 29 anni.

Francesca Ferrari

Il Lux invaso dai poliziotti da fantascienza

Il Robocop numero 2

TITOLO	**Robocop [redacted]**
REGIA	**Irvin Kershner**
ATTORI	**Peter Weller Nancy Allen**
GENERE	**Fantascienza. Usa**
SALA	**Lux**

Bisogna far attenzione quando si riprogramma un cyborg poliziotto. Se ad esempio gli si insegna che fumare fa male, lui tratta i fumatori alla stregua dei delinquenti più pericolosi: gli fa un bel buco in testa e poi gli dice: «grazie per avere smesso». Così va il cinema, quando [redacted] di far perdonare se stesso con un po' di ironia.

TRAMA — All'albeggiare del XXI secolo Detroit è diventata un posto pazzescamente degradato; bande di bambini criminali massacrano negozianti con le mazze da baseball, prostitute drogate da una nuova potentissima sostanza che stazionano davanti ai cinema olografici classificati triplo X, [redacted] società, la Ocp, che costruisce cyborg e altre meraviglie aspetta il momento buono per privatizzare l'intera città, la polizia sta [redacted] guardare tutto questo essendo impegnata in [redacted] lungo sciopero, c'è anche un sindaco nero isterico e pasticcione che forse è anche un po' la caricatura dell'attuale e autentico sindaco nero di Detroit.

Per fortuna c'è Robocop, il cyborg costruito attorno [redacted] cervello di [redacted] poliziotto caduto in combattimento. Se ne arriva fino alla fabbrica della fantadroga, sta per fare un macello, ma dopo tanti combattimenti [redacted] i cyborg più [redacted] meno devianti che abbiamo visto in innumerevoli film, finalmente un ragazzino ha l'idea giusta: per catturare e rendere innocuo un cyborg, che è fatto di un po' di tessuto umano e [redacted] gran quantità di metallo sparare [redacted] inutile, quel che serve è una bella calamita. Così, ridotto all'impotenza, lo fanno a pezzettini [redacted] questa sgradevole condizione lo fanno ritrovare ai poliziotti.

La Ocp approfitta dell'occasione per, oltre a rimontarlo, cambiare i suoi programmi, in modo che il [redacted]rumenti ancora, con i risultati anche esilaranti di [redacted] sopra. Ma [redacted] dispetto di tutto il cervello del poliziotto umano continua a lavorare, e tenta in tutti i modi di resistere al condizionamento. Non resta allora alla Ocp, per vincere la partita, che costruire un Robocop 2: dopo molti tentativi falliti (la psicologa pazza della Ocp spiega che ci vuole [redacted] cervello giusto, sennò la cosa non funziona) ci riuscirà utilizzando la materia grigia di un drogato. Tutto pronto per il grande combattimento finale tra i due automi, con grande frastuono di lamiere e grattacieli sventrati.

GIUDIZIO — Kershner era stato molto più bravo in *L'impero colpisce ancora*, e soprattutto in *Mai dire mai*. Se va avanti così, Robocop III lo girerà un automa. Tanto il risultato [redacted] cambia.

b.fer.

Magnifico il film di Tavernier al King Kong

A papà, [redacted] nostalgia

TITOLO	**[redacted]y Nostalgie**
[redacted]IA	**Bertrand Tavernier**
ATTORI	**Dirk Bogarde Jane Birkin [redacted]**
GENERE	**Drammatico. Francia**
SALA	**King Kong**

Ecco un film bellissimo, umano, [redacted], che riesce a indagare con gra[redacted] anche [redacted] quelle zone di noi dove albergano i sentimenti, la nostalgia, anche il dolore.

TRAMA — Una storia normale, una storia di tutti i giorni. [redacted] storia che prima o poi capita a tutti: una telefonata che arriva, una voce dalla quale capisci che non sono buone notizie.

Una telefonata così [redacted] a Caroline (Jane Birkin), donna divorziata che scrive sceneggiature per il cinema. Suo padre (Dirk Bogarde) è stato colpito da un infarto. Caroline lascia Parigi e si precipita in Costa Azzurra, dove vivono i genitori.

Al capezzale del padre, e poi nella casa dove è stata bambina (il padre, dimesso, non ha molti mesi da vivere: lei diventa la sua [redacted]plice, gli fa fare lunghe passeggiate, di nascosto dalla madre gli mette il whisky nella coca-cola) Caroline trova una nuova dimensione dei suoi sentimenti. E' un attaccamento alla vita, alle «piccole stupide cose della vita», [redacted] può venir fuori soltanto dal timore di quel distacco definitivo che si fa ogni giorno più imminente.

GIUDIZIO — Tavernier ha costruito con [redacted] solito gusto del dettaglio e della pennellata sui [redacted] personaggi un film magico, un discorso sulla vita e sulla morte fatto come sottovoce, un'esperienza del tempo che passa nella quale le persone meno giovani si ritrovano [redacted] facilmente, mentre i più giovani possono confrontarsi con quello che li aspetta.

Gli attori sono diretti splendidamente. Bogarde è un padre in chiaroscuro che vorrebbe fosse possibile con l'aiuto della figlia raccogliere i cocci di quello che il tempo ha frantumato, che cerca di nascondere la [redacted] sofferenza e i suoi sentimenti dietro un velo di ironia; Jane Birkin si dimostra molto sensibile e pronta a lasciarsi dirigere con disciplina. Il padre vorrebbe fermare un po' del suo passato anche soltanto parlandone: è la stessa cosa che in fondo vorrebbe fare la madre, la splendida Odette Laure, che però non ne è capace e si chiude in un presente nevrotico, protettivo, fondamentalmente vuoto. I tre insieme sono uno spaccato di vita e di morte famigliare come raramente il cinema ci ha saputo regalare. La sceneggiatura del film è della moglie di Tavernier, e il tutto ha anche un qualche sapore autobiografico: il padre di Tavernier è morto, infatti, proprio durante la lavorazione del film. Che è di quelli da non perdere assolutamente.

b.fer.

Delusione per il complesso che si è esibito alla discoteca Hypnos

Ieri i Barracudas, stasera i Camaleonti

Che delusione, il concerto di ieri. I Barracudas non sono affatto così bravi come qualcuno aveva declamato: fanno un rock scontato e baraluccio. C'è di meglio sul mercato, statene certi. Anche il pubblico non ha risposto in [redacted] granché entusiasta: alla discoteca Hypnos di via Corelli 1, che ieri ha ospitato [redacted] seconda e ultima data del tour italiano, c'erano poche persone, un centinaio forse e in gran parte ragazzi. Pare invece sia andato meglio lo spettacolo tenutosi a Roma alcuni giorni fa, almeno così hanno detto gli organizzatori, che confidano nelle date future della tournée europea.

E pensare che soltanto sei anni fa erano tra i gruppi rock underground più quotati. All'inizio i Barracudas facevano [redacted] musica in stile Anni Sessanta, successiva[redacted] si sono convertiti a un rock di matrice americana. Oggi [redacted] band, che si è formata nel lontano 1978, quindi è [redacted] delle formazioni storiche della scena «indipendente», sembra pronta a rinverdire i fasti del passato. I risultati finora non sono stati molto incoraggianti. C'è tempo comunque prima di darli per finiti: nuovamente [redacted] dopo alcuni anni di assenza dai circuiti musicali (la band si era divisa), i Barracudas soltanto il prossimo anno firmeranno un disco nuovo: chissà, potrebbero sempre riservare qualche piacevole e inaspettata sorpresa.

Dal rock americano si passa alla musica degli Anni Sessanta e Settanta; [redacted] i Camaleonti di scena oggi al dancing «Due Ritmi» di San Gillio (strada Givoletto 8). Famosissimo trent'anni fa, oggi il gruppo sta vivendo un periodo particolarmente felice grazie all'improvvisa riscoperta della musica «beat» italiana, diventata una moda in seguito allo strepitoso successo della trasmissione televisiva «Una rotonda sul mare». E' [redacted] solita musica, è vero, però piace, altrimenti non si spiegherebbe questo interesse verso certe canzoni e soprattutto l'affanno di certi locali per riuscire [redacted] organizzare concerti dedicati esclusivamente al sound dei favolosi Sixties.

Ma non è tutto, perché dalla prossima settimana alla discoteca Nasas di piazza Guala 147 prenderà il via una minirassegna. Questi gli artisti in programma: si comincerà il 16 novembre con i Giganti, per poi proseguire il 23 con l'Equipe 84 e finire il 30 con i già citati Camaleonti.

E i Nomadi? Già, ci sono anche loro tra [redacted] formazioni storiche di quegli [redacted]. Il 17 novembre saranno a Cavour (Teatro Tenda) mentre il 1° dicembre suoneranno a Caraglio, presso la discoteca Galaxy.

Infine una novità tra tanta musica «datata», ecco una giovane cantautrice con tante cose da dire: Angela Baraldi, ultima scoperta musicale di Lucio Dalla. Il 3[redacted] novembre sarà a Torino (Teatro Juvarra), in concomitanza con lo spettacolo degli Iron Maiden (Palasport), per recuperare il concerto annullato lo scorso settembre.

Noemi Romeo

... [redacted] prossimamente Angela Baraldi

[redacted]
[redacted] martedì 13 novembre
Nando Milazzo presenta
RENZO MONTAGNANI
in
UN GIARDINO DI ARANCI FATTO [redacted] CASA
[redacted] Simon
con
PAOLA TEDESCO
MICOL PAMBIERI
Regia
SILVERIO BLASI
Orario [redacted] biglietteria
tutti i giorni 9-13/15-19

TEATRO ERBA
stasera e domani ore 20.45
domenica ore 15.30
ULTIMI 3 GIORNI
[redacted]
SCUCCIMARRA
NOI, LE RAGAZZE DEGLI [redacted]
Biglietteria: tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 55.47

TEATRO [redacted]
da martedì [redacted] a domenica 18/11
Katapanos Produzioni
LULU
[redacted] TINTO [redacted]
con Debora Caprioglio
[redacted] spettacolo-scandalo della stagione
Biglietteria: tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 686.55.47

Radio Veronica One 93.600
[redacted]
ENRICO RUGGERI
16-17 NOVEMBRE [redacted]
Al Teatro Colosseo ore 21

STASERA, DOMANI e DOMENICA
alla DISCOTECA [redacted]
BALLET GIRL SEX APPEAL
stasera presenta RONNIE JONES
SHOWMAN DI CANALE 5
P.R. Francesco Metra

PER UNA CERIMONIA IMPORTANTE
O UNA CENA PARTICOLARE
UN LOCALE QUALIFICATO
RISTORANTE CONTE VERDE
Tutti i sabato sera cena con orchestra. Pren. tel. 011 664 35 76

OGGI IN TV

[redacted]

Venerdì 9 Novembre 1990

[redacted]

13 — **Fantastico bis**, conduce Pippo Baudo
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, a cura di Pie[redacted] Angela. *Suricati, giraffe, ghepardi* e *La vita delle api*, documentari
15 — Dse **Le Confessioni d'Agosti[redacted] d'Ippona**
16 — **Big!** Varietà condotto da Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
17,35 **Spazioliberò**. *Coldiretti*
17,55 **Oggi al Parlamento**
[redacted] — **Tg1 Flash**
18,05 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo** — **Che tempo fa**
[redacted] — **Telegiornale**

20,30 **Tribuna politica**, intervista al segretario politico dei Verdi
20,45 FILM [redacted] **superpiedi quasi piatti**, [redacted] E. B. Clucher, [redacted] Terence Hill, Bud Spencer. Italia commedia 1977 — *Due amici vivono a Miami dove, stanchi di lavorare per un gangster decidono di rapinare un supermarket sbagliandosi, entrando nell'ufficio di reclutamento della polizia e diventando loro malgrado agenti motociclisti. Come tali si coprono d'onore nel corso di simpatiche e comiche avventure*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Voglia d'estate**, con Daniele Piombi e Patrizia Pellegrino
24 — **Tg1 Notte**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,40 **Il Canzoniere di Francesco Petrarca**. *Rime scelte*

6,50 FILM ● **La mano della morta**, di Carlo Campogalliani, con Mary Martin, Adriano Rimoldi, Carlo Ninchi. Italia drammatico 1949
[redacted] **Corso di Spagnolo** — **Corso [redacted] Tedesco**
[redacted] — **L'altra faccia di...**, testi [redacted] Ida Sacchetti
9,30 **Il palazzo delle illusioni**, tv movie con Omar Sharif, Hope Lange
11 — **Pitigrilli**, sceneggiato
12,05 **Benvenuti [redacted] «Le Dune»**, telefilm

RAIDUE

[redacted] — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 - Economia**
13,30 **Tg2 - Trentatrè** — **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Destini**, telefilm
15,20 FILM ● **Come rubammo la bomba atomica**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1967
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Videocomic**
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Un giustiziere a [redacted] York**, telefilm — **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **La televisione può attendere**, con Massimo Ranieri [redacted] Gabriella Carlucci. *Presentazione-spettacolo di film di nuova produzione. Ospiti d'onore Renato Pozzetto, Pippo Franco, Gianfranco D'Angelo, Serena Grandi, Marisa Laurito [redacted] molti altri*
22,40 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,05 **Tg2 Stasera**
23.15 **Orchestra nera**. Pagine della Resistenza al nazismo, [redacted] Domenico Bernabei. 4ª puntata: *Fino [redacted] ultime conseguenze*
24 — **Tg2 Notte** — **Meteo 2** — **Oroscopo**
0,25 FILM [redacted] **cervello**, di Gérard Oury, con David Niven, Jean-Paul Belmondo, Bourvil, Eli Wallach. Francia giallo rosa 1969 — *Il cervello appartiene a un genialissimo colonnello inglese, che progetta un colpo grosso [redacted] danni della Nato: ci riesce, [redacted] insorgono [redacted] guai*

7 — **Cartoni animati**
7,55 **Mattina 2**, con Alberto Castagna e Isabel Russinova
10,05 Dse **Dossier ragazzi**
10,35 **Giorni d'Europa**
11,05 **L'arca del dottor Bay[redacted]**, telefilm
12 — **Week-end [redacted]aella Carrà**. Ricomincio da due

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
15,30 **Biliardo**, da Brescia 1° Torneo nazionale di Biathlon
16,30 **Pallamano**, da Bressanone **Forst Bressanone-C.L.F. Rubiera**
17 — **I mostri**, telefilm
18 — **Geo**
18,35 **Schegge di radio [redacted] colori**
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo — **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regio[redacted]
19,45 **BlobCartoon**
20 — [redacted] **Di tutto di più**, attualità [redacted] Enrico Ghezzi e [redacted] Giusti

20,25 **Una cartolina spedita [redacted] Andrea Barbato**
20,30 **Speciale Chi l'ha visto?** *Aggiornamento condotto da Donatella Raffai sui casi di scomparse recenti o di scomparse classiche, di cui si parlò nelle puntate precedenti. Chi l'avesse visto chiami lo 06-3613147 o, in ore di trasmissione, lo 0769-7399 [redacted] [redacted] 06-8896910*
22,40 **Tg3 Sera**
22,45 **Magistrati [redacted] frontiera: Paolo Borsellino**
23,20 **L'importante è esagerare**, [redacted] Enzo Jannacci. 4ª puntata
23,55 **Tg3 Notte**
0,25 **Vent'anni prima**
0,55 **Tennis**. Sintesi del quadrangolare di Roma: **Lendl-Edberg-Agassi-Mc Enroe**

10,40 **I concerti di Raitre**. Concerto della violinista Natalia Prischepenko, pianista E. Polidori Lucia[redacted]. Musiche di Tartini, Bach Chausson, Ravel, Paganini
11,30 **Vedrai**, prossimamente tv.
11,45 **Vent'anni prima**
12,15 **Magazine 3**

[redacted]

13,35 [redacted] **pomeriggio**, varietà
13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,35 **Marilena**, telenovela [redacted] Catherine Fulop, Fernando Carrillo
15,40 **La [redacted] piccola solitudine**, telenovela
16,10 [redacted], telenovela
17 — **La valle [redacted] pini**, telenovela con Susan Lucci
17,35 **General Hospital**, telefilm [redacted] John Reilly
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato [redacted] Rod Mullinar
18,59 **Un minuto al cinema**
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner

20,30 FILM [redacted] **Gran Premio**, di Clarence [redacted] Brown, con [redacted] Taylor, Mickey Rooney. Usa commedia 1944 — *Secondo film della bimba Elizabeth Taylor, che vince un puledro alla lotteria. Lo addestra con l'aiuto di un altro bimbo, Mickey Rooney. Al Gran Premio il cavallo [redacted] passare per primo montato da Elizabeth travestita da fantino*
23 — **Ciak**, settimanale dal cinema
23,50 **Vivere [redacted] Torino**, [redacted] cura [redacted] Emilio Fede
0,30 **Cronaca**
1,20 FILM [redacted] **I diavoli [redacted] Pacifico**, di Richard Fleischer, [redacted] Robert Wagner, Terry Moore, Buddy Ebsen. Usa guerra 1956

8,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm — **Première**, le attualità cinematografiche
9,30 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
10 — **Amandoti**, telenovela
11 — **Così gira [redacted] mondo**, sceneggiato — **Première**, le attualità cinematografiche
11,30 **La casa nella prateria**, telefilm
12,30 **Ciao ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

13 — **La famiglia Bradford**, telefilm [redacted] Dick Van Patten
14 — **Happy Days**, telefilm
14,30 **Radio Carolina 7703**. Programma musicale
15,30 **Compagni [redacted] scuola**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **D'Artagnan [redacted] i moschettieri del re**, cartoni animati
— **Jenny, Jenny**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18,30 **Chips**, telefilm. *Bracconieri*
19,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
20 — **Cri Cri**, telefilm

20,30 FILM [redacted] **Commando**, di Mark Lester, con Arnold Schwarzenegger. Avventure
22,20 **Calciomania**, attualità. Di Maurizio Mosca e Paolo Ziliani, condotte dallo stesso Mosca, da Paola Perego e da Cesare Cadeo. Ospiti [redacted] del mondo [redacted] calcio e [redacted] spettacolo
23,20 **Un anno di Formula 1**, speciale — [redacted]e, le attualità cinematografiche
0,55 [redacted] **Hammer**, telefilm
1,55 **Benson**, telefilm
2,25 **Première**, le attualità cinematografiche

7 — **Ciao ciao**, cartoni animati
8,30 **Skippy**, telefilm
9,05 **Strega per amore**, [redacted]
9,40 **Tarzan**, telefilm
10,47 **Weekend [redacted] cinema**, i trailers
10,50 **Riptide**, telefilm
12 — **Charlie's Angels**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz [redacted] Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [redacted] coppie**, quiz [redacted] Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, attualità
[redacted] — [redacted] **e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16,30 **Buon compleanno Canale [redacted] 1983**
16,55 **Doppio slalom**, quiz [redacted] Paolo Bonolis
17,25 [redacted], quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco [redacted] nove**, quiz con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie [redacted] marito**, quiz [redacted] Marco Columbro

20,25 [redacted] **notizia**, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **Buon [redacted] Canale 5: 1983**. Varietà condotto da Marco Columbro e Heather Parisi. *Tra gli innumerevoli ospiti Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. Trasmissioni in gara per l'83: Falpalà, Ciao Gente, Festivalbar, Bandiera [redacted], Help!, Zig Zag, Ric e Gian Follies, Drive [redacted]*
23,15 **Maurizio [redacted] Show**, varietà
0,55 [redacted], con Ezio Greggio e Raffaele Pisu (replica)
1,10 **Première**, le attualità cinematografiche
1,15 **Marcus Welby [redacted] D.**, telefilm — **L'ora [redacted] Hitchcock**, telefilm

7,50 [redacted] **piccola grande** [redacted] telefilm
8,25 FILM [redacted] **in città**, con Valeria Fabrizi, Giorgia [redacted]. [redacted] brillante 1958
10,25 **Première**, le attualità cinematografiche
10,30 **Gente** [redacted], varietà
12 — **Il pranzo [redacted] servito**, presenta Claudio Lippi
12,45 **Cara Tv**, [redacted] Alessandro Cecchi Paone

GRP

14,10 **Rosa de Lejos**, telenovela
15,10 FILM ● **Tempi moderni**, [redacted] e [redacted] Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Henry Bergman. Usa comico 1936
17 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **Rosa [redacted] Lejos**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **The Detective**, telefilm
20,30 FILM ● **Teresa Venerdì**, Vittorio [redacted] Sica, Con Anna Magnani, Vittorio De Sica. Italia commedia 1941. — *Con [redacted] sceneggiatura di Cesare Zavattini, De Sica dà vita ad una piacevole commedia che narra la storia di una astuta trovatella che s'innamora del medico dell'orfanotrofio [redacted] è cresciuta. Con abili [redacted] riesce a distoglierlo da un'altra donna [redacted] a [redacted]quistarlo*
22 — **The [redacted] ones**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret e varietà
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **I samurai [redacted] padrone**, telefilm
1 — FILM [redacted] **monello**, [redacted] e con Charlie Chaplin
2,30 FILM [redacted] **Programmazione non stop**

[redacted]

[redacted] — **Cartoni animati**
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Videonotizie**
20 — [redacted] **Times**, telefilm
20,30 FILM **Kiss Kiss Bang Bang**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Loretta De Luca. Italia avventuroso 1966 — *A uno 007 traditore, [redacted] offerta occasione di riscatto: [redacted] impossessi [redacted] un documento segreto prima che lo faccia Mister [redacted] sarà riabilitato. Non solo l'ex giuda riuscirà nella pericolosa missione, ma in più scoprirà anche l'identità di Mister [redacted]*
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Rotocalco sportivo**, rubrica di informazione sportiva
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

[redacted]

14 — **Azucena**, telenovela
14,30 **La grande vallata**, telefilm
15,30 **Peyton Place**, telefilm
16 — **I cento giorni [redacted] Andrea**, telenovela
17 — **Giudice [redacted] notte**, telefilm
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 FILM ● **Giallo napoletano**, di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Michel Piccoli, Zeudi Araya, Capucine, Peppino De Filippo. Italia giallo 1979 — *Un suonatore di mandolino ridottosi a fa[redacted] l'ambulante vede i suoi esigui guadagni dilapidati al gioco dal padre. Proprio a causa del genito[redacted] il musicista si ritrova al centro [redacted] tre misteriosi delitti. Rischia la pelle ma [redacted] fine risolve il giallo e si ritrova in tasca un bel po' [redacted] milioni*
22,45 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,35 **Giudice [redacted] notte**, telefilm
0,05 FILM ● **L'amante italiana**, di Jean Delannoy, con Gina Lollobrig[redacted], Louis Jourdan, Philippe Noiret. Francia drammatico 1966
[redacted] — **Colpo grosso**, quiz

QUARTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,45 **Tg4 Cronaca**
13,55 **Tg4 Sport**
14,15 **Tg4 Economia** [redacted]
14,20 **Redazionale**
14,30 [redacted] **squadra speciale**, telefilm
15,15 **Sceriffo Lobo**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg 4 Economia**
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a [redacted] di Maurizio Seymandi
20,20 **Tg4 Cronaca**
21,30 **Calcio quattro**
22,45 **Spazio redazionale**
23,25 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy show**
1 — FILM [redacted] **Fuga [redacted] carcere femminile**, con Carey Zuris. Usa giallo [redacted]

[redacted]

13 — FILM [redacted] **lungo amore**, di Steve Hillard Stern, con Valerie Bertinelli, Timothy Hutton, Fionnula Flanagan, Arlen Dean Snyder. [redacted] commedia 1979
15 — [redacted]
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
[redacted] — **Milleidee**
18,30 **Capriccio [redacted] passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti [redacted] vita piemontese**, attualità
20 — **La mia piccola Margie**, telefilm
20,30 FILM ● **Mille dollari sul nero**, [redacted] Albert Cardiff, con Anthony Steffen. Italia western [redacted] — *Caino e Abele: dopo dodici anni di galera Johnny torna a [redacted]. Tutto il paese è nelle mani [redacted] fratello, il cattivissimo Santana, che tiene anche prigioniera la sua ex fiamma. Da che parte si schiera Johnny*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **I giorni della violenza**, di Al Bradley, con Beba Loncar, Luigi Vannucchi, Andrea Bosic. Italia western 1967

[redacted]

13 — **Cronache [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta**
13,30 [redacted] **auto della settimana**, programma promozionale
14 — **Supersix** [redacted]
15 — **Big Foot**, telefi[redacted]
16 — **Pomeriggio [redacted] simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Super Book**, cartoni animati
19,30 **Tgg speciale**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Forza** [redacted], nautica
21,30 **Le auto [redacted] settimana**, programma promozionale
22 — [redacted] **and son**, telefilm
22,30 **Cronache [redacted] Piemonte [redacted] Valle** [redacted]
23 — **Anteprima asta...**
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

[redacted]

13,30 **La testa nel muro**
13,45 **La diligenza**, di O. Bevilacqua
14,04 **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15,03 **Transatlantico**, settimanale di [redacted]ita a cura di Pablo Scandaletti
[redacted] — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di Giuseppe [redacted]
17,30 **Radiouno Jazz '90**, [redacted] Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Pagine operistiche**
19,15 [redacted] **motori** [redacted] Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinollo Fava
20,20 **Mi racconti [redacted] fiaba?**
20,30 **Quinto Concerto della Stagione Sinfonica pubblica 1990-'91**. Diretto[redacted] Roberto Abbado. Musiche di Castiglioni, Brahms, Prokofiev. Orchestra sinfonica di Torino [redacted] Rai
23,09 [redacted] **telefonata**

RAISTEREOUNO

[redacted] — **Festival**
18,58 **Ondaverdeuno**
22,49 **Stereodrome**
[redacted] **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,48 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi [redacted] Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **La pulcella [redacted] pulcellaggio**, [redacted] Alfredo Panzini. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Benedetto
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bolmare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Il giornale della [redacted]
19,50 **Speciale Gr2 cultura**
19,57 **Le [redacted] della sera**, «Musica [redacted] ricordare» - «Vi racconto una commedia». Fernando Taviani propone «Il malato immaginario», [redacted] Voltaire
21,30 **Le ore della notte**, «L'argomento». Colloquio telefonico con i radioascoltatori
22,46 **Le [redacted] della [redacted]**. «La discussione»

[redacted]

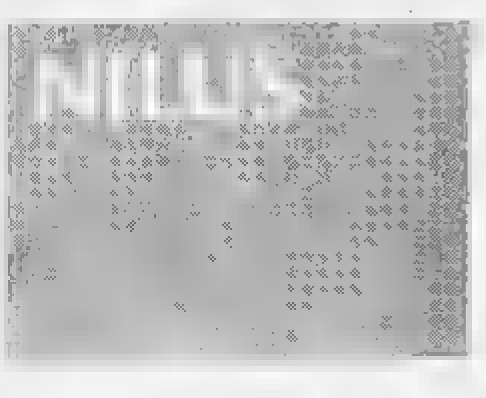
15 — [redacted]
18,05 [redacted] **Parade**
19,50 **Stereodueclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, (1ª parte). Novità in compact. Con Bruno [redacted]
14,48 [redacted] **in Europa**
15 — **Diapason**, (2ª parte)
15,45 **Orione. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica**, mu[redacted] scelte da Arturo Stalteri
17,30 Dse **Informagiovani**, settimanale di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Scatola sonora**, a cura [redacted] Francesco Moscardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informa[redacted] culturale
19,45 [redacted] **sonora**, (2ª parte)
21 — **Strategia d'interpretazione**. [redacted] Ciccolini [redacted] musica pianistica francese
21,45 **La neve [redacted] Vesuvio**, di Raffaele La Capria
22,15 **Organista Giuseppe Zanaboni**, musiche di Brahms [redacted] Liszt
23,58 [redacted]

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi [redacted] lavora [redacted] notte**
24 — **Il giornale [redacted] mezzanotte — Ondaverdenotte**



ODEON TV

13 — **King Leonard**, [redacted] animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **I cavalieri [redacted] zodiaco**, cartoni animati
14,30 **G. I. Joe**, cartoni animati
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — FILM ● **Il re dell'Africa**, con Terry Moore, Ben Johnson. Usa avventura [redacted]
17,45 **Doc Elliott**, telefilm
19 — **I protagonisti [redacted] piemontese**, attualità
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Casalingo super più**, telefilm

20,30 **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
22 — **American Ball**
22,30 **Emozioni nel [redacted]**, attualità
23 — FILM ■ **Male d'amore**, [redacted] Jean-Claude Brialy, con Romy Schneider, Nino Castelnuovo, Bénédicte Bucher, Suzanne Flon. Francia drammatico 1974 — *Madre e giovanissima figlia in vacanza vivono una doppia love story con partner occasionali cercando in[redacted] di variare la loro «normale» vita sentimentale*
0,30 **Top motori**
1,30 **[redacted] pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **L'uomo ragno**, telefilm
9 — **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
11,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
13 — **L'uomo ragno**, telefilm

MONTECARLO

13 — **Sport [redacted]**
13,15 **Oggi news**, notiziario
13,30 **Tv donna**, con Carla Urban
15 — FILM ■ **Gli emigrati**, di Tom Gries, [redacted] Cloris Leachman, Ron Howard, Cindy Williams. Usa drammatico 1973
16,30 **Tv Donna**, con Carla Urban
17,50 **Autostop per il c[redacted]**, telefilm
19,30 **C'era questo, c'era quello**, gioco [redacted] Enrico Lucherini e Matteo Spinola. *Si parla di cronaca rosa e si fanno pettegolezzi su Sophia Loren, Eleonora Giorgi, Alain [redacted]lon, Mina, Serena Grandi, Mauri[redacted] Costanzo, Renée Simonsen*
20 — **Tmc [redacted]**, telegiornale

20,30 **Banane**, varietà con David Riondino, Paolo Hendel, Siusy Blady, Fabio Fazio, Gemelli Ruggeri, Malandrino [redacted] Veronica, Gioele Dix e altri 15 comici
21,30 **Matlock**, telefilm. *La seduzione*
22,30 **Mondocalcio**, [redacted] Luigi Colombo e Marina Sbardella
24 — **Stasera News**
0,20 FILM ● **[redacted] segreta [redacted]dre**, di Robert Markowitz. Brillante

7,30 **Cbs news**, edizione originale via satellite
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **L'invincibile Ercole**
— **L'orso e il cagnolino**
— **Plastic [redacted]**
— **La furia di Hong Kong**
12,15 **Chrono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner. Replica

SVIZZERA

13 — **Telegiornale**
13,15 **Alice**, Magazine europeo senza frontiere
14,15 **Spigolature elvetiche**, attualità
15,30 **Ai confini della libertà**, telefilm
16,20 **Un punto nel nulla** documentario [redacted] Polo
16,55 **Passioni**, telenovela con Elisabetta Viviani, Francesca Veltori, 15º episodio
17,30 **I ragazzi [redacted] Baker Street**, telefilm
18 — **Bersaglio rock**, videoclips
19 — **Attualità [redacted]**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale di informazi[redacted] a cura di Vasco Dones e Enrico [redacted]
21,30 [redacted] **Commerce**, dramma di Fritz Hochwälder tratto dalla novella di Maupassant «Boule de suif». Versione italiana di Italo Alighiero Chiusano. Regia [redacted] Vittorio Barino, con Ugo Pagliai e Annamaria Pedrini
22,30 **Tg sera**
22,55 **Meeting Point**, trasmissione musicale con cantanti svizzeri
23,50 FILM ■ **I [redacted] palude**, di [redacted] Condon, con Eric Stoltz, Jennifer Jason Leigh. Usa thriller 1987 — *Una bella ragazza vive con [redacted] sorella in una [redacted] sperdu[redacted] in mezzo alle paludi della Louisiana trasformata in pensione. Le due strane sorelle custodiscono un segreto minacciato però dall'arrivo dei clienti. Quando la bella si innamorerà di [redacted] degli ospiti ne accadranno [redacted] tutti i colori*
1,15 [redacted]

12,10 **Agente speciale**, telefilm
13 — **Tg 13**

TELE + 2

12,30 **Campo base**, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)
13,30 **Calcio: [redacted] d'Europa**, servizi e interviste sulle partite di calcio internazionali della settimana
14 — **Il grande tennis**, storie a filo [redacted] rete presentate [redacted] Rino Tommasi (replica)
15,45 **Boxe. Bordo ring**. Match inediti a cura di Franco Ligas (replica)
16,45 **Wrestling Spotlight**, I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson: interviste, match e personaggi del mondo del Wrestling
17,30 **Calcio**. Campionato spagnolo. Cronaca registrata
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tuttocalcio**, [redacted] e immagini dai campi [redacted] allenamento

20,30 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca differita di Massimo Marianella. Incontro **Watten-scheid-Herta [redacted]**
22,30 **Assist**, rotocalco di [redacted] a cura di Luca Corsolini
23 — **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari
23,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana di Telecapodistria
0,30 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca differita [redacted] Massimo Marianella

11,15 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca differita [redacted] Massimo Marianella
13 — **Assist**, rotocalco di basket

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy Express**, cartoni animati
15,15 **Ghostbuster**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,50 **Don Dracula**, cartoni animati
17,20 [redacted] **ed eroi**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — [redacted] **7**, notiziario
19,30 **Ruote in pista**, rubrica motoristi[redacted]
20,20 FILM ● **Sei pallottole [redacted] carogne**, [redacted] Robert [redacted]. Webb, con Vincent Price, Diana Ivarson. Usa avventuroso 1968 — *Cinque ban[redacted] dopo aver rapinato [redacted] banca giungono stremati in una cittadina abbandonata dai cercatori d'oro e iniziano a rissare fra loro*
22,30 **Notes (la gente racconta)**, attualità
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Il cammino delle stelle**, di Norman Taurog, con Rosemary Clooney, Lauritz Melchior. Usa musicale 1953 — *Melchior, danese naturalizzato americano, è stato uno dei più famosi tenori wagneriani della storia*

RETEMIA

14 — **Voglia d'amare**, telenovela [redacted] Alice Bruzzo, German Kraus
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Gulp**, contenitore per i ragazzi
19 — **Cinquanta tavole in Italia**, [redacted]brica enogastronomica itinerante condotta da [redacted] Chiocchi
19,30 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
20 — [redacted] **domanda risponde**
20,30 **A colpo sicuro/Special**, gioco a quiz con Claudio Sottili e Anna Sciortino
22 — **I Kennedy**, documentario di Carla Bressan
22,25 **Le storie [redacted] Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri [redacted] oggi
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Skipper & Driver**
1 — [redacted] **per l'Italia**

TELECUPOLA

11 — **Vite rubate**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni lo[redacted] e nazionali
13 — **Le grandi mostre**, rubrica
13,30 **Il [redacted] dottor Groundron**, film per la tv
15 — **Vite rubate**, telenovela
16 — FILM ● **Titolo non comunicato**
18 — [redacted], telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatrè**, rubrica di medicina
20,30 **Agostino d'Ippona**, sceneggiato di Roberto Rossellini, con Virginio Gazzolo, Pietro Fumelli, Dary Berkani. Prima puntata — *Le incursioni barbariche, alla fine del IV Secolo stavano sgretolando l'Impero. Megalio, [redacted] di Calama, e Alipio, [redacted] Tagaste, iniziano il loro viaggio verso Ippona...*
22 — **Tigi 7**, attualità
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
23 — **Europavideo**, spettacolo
0,30 **Excelsior**, spettacolo

TELE CANAVESE

14,15 **Le [redacted] della settimana**
15 — FILM ■ **Chi ti ha dato la patente**
17 — **Telegiornale**
17,15 [redacted]
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — [redacted] **buffe [redacted] tv**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
21 — FILM ● **L'incredibile storia di Marie Dubois**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**

VIDEOGRUPPO

17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna [redacted] Barbera**, cartoni animati
19,30 **La [redacted] della settimana**, [redacted]mozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **I fantasmi [redacted] della Cina**, di Fred F. Sears, [redacted] David Brian, Lynn Bernay
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **L'evo di Eva**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
17,30 **I giorni [redacted] Bryan**, telefilm
18,30 **Topolino in gamba**, cartoni
19 — **Vita [redacted] Chiesa**. *La giornata [redacted] cooperazione diocesana:* [redacted] cura di Riccardo Maccioni
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **After [redacted]**, telefilm
20,30 **Una piccola città**, telefilm
21,30 **Calcio fans**
22,30 **Pietre vive**, *Progetti d'Argentina*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Frames**, frammenti [redacted] cronaca

RETE A

15 — **Ai grandi magazzini**, telero[redacted] Veronica Castro
16 — **Il ritorno [redacted] Diana**, telenovela
16,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **Taxi**, rubrica
19 — **TgA**, I-II-III edizione
20,25 **La debuttante**, teleromanzo con Adela Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo
22 — **Bianca [redacted]**, telenovela con Salvador Pineda

VIDEO MUSIC

7 — **On the Air mattina**
8,30 **Mattinata in musica**
13 — **Super Hit**
14 — [redacted] **Line**
16 — **On [redacted] Air pomeriggio**. *Gli Sto[redacted] Roses sono la promessa Anni 90. La loro dance music spopola*
19 — [redacted] **Hammer Special**
[redacted] **Super Hit**
22 — **On the Air notte**
24 — **Paul Simon Special**
0,30 **Blue Night**
0,30 **Notte [redacted]**

TIEFFE 9

15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente in tempo utile**
17 — **Cartoni [redacted]**
18 — **Intorno al mondo**, documenta[redacted]
19 — **Oltre la notizia**, attualità
20,30 **Music television**
22,15 **OLtre la notizia**
22,40 FILM ■ **Titolo [redacted] comunicato dall'emittente in tempo utile**
24 — **L'uomo di mezzanotte**, telefonate in diretta

TELETIME

13,30 **Torino e dintorni**, a cura di Virginia Sanchesi
14,30 **Liberetà**
15,30 **Betty e Lillibit**, cartoni animati
16 — **Samurai senza padrone**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Sport nel mondo**
19,50 **Betty e Lillibit**, cartoni
[redacted] **Innamorarsi**, telenovela
21,15 **Tg Val Susa**
[redacted] — **Samurai [redacted] padrone**, telefilm
23 — **Calcio fans**

SESTA RETE

15 — **Cuori [redacted] tempesta**, telenovela
16 — FILM ● **Titolo non comunicato in tempo utile dall'emittente**
18 — [redacted] **Horn**, telefilm
19 — **Star Blazers**, [redacted] animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20,30 **Cuori nella tempesta**, telefilm
21,30 **Capriccio e passione**, telenovela
23 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
1 — **Mr Horn**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Cuore [redacted] pietra**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ■ **E [redacted] cicogne [redacted]no a volare**, di [redacted]. Gubenko, [redacted] Jouzas Butrajtin. Urss drammatico [redacted]
22,30 **Teledomani**, attualità
0,30 [redacted] **Hollywood**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

7 — **Cartoni animati**
11 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda e Loretta Swift
12 — **Telenovela**
14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Rubrica**
19 — [redacted] attualità
19,05 **Cinema**, i film in prima visione
19,10 [redacted] **regionale**
19,40 **Cartoni**
21,30 **Telefilm**
— **Programmi [redacted] stop**

IN POLTRONA

a cura di Stefano Petrucci

Sfilata di premiati

RAIDUE

Serena Grandi [redacted] gli ospiti

Saint-Vincent, premio Grolle d'Oro destinato a gente di cinema, diretta televisiva intitolata **La televisione può attendere**. Presentatori: Massimo Ranieri e Gabriella Carlucci, la scolastica. La settimana scorsa «Blob» ha fatto incetta [redacted] prima puntata del programma-sfilata: «Blob», se non sbagliamo, [redacted] l'antologia di quanto di peggio c'è in tv. La trasmissione fa sfilare personaggi del cinema italiano facendo réclame a film che stanno per uscire o celebrando quelli già usciti. Il cinema italiano va sempre peggio, quello americano meglio. Il problema è: una manina ci costringe ad andare a vedere i film stranieri oppure i nostri sono più brutti? Stasera salgono sul palco, salutano e ringraziano queste persone: Renato Pozzetto, Serena Grandi, Gianfranco D'Angelo, Pippo Franco, Mango, Ron, Ornella Vanoni, Amii Stewart, il pianista Richard Clyderman, Remo Girone, Massimo Dapporto, Pamela Villoresi, Memè Perlini. Il pubblico applaudirà in continuazione.

Anne Revere [redacted] la diva

[redacted] 20,30

Elizabeth Taylor, vera diva

Strano destino dei premi che ogni tanto vanno a sconosciuti che restano tali: chi ricorda Anne Revere, Oscar 1944 come miglior attrice non protagonista in **Gran Premio**? Nello stesso film c'erano anche Elizabeth Taylor e Mickey Roney. Elizabeth Taylor aveva dodici anni ed era già particolarmente stupenda. E' un'autentica diva: con «Cleopatra» ha causato uno fra i più grandi tracolli finanziari della storia di Hollywood. Tutto il mondo la conosce, più di quanto ricordi i suoi film: fra l'altro è un bene: spesso ha recitato co[redacted] protagonista in film disastrosi. Come attrice [redacted] vale due soldi, ma non [redacted] recitare bene per essere una diva: bastano [redacted] magia, gli occhi che tagliano e i pettegolezzi, tutte cose che la Taylor ha in abbondanza e produce. Il film: storia al miele di una bambina pazza per i cavalli. Oh! Come vorrebbe partecipare al Gran Premio. Ma come si fa, visto che le donne sono escluse? Pazienza: si traveste da ragazzo. Indovinate chi vince.

Loro fanno gli americani

RAIUNO 20,40

Spencer [redacted] Hill

Con i nomi di Bud Spencer e Terence Hill, Carlo Pedersoli e Mario Girotti fecero fortuna e una decina di film miliardari in due fasi: quella «seria» del western-macaroni e quella comica, del Trinità e delle avventure a sfondo esotico-americano. Tratti comuni: le musiche dei fratelli De Angelis e la regia di Enzo Barboni che firmava E. [redacted]. Clucher: c'era un tempo in cui alcuni italiani si vergognava di non essere americani. John — dicevano — ha più impatto di Giovannino. I bambini facevano la fila al cinema e continuarono a farlo quando Terence Hill si stufò, vendette la villa a Enrica Bonaccorti e partì per l'America mollando Spencer da solo coi suoi film. Poi Spencer girò «Superfantagenio» che non guadagnò [redacted] lire e scoprì che i bambini gli avevano voltato le spalle per motivi che il dottor Freud avrebbe difficoltà a stabilire («Superfantagenio» non era più brutto degli altri). Stasera c'è **I due superpiedi quasi piatti**, peggio del suo titolo: botte, finta semplicità, forse due risate.

Ecco i riapparecidos

RAITRE

Chi l'ha visto?

Il comunicato stampa che annuncia **Speciale Chi l'ha visto?** attacca con soddisfazione: «E' pieno di ritrovamenti lo "Speciale Chi l'ha visto?" di questa sera». Poi elenca: A) Nicola Zilfotto, il ragazzo vicentino in fuga da tre mesi, è stato ritrovato in precarie condizioni fisiche per denutrimento all'ospedale Cardarelli di Napoli, dove aveva cercato rifugio sotto falso [redacted]. B) Monica è ritornata a [redacted]. Una storia d'amore adolescente contrastata dai genitori era alla base della [redacted] fuga. C) Antonio Camasso, giovane meridionale, partito per il Nord in cerca di fortuna, ha invece preso una brutta strada e [redacted] suo corpo è stato ritrovato sulle rive del lago Iseo pochi giorni dopo la trasmissione che trattava il [redacted] caso. C) Marcello Orrù che, da bambino, seriamente malato e incapace di camminare, aveva trovato assistenza e aiuto in una non meglio identificata Maria Rosa, grazie all'epocale trasmissione, è invece riuscito a rintracciarla e ringraziarla. Lo faceva anche Tortora a «Portobello».

Un anno di spot

CANALE 5 20,40

Heather Parisi sempre più brava

Canale 5 celebra i primi dieci anni di vita. In dieci anni, da sola, la prima rete di Berlusconi ha trasmesso, calcolandoli alla buona, 584.000 minuti di spot, equivalenti a 9734 ore, equivalenti a un anno, un mese, dieci giorni e mezzo di pubblicità ventiquattr'ore su ventiquattro, escludendo le sponsorizzazioni, i programmi di pubblicità redazionale, Mike Bongiorno che parla del doppio brodo. Canale 5 è il più grande manifesto pubblicitario del mondo: anni fa aveva annunciato di voler contenere il disturbo entro il 18 per cento della programmazione (equivalente allo standard dei tv-giganti americane: 10 minuti ogni 60). La legge Mammì gli ha permesso il 18. Il 47 per cento della gente, quando c'è la pubblicità, cambia canale. Buona parte, pare, va in bagno: come si giustificano con Norman Douglas che diceva: «Si possono capire gli ideali di una nazione dalla sua pubblicità»? Stasera quarta puntata di **Buon compleanno Canale 5**. [redacted] celebra l'83, presenta Heather Parisi, ospite Antonio Ricci. Si rievocano trasmissioni, si elegge la più bella.

[redacted]E LA [redacted] SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 298

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in [redacted]: Editrice La Stampa [redacted] via Giordano [redacted] 64, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA [redacted] spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [redacted] 14/12/1989

[redacted] 9 NOVEMBRE [redacted]

Alexander Lonquich torna a Imperia

IMPERIA ● Ha solo trent'anni, ma è già affermato: avviato ad una luminosa carriera, è considerato uno dei [redacted]ggiori pianisti europei degli Anni Novanta. Alexander Lonquich torna a Imperia, dove ha vissuto sino a qualche tempo [redacted], ed impreziosisce con la sua presenza il pur splendente programma del 10° Festival di Imperia, organizzato dall'Associazione Teatro Tempo: il concerto si terrà [redacted]bato sera, alle 21, al Teatro Cavour.

Ospite della rassegna per la quarta volta, Lonquich presenterà un programma dedicato nella prima parte a Schubert, uno dei suoi autori prediletti, del quale eseguirà la Sonata in re maggiore; e nella seconda a Liszt e Skrjabin.

La decima edizione del Festival di Imperia (di cui, domenica pomeriggio, termina il breve [redacted] riservato ai giovani talenti musicali della zona, e collegato alla rassegna principale) si avvia alla fase conclusiva, con un bilancio molto lusinghiero per quanto ancora provvisorio: «Buona è stata l'affluenza degli spettatori e positiva la risposta della critica», commenta la direttrice artistica Gabriella Ravazzi.

Gli ultimi appuntamenti sono sempre di rilievo: il 17 novembre c'è la danza con Anna Razzi, «étoile» del Teatro alla Scala di Milano, Marc Renouard e il Balletto di Lombardia; il [redacted] novembre, l'Orchestra da Camera del Festival, con il pianista tredicenne Andrea Bacchetti, che ha avuto già modo di farsi notare a suo tempo da von Karajan e da Luciano Berio; e il 1° dicembre, con il Sestetto Italiano, un complesso d'archi.

s.de.

Roberto Abbado

E la Rai apre le porte ai giovani...

TORINO ● Quanto a bacchette e a solisti, la stagione Rai quest'anno apre le porte ai giovani. Infatti, [redacted]canto a un grande vecchio e ad un numero considerevole di [redacted]sicisti dell'età di mezzo, c'è una nutrita schiera di giovanissimi, affermati o in via di affermazione.

Ieri [redacted]ra all'Auditorium era [redacted] volta del direttore Roberto Abbado e del pianista Maurizio Zanini. Il primo è già molto noto: Nonostante abbia da poco superato i trent'anni, ha al suo attivo una decennale esperienza di direzione prevalentemente consumata [redacted] teatro. L'importanza di chiamarsi Abbado e di appartenere a una famiglia nella quale il dirigere e il far musica sono sempre stato la cosa più naturale del mondo, [redacted] soltanto il punto di partenza per sviluppare un percorso professionale di serietà e impegno.

Il secondo, Maurizio Zanini, vincitore del Premio Ciani 1986, è [redacted] conosciuto, ma sicuramente destinato a far parlare di sé.

[redacted] programma, eterogeneo, riflette la versatilità del giovane direttore, il desiderio di sottrarsi alle facili classificazioni.

Si apre con Märchen, Traum und Legende (Fiaba, sogno e leggenda) composto di recente dal milanese Niccolò Castiglioni ed eseguito in prima torinese. Sono tre brevi composizioni di evidente matrice post weberniana, immagini delicate dai timbri preziosi e sottili, dal suono impalpabile, quasi inconsistente. Il materiale usato da Castiglioni è di fattura cesellata ed elegante. Il risultato, un fascino discreto, fragilissimo. L'autore è presente e ringrazia soddisfatto esecutori e pubblico.

Roberto Abbado fuori scena. Ha diretto Prokofiev ottenendo una singolare tensione dall'orchestra

Poi il contrasto [redacted] la monumentalità brahmsiana del Primo Concerto in re minore per pianoforte e orchestra è quasi schiacciante. Sul pubblico, ancora intimidito dalla preziosità di Castiglioni, si rovescia l'enorme quantità di musica del maestoso inizio, in tutta la sua fo[redacted] esplosiva e la sua ricchezza di immagini. Il pianoforte e l'orchestra sono trattati come se avessero la stessa importanza, Brahms non riserva al solista occasioni di ostentato virtuosismo. Il tono [redacted] fondo è improntato a una cupa drammaticità, c'è [redacted] severità [redacted] discorso, un impulto scontroso, a tratti persino rude.

Porre le fondamenta per [redacted]piantare saldamente la costruzione del primo movimento non è cosa da poco per un direttore.

Nemmeno per un pianista. Zanini è tecnicamente dotato e musicalmente sicuro. Nel corso dei tre movimenti si va facendo via via più convincente. Abbado governa l'orchestra con equilibrio e il suo Brahms, forse proprio per questo, è descritto con un certo distacco. Le sonorità aggressive e taglienti della Terza Sinfonia di Prokofiev, nella seconda parte, sembrano più congeniali alla sensibilità del direttore. Sarà forse per il taglio teatrale di questa partitura che lascia intravedere dietro l'angolo la suggestione inquietante dell'Angelo di fuoco o piuttosto per il suo linguaggio scarno, è certo che Abbado ottiene dall'orchestra una singolare tensione.

Pubblico folto, con alcune inspiegabili defezioni dopo ciascun movimento della Terza Sinfonia. Il linguaggio di Prokofiev non è ancora del tutto acquisito.

Giorgio Gervasoni

Uno speciale su Torino stasera a Retequattro

Torino, la città di Gramsci e di Gobetti, della cultura azionista e di Norberto Bobbio; Torino grigia ed orgogliosa del proprio passato. Torino dalle lunghe vie, che la tagliano geometricamente. Qui abitano [redacted] milione di [redacted]tanti, qui è nata la Fiat e la classe operaia organizzata. Il secondo appuntamento, con «vivere a... », il ciclo di cinque speciali a cura di Emilio Fede, accende i riflettori sul capoluogo piemontese con [redacted] reportage di Laurenzo Ticca «Vivere a Torino» (in onda su Retequattro, stasera 23,50).

La droga, il traffico, gli extracomunitari; tra i problemi della città sembra soprattutto l'ultimo a preoccupare maggiormente i torinesi. Proprio in questi giorni è scoppiato il caso dei commercianti e dei residenti di via Nizza, a due passi dalla stazione centrale di Porta Nuova: sostengono che la zona sia ormai diventata «a rischio», terra di [redacted]suno. Intorno alla stazione sorgono 37 alberghi. Qualche gruppo di extracomunitari vive stipato in locali destinati ad accogliere due o tre persone. A Torino gli immigrati stranieri [redacted] oltre 20.000, sui quali pesa la crisi degli alloggi, la difficoltà di trovare lavoro, [redacted] carenza dei servizi sociali...

Ma la Torino più conosciuta è quella della frenetica produzione industriale, della catena di montaggio e degli straordinari: Torino è soprattutto la Fiat. La multinazionale dell'auto scandisce i ritmi della metropoli torinese, [redacted] rappresenta il fiore all'occhiello e ne condiziona la vita. Migliaia di lavoratori varcano ogni giorno i cancelli [redacted] Mirafiori, Lingotto, Rivalta, molti di essi hanno scioperato per il rinnovo del contratto e hanno protestato contro la decisione di ricorrere alla cassa integrazione per 70.000 dipendenti [redacted] tutto il territorio nazionale.

«Vivere a Torino» scende per le strade torinesi, cedendo la parola ai protagonisti, nonché al direttore del quotidiano di Torino «La Stampa», Paolo Mieli. Per la consueta rubrica «scusi, signor Sindaco», il microfono passa al primo cittadino di Torino, Valerio Zanone.

Torino su Retequattro

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	[redacted]	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.821
Gremlins II - La nuova stirpe di Joe Dante, con Zach Galligan e Phoebe Cates. [redacted]. Viet. — Tornano i soffici e apparentemente bonari cuccioletti detti Gremlins scatenati [redacted] d'un avveniristico grattacielo, regno d'un padrone del vapore senza cuore. **Fantastico**
[redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.821
Vedi testo

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 707.197
Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katarine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà. **Commedia**
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Due nel mirino, di J. Badham, con M. Gibson, G. Hawn, D. Carradine. Dolby stereo. Colori. Non vietato. — Un uomo ricercato per [redacted], si caccia nei guai [redacted]frontando i rischi più grossi per ritrovare l'ex innamorata. **Avventuroso**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Linea mortale, di J. Schumacher, [redacted] K. Sutherland, G. Roberts, [redacted] Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. **[redacted] la prima**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. **Oggi la prima**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Dick Tracy, di e con Warren Beatty, Madonna. [redacted] Non viet. Abb. al cartone an. **Roger Rabbit sulle [redacted] russe** — Dal fumetto di Chester Gould il film più atteso dell'anno, che mostra un detective durissimo nella Chicago Anni Trenta quando il crimine voleva imporre la [redacted] legge. **Fumetti avvent.**
Ore 16,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Metropolitan, di Whit Stillman, con Carolyne Farina, Edward Clements. [redacted] 90 — La caduta dell'impero americano vista attraverso i decorsi di [redacted] gruppo di ragazzi che si definiscono «alloborghesi urbani». **Commedia**
Ore: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta [redacted] Leopoldo Stokowski — Torna, nel mese dei suoi 50 anni, l'ardito esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione il compito di descrivere la musica (indimenticabile la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutu). **Disegni animati**
Ore: 15,35; 17,50; [redacted] 22,20 **Riedizione 1940**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Ragazzi fuori, [redacted] Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che [redacted] conosciuto in «Mary per sempre». Presentato a Venezia. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; [redacted],30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gallo 6 ☎ 650.71.00
58 minuti per morire, di Renny Harlin, con Bruce Willis, Bonnie Bedelia. Non viet. — Un aeroporto preso di mira da terroristi che vogliono salvare un re della droga, viene liber[redacted] grazie all'enorme dispendio di energie da parte dell'agente che tanto aveva impressionato in «Trappola di cristallo». **Avventuroso**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.422
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua [redacted]. Ma stavolta è puro gioco, [redacted] thriller e mielo. **Commedia**
Ore 15,25; 17,35; 19,55; 22,20 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**
Ore 16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Pretty [redacted], [redacted] Garry Marshall, [redacted] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non [redacted] — Un affarista spregiudicato [redacted] da pigmalione a una [redacted] da quattro soldi ma anche lei [redacted] modo d'insegnargli qualcosa (in [redacted] sentimentale). **Commedia**
Ore 15,35; 17,50; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. Viet. 14 — Successo e [redacted]nza d'un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza sostituita dalla crudeltà: [redacted] salverà denunciando i suoi. **Poliziesco**
Ore 16; 19; 22 ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Henry & June, di Philip Kaufman, con Fred Ward, Uma Thurman, Maria [redacted] Medeiros. [redacted] 18 — [redacted] Parigi Anni Trenta dei letterati americani: la storia complessa e sensuale di Henry Miller, della moglie June e della poetessa Anais che il marito non ostacola nella sua libertà erotica. **Drammatico sexy**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Caccia a Ottobre Rosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin. Col. Non viet. — Un sommergibile atomico sovietico fa rotta verso gli Stati Uniti. Il [redacted] comandante è un disertore o un pazzo? Ma forse il tratto d'un coraggioso pacifista che denuncia la politica degli armamenti. **Guerra**
Apertura ore 19,45; film ore 20; 22,20 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2067
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma [redacted] un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. [redacted] stavolta è puro gioco, tra thriller e mielo. **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis [redacted]
Pretty Woman, di Garry Marshall, [redacted] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. [redacted] — [redacted] spregiudicato [redacted] da pigmalione a [redacted] prostitut[redacted] quattro soldi ma anche [redacted] ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo [redacted]mentale). **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, garagisti, mafiosi. **Comico**
Ore 15,10; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Daddy Nostalgie, di Bertrand Tavernier, con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odette Laure. Francia. Colori — Padre anziano ad un passo dalla morte e figlia da tempo lontana da casa riscoprono il reciproco affetto un attimo prima dell'inevitabile distacco. **Dramma[redacted]**
Ore 16,15; [redacted]; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Benvenuti in paradiso, di Alan Parker, con Dennis Quaid, Tamlyn Tomita. [redacted] Non viet. — Un sindacalist[redacted] di [redacted] giapponese [redacted] gravi incomprensioni. Ma incredibile sarà la sorte di 110 [redacted] americani [redacted] giapponesi [redacted] campi di prigionia. **Drammatico**
[redacted] 15; 17,00; 20; 22,30 ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Robocop 2, [redacted]. [redacted] Peter [redacted], Nancy Allen. Usa. Colori — In [redacted] Detroit del futuro prossimo, ancora più degradata, torna il cyborg poliziotto. Gran rumore di lamiere distrutte in combattimenti con nuovo [redacted]ma cattivo. **Fantascienza**
Ore 16,[redacted]; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Gremlins II - La nuova stirpe di [redacted] Dante, con Zach Galligan e Phoebe Cates. Col. Non. Viet. — Tornano i soffici e apparentemente bonari cuccioletti detti Gremlins, scatenati stavolta all'interno d'un avveniristico grattacielo, regno d'un padrone del vapore senza cuore. **Fantastico**
Ore [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale). **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Stanno tutti bene, di Giuseppe Tornatore, [redacted] Marcello Mastroianni, Totò Cascio. [redacted] Non viet. — [redacted] pensionato percorre dalla Sicilia l'Italia, in cerca dei figli che dovrebbero aver fatto fortuna. Disillusioni a Napoli, Roma, Firenze, Milano e Torino, con un idillio sfiorato in Romagna. **Commedia**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Weekend con il morto, di Ted [redacted]cheff, [redacted] Andrew Mc Carthy, Katarine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà. **Commedia**
[redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Giorni di tuono, di Tony Scott, [redacted] Tom Cruise, [redacted] Duvall. Colori. Non Vietato — Il corridore novellino con grinta, incappa in un incidente e nell'amore, giocando il tutto per tutto nell'ultima [redacted] per il campionato americano su auto di serie. **Sportivo**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**
Apertura ore [redacted]; film ore 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.531
Cadillac Man, di Roger Donaldson, con Robin Williams, Tim Robbins, Pamela Reed. Col. Non viet. — Un venditore d'auto preso in ostaggio da un marito geloso, applica la sua tecnica di convincimento e riesce (forse) a salvare capra e cavoli, perché siamo in un giorno di liquidazione. **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, Isabella Rossellini. Col. [redacted] viet. — Sailor e Lula, un [redacted] una lei senza inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati [redacted] madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato. **Commedia drammatica**
Ore 15,25; 17,35; 19,55; 22,20 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via [redacted] ☎ 749.2907
La stazione, di e con Sergio Rubini, Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Dalla commedia di Umberto Marino. Col. Non viet. — Un mite capostazione accoglie per una notte una bella ragazza in rotta con il fidanzato che la frequenta per meri motivi d'interesse. Vincitore Settimana Critica di Venezia. **Commedia**
Orario: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.2962
Le montagne [redacted] luna, di [redacted], con Patrick Bergin, Iain [redacted] — L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano [redacted] seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nella scoperta [redacted] leggendarie sorgenti del Nilo. **Avventuroso**
Apertura ore 20; ultimo spettacolo ore 22,20 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Ti amerò fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con K. Kline, T. Ullman, W. Hurt, R. Phoenix. In dolby stereo. Col. Non viet. — Un pizzaiolo dongiovanni viene mandato all'ospedale dalla moglie e da una banda di tizzaroni cocainomani contro di lui addormentato; ma perdona e paga lo [redacted] all'inizio. **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I vitelloni nati nel Nord [redacted] con i loro complessi nel deserto a portare di fortuna (o [redacted] campionato di calcio). **Commedia**
Ore 20; 22; [redacted] ★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso. Sabato: **Harry, ti presento Sally,** di R. Reiner.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Santi chi parla, con John Travolta, Kirstie Alley. Ore 19,30; 22,15.

[redacted] TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
[redacted] Runner, di [redacted]y Scott, [redacted] Harrison Ford. Ore 20,30; [redacted],30

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.154)
Domani: **C'era un castello con 40 cani,** con P. Ustinov. Colori. Or.: 14,45; 16,30; 18,10; 20,10; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.800)
Ancora 48 ore, [redacted] Eddie Murphy, [redacted] Nolte. Ore 20,30; 22,30

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Ore 16,30: **J'ai épousé une ombre,** di R. Davis, con N. Baye (110') v. o.
[redacted] femme secrète, di S. Grall, con P. Noiret, J. Bonallé (95') v. [redacted]. Or. cont. 8-20

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
8° Festival Internazionale Cinema Giovani

MASSIMO 2 (v. [redacted], ☎ 871.048)
8° Festival Internazionale Cinema Giovani

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
8° Festival Internazionale Cinema Giovani

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.92)
Domani: **Oliver & Company,** cartoni animati di Walt Disney. Segue **Paperino e l'albero di Natale.** Ore 16; 18

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.200)
I vizi transessuali di Moana, con Moana Pozzi. Proseguimento 1ª visione. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.631)
La moglie ingorda Vanesa Del Rio, Paul Thomas. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Casalino 19)
Riposo

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106)
Esuberanze sessuali di Nancy, [redacted] Mai Linn, Jamie Gillis. Colori. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
La bocca [redacted] Marilyn, con Soula Lopez, Samaras. Prima visione. Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Le casalinghe e gli stalloni del Sud G. Plat, G. Reid, C. Chinox. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.34.70)
Tentazioni oscene del piacere, con Raynal Frederique, Kaminker Marie. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Amori particolari di Cicciolina, con Ilona Staller. Prima visione. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
I pruriti [redacted] Virginia. Prima visione. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso [redacted]

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.3617)
[redacted] privati di Jannie, con Honey Wilder, S. Robbins. Colori. Apertura [redacted]. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 8, ☎ 530.353)
Club 69, con [redacted] Cousins, Gerda Shaw, Pete Wilson. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 2 metri di allegria
CHIERI
[redacted] riposo
SPLENDOR: La montagna della luna
CHIVASSO
CINECITTA': Fantasia, di Walt Disney
MODERNO: 58 minuti per morire
POLITEAMA: Gremlins II - La nuova stirpe
CIRIE'
NUOVO: Ancora 48 ore
[redacted]
[redacted]E: Robocop 2
[redacted] Presunto innocente
STAZIONE: Cuore selvaggio
STUDIO LUCE: Pretty Woman
CUORGNE'
MARGHERITA: Linea mortale - Flatliners
PERONA: Le comiche
IVREA
ABCINEMA: 2 nel mirino
BOARO: Le comiche
POLITEAMA: Cuore selvaggio

DU PARC MUSIC-HALL
ore 21
Music Center
52.15.275 - 52.15.538

MINICABARET
C. U. Sovietica 353 - tel. 613.080
COME SEMPRE...
[redacted] GALLO

Lunedì lire 6000
[redacted] martedì a domenica
lire 9000
(riduzione [redacted] agli [redacted]
e del 30%
ad enti dopolavoristici
circoli Aiace acc.)

Dall'11 al 17 Novembre

STAMPASERA

VENERDI' 9 NOVEMBRE 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Vittorio Mezzogiorno con Stefano Dionisi, padre e figlio in «La Piovra 5» appena terminato su Raiuno

Vittorio Mezzogiorno divo ritroso attore internazionale

Ci sono attori che dopo anni di onorato servizio senza uno exploit clamoroso, per quei misteri insondabili del mondo dello spettacolo ripartono come saette in un magic moment per cui tutti li cercano e tutti li vogliono. E' il caso di Vittorio Mezzogiorno, quarantacinquenne napoletano, l'uomo di «La piovra n.5». Inoltre, dopo la lunga permanenza nella troupe teatrale di Peter Brook ne «Il Mahabharata», dopo il film di Marco Bellocchio «La calunnia», eccolo ora impegnato in Patagonia per le riprese del nuovo film di Werner Herzog «L'urlo di pietra». E' uno dei pochi attori italiani di livello internazionale.

Preziosi occhi azzurri, insoliti per un napoletano verace, viso antico, tragico, leggermente irregolare, grinta maschia, accentuata in cui scarseggiano le aperture al sorriso. Mezzogiorno sembra fatto apposta per i ruoli drammatici a forti tinte.

A PAGINA 3

ATTUALITÀ

A colloquio con Fosco Gasperi il papà di Don Tonino e della fiabesca Cicciolina

Si sono concluse in televisione su Italia 1 le avventure poliziesche di Don Tonino, parroco-investigatore inventato dal regista e sceneggiatore della fortunata serie, Fosco Gasperi. Romagnolo con il gusto salace della battuta, ha iniziato la carriera artistica negli Anni 70 come cabarettista sul palcoscenico del Derby di Milano accanto ad altri personaggi altrettanto affermati quali Abatantuono, Faletti, Teocoli e Boldi.

Autore per sé e gli altri, firma «Non Stop» nel '78 diretto su Raiuno da Enzo Trapani proseguendone la collaborazione anche in «C'era due volte», programma umoristico-trasgressivo con Cicciolina su Raidue.

A PAGINA 4

INTERVISTE

Ecco Angela Baraldi bolognese «Viva» prodotta da Lucio Dalla

In una frase c'è forse tutta la *«summa»* della sua filosofia esistenziale: *«Io voglio vivere tutta la vita che c'è, anche quella degli altri anche quella lontano da me voglio vivere vivere fino a non poterne più e di vita morire di vita vissuta così»*.

Un ritornello che rimbalza insistente dalle radio, da mesi, a sottolineare il bell'album discografico d'esordio di Angela Baraldi definita *«crisalide pronta a trasformarsi in farfalla»* dalla sua casa discografica.

L'album s'intitola, giustamente, *«Viva»* e offre tutta la vitalità di questa ventisettenne bolognese la produzione di Lucio Dalla che le ha *«regalato»* un'intensa canzone, *«Madre»*.

A PAGINA 7

NELL'INTERNO

Cineclub	Cinema	Dischi	Teatro	Danza	Classica
Il museo profuma d'Oriente	Tre bombe scoppieranno a Natale	Quante novità nel mondo del jazz	Con Pirandello Orsini racconta	Tutto su Roland Petit	Lo spettacolo della musica di Sciostakovic
2	3	4	5	6	7

DOMENICA

MATTINA

10,30

RAIDUE
Bella la rassegna mattutina di Raidue che Nedo Ivaldi ha curato sul cinema inglese. Su quel cinema inglese un po' particolare di Powell e Pressburger. Siamo alla dodicesima puntata, ed è la volta di «I racconti di Hoffmann», del 1951, una fantasia musicale con **Norma Shearer**

7— 1 CARTONI Bim bum bam
RAIUNO FILM Le nove vite dello sceriffo Effago Baga
RAIDUE CARTONI ANIMATI
7,55 ATTUALITA' Mattina I. Alberto Castagna Isabel Russinova
8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo domani
8,30 DOCUMENTI Il mondo Quark di Piero Angela
8,35 **RETE 4** DOCUMENTI Bentornata Ungheria
CANALE 5 ATTUALITA' Frontiere dello spirito
9,20 **CANALE** VARIETA' Arca di Noè, a cura di Licia Colò
9,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf
10,05 **RAIDUE** TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
10,25 **RAIUNO** SANTA MESSA Cattedrale di Taormina
10,30 **ITALIA 1** SPORT sport
E 4 ATTUALITA' Gaia
E 5 ATTUALITA' Il girasole
RAIDUE FILM I racconti di Hoffmann
10,55 VARIETA' Dancemania, spettacolo musicale a cura di Carlo De Siena
11— **CANALE 5** ATTUALITA' Block notes
11,30 **RAITRE** FILM L'ombra dell'uomo ombra, William Powell, Myrna Loy. Commedia gialla
11,50 4 ATTUALITA' Parlamento in
12— SHOW Fuori onda con Raffaella Carrà
12,15 O ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12,30 **ITALIA 1** CALCIO Guida al campionato
LE 5 DOCUMENTI Rivediamoli
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
RAIUNO ATTUALITA' Linea verde
13— LE MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Gran Prix
RAITRE CANOTTAGGIO Campionati del mondo

POMERIGGIO

14,10

RAITRE
«Storia immortale», di Orson Welles, **Orson Welles**, Jeanne Moreau, Fernando Rey. Favola: un ricco mercante di Macao vuole che un'antica leggenda diventi realtà. Avverà l'incantesimo pagando un marinaio e una donna perché trascorrano insieme una notte d'amore. E' una fiaba per adulti

13,15 CONCERTO Grandi interpreti. Sergiu Celibidache. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia numero 4 opera «Italiana». Orchestra sinfonica Alessandro Scarlatti di Napoli della Rai. Presentazione di Paolo Isotta
13,30 **RAIDUE** MEDICINA Trentatre'
13,45 **RAIDUE** SHOW Weekend con R RI. Ricomincio da due, con Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrani
RETE 4 TELENOVELA Marilena
14— **ITALIA 1** MUSICALE Be bop a lula
14,05 **RAIUNO** VARIETA' Domenica In, con Carmen Russo, Gianni Boncompagni, Marano, Ricchi e Poveri, Brigitta Boccoli
14,10 FILM Storia immortale, di Orson Welles, con Orson Welles, Jeanne Moreau, Fernando Rey. Edizione originale con sottotitoli
14,35 **CANALE 5** FILM Io, io, io... e gli altri, di Alessandro Blasetti, Walter Chiari Vittorio De Sica. Commedia
15,15 **RAITRE** TEATRO Cymbelino, di William Shakespeare, con Richard Johnson, Huge Thomas, Claire Bloom. Traduzione di Alfredo Giuliani
15,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,10 **RETE** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16,50 **RAIDUE** SHOW Free Dog
17— TELEFILM I 5 del 5°
17,20 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
17,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
18— **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Manimal
RAIDUE SPORT Tg2 Studio stadio: Ginnastica artistica: triangolare Italia-Germania-Romania
18,10 NOVANTESIMO MINUTO
18,15 DOCUMENTARIO Schegge
18,30 **RETE 4** TELEFILM La donna del mistero
18,35 **RAITRE** CALCIO Domenica gol
19— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Maple Town
19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI The Real Ghostbusters
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna
20— **RAIDUE** SPORT Tg2 Domenica sprint
E DOCUMENTI Schegge
ITALIA 1 CARTONI I Puffi

SERA

21,05

RAIDUE
«Tiro incrociato» è la storia di un poliziotto privato che deve scortare l'ex amante di un gangster dal suo rifugio in Svizzera fino all'aula dove dovrà testimoniare al processo contro il suo ex uomo. E' un film grande thrill, soprattutto grazie all'interpretazione di Rod Steiger, che fa il gangster, e Charles Bronson, detective. La donna è invece **Jill Ireland**

20,— RAI ATTUALITA' Chi visto? Con Donatella Raffai, Luigi Di Maio
I 5 FILM Continuavano a chiamarlo Trinità, con Bud Spencer, Terence Hill. Western
1 CALCIO Pressing, con Omar Sivori, Marino Bartoletti, Kay Sandvik
20,35 **RETE 4** FILM Cono milione di dollari e vivere felici, di William Wyler, con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, Ii Wallach. Commedia
20,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO La primavera Michelangelo, con Mark Frankel, Ornella Muti, Fred Murray Abraham, Stephen Berkoff. Seconda puntata
21,05 FILM Tiro incrociato, Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Steiger, Henry Silva. Drammatico
22— **ITALIA 1** TENNIS Muratti Time Shoot Out
22,20 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
23— **CANALE 5** ATTUALITA' Non solomoda
23,05 **RETE** FILM Vittorie perdute, Ted Post, con Burt Lancaster, Craig Wasson. Guerra
23,10 ATTUALITA' Sorgente di vita, rubrica religiosa
23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda
23,40 DSE La Rinascenza a Firenze. Il Cinquecento. Palazzo Vecchio e i . Storia di una reggia
RAITRE SPORT REGIONE Calcio
24— **RAIDUE** MUSICALE Umbria Jazz '90. Wayne Shorter Group
0,05 **ITALIA 1** MUSICALE Rock a mezzanotte
0,20 **RAIUNO** ATLETICA LEGGERA Maratona internazionale di Cesano Boscone
0,35 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby
0,45 **RAIDUE** FILM Jack del cactus, Hal Needham, Kirk Douglas, Ann-Margret, Arnold Schwarzenegger, Foster Brooks. Western
1,30 **RETE4** FILM La prova del fuoco, di John Huston, con Audie Murphy, Bill Mauldin. Guerra

0,35

RAIUNO
«Il mio socio», è una mediocre commedia satirica del 1979 diretta da quel buon mestierante del genere che è René Clair ville. Vi compare, in uno di quei ruoli di finissima e composta ironia che gli sono tra i più naturali, **Michel Serrault**. Chi non lo ricorda come ineffabile partner del povero Tognazzi nell'esilarante ménage gay del «Vizietto»? Qui recita insieme a Claudine Auger

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7— **RAIDUE** TELEFILM La famiglia bionica
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,25 **CANALE 5** FILM ● A.A. Criminale cercasi, con Mona Freeman. Commedia
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
9,40 **RAIDUE** SERIAL Lorentz e figli
9— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
9,30 DOCUMENTI La Divina Commedia
RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
10— **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
RAIDUE ATTUALITA' Protestantesimo
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **RAIDUE** FILM ● Camera blindata, con Doreen Nesbit, Colin Gordon. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Poplide
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
CANALE 5 ATTUALITA' Gente
11— **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
11,05 **RAIUNO** FILM ■ Due come noi, di John Herzfeld, con John Travolta e Olivia Newton-John. Commedia
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
12— 1 TELEFILM Charlie's Angels
DSE Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris
13— 1 TELEFILM famiglia
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
13,30 **CANALE 5** QUIZ Can gentori
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

11,05

RAIUNO
«Due come noi», di John Herzfeld, con Oliver Reed, John Travolta, **Olivia Newton-John**. ■ annuncia un nuovo diluvio universale, ma gli angeli vogliono dimostrare che fra gli uomini ci sono ancora alcuni buoni. Per provarlo cercano di far innamorare l'inventore spiantato Zack e la cassiera di una banca, Debbie. Qual è il miglior modo di farli incontrare? Spingere Zack a tentare una rapina...

POMERIGGIO

14— **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** SOAP OPERA Destini
DOCUMENTI Dse Universo Città
ITALIA 1 MUSICALE Carolina
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIUNO RUBRICA Sette giorni Parlamento
15,20 **RAIDUE** FILM ● I pirati dell'isola verde, di Ted Kaplan, con Sal Borgese, Annabella Incontrera, Paul Gozlino, Albert Mendoza. Avventura
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parlamone
1 TELEFILM Compagni di scuola
SPORT Lunedì sport
EQUITAZIONE Finali Enci - Winner Cup
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16— **RAIUNO** VARIETA' Bigl
CALCIO A tutta B
CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,30 **CANALE 5** VARIETA' Buon Compleanno 1984
16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17— **RAITRE** CALCETTO Marino-Torino Helios
17,25 4 TELEFILM General Hospital
CANALE QUIZ Babilonia
RAIDUE VARIETA' Videocomic
RAITRE TELEFILM Throb
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18— 5 QUIZ Ok il prezzo è giusto
TELEFILM Febbre d'amore
RAITRE DOCUMENTI
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
SPORT Tg3 Derby
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Il mio amico ultraman
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco ave
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Case Keaton
RETE 4 TELEFILM Top Secret, con Kate Jackson
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **RAITRE** ATTUALITA' Blob
ITALIA 1 TELEFILM Cri Cri
20,20 **RAITRE** ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato

15,20

RAIDUE
«I pirati dell'isola verde» è un film d'avventura: il pirata Alan protegge una principessa che sta sulla sua isola verde. La principessa ha molti nemici, e Alan, che è un pirata bravo nonché buono, li sgomina. Accade poi che lui e la bella trovino un ricchissimo tesoro sepolto. Quel che ci vuole per risistemare le finanze del principato. Matrimonio finale. **Annabella Incontrera** nel ruolo della principessa

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 TELEFILM Il commissario Köster
RAITRE SPORT Il processo del lunedì
ITALIA 1 FILM ● I giorni del cielo, di Terence Malick, con Richard Gere, Brooke Adams. Drammatico
RETE TELENOVELA La donna del mistero
20,45 **RAIUNO** FILM ● Stregata dalla luna, di Norman Jewison, con Cher, Nicolas Cage, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello. Commedia
CANALE 5 FILM ● Scuola di polizia 5. Destinazione Miami, di A. Myerson, Smith. David Graf. Comico
21,35 **RAIDUE** FILM ● La via del West, di A. McLaglen, con K. Douglas, R. Mitchum, R. Widmark. Western
22,25 **RAIUNO** COMICHE con Stanlio e Ollio
22,30 **RAITRE** FILM ● M 5 codice diamanti, di R. Neame e C. Owen, con J. Garner e M. Mercouri. Spionaggio
ITALIA 1 SHOW Buzz
22,40 **RETE 4** FILM ● X, Y e «Z», con Elizabeth Taylor, Michael Caine. Drammatico
CANALE 5 TELEFILM Casa Vianello
23— **ITALIA 1** FILM ● Il fantasma del palcoscenico, di Brian De Palma, con Paul Williams, Jessica Harper. Fantastico
23,10 **RAIUNO** SPETTACOLO Il gioco dell'eroe, la compagnia del teatro Bolscioi di Mosca
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
24— **RAIDUE** FILM ● E venne la notte, di Otto Preminger, con Michael Caine e Jane Fonda. Drammatico
0,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,55 **RETE 4** FILM ● Oh, che bella guerra!, con Dirk Bogarde, Vanessa Redgrave. Brillante

20,45

RAIUNO
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con **Cher**, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello. La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finissero qui i guai di quest'angolo di Little Italy...)

24

RAIDUE
«E venne la notte», di Otto Preminger, con **Jane Fonda**. Nel Sud degli Usa due proprietari terrieri, uno bianco e uno negro, difendono la loro proprietà dalle mire di un cocciuto compratore. Questo si serve di ogni mezzo, compresa la moglie in buona fede, per raggiungere il suo scopo. Ma la sua spregiudicatezza è troppa e finisce con l'essergli dannosa. Film prolisso ma ben interpretato

INTERVISTA

Il concertista si stupisce se gli chiedono se la viola soffre di un complesso di inferiorità nei confronti del violino

Con la viola in serie A

Giuranna non crede nelle classifiche in musica

Solista di livelli da circa quarant'anni, docente prestigioso e autorevole da più di trenta: ecco in estrema sintesi la storia di Bruno Giuranna, il celebre violista impegnato nei giorni a Torino nel Concerto di Béla Bartók.

Un'occasione piuttosto rara, visto che la viola, nel repertorio cameristico tradizionale, viene spesso confinata nel ruolo di interlocutore del violino.

Può nascere da questa situazione un complesso di inferiorità? Un violista si sente qualche volta un artista di serie B? La curiosità sembra legittima.

Ma risponde: *«La viola in affetti è stata considerata a lungo uno strumento secondario e la letteratura che esiste è meno ampia di quella violinistica. Però le sue potenzialità espressive sono enormi e proprio per il fatto di essere uno strumento dal registro centrale ha esigenze tecniche più contenute. L'esecuzione che ne deriva è meno fasa, meno virtuosistica ma attenta ai veri valori artistici. Quindi, sono i signori violinisti che devono sentire un complesso di inferiorità...»*.

Figlio di Barbara, celebre pianista e compositrice, e di un direttore d'orchestra scomparso giovanissimo, Bruno Giuranna ha ricevuto un'educazione musicale di prim'ordine: *«Ho iniziato lo studio del violino a soli cinque anni perché mia madre aveva "fiutato" in me un orecchio fuori del comune. La disciplina che mi imponeva era ferrea: potevo giocare a pallone con gli amici in strada — allora c'era poco traffico — finché dalla finestra non sventolava uno straccio colorato. Quello era il segnale: stop, a e sotto con lo studio. Guai a fiatare»*.

I risultati hanno ampiamente dato ragione a mamma Barbara, e ricompensato i sacrifici: passato alla viola, ha intrapreso una vertiginosa attività concertistica, è ora insegnante ospite delle più prestigiose accademie e suona senza sosta con le orchestre di tutto il mondo.

Le recenti polemiche levatesi contro i complessi sinfonici italiani non la trovano indifferente: *«Purtroppo i motivi di disappunto non mancano.*

Bruno Giuranna in una foto giovanile e, sopra, com'è oggi

Provate ad andare in Inghilterra o in America, e sentirete suonare meglio. La cosa strana è che i nostri professori, presi uno per uno, sono molto più preparati dei loro colleghi stranieri: ma poi messi in équipe non funzionano, o funzionano poco».

Come mai?

«Credo dipenda dall'insegnamento del conservatorio. Oggi un ragazzo giunto al diploma possiede un bagaglio tecnico mostruoso, a memoria i Capricci di Paganini e le Partite di Bach, sa fare anche la cadenza sul violino. Peccato che tutto questo non gli serva quasi a niente: una volta entrato in orchestra deve adattarsi a suonare poche note per sera, e questo è un tremendo ostacolo psicologico. Manca, perché non viene insegnato, lo spirito di gruppo; nascono invece le frustrazioni».

Da quando si pa dell'orchestra da camera di Padova e del Veneto, affronta i problemi sotto un'ottica diversa.

«Mi sono conto che un'orchestra è essenzialmente un bene culturale. Ha i suoi costi e non può rendere in termini monetari. Quando la cultura comincia a fruttare quattrini si trasforma in pseudo-cultura. Lo si vede benissimo nella musica: c'è tendenza a fare spettacolo in ogni occasione, i grandi tenori cantano per i campionati di calcio, il Requiem di Verdi viene eseguito da cori giganteschi... E' una follia, su questa strada stiamo tranquillamente perdendo. Una comunità responsabile dovrebbe riflettere su questi valori».

L'artista del resto ha una funzione sociale.

«Con la musica non si sviluppa la cultura in senso stretto, ma una complessa serie di categorie spirituali. In definitiva il nostro lavoro serve a migliorare l'essere umano: non avessimo questa consapevolezza, perderemmo la speranza e la ragione di vivere».

Maestro, la vita è musica e la musica è vita?

«Io sento identificazione totale tra vita e musica: e se fosse così la musica, compresa quella grande, non sarebbe altro che menzogna».

Alfredo Ferrero

Il cinema giapponese al Museo

Con la proiezione del film *Buona Yoshi ata* (La canzone Bwana Toshi) di Hani Susumu, inserito nella retrospettiva Nuovo Cinema Giapponese degli Anni 60, si inaugura venerdì 9 alle 17,30 al Cinema Massimo l'8ª edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani.

La manifestazione presenterà, dal 9 al 17 novembre, nel Massimo e Centrale, 14 *film in concorso* in rappresentanza di 12 Paesi: 18 *cortometraggi in concorso*, provenienti da 14 nazioni; 13 *lungometraggi* e 5 *mediometraggi fuori concorso*, tra i quali film segnalatisi in manifestazioni internazionali, omaggi ai membri della giuria e anteprime.

Il consueto *Spazio Aperto* viene sostituito quest'anno da *Spazio Italia*, sezione competitiva dedicata a corto e mediometraggi italiani (sono 37 tra film e video a rappresentare la produzione indipendente italiana); *Spazio Torino*, vetrina delle produzioni film e video realizzate in Piemonte (circa 70 le opere ate); una serie di *Proposte* videocinematografiche, che, negli intenti degli organizzatori documentino «tendenze e produzioni che per la loro originalità e il loro valore possono essere uno stimolo utile alla produzione indipendente italiana.

Si tratta di produzioni non comparabili tra loro (per supporto, per tipo di produzione, per legami con altre forme di cultura o di spettacolo); tuttavia la loro visione può chiarire il concetto di "cinema possibile", in una situazione in cui le trasformazioni tecnologiche e la crisi delle sale cinematografiche come luogo unico di fruizione del cinema hanno messo profondamente in discussione il concetto tradizionale di cinema».

Tra le *Proposte: Iranian Young Cinema Society*, una rassegna di filmati in Super-8 realizzati in Iran, un Paese la cui produzione è intensa ma praticamente sconosciuta in Occidente; *Cinema Indipendente Filippino*, una rassegna di lavori sperimentali realizzati a bassissimo costo nelle Filippine da un folto gruppo di giovani cineasti; *New Directors '90: un progetto Bfi*: ogni anno il British Film Institute produce un certo numero di cortometraggi diretti da esordienti.

Per il secondo anno vengono presentati i più significativi; *Kril-Kom Blob* a cura della redazione di Blob.

Un «Blob» speciale, realizzato appositamente per il Festival, su un argomento nuovo: la critica cinematografica in tv: *Speciale Schegge-Fuori Orario*, cinque programmi realizzati dall'équipe di «Schegge» e di «Fuori orario».

Si va dall'antologia delle apparizioni di Hitchcock nei film da lui diretti a un lavoro inedito realizzato da Enrico Ghezzi appositamente per il Festival; *Due ore in una stanza con Gianni e Paradjanov*, dedicato a Giovanni Buttafava (e a Sergej Paradjanov). Un ricordo del critico e del regista recentemente scomparsi attraverso un'intervista realizzata due anni fa.

Per concludere questa panoramica sulla programmazione del Festival la *retrospettiva* quest'anno dedicata al *Nuovo cinema giapponese degli anni '60*, «una delle pagine più interessanti, ma ancora poco conosciute, di quel generale ripensamento del cinema, delle sue strutture linguistiche e del suo rapporto con la società, che attraversa, in Occidente come in Oriente, l'intero decennio. Alla fine degli Anni 50 il cinema giapponese è in una fase di grave crisi, simile a quella dei Paesi occidentali.

Il tentativo di risollevare le sorti del mercato è affidato dai manager delle case di produzione a un manipolo di giovani registi, di nome Oshima, Imamura, Yoshida, Shinoda, Nakahira, Masumura ecc., nella speranza che giovani registi possano riempire le sale di giovani spettatori.

Dal canto loro questi esordienti ben decisi, nei rigidi limiti posti dalla stessa casa di produzione, a dar vita a un radicale rinnovamento che si approprî di nuove forme in grado di esprimere le inquietudini e le contraddizioni della società giapponese del dopoguerra; lontano tanto dalle armoniose e perfette composizioni formali dei film di Ozu e Mizoguchi, quanto da quel cinema sociale dei film di Inai e Yamamoto che, pur all'interno di un apprezzabile tentativo di denuncia, era completamente prigioniero di un'ottica drammaturgica tradizionale e, quel che era peggio, portatore di un senso di vittimismo e di ineluttabilità della sconfitta la quale i giovani della nuova generazione vogliono veramente chiudere ogni rapporto». Questa evoluzione ed altri temi verranno analizzati in un seminario dal titolo *Nuovo cinema giapponese degli anni '60*, organizzato in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli di Torino.

Il seminario si svolgerà nella sede di V. Ciacosa 38 e vi parteciperanno numerosi esperti giapponesi e di altre nazioni. Tra gli interventi quelli di Marco Muller e Dario Tomasi, che hanno anche curato la retrospettiva, Max Tessier, Charles Tatum.

a. b.

Per Vittorio Mezzogiorno è un momento professionale molto felice tra televisione e cinema

Dopo il film di Brook ora gira con Werner Herzog

Mezzogiorno di fuoco...

Un divo sulla cresta dell'onda dopo anni di onorevole routine. Vittorio Mezzogiorno è richiesto dai più celebrati registi: ora gira in Patagonia con Werner Herzog

Ci sono attori che dopo anni di onorato servizio [illegible] comunque ottenere un exploit clamoroso, per quei misteri insondabili del mondo dello spettacolo, eccoli finalmente ripartire come stelle in un nuovo, inopinato, forse, «*magic moment*» per cui tutti li cercano e tutti li vogliono.

E' il caso di Vittorio Mezzogiorno, quarantacinquenne napoletano, l'uomo che ha sostituito Michele Placido come protagonista dell'ultima edizione di «*La piovra*», quella numero 5, per l'esattezza. Un'esperienza che forse gli ha dato una celebrità spicciolo, superiore in popolarità a quella ottenuta con opere di ben più ampio respiro, di ben altro impegno culturale.

Infatti, dopo la lunga permanenza nella troupe teatrale di Peter Brook ne «*Il Mahabharata*», dopo il film di Marco Bellocchio «*La calunnia*», eccolo [illegible] impegnato in Patagonia per le riprese del nuovo film di Werner Herzog «*L'urlo di pietra*». E' uno dei pochi attori italiani di livello internazionale, richiesto da registi stranieri per un pubblico sempre più vasto.

Preziosi occhi azzurri. Insolitamente timido per un napoletano verace, viso antico, tragico, leggermente irregolare, grinta mascolina, scontrosa in cui scarseggiano le aperture al sorriso. Mezzogiorno sembra fatto apposta per i ruoli drammatici a forti tinte.

Di lui si sa poco perché il suo carattere burbero, rude, riservato non gli consente quei guizzi esteriori o quegli scandaletti rosa che tanto piacciono alle cronache di certi rotocalchi.

E tuttavia Mezzogiorno, almeno in questi ultimi tempi, ha avuto una inversione di rotta, diventando meno burbero e chiuso anche con la stampa. Dice: «*E' vero, ho avuto sempre un atteggiamento di diffidente distacco [illegible] riguardi dei giornali, mi sembravano interessati a te solo se protagonista di storielle sentimentali. Devo dire, però, che mi sono riconciliato con i giornalisti dopo aver interpretato il film "Un foro nel pombrezza" dove appunto mi sono calato nei panni di un giornalista. E' un mestiere (una professione) difficile dove la notizia non viene travisata, come si crede comunemente, ma presa di petto, portata a un livello che sarà "di lettura"*».

Questo non significa che adesso il cancelliere interviste gli faccia piacere ma che è solo un po' meno prevenuto. Spiega: «*Nelle intervista non si può dire ciò che uno veramente pensa, ciò che veramente uno si sente di essere. Diciamo, insomma, che pure nel corso di una intervista occorre stare sopra le righe, restare un po' e dunque ecco diventare una cosa falsa, il che non mi sollecito per niente dal momento che io [illegible] uno che ha il culto della verità...*».

Certo tutto questo appare strano per un commediante e tanto più se si pensa alla sua origine napoletana che dovrebbe garantire un carattere estroverso doc. In che modo allora questa origine ha lasciato un segno nella sua formazione professionale? «*Quando ero ragazzo pensavo che l'essere nato a Napoli fosse soltanto un fatto anagrafico. Oggi non è più così perché anche volendolo non potrei scrollarmi di dosso quelle che sono state le mie radici e la cultura che quelle radici mi hanno trapiantato. Ho un rapporto d'amore con Napoli, una città maltrattata, meravigliosa e con la gente dalla vitalità disperata*».

A questo proposito gli piacerebbe poter portare sullo schermo una storia, scritta in collaborazione con Salvatore Maira, collocata nel complesso, colorito, rumoroso ambiente di Napoli: «*E' una vicenda che investe tutta la città, la società napoletana, con le sue luci e le sue ombre, vorrei farne un film che interpreti la disperazione di questa città senza cadere nei facili stereotipi di sempre. E accarezzo anche l'idea di curarne la regia...*».

Parliamo allora dei suoi registi, di Rosi, Montaldo, Bellocchio... che hanno rappresentato una svolta decisiva nella sua carriera. «*Rosi e Montaldo, due registi con i quali temevo a lavorare con entusiasmo perché da loro ho imparato molto. Tornerei a lavorare anche con Bellocchio pur [illegible] malgrado qualche incomprensione; gli riconosco una intelligenza che allarga agli altri per cui alla fine ognuno ne esce arricchito*».

E di Herzog cosa può dire? «*Ho accolto con entusiasmo il suo richiamo. Ci siamo incontrati, lui [illegible] ha posto una serie di domande sugli sport praticati e sulla montagna, quando s'è ritenuto soddisfatto e s'è convinto che ero adatto al ruolo mi ha consegnato il copione. Debbo dire che è tra i più belli che [illegible] sia capitato di leggere. Riguarda una storia di montagna [illegible] dunque io, che ho il ruolo di uno scalatore, mi sono dovuto esercitare sulle Dolomiti, sotto [illegible] guida di Messner*».

Ma oggi, uomo arrivato, [illegible] pensa che sia indispensabile per mantenersi ben saldo in sella?

«*L'importante è che continui a prenderti alla gola quel certo timore quando cominci qualcosa di nuovo. Guai se questo [illegible] avvenisse, vorrebbe dire che sei sulla strada del tramonto, che [illegible] hai più niente da dire*».

Lamberto Antonelli

CINEMA

L'adorabile Julia la tenera Birkin l'esuberante Matilda

Ed ecco i prodotti in distribuzione di arrivo per la grande kermesse cinematografica di Natale, che si annuncia quest'anno particolarmente ricca [illegible] eventi, speriamo anche di appuntamenti destinati a lasciarci un buon ricordo.

Nel secondo week-end di novembre debutta *RoboCop 2*, tornato, dice la pubblicità per proteggere gli innocenti ma anche e soprattutto per tenere di bisarro i forti in cassi dal primo film di quella che già si annuncia come una serie potenzialmente interminabile, con sempre nuove e più sofisticate generazioni di automi guerrieri a protezione dei deboli e degli indifesi. Dal punto di vista meramente spettacolare, il film non deluderà il suo pubblico. Il cyborg vendicatore questa volta è tornato per combattere contro una nuova, terribile droga che sta addirittura mettendo a repentaglio la sopravvivenza del Pianeta, chiamata «nuke». Il regista, Irvin Kershner, è lo stesso de *L'impero colpisce ancora*: insomma uno che di effetti speciali se ne intende.

Tutti coloro, e non sono pochi, che vedendo *Pretty Woman* si [illegible] perdutamente innamorati di Julia Roberts (gli altri sono quelli partiti per Theresa Russell: insieme sono le due inquietanti bellissime degli Anni 90) torneranno volentieri al cinema per vedere *Una mamma mortale*, sul quale gli esercenti puntano molto. Il film a Torino ha a disposizione due sale, quelle dell'Ambrosio e dell'Arlecchino. A fianco di Julia, ci sono Kiefer Sutherland e Kevin Bacon. Si annuncia un vero thriller per i tre che hanno attraversato quel confine proibito che dà il titolo al film, verso un universo per fortuna soltanto immaginario. Insieme erotico e terrificante.

Molto più tranquillo, ovviamente, lo splendido *Daddy Nostalgie*, nuovo capolavoro di Bertrand Tavernier con Dirk Bogarde, Jane Birkin e Odette Laure. Tavernier è stato apprezzato dal grande pubblico soprattutto per *Una domenica in campagna* e *Round Midnight*, anche se personalmente preferiamo il suo *La vita e niente altro*. Tutti film [illegible] quali siamo proprio all'opposto del grande cinema [illegible] tecnologico americano. *Daddy Nostalgie* muove alla riscoperta dei legami famigliari. Una giovane donna viene chiamata al capezzale del padre colpito da infarto; e ritrova il gusto antico della vita con i genitori, il senso di sicurezza che deriva dai legami di sangue e di affetto fra generazioni diverse e distanti, la tranquillità dei normali gesti del quotidiano. Potrebbe anche essere una buona occasione per disintossicarsi dall'overdose di effetti speciali cui nel frattempo siamo sottoposti nella maggioranza delle sale.

Sempre sul versante del cinema-cinema, ma questa volta in costume, qualche bella sorpresa potrebbe venire da *I divertimenti della vita privata* di Cristina Comencini, con Giancarlo Giannini e Vittorio Gassman. E [illegible] film in costume: la rivoluzione è alle porte, ma il Settecento trionfa tra filosofia e libertinaggio. Per scommessa, un donnaiolo ottuagenario tenta di conquistare una giovane donzella, che ha il bel viso di Delphine Forest. Cristina è figlio di Luigi Comencini, il cinema italiano sembra deciso a procedere per dinastie, ma anche per sorprese e novità.

Come quella, ad esempio, della coppia Antonietta De Lillo-Giorgio Magliulo, alla loro opera seconda dopo *Una casa in bilico* premiata a Taormina. Con *Matilda*, interpretato da Silvio Orlando e Carla Benedetti, ci troviamo immersi in una Napoli molto lontana dall'ordinario cliché partenopeo, alle prese con una storia di amore che assume [illegible] tinte del giallo.

Pure Italiano è *La settimana della sfinge* di Daniele Luchetti, con Margherita Buy, Dolin Boccardo e l'imprevedibile Paolo Hendel. Il regista di *Domani accadrà* questa volta racconta una bella strana storia d'amore ambientata su uno sperduto Appennino emiliano. Una cameriera appassionata di enigmistica perde la testa per l'uomo sbagliato. Lascia la montagna e comincia a inseguirlo, ma lungo il suo percorso incontra una lunga galleria di personaggi che, come lei, hanno problemi di amore non corrisposto o, peggio, corrisposto dalla persona sbagliata. Ne viene fuori un ritratto di provincia italiana abbastanza inedito, piacevole e quasi poetico.

E il panorama del cinema italiano (che si prende [illegible] queste [illegible] rivincita sugli schermi, anche se è completamente assente da Cinema Giovani che prosegue fino a domenica 18) si completa con *Il viaggio di capitan Fracassa* di Ettore Scola, con straordinari interpreti Ornella Muti (sissignori, questa volta recita davvero), e Massimo Troisi, che dopo questa interpretazione è stato addirittura definito «l'erede naturale di Edoardo De Filippo». Paralleli ecclissivi a parte, il film racconta le avventure del barone di Sigognac, al seguito di un gruppo di attori girovaghi nella Francia del Seicento. Il film, tratto dal capolavoro di Théophile Gautier, è l'[illegible] kolossal di produzione italiana della stagione.

Un bel ritorno alla regia è quello di Hugh Hudson (Momenti di gloria) che con *Angeli perduti*, annunciato a Torino per i prossimi giorni, propone la drammatica vicenda di un ragazzo di Los Angeles ricoverato, dopo molti problemi con la giustizia, in manicomio criminale. Nessuno sembra disposto ad aiutarlo, finché [illegible] giorno incontra un certo medico, che è interpretato da Donald Sutherland. Il film è dell'89, e da noi ha saltato una stagione.

b. fer.

MARTEDI'

MATTINA

10

RAIDUE
Fa parte della suggestiva sequela del film sentimentali Anni 40 questo «Il mio amore vivrà» del bravo regista Anthony Asquith. Sono film pieni di desiderio di vivere e di costruire, dove gli affetti sono difesi coi denti e ci si ama indissolubilmente. Forse è una reazione all'epoca buia della guerra. Il cast è buono, con James Mason e **Stewart Granger**

9,55 [illegible] ATTUALITA' Unomattina
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,25 [illegible] FILM Bel, sei grande!, con Dan Dailey, C. Calvet. Commedia
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
8,40 [illegible] SERIAL Lorentz e figli
9— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
9,30 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
10— [illegible] TELEFILM Riptide
RAIDUE FILM Il mio amore vivrà, di A. Asquith, con Phyllis Calvert, Stewart Granger.Drammatico
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
11,05 [illegible] FILM Divisione Folgore, di Duilio Coletti, con Fausto Tozzi, Ettore Manni. Guerra
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
12— **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
RAITRE DSE Meridiana
[illegible] **5** QUIZ Il [illegible] è servito
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
13— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,40 **RETE** [illegible] SOAP OPERA Santian
13,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Tribuna politica

POMERIGGIO

15,35

RAIDUE
Sollo western pomeridiano di Raidue. Oggi vedremo cosa succede «Ad Ovest del Montana» dove fuorilegge e desperados d'ogni risma accumulano sulle loro teste taglie sempre più pesanti. Regia di Burt Kennedy, con Buddy Ebsen, **Keir Dullea**, Lois Nettleton

14— **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **CANALE** [illegible] QUIZ Il gioco delle [illegible]
14,30 **RAITRE** DOCUMENTI Salute in blue-jeans
ITALIA 1 ATTUALITA' Radio Carolina 7703
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
14,45 **RAIDUE** SERIAL Destini
15— **RAIUNO** DOCUMENTI Cronache italiane - Cronaca dei motori
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAITRE DOCUMENTI Un burattino [illegible] Pinocchio
15,30 **RAIUNO** ARTE A tu per tu con l'opera d'arte
CANALE [illegible] ATTUALITA' Ti amo parliamone [illegible] 1 TELEFILM Compagni [illegible] scuola
RAITRE SPORT Hockey pista. Partita di campionato
15,35 **RAIDUE** FILM Ad Ovest del Montana, di B. Kennedy, [illegible] Buddy Ebsen, [illegible] Dullea, Lois Nettleton. Western
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16— [illegible] VARIETA' Bigl
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17— [illegible] TELEFILM I mostri
17,10 **RAIDUE** VARIETA' Videocomico
17,25 **CANALE** [illegible] QUIZ [illegible]
RETE 4 SCENEGGIATO General Hospital
17,30 [illegible] TELEFILM Throb
17,45 **RAID**[illegible] TELEFILM Alf
[illegible]— [illegible] QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE [illegible] TELEFILM Febbre d'amore
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
18,45 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
RAIDUE TELEFILM Un giustiziere a New York
RAITRE SPORT Tg3 Derby
ITALIA 1 TELEFILM Il mio amico ultraman
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco [illegible]
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Top secret, [illegible] Kate Jackson
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI [illegible]
CAN[illegible] **5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Niente paura c'è Alfred
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

SERA

20,30

RAIDUE
Frantic, di Roman Polanski con Harrison Ford, Emmanuelle Seigner. Famoso thriller del 1987. A un medico americano in viaggio a Parigi viene rapita la moglie. Intrecciata a una storia di spionaggio la sua vita diventa imprevedibile. Un insolito Indiana Jones nei panni di un marito angosciato e sconcertato

21,25

RAIUNO
«Il vincitore», di John Badham, con **Kevin Costner** e Alexandra Paul viene per la prima volta in tv. Trattasi di due ciclisti dilettanti: l'ipocondriaco David, che si crede affetto [illegible] una malattia incurabile, e il fratello Marcus, medico, il quale invano cerca [illegible] capacitare David d'essere sano come un pesce. La migliore terapia si rivelerà partecipare alla massacrante corsa in bici «Hell of the West»...

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Una cartolina spedita da An[illegible]
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAIDUE** FILM Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley, Emanuelle Seigner. Thriller
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
ITALIA 1 VARIETA' Paperissima, con Ezio Greggio, Lorella Cuccarini
[illegible] **4** FILM La battaglia dei giganti, di Ken Annakin, con Henry Fonda, Robert Shaw, Dana Andrews. Guerra
20,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Lubjanka, di Enzo Biagi
CANALE 5 FILM TV Quattro piccole donne, con Pascale Rocard, Stefania Garello, Simona Cavallari, Amanda Sandrelli
21,25 [illegible] FILM Il vincitore, di J. Badham, [illegible] Kevin Costner, David Grant, Rae [illegible]. Drammatico
21,30 **ITALIA 1** QUIZ Caccia all'uomo con Jocelyn
22,30 **ITALIA 1** CALCIO L'appello del martedì, con Maurizio Mosca
22,35 **RAITRE** FILM A proposito di tutte queste signore, di Ingmar Bergman, con Jarl Kulle, Bibi Andersson. Commedia
22,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Speciale «Anteprima sabato, domenica e lunedì»
22,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg 2 Dossier
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Grandi mostre
RETE [illegible] FILM M.a.s.h., di Robert Altman, con Donald Sutherland, Elliot Gould. Brillante
0,05 **ITALIA 1** TELEFILM Mike Hammer
0,15 **RAIDUE** FILM Cinque pezzi facili, di Bob Rafelson. [illegible] Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach. Drammatico
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Il C[illegible] di Francesco Petrarca
1,50 **RETE 4** FILM Da Cassino alla Korea, con J. Logan. Guerra

MERCOLEDI'

MATTINA

6,55 RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao
7,50 CANALE 5 TELEFILM La piccola grande Nell
8,15 RAIDUE TELEFILM Lassie
8,25 CANALE 5 FILM ● La storia di Pearl White, con Betty Hutton. Commedia
8,30 ITALIA 1 TELEFILM Skippy
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
8,40 RAIDUE SERIAL Lorentz e figli
9,30 RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
1 TELEFILM Strega per amore
10 — ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
5 FILM ■ Il ritorno del campione, di Sam Wood, con James Stewart, June Allyson, Frank Morgan. Drammatico
10,15 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
10,30 ITALIA 1 TELEFILM Riptide
RETE 4 TELEROMANZO Aspettando il domani
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11 — RETE 4 TELEROMANZO Così gira il mondo
11,05 FILM ● Due lettere anonime, ■ Mario Camerini, con C. Calamai, A. Cecchi. Commedia
11,30 RETE 4 TELEFILM La casa nella prateria
11,50 RAIDUE SERIAL Capitol
12 — ITALIA 1 TELEFILM Charlie's Angels
5 DSE Meridiana
5 Il pranzo è servito, con Claudio Lippi
12,30 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
12,45 CANALE 5 QUIZ Tris conduce Mike Bongiorno
13 — ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO VARIETA' Fantastico
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori, Enrica Bonaccorti
13,45 RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 — ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
DOCUMENTI Il mondo di Quark, di Piero Angela
14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 RAIDUE SCENEGGIATO Destini
1 MUSICALE Radio Carolina 7703
RAITRE ATTUALITA' Informagiovani
RETE 4 TELENOVELA Marilena
15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 FILM ● Tra squali tigre e desperados, di Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Yaphet Cotto, John Neilson. Drammatico
15,30 CANALE 5 ATTUALITA' Ti amo... parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
RAIUNO DSE Novecento - La letteratura italiana '45 a oggi
15,40 RETE 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — RAIUNO VARIETA' Bigl
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
16,10 RETE 4 TELENOVELA Ribelle
16,50 RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
16,55 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17,10 RAITRE TELEFILM I mostri, Yvonne De Carlo
17,25 CANALE 5 QUIZ Babilonia
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,35 RAITRE TELEFILM Throb
17,45 RAIDUE TELEFILM Alf
17,55 CALCIO Cipro-Norvegia
18 — CANALE 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
DOCUMENTI Geo
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Il mio amico ultraman
18,45 RAIDUE TELEFILM Un giustiziere a New York
19 — QUIZ Il gioco del nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Top Secret
19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

20 — ITALIA 1 TELEFILM Ch Ch
20,25 CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
FILM ● Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Irene Papas, Lucia Bosè, Anthony Delon, Alain Cuny. Drammatico
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in pretura
RETE 4 FILM ● I giorni del commissario Ambrosio, di Sergio Corbucci, con Ugo Tognazzi, Carlo Delle Piane, Carla Gravina. Poliziesco
ITALIA 1 FILM ● Non ci resta che piangere, di M. Troisi e R. Benigni, con M. Troisi, R. Benigni, A. Sandrelli. Comico
20,40 5 SCENEGGIATO Dallas
FILM ● Cercansi figli urgentemente, di David Greenwalt, con Cindy Williams, Hudson, Chad Allen. Avventura
21,45 ATTUALITA' Forum
22,15 PUGILATO Laing-Oliva. Titolo europeo pesi welters
22,25 RAIDUE FILM TV ● Con gli occhi di Emma, Elisabeth Montgomery, Barry Newman. Drammatico
22,35 RETE 4 ATTUALITA' Gaia - Progetto ambiente
RAIDUE ATTUALITA' Extra. Fatti e persone in Europa
SPETTACOLO L'importante è esagerare, Enzo Jannacci, Diego Abatantuono, Enzo Porcaro, Giorgio Faletti, Massimo Boldi
22,45 CANALE 5 ATTUALITA' Scene da un matrimonio
23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 RAIUNO PUGILATO Dell'Aquila-Dagie
1 DOCUMENTI Jonathan reportage, con Ambrogio Fogar
23,30 SPETTACOLO Premio Tenco '90, Francesco Baccini, Francesco Guccini, Luca Ghielmetti, Lucio Quarantotto
23,35 4 SPORT Il grande golf
0,10 ITALIA 1 TELEFILM Vietnam addio
0,35 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, con Gigi Marzullo
0,40 RETE 4 FILM ● Jovanka e le altre, di Martin Ritt, con Silvana Mangano, Jeanne Moreau. Drammatico.

10

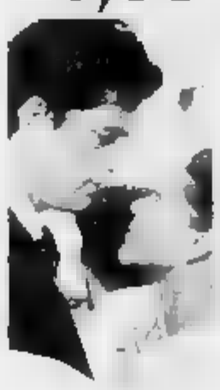
RAIDUE
«Il ritorno del campione»: Storia vera di Monty Stratton, un campione di baseball che perse una gamba per un incidente. Incredibile ma vero, munito di arto posticcio e armato di volontà ferrea, tornò a giocare e a vincere. Lo interpreta James Stewart, amato e confortato da **June Allyson**

14

RAIUNO
«Il mondo di Quark» è dei pochi programmi rimasti a trasmettere regolarmente documentari, un genere in via d'estinzione. La pacata competenza di **Piero Angela** che conduce la trasmissione, le sue spiegazioni chiare ed esaurienti sono quasi un toccasana per chi ormai denuncia i segni di overdose da spettacolo nazional-popolare che va tanto di moda

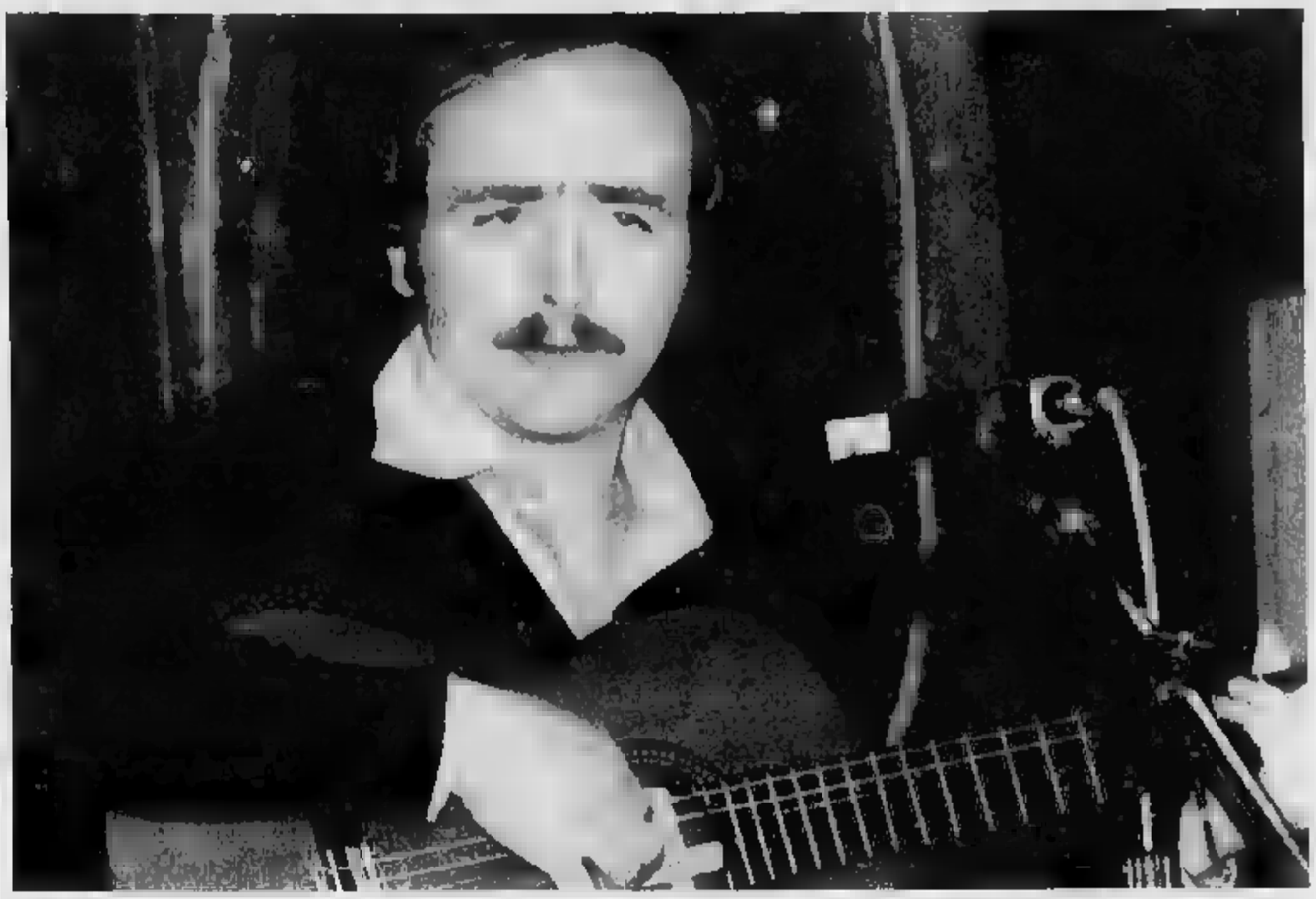
20,30

RAIDUE
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon. Italia drammatico, del 1987. Dal romanzo di Garcia Màrquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato; il film ebbe scarso o - meglio - breve successo di pubblico ed è quasi nel dimenticatoio



23,30

RAIDUE
Sedicesima edizione del Premio che è diventato la massima rassegna di canzoni d'autore. Lo volle Amilcare Rambaldi per onorare la morte di Tenco e durando anche il business. Quest'anno, Antonio Carlos Jobim e Caetano Veloso (da noi pressoché sconosciuto, ed è un gran male) se lo sono aggiudicato. Partecipa a «Premio Tenco '90» **Francesco Guccini**



Fosco Gasperi, regista di «Don Tonino» e di molte altre trasmissioni tv è un appassionato suonatore di chitarra

Don Tonino alla tv

Conclude le sue comiche avventure

Il parroco investigatore (inventato da Fosco Gasperi, regista e sceneggiatore della fortunata serie), è interpretato da Andrea, ha ottenuto un grosso successo

Si sono concluse in televisione su Italia 1 le avventure poliziesche di Don Tonino, parroco-investigatore inventato dal regista e sceneggiatore della fortunata serie, Fosco Gasperi.

Nel ruolo dell'arguto sacerdote che (proprio come faceva Don Camillo-Fernandel) parla dei suoi problemi direttamente con Dio, ancora Andrea Roncato, affiancato da Gigi Sammarchi da sempre suo partner artistico, nelle vesti, o meglio nell'impermeabile, dell'imbranato commissario Sangiorgi. Come la serie precedente, andata in onda per la prima volta sulla stessa rete nella primavera 1988, anche questa era composta da vari episodi (nella loro durata, essendo di novanta minuti ciascuno, è pari a quello delle normali produzioni cinematografiche destinate alle sale e, come Italia, primo esperimento del genere nella tv italiana.

Girate a Milano e dintorni, le riprese quattro episodi («La casa dei veleni», «La maledizione dell'abate», «I mficanti di morte», e «Il mistero di villa Gruber») erano iniziato nel novembre '89 e poi terminato a fine giugno '89. Soltanto due le sostituzioni nel cast: il ruolo di Sara, teen-ager alla prima «cotta», è passato da Vanessa Gravina a Georgia D'Ambra, quello della perpetua da Claudia Lawrence a Carla Monti.

Riconfermati tutti gli altri: Marisa Rompin, ottima caratterista, è l'ispettrice miope assistente del commissario; Lara Motto (la ricordate nello spot pubblicitario di una siringa, quando sgranava gli occhi dicendo: «già fatto?!»?) è la sorellina pestifera e risoluta di Maddalena; Nicola De Buono è Don Oreste, parroco-concorrente amico, e Manuel De Peppo, «anziano» dell'oratorio e perciò pupillo di Don Tonino che spesso aiuta nelle indagini.

Alla lavorazione hanno preso parte in veste di «guest star» numerosi volti noti al pubblico televisivo fra i quali Malandrino e Veronica, Umberto Smaila, Gianni Cajafa, Nini Salerno, Mita Medici e Fiorella Pierobon.

Il regista Fosco Gasperi, romagnolo con il gusto salace della battuta, ha iniziato la carriera artistica negli anni 70 come cabarettista sul palcoscenico del Derby di Milano accanto ad altri personaggi altrettanto affermati quali Abatantuono, Faletti, Teocoli e

Autore per sè e gli altri, firma «Non Stop» nel '78 diretto Raiuno da Enzo Trapani proseguendone la collaborazione anche in «C'era due volte», programma umoristico-trasgressivo con Ciccio&Franco su Raidue. Per questa rete inventa il personaggio della «Mamma» interpretato da Gigi e Andrea che lo esporteranno poi i canali Fininvest.

Berlusconi lo vuole quindi in esclusiva affidandogli i testi di due edizioni di «Premiatissima» su Canale 5, «Risatissima», «Zodiaco», «O.K. Il prezzo è giusto», «Grand Hotel» e vari special. Il ci- lo affascina e non è raro riconoscerlo in piccoli ruoli-cameo (in «Grand Hotel Excelsior» Celentano era il portiere dell'albergo) finché nell'83 debutta nella regia cinematografica con il thriller «Killdran» che gli frutta la vittoria della «Vela d'Oro» a Losanna e la menzione in alcuni festival del giallo, tra cui quello di Cattolica. Alla ricerca continua di nuove esperienze, dopo la regia di «fiction» ha accettato anche quella di spettacoli ed è perciò anche sua direzione della seconda edizione di «Sabato al circo».

A proposito «Don Tonino/2» Fosco Gasperi spiega: *«Questa nuova serie è risultato certo*

DISCHI

Cannonball in Japan e altre cose nuove dal mondo del jazz

CANNONBALL ADDERLEY: «Nippon Soul», Riverside (33 giri e compact).

Disco del '63, già noto ai fans d'epoca con il titolo «Japanese Concert», un concerto svoltosi a Tokyo nel luglio del '63. Grande formazione: Cannonball all'alto, il fratello Nat alla cornetta il polistrumentista Yusef Lateef, l'ancora poco noto ma determinato e determinante (in certe scelte del repertorio) Joe Zawinul al piano, Sam Jones al basso e Louis Hayes alla batteria.

Nostalgia? Neppure troppa: ancora oggi questa musica è vi- anzi più viva di tante altre che viaggia sull'onda dell'avanguardia. Questo è gruppo sottovalutato ma decisamente storico e sotto certi aspetti da porre sullo stesso livello delle formazioni che nella medesima epoca erano dirette da Art Blakey e da Horace Silver. Insomma stiamo parlando di quel benedetto hard bop che passando attraverso le emanazioni solari del Gospel Singing sapeva divertire il pubblico, fare soffiare i musicisti, allargare gli orizzonti del jazz perchè gente come Golson, Silver, Zawinul anche nelle loro prime composizioni già puntavano a guardare al futuro.

E' questa una formazione che visitò pure l'Italia ma è anche importante notare che Adderley fu tra le prime e principali star americane ad aprire la strada al Jazz in Giappone, un mercato che con il passare degli anni è diventato il più importante del mondo. Non solo discograficamente ma anche sotto il profilo di un'attività concertistica altamente remunerata e non occasionale ma puntuale.

«Nippon Soul» è un disco importante dunque per il repertorio proposto, per gli arrangiamenti orchestrali (forse da Zawinul», per il prorompente impatto che ottiene sull'ascoltatore, ancora oggi, dopo ventisette anni. Un miracolo?

CESARIOUS ALVIM: «Threefold», Label La Lichère (solamente in compact).

Trio con Alvim al piano, Eric Lelann alla tromba ed Eddie Gomez al basso. Interessante formazione chiaramente improntata a quell'esprit -ristico di certe occasioni ricercate e ottenute da un Chet Baker, crepuscolare, perduto nei fumi di una atmosfera fitta come la tenebre. Ma Alvim non è Alain Juan-Mario, LeLann non è Baker e Eddie Gomez, almeno in questa casa, non vale quel delicato, poetico, antiaccademico, puro accompagnatore e solista che è Riccardo Del Frà.

STEFANO BATTAGLIA-TONY OXLEY: «Explora», Splasc (solo CD).

Un giovane pianista milanese e un meno giovane (per età) batterista internazionale si incontrano e fanno un disco di qualità: per ricerca, trovate, ingegno, novità, energia.

JACK DeJOHNETTE: «Parallel Realities», MCA (L.P. e Compact).

Ancora un disco del drummer numero uno di questi ultimi due decenni. Questa volta Jack dirige un gruppo inedito che à l'abituale «Special Edition». Meglio così: la presenza di gente del calibro di Herbie Hancock e di Pat Metheney (manca un contrabbasso ma ci sono tante tastiere elettroniche) giova alla realizzazione di un disco che non esce forse dalla routine ma è routine di marca.

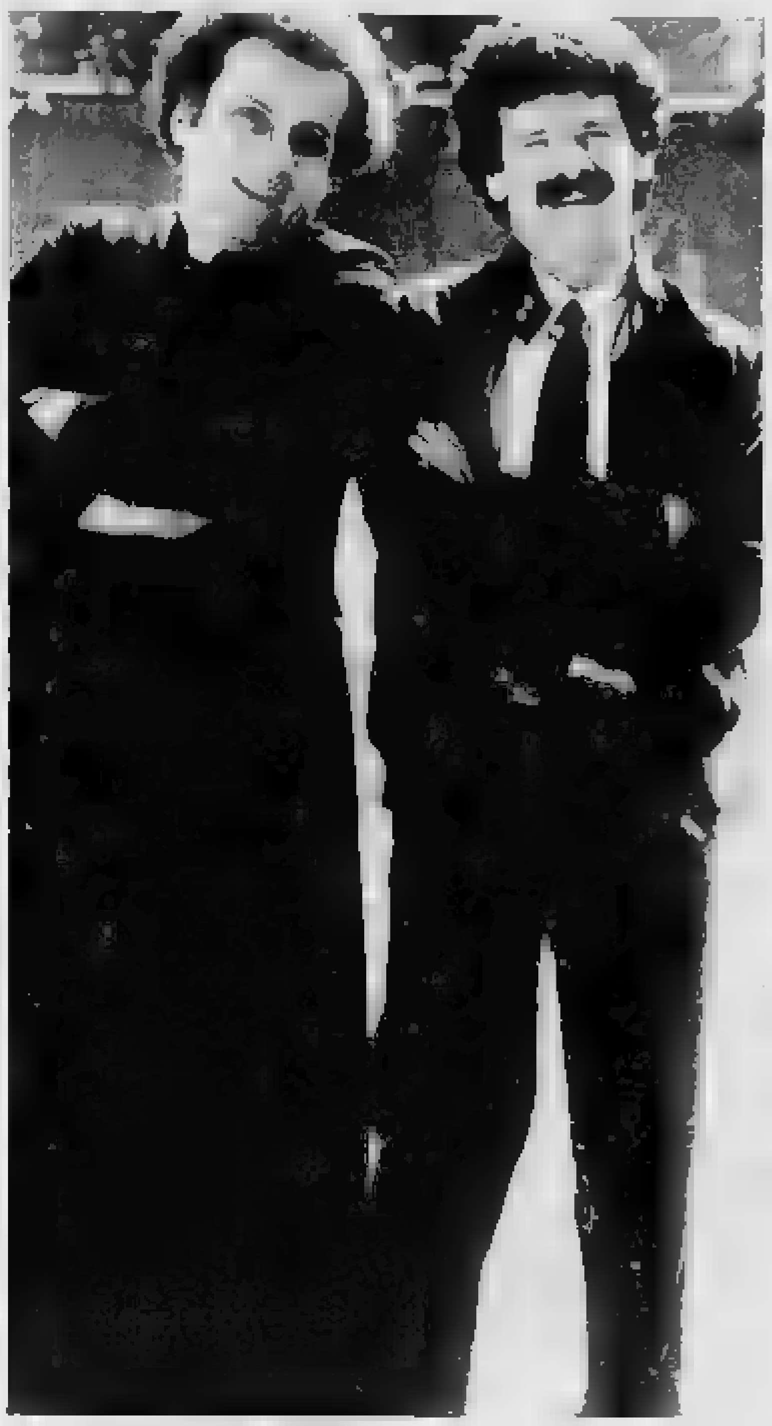
STAN GETZ: «Billy Highstreet Samba», Emarcy (solo Compact).

Da un mucchio di anni ho preso l'abitudine di non perdermi un disco di Stan Getz. Getz è come Baker: non sbaglia mai un disco nel senso che anche quando non è in forma fa comunque del jazz. Questo disco ha quasi dieci anni ma non li dimostra: fate come (anche se non lo garantisco Sylvo Koscina).

THE HARPER BROTHERS: «Remembrance-Live At The Vanguard», Verve - solamente in compact).

allarga la famiglia dei gruppi di jazz formati in casa, tra parenti, in genere fratelli: come i Breckor, i Marsalis, ecco in pista i fratelli Harper (trombo Philip, batteria Winard). Questo è già il loro secondo disco: primo ci era sfuggito. Gli altri solisti in questo album : Justin Robinson (alto, eccellente), Stephen Scott (piano, un altro eccellente) e il bravo bassista giapponese Kitagawa. Un gran bel disco per il modo di affrontare la storia del jazz e attualizzarla ma attraverso la lezione impartita dai giganti dell'hard bop.

Franco Mondini


Andrea Roncato e Gigi Sammarchi [redacted] «Don Tonino»

IL REGISTA GASPERI

spiega: «In questa serie è stato tutto più amalgamato, con una sola vicenda all'interno e con una precisa sceneggiatura»

Cicciolina nelle sexy fiabe televisive

gliore della prima poiché girato in più tempo, con maggiore disponibilità e qualità di mezzi tecnici e con un budget più alto. Abbiamo un direttore della fotografia, Luca Robecchi, che viene dalla pubblicità e il suo contributo artistico è stato determinante. Anche le musiche originali, affidate a Pinuccio Pirazzoli, più moderne. La sigla poi, curata da Guido Manuli, ha destato curiosità in quanto più lunga delle solite poiché deve introdurre l'inizio della storia».

Già nella prima serie si notava una certa voglia di raccontare situazioni parallele a quella principale.

«Nella serie precedente i ragazzi [redacted] si delle loro storie, [redacted] munque finalizzate [redacted] quelle di Don Tonino. Questa volta è stato tutto più amalgamato, con una [redacted] la vicenda all'interno della quale si muovono tutti i personaggi [redacted] particolare attenzione io allo scelta degli interpreti, supportati da una sceneggiatura più precisa, al fine di metterne a fuoco le caratteristiche».

A chi ti sei ispirato [redacted] la figura di Don Tonino?

«Tutto il lavoro è [redacted] insieme [redacted] tante piccole citazioni e di rinvii a film che ho particolarmente amato, adattati al mezzo televisivo. Per le avventure di certi episodi mi sono rifatto a quelle raccontate da Spielberg, unendo alla matrice gialla quella dell'avventura moderna [redacted] l'assassino si svela soltanto all'ultimo secondo. L'intento è stato quello di fornire un prodotto per famiglie, che potesse piacere tanto [redacted] genitori quanto ai ragazzi, con lo stesso target d'un un film di Walt Disney».

Abbandonato definitivamente il cabaret che lo vedeva divertente interprete di favolette horror-musicali dal finale imprevedibile, Fosco Gasperi ha fatto carriera e aspetta [redacted] la giusta occasione cinematografica che [redacted]oltanto una grossa produzione sen[redacted] problemi di budget può fornirgli. Intanto, nella [redacted] casa sul lago di Lugano, scrive sceneggiature in coppia con la moglie Giuliana Lattuada e, nel tempo libero, gioca intricatissime partite a scacchi, come ben si confà ad un creatore di suspense.

Mauro Giorcelli

TEATRO

Che piacere l'onestà Lo racconta Orsini attraverso Pirandello

Il piacere dell'onestà, di Luigi Pirandello debuttò proprio a Torino, al Carignano, più o meno nello stesso periodo dell'anno. Era infatti il 27 novembre 1917, tempi convulsi di guerra e di rivoluzioni. Fu un successo travolgente: [redacted] raccogliere fiumane di applausi, Rugge[redacted] Ruggeri, che di questa commedia fece [redacted] dei suoi massimi cavalli da battaglia, destinato ad accompagnarlo per tutta la sua carriera.

Ora *Il piacere dell'onestà* torna al Teatro Carignano, per [redacted] stagione dello Stabile, e resterà in cartellone da martedì 13 fino al 25 novembre. La regia è di Luca De Filippo, protagonista Umberto Orsini. Gli altri interpreti sono Tuni Bartorelli, Rita Savagnone e Valentina Sperli. La [redacted] è della Compagnia del Teatro Eliseo.

E' la storia di un uomo al quale viene chiesto di abbandonare una vita dissipata [redacted] ormai diventatagli insopportabile. In cambio avrà una dignità sociale tutta nuova, ma impostagli dall'esterno. [redacted]le regole e dalle convenzioni del mondo borghese. E' una delle commedie di Pirandello in cui è più esplicita [redacted] critica alle regole sociali. Forse il giudizio più bello e più sintomatico sull'opera di Pirandello, almeno da questo punto di vista, è quello espresso da Alberto Moravia: *«La borghesia: a cavallo dei due secoli, ha fatto tilt; Pirandello è stato il sismografo di questo tilt».*

Angelo Baldovino, protagonista della commedia, paradossalmente ritrova, attraverso quella che gli è stata imposta, una nuova identità. Un desiderio di pulizia morale, una volontà di riscatto totale e una ricostruzione di sé attraverso il dovere e il rispetto vero delle regole per le quali gli altri, il mondo sociale, non hanno che un culto apparente e falso.

Tra i nostri attori, Umberto Orsini che di Baldovino stavolta veste i panni, è uno dei più assidui frequentatori del teatro di Pirandello. Orsini, è noto, è un bel tipo di eclettico, in grado [redacted] passare (gli va riconosciuto: con grande professionalità, anche se il suo modo di recitare può non piacere a tutti) dalla pubblicità dei dentifrici ai ruoli più impegnativi. Nel *Piacere dell'onestà* ha detto una volta di riconoscersi particolarmente. Non si sa come, [redacted] la sua faccia ispira nel pubblico la sensazione che lui creda sempre [redacted] quello che dice, anche quando fa i caroselli. I pubblicitari, oltre che i [redacted]egisti teatrali, lo sanno e ne tengono conto. Nella ripresa del suo spot lo vedevamo infatti soddisfatto, perché poteva sciorinare dati che confermavano che quanto aveva detto sul dentifricio nel primo spot era proprio vero. Diceva che le cose gli faceva piacere, il piacere dell'onestà. Come regista, Luca De Filippo, sta attraversando un periodo di autentico stato di grazia, e il la[redacted] è stato accolto con unanimi consensi.

All'Araldo, è intanto arrivata, reduce dai fasti televisivi, la brava e caustica Lella Costa, che con *Malsottile mezzo gaudio*, un disincantato ritratto del disagio dei nostri tempi, inaugura la stagione in abbonamento di quel teatro.

Della bravissima Lella Costa, è stato detto molte volte che è la nostra nuova Franca Valeri. Lei però [redacted] accetta il confronto, anche perché non vuole avere modelli. Lella dice di se stesso, e non le si può dare torto, di possedere le gambe più belle di tutto il mondo italiano dello spettacolo.

All'Adua proseguono le repliche del *Candido*, da Voltaire, regia di Roberto Guicciardini per il gruppo della Rocca, che con questo spettacolo ha aperto degnamente un'altra delle sue sempre rigorose stagioni. Frequentando percorsi niente affatto scontati e di routine. Candido, personaggio disposto a credere che questo sia il mondo migliore possibile, è tornato di grande attualità in questi tempi, in cui la critica dell'esistente sembra essersi dissolta come neve al sole, e sembriamo tutti disposti ad accettare come naturali le cose più inverosimili.

Al Garybaldi di Settimo Torinese, da giovedì 15 novembre è doppio spettacolo. Vanno infatti in scena *Cassandra* del Settimo Voltaire Teatro, dall'opera omonima di Wolf, e *In colori* con Adriana Zaboni.

Intanto comincia anche la stagione del teatro leggero. In [redacted] di Lopez, Marchesini e Solenghi che dal 20 novembre saranno [redacted] Colosseo con il nuovo spettacolo *In principio era il trio*, da martedì 13 ci si può consolare all'Alfieri dove va in scena *Un giardino di grandi fatti in casa*. Il testo è di assoluta garanzia per gli amanti del genere, si tratta infatti di una commedia di Neil Simon.

Gli interpreti sono Renzo Montagnani, un nostro attore bravissimo per lunghi anni ingiustamente relegato al ruolo di comprimario nei *b-movie* a luci rosa, e la bella Paola Tedesco, nonché il giovane Micol Pambieri (il suo nome vi ricorda qualcuno? non vi sbagliate, è un figlio d'arte). *La regia è di* Silverio Blasi.

All'Oca Nera, ogni sera alle 23 dal martedì al sabato fino al primo dicembre (alle 20 tutti a tavola: infatti l'Oca Nera è un ristorante), continuano fin[redacted] al primo dicembre le repliche di *Acqua* di Dino Arrù, con la Compagnia del Dottor Bostik.

Infine, per chi [redacted] e sopporta il rischio, appuntamento allo strano Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, nuovo irricordabile nome dell'ex teatro San Gaetano. Si svolge [redacted] *Seminario* sul tema del tragico che preveda la messa [redacted] scena del *Prometeo incatenato* di Eschilo in forma di oratorio.

b.fer.

GIOVEDI'

MATTINA

10

RAIDUE
«Camilla», di Luciano Emmer, con Luciana Angiolillo, **Gabriele Ferzetti**. Triste storia di un medico della mutua che vive in un piccolo appartamento [redacted] periferia assieme alla moglie e ai due figli. Per colpa della vita che è costretto a condurre non riesce a specializzarsi in chirurgia e cerca così di industriarsi come può. Un amico gli offre di entrare in società con lui in una piccola impresa di commercio di medicinali, ma le cose vanno meno bene del previsto

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7 — **ITALIA 1** CARTONI [redacted]NIMATI Ciao Ciao
8,25 [redacted]E 5 FILM [redacted] Il milionario, con Marjorie Min, Percy Kilbride. Commedia
[redacted]E TELEFILM Lassie
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RETE 4 SCENEGGIATO Una [redacted] da [redacted]
8,40 **RAIDUE** SERIAL Lorentz e figli
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Flipper
[redacted] 4 TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
10 — **RAIDUE** FILM ● Camilla, di Luciano Emmer
ITALIA 1 TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
RETE [redacted] TELEFILM Aspettando il domani
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune.
11 — **ITALIA 1** [redacted] Strega per amore
[redacted] TELEROMANZO Così [redacted] il mondo
[redacted] FILM ● La damigella di Bard, [redacted] Mario Mattoli, con Emma Gramatica, Luigi Cimara. Storico
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
[redacted] TELEFILM Tre nipoti [redacted] un maggiordomo, [redacted] Keith, Sebastian Cabot.
[redacted] TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
RAITRE DSE Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
13 — **ITALIA 1** TELEFILM [redacted] famiglia [redacted]
[redacted] VARIETA' Fantastico Bis
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

POMERIGGIO

15

CANALE 5
I rapporti interpersonali: genitori, figli, mogli, mariti, co[redacted]ie e non coppie; single di ogni tipo che si incontrano in trasmissione. Sono la costante del programma di intrattenimento pomeridiano «Agenzia matrimoniale» condotto con soavità da **Marta Flavi**

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI [redacted] Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** SERIAL Destini
ITALIA 1 ATTUALITA' Radio Carolina 7703
[redacted] DOCUMENTI La città [redacted] libro
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Primissima
RAITRE DOCUMENTI Una ballata per Tex
15,30 [redacted] 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
[redacted] SPORT - Motociclismo: Superbike
15,35 [redacted] FILM ● Il forte del massacro, di Joseph Newman, con Joel McCrea. Western
15,40 [redacted] TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Big!, condotto da Giorgia Pini
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Buon compleanno 1983
16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17 — **RAITRE** TELEFILM I Mostri
17,10 **RAIDUE** VARIETA' Videocomic
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
[redacted] TELEFILM General Hospital
17,30 **RAITRE** TELEFILM Throb
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18 — **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
[redacted] DOCUMENTI Geo
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
[redacted] MUSICALE Rock Café
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere [redacted] New York
RAIUNO TELEFILM Santa [redacted]ra
19 — [redacted] 5 QUIZ Il gioco del nove
[redacted] ATTUALITA' C'eravamo [redacted] amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Top secret, con Kate Jackson
19,45 [redacted] DOCUMENTI BlobCartoon
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20 — **ITALIA 1** [redacted] Niente paura, c'è Alfred
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

SERA

23,10

RAIUNO
Serata di spettacolo con musica, antica e moderna, la festa enoica montata da Maria Teresa Rura e Giorgio Calabrese dal titolo «Dai lieti calici, Galà del vino d'autore» presenta stasera l'Orchestra da Camera Boema di Praga con **Vladimir Derevianko**. E' questa la seconda ed ultima parte dell'edonistico programma

0,25

RAIDUE
«L'amico di Vincent», di Pierre Granier-Deferre, con **Philippe Noiret**. Albert conduce una vita tranquilla tra la direzione di un'orchestra da music-hall e la famiglia, mentre il suo amico trombettista Vincent è un irrequieto. Una sera una giovane entra nel loro camerino e spara a Vincent, ferendolo

20,25 [redacted] 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
RAITRE ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato
20,30 **RAIDUE** INCHIESTA Altri particolari... in [redacted], di Enrico Mentana. «Valzer», telefilm - «Gli anziani e gli altri, solitudine e indifferenza», inchiesta
[redacted] ATTUALITA' Samarcanda. Ideato e diretto da Giovanni Mantovani e Michele Santoro
ITALIA 1 FILM ● College, di Castellano e Pipolo, con Federica Moro, Christian Vadim
RETE [redacted] FILM ● La cruna dell'ago, di Richard Marquand, con Donald Sutherland, [redacted] Nelligan. Drammatico
[redacted] **RAIUNO** SCIENZA La macchina meravigliosa. Piero Angela alla scoperta del corpo umano
CANALE 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
22,25 **ITALIA 1** DOCUMENTI Miti, mode e rock 'n' roll
22,40 **RETE** [redacted] ATTUALITA' Cronaca, di Emilio Fede
22,45 **RAIUNO** COMICHE Stan Laurel & Oliver Hardy
23 — **ITALIA 1** ATTUALITA' Capolinea
23,10 [redacted] SPETTACOLO Dai lieti calici. Galà del vino d'autore, con Vladimir Derevianko
RAIDUE MUSICALE Premio Tenco '90, seconda puntata. Con Caetano Veloso, Antonio Carlos Jo[redacted], Fiorella Mannoia, Roberto Vecchioni
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,25 **RETE 4** DOCUMENTI Robot
23,30 **RAITRE** DOCUMENTI Fuori orario
ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix
23,55 **RETE 4** ATTUALITA' Cara tv
0,25 [redacted] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
RAIDUE FILM ● L'amico di Vincent, di Pierre Granier-Deferre, con Philippe Noiret, , Jean Rochefort, Jane Birkin. Drammatico
1 — [redacted] 4 FILM ● La battaglia delle aquile, di J. Gold, con Malcolm McDowell, Christopher Plummer. Guerra

MATTINA

8,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao mattina
8,15 [illegible] TELEFILM Lassie
8,25 **CANALE 5** FILM ● La sposa sognata, con Cary Grant, Deborah Kerr. Commedia
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Lorentz e Figli
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
9,30 **RETE 5** TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
10 — **RAIDUE** FILM ● I morti non pagano la tassa, di Sergio Grieco, con Tino Scotti, Titina De Filippo. Commedia
RETE 4 TELENOVELA Amandoli
ITALIA 1 TELEFILM Amore in soffitta
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
[illegible] 1 TELEFILM La famiglia Brady
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,05 [illegible] FILM ● La vita è bella, di Carlo Ludovico Bragaglia, [illegible] Maria Mercader, Anna Magnani. Commedia
11,30 [illegible] TELEFILM La casa nella prateria
[illegible] TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
[illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
RAITRE DSE Invito a teatro: «Adelchi» di Alessandro Manzoni, con Tino Carraro, Gabriele Lavia, Ilaria Occhini
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito. Programma condotto da Claudio Lippi
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ [illegible]
13 — [illegible] VARIETA' Fantastico [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM La famig[illegible]
13,30 [illegible] 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **CA[illegible] 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [illegible] TELEFILM Destini
[illegible] ATTUALITA' Radio Carolina 7709
RAITRE DOCUMENTI La lampada di Aladino
14,35 **R[illegible] 4** TELENOVELA Marilena
15 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 **RAIDUE** FILM ● Donatella, [illegible] Mario Monicelli, con Elsa Martinelli, Gabriele Ferzetti, Walter Chiari. Commedia
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parlamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni [illegible] scuola
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — [illegible] 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
RAIUNO VARIETA' Bigi
16,50 [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17 — **RAITRE** TELEFILM I mostri
17,10 [illegible] VARIETA' Videocomic. Con Enrico Simonetti
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,30 **RAITRE** TELEFILM Throb
18 — [illegible] QUIZ [illegible] il prezzo è giusto
RETE [illegible] TELEFILM Febbre d'amore
[illegible] DOCUMENTI Geo
18,05 [illegible] TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
[illegible] MUSICALE Rock [illegible]
[illegible] **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] TELEFILM Santa Barbara
RAITRE SPORT Derby
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco del nove
[illegible] 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 [illegible] 1 TELEFILM Casa [illegible]
RETE 4 TELEFILM Top Secret
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
[illegible] DOCUMENTI Blob [illegible]
20 — **ITALIA 1** TELEFILM Cri Cri
RAITRE ATTUALITA' Blob

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
RAITRE ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
20,30 **RAIDUE** VARIETA' La televisione può attendere. Gran Gala per il Cinema, con Massimo Ranieri, Gabriella Carlucci
[illegible] 1 TELEFILM 21 Jump Street
RAITRE ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?
RETE 4 FILM ● Assassinio allo specchio, di Guy Hamilton, con Elizabeth Taylor. Giallo
20,40 **RAIUNO** FILM ● I figli del Capitano Grant, di Robert Stevenson, con Hayley Mills, [illegible] Chevalier, George Sanders. Avventuroso
[illegible] 5 VARIETA' Buon compleanno Canale 5: 1984
21,30 **ITALIA 1** TELEFILM Scuola di football
22,25 **RAIUNO** COMICHE Stan Laurel Oliver Hardy
22,30 [illegible] 1 SPORT Calciomania, con [illegible] Cadeo. Maurizio Mosca, Paola Perego
22,40 **RETE 4** ATTUALITA' Dak
23,05 **RAITRE** VARIETA' L'importante è esagerare, con Enzo Jannacci
23,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Orchestra nera. Pagine della Resistenza al nazismo
23,15 **CANALE 5** FILM ● Melodrammore, e vissero felici e contenti, con Enrico Montesano. Commedia
23,30 **ITALIA 1** VARIETA' Playboy Show
0,25 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
RAIDUE FILM ● Lo chiameremo Andrea, di Vittorio De Sica, con Nino Manfredi, Mariangela Melato, Anna Maria Aragona. Commedia
RAITRE RUBRICA Vent'anni prima
0,40 **RAIUNO** DSE Il Canzoniere di Francesco Petrarca
1 — **RETE 4** FILM ● Uomini contro, di Francesco Rosi, con Gianmaria Volontè, Marc Freshette. Drammatico.
1,05 [illegible] 1 TELEFILM Mike Hammer

12

RAITRE
Sempre lodevole il grande teatro in televisione, un altro merito della terza rete. Infelice solo la collocazione. Dopo la serie delle tragedie di Shakespeare, ecco «Adelchi» di Manzoni, interpretata da Tino Carraro, **Ilaria Occhini**, Gabriele Lavia

15,20

RAIDUE
Elsa Martinelli, da Grosseto, 55 anni, esordì nel 1954 nel western «Il cacciatore di Indiani». Aveva i capelli corvini acconciati in treccine, un vestito di pelle di daino e mocassini decorati di perline: faceva la squaw. Da allora ne ha fatta, in strada. Particolarmente felice la sua interpretazione del film di oggi, «Donatella», del 1956, diretto da Mario Monicelli

20,40

RAIUNO
«I figli del capitano Grant», di Robert Stevenson, con **Maurice Chevalier**, Hayley Mills. Il professor Paganel trova un messaggio di richiesta di soccorso in una bottiglia e pensa che sia stato scritto dal capitano Grant. Assieme ai figli del capitano parte alla sua ricerca. Avventure su avventure (fra cui un incendio colossale e un terremoto), e sorprese

0,25

RAIDUE
«Lo chiameremo Andrea», di Vittorio De Sica, con **Nino Manfredi**, Mariangela Melato. Due maestri di scuola si sposano. Vogliono un figlio e non ci riescono a causa di una malattia di lei che si guarisce con gli strampalatissimi rimedi imposti da un medico: fare l'amore nei posti più impensati, fare un sacco di moto, mettere una tenda ad ossigeno sul letto. Liquidato il medico la coppia si rivolge ad una cartomante che fornisce una pozione dagli effetti imprevisti

INTERVISTA

Storia di una valletta che è diventata presentatrice. Il circo visto da bimba le ispirava tristezza, ora vivendolo sul video si rende conto che i nomadi vivono felici. Una notizia per gli scapoli d'oro: cerca marito

Al circo con Susanna

La Messaggio narra la sua esperienza alla tv...

«Da piccola quando i miei mi portavano al circo non mi facevano un piacere. Loro non riuscivano a convincersi che [illegible] me il circo dava una immensa tristezza. Credevo che quella povera gente, costretta a cambiare sempre [illegible] sempre confinata nella periferia, fosse infelice. Non parliamo degli animali: in gabbia, costretti [illegible] fare [illegible] per loro innaturali».

Susanna Messaggio, che vediamo ogni sabato insieme con Gigi [illegible] Andrea far da padrona di casa alla indovinata trasmissione di Canale 5 *«Sabato al circo»*, sorride. Simpatica, sciolta quasi loquace, [illegible] molto antidiva. E invece..., la stuzzico mentre sta provando sotto il tendone alla periferia di Milano fra il poco verde e i molti palazzoni.

«Invece, adesso che il [illegible] ho scoperto che la gente del circo è generosa e felice. Mi son dovuta ricredere: è felice [illegible] perché [illegible] sappia far altro lavoro, [illegible] vive bene sotto il tendone. Sono vivaci, allegri anche quando non sono accese le luci del circo. Gli animali poi sono abituati a stare in gabbia perché sono tutti nati in cattività e la libertà [illegible] lo conoscono. Il domatore quando entra nelle gabbie [illegible] non c'è lo spettacolo, lo fa senza frusta perché questa gli serve solo per richiamare l'attenzione dell'animale abituato al "clac" del frustino. Gli elefanti [illegible] stanno in gabbia ma pascolano dentro il recinto che c'è attorno al tendone. E capiscono tutto. Un giorno si bloccò una macchina [illegible] non si riusciva a smuoverla, il domatore mise la proboscide di un elefante sulla macchina e gli disse "dai, aiutaci tu" e il bestione giù [illegible] a spingere finché [illegible] macchina non [illegible] mise in moto».

Susanna ride, nel mondo dello spettacolo [illegible] vi è capitata per caso, è diplomata in lingue, per anni ha fatto la traduttrice, adesso ha un ufficio di pubbliche relazioni.

«Organizzo convegni, congressi. Magari sono io a presentare un [illegible] prodotto. E' un lavoro che [illegible] piace e che durerà a lungo».

Anche quando non sarai più così bella..., ma come fai a conciliare il tuo lavoro con [illegible] tue apparizioni in televisione?

«Mi organizzo. Quando ero [illegible] Mike era facilissimo. Lavoravo lunedì o martedì. Adesso sono libera tutte le mattine e qualche pomeriggio. Il lavoro organizzativo forse mi rende meno ma mi dà soddisfazione. Quest'anno però mi piace molto partecipare [illegible] "Sabato al circo" perché non mi limito a dire "ecco a voi" ma, pur essendovi gli autori, posso fare i miei commenti, dire la mia, e, fra l'altro, lavoro con colleghi simpaticissimi».

Chi preferisci fra Gigi e Andrea?

«Come si fa a scegliere? Sono così diversi. Uno è bianco, l'altro nero. Gigi è tranquillo, puntuale. Andrea casinista, disordinato, divertente. Boruschi, la Fumero, Baldi, estremamente buffi.»

Quando finirà la trasmissione con l'anno [illegible] dove ti vedremo?

«Con Gerry Scotti avrò una casella fissa per uno serie di puntate al "Gioco dei nove". Poi apparirò in alcuni speciali di Gigi Reggi che si diverte [illegible] mondo a farmi cantare appunto perché non [illegible] canterei».

Insomma per finire, quando avrai dei figli, li porterai al circo [illegible] facevano i tuoi con te?

«Non ci sono dubbi. Un unico dubbio: avrò dei figli? Da poco ho rotto il fidanzamento [illegible] [illegible] partner e adesso sono liberissima».

Adele Gallotti

Susanna Messaggio, in alto con Andrea Roncato al circo

ARTE

Libro su Roland Petit un coreografo di stile champagne

Di capolavori classici rivisitati [illegible] in scanzonata ironia Roland Petit ce [illegible] ha regalati parecchi, da *Coppelia* a *Sciacchianoci* a *Le Chat Botté*, sempre attento a non snaturare il lessico accademico non [illegible] rado esaltato come una pietra preziosa incastonata nelle eleganti filigrane di spumeggianti «music-hall». La più recente conferma l'ha data con la trasgressiva applauditissima versione da fantasioso rotocalco de *La Bella Addormentata*.

Realizzatore [illegible] un'arte fatta di contrasti. Inalia in un uomo ad [illegible] tempo frivolo e serio, appassionato e mordace, dotato di innato senso musicale, Roland Petit nella sua vasta produzione ha magistralmente espresso l'intera gamma dei sentimenti umani: il desiderio, il tormento, il sarcasmo, l'amore, [illegible] spontanea aderenza al gusto e alla sensibilità contemporanea. La sua duplice valenza emotiva ci ha così permesso di riconoscere in lui uno stile «au champagne» non disgiunto da drammatiche venature di un accademismo umanizzato.

La sua celebrità e l'immediata presa sul pubblico sono da tempo ampiamente note, ma per coloro che desiderassero approfondire la conoscenza di questo versatile coreografo, con particolare riguardo agli artisti da [illegible] coinvolti nelle sue ammirevoli avventure teatrali, i quali, mediante le loro scenografie [illegible] costumi, completando il talento, il dinamismo, e l'acuta originalità creatrice di questo catalizzatore [illegible] genio, hanno contribuito a rendere i suoi balletti indimenticabili, per i più interessati ballettofili dicevamo, [illegible] ora disponibile una superba pubblicazione franco[illegible] *Roland Petit. Un chorégraphe et ses peintres*, [illegible] Gérard Mannoni, Editions Hatier, Paris, 1990. Un volume di 240 pagine ricco di una smagliante documentazione iconografica a colori, proveniente per la maggior parte dalle collezioni personali di Roland Petit [illegible] di Yves Saint Laurent. I capitoli del libro, diviso in tre sezioni dedicate a *L'Opéra di Parigi e gli inizi*, a *Carmen e la conquista della gloria*, e a *La Modernità e l'avventura dei ballets de Marseille*, sono consacrati allo studio [illegible] alle vicende dei numerosissimi balletti giunti sulle scene nel quarantennio di attività creativa del protagonista, attraverso le compagnie dei Ballets des Champs-Elysées, Ballets de Paris e Ballets de Marseille da lui successivamente diretti. Monografie nelle quali il giornalista e musicologo Gérard Mannoni ha ricostruito con lucido fervore e meritoria analisi le tappe di un prestigioso cammi[illegible] artistico, integrando con scorrevole prosa e rigore critico le notizie biografiche e l'aneddotica del coreografo con i rapporti da lui intrattenuti con i letterati, pittori, scenografi, musicisti e ballerini che giocarono un ruolo determinante nel successo dei suoi balletti, molti dei quali divenuti patrimonio storico del repertorio internazionale.

L'autore ha anche opportunamente corredato ogni paragrafo di una fotografia e di un sintetico profilo di ciascun scenografo e costumista (largamente rappresentato dalle splendide tavole), [illegible] ha posto al termine del libro la cronologia delle principali opere e degli interpreti di Roland Petit, aggiornata sino a *Le Diable amoureux* dello scorso anno. Si animano così sotto i nostri occhi oltre a pastelli di Cocteau, Christian Bérard, Marie Laurencin, Jean Hugo, Wakhevitch, Lepri, Léonor Fini, Derain, Clavé, Carzou, Buffet, De Chirico, Svoboda, Tom Keogh, Erté (per non citare che i maggiori), ciascuno colto nella sua più autentica e caratterizzante gagliardia figurativa. Da questo intorsio coreutico-pittorico-letterario esce l'immagine [illegible] un coreografo che quando si accosta al grande repertorio non mira ad una puntigliosa ricostruzione filologica, ma vuole, — magari attraverso lo sberleffo — rendere l'assunto più consono al quotidiano gioco delle parti, al calore della vita cui ha saputo infondere un rinnovato tesoro d'immaginazione, e in cui anche l'aneddoto resta pur sempre esaltato dallo stile. Ogni coreografo possiede [illegible] una propria dominante: quella di Roland Petit è l'ironia, lo humor malizioso, che quasi sempre affiora con garbata modulazione di effetti. Ma questo è prevalso dopo che le corde del suo arco avevano vibrato sulle più variegate sfumature del sentimento e della passione. Che tratti l'eco sconsolato di un mondo minore come in *Les Forains*, la delusione mortale di *Le Jeune Homme et la Mort* o di *Le Loup*, l'universo kafkiano de *La Chambre*, la sensualità felina di *Les Demoiselles de la nuit*, la voluttuosa seduzione di *Carmen*, il duro metallo sonoro di *Notre-Dame de Paris*, la mistica spiritualità di *Turangalila*, o le effervescenti atmosfere del music-hall fra uno scintillio di piume e lustrini come in *Le Crocqueuse de diamants*, *La Revue*, *Zizi je t'aime*, *Java for ever* o *Mon truc en plumes*, è tutto un ruscellare di tinte, virtuosistiche sequenze e luci abilmente orchestrate da un carismatico macchiere.

Un capitano di lungo corso che non [illegible] mai gettato l'ancora nella placide onde della banalità.

Gianni Secondo

Lucio Dalla, scopritore ■ Angela Baraldi (in basso)

INTERVISTA

Una grande voglia di vivere, di comunicare: ecco il segreto di questa bella emiliana

Arriva Angela Baraldi...

La «crisalide di Bologna», una scoperta di Dalla

In una frase c'è forse tutta la «summa» della sua filosofia esistenziale: *«io voglia vivere tutta la vita che c'è! anche quella degli altri anche quella lontana da me voglio vivere vivere fino a non poterne più! e di vita morire di vita vissuta così»*.

Un ritornello che rimbalza insistente dalle radio, da mesi, a sottolineare il bell'album discografico d'esordio di Angela Baraldi definita *«crisalide pronta ■ trasformarsi in farfalla»* dalla sua ■■■ discografica.

L'album s'intitola, giustamente, *«Viva»* e offre tutta la vitalità di questa ventiseienne bolognese (presentata *«natura»* nella busta interna, cosa tutt'altro che splacevole) con la produzione di Lucio Dalla che le ha *«regalato»* un'intensa canzone, *«Madre»* che è il momento di più alto lirismo dell'ellep), ■ brani scritti da Luca Carboni (*«Piccola maga»*) ■ in collaborazione ■■■ Biagio Antonacci (*«Confusa»*). Insomma, una cantautrice/interprete che ha davvero *«tutte le carte in regola»*, come diceva Piero Ciampi, per fare questo lavoro.

Ci confida: *«E' andato tutto molto bene sinora e faccio scongiuri. Ho avuto ■■ buon ■■■■ dalla critica, dai giornali ■■■ che non del settore: ora mi aspetto quello, alla grande, del pubblico perché le ■■■■■ le ho scritte pensando alla gente, ai concerti ho bisogno di sentirmi in mezzo alla mischia anche se, ogni volta che mi tocca farlo, sono terrorizzata dall'idea di salire sul palcoscenico oppure questa è la ■■■■ che amo di più in assoluto»*.

La domanda ricorre nel cliché delle interviste ma ■ d'obbligo: come e perché Lucio Dalla?

«Mah, è stato ■■ incontro molto normale, proprio casuale tant'è che io, nel periodo in cui ■■ siamo conosciuti, facevo la restauratrice di mobili antichi ■ ■■■■ smesso di cantare. Devo fare un piccolo salto indietro: Bologna nei primi Anni Ottanta era diventata un unico gruppo rock ■■■ l'illusione che si potesse fare tutto. Io cercavo d'imitare i miei idoli (da Lou Reed a David Bowie) vivendo di quei sogni ma senza soldi per vivere, né sapevo da che parte iniziare per farmi sentire dalle case discografiche. Così mi sono messa a restaurare mobili».

E qui arriva Dalla... *«Sì: o meglio, arriva in una vigilia di Natale per scambiare regali con Massimo Ostì, un comune amico (è il fotografo che ha realizzato la mia copertina), e c'ero anch'io. Ci siamo conosciuti, abbiamo parlato e ■■ ho cominciato a fare le prime ■■■: un video con gli Stadio per "Chiedi chi erano i Beatles", la voce femminile in "Catarina" di Ron contando per la prima volta in italiano dopo i miei deliri in finto inglese. Sono scattati i meccanismi che mi hanno fatto scrivere le prime canzoni, recitare in teatro, studiare danza. Un disordine totale che però, pian piano, mi ha portato alla realizzazione di questo disco»*.

Che sembra molto vero, sentito: sincero?

«Sincero è un bel complimento. Ho ricevuto opinioni di tutti i tipi all'uscita dell'album: chi lo voleva più rock, chi più ma■■■■... non lo so: ■ spero d'aver realizzato un prodotto sincero, vero, proprio perché di natura io non riesco ■ fingere e così ho scelto la strada più semplice: raccontarmi. Certo, ora forse rifarei qualcosa in "Viva" perché ho maturato altre esperienze ma, nella sostanza, ne sono felicissima».

Ancora una donna, ancora Bologna: sembrano essere questi i temi ricorrenti della nuova scena musicale. Perché?

«Ma meno male che ci sono tante donne! E poi perché Bologna? Mah, non lo so: perché a Liverpool esplosero negli Anni Sessanta tutti quei gruppi fantastici guidati dai Beatles? Non lo so, ci ho pensato molto. Certamente Bologna, l'Emilia in generale, ■ una terra nella quale c'è ancora il gusto della "perdita di tempo" il piacere di parlare distesi che può aiutare, se non provocare, il fenomeno artistico: è il "cazzeggio" provinciale che però è molto produttivo. Io Lucio l'ho incontrato a Bologna: non so ■■ a Roma ■ Milano sarebbe stato possibile, al di fuori dei "luoghi deputati". Poi c'è lo Fonoprint, Guccini, Ron, Vasco, Carboni (che abita nel mio quartiere) gli Stadio, Ligabue... tutta gente che si scrive i testi perché qui lo "lingua" è molto importante. Sì, diciamolo: ■ una terra rara, bellissima».

Adesso però c'è ■ grosso rischio del secondo l.p: come l'affronti?

«Con calma. Ci penso molto, naturalmente, soprattutto basandomi su quest'esperienza e cercando un discorso comune con i "miei" musicisti cosicché le canzoni non siano singole strategie ma invece si realizzi un linguaggio globale, possibilmente spontaneo per dare una nostra dimensione di comunicazione. E' una meta che perseguo poco a poco, passo dopo passo: e se poi saranno tutti lì con i fucili spianati ad aspettarmi..., che se li puntino ■ bocca, sennò davvero diventerebbe una vita da ■■■ e tornerei di ■■■ mobili antichi».

Alberto Gedda

Undicesima sinfonia da Sciostakovic musica spettacolare

Conoscere le città attraverso la musica è un'abitudine meno rara di quanto si creda: l'impressione ■■■■ si lega benissimo all'immagine e soprattutto ■■ rende alquanto più tenace ■ ricordo. Leningrado, l'antica Pietroburgo, ■ fra le città del mondo una di quelle più ricche di memorie musicali associate ai luoghi. Fra questi ultimi vorrei menzionare di sfuggita la guglia dorata del palazzo dell'Ammiraglialo che si erge scintillante nel cielo a poca distanza da ■■a piazza dove durante la fiera del martedì grasso si svolge la vicenda della marionetta *Petruska*. I bozzetti disegnati da Benois per l'allestimento scenico del balletto di Stravinskij mostrano ben nitida nel cielo nerastro la cupola dell'Ammiraglialo con la sua guglia. Oggi però vorremmo ricordare attraverso la musica quello che è forse il luogo più celebre dell'antica Pietroburgo, la grande piazza che ■ estende davanti al palazzo d'inverno. Essa ha qualcosa di sterminato e di imponente che la rende simile ad ■■■ scenografia. Proprio su quello scenario si svolse il 9 gennaio 1905 la famosa «Domenica di sangue». Una folla di 10.000 persone si presentò davanti al pa■■■ per consegnare allo zar una petizione in cui lamentavano le deplorevoli condizioni del popolo. La cavalleria dello zar attaccò e restarono sul selciato più di duecento morti. Lo ■■■■he del tempo dissero che i morti erano migliaia e indubbiamente quell'inumano atto di repressione ■■■■ alla popolarità dello zar; la rivoluzione del '17, com'è noto, partì proprio da quel luogo. Proviamo ora a fare nella storia russa un balzo in avanti di mezzo secolo e arriviamo al 1956. Durante il famoso XX congresso del partito comunista Kruscev denuncia i crimini di Stalin ed inizia quel periodo della storia russa noto con l'appellativo ■ «Disgelo» fu lento e timido e non privo di inversioni di tendenza. Nello stesso 1956 infatti si verificò un'intensa fiammata libertaria in Polonia e subito dopo in Ungheria. A Budapest la cose ■■■■■ troppo avanti ed intervennero i carri armati dell'Armata Rossa per una repressione il cui prezzo fu di circa 20.000 vittime. Il disgelo, pur ■■■ questo tragico contraddizioni, aveva avuto ripercussioni significative anche ■■ campo musicale: ■ Varsavia erano affiorati i volti nuovi di Lutoslavsky e di Penderecky e nell'Unione Sovietica Sciostakovic dopo aver visto cessare le persecuzioni andava raccogliendo un ■■■■cesso dopo l'altro. Nel 1957 compose la sua undicesima sinfonia che doveva ■■■■ per alcuni una sorpresa. Ci si aspettava da lui un'opera grandiosa ■■ ufficiale perché proprio in quell'anno cadeva il quarantesimo anniversario della Rivoluzione del '17 ed una ricorrenza del genere andava assolutamente celebrata. A fil di logica approfittando dell'atmosfera del disgelo Sciostakovic avrebbe potuto scrivere senza troppo preoccuparsi della popolarità del linguaggio impiegato, un'opera del tipo di quelle che tante noie avevano procurato ■■■ la censura di Zdanov. E invece non fu così; l'Undicesima ■ una sinfonia il cui linguaggio ■■■■ livelli indicibili di popolarità, come ■■ l'autore avesse voluto essere più figlio che mai ai canoni dell'estetica di Stalin. Nelle Memorie del musicista da lui raccolte Volkov suggerisce che attraverso la lucida e spettacolare descrizione del massacro Sciostakovic avrebbe inteso commemorare ■ recentissima tragedia ungherese. Non è certo ma data l'inclinazione all'ambiguità e ai più neri sarcasmi di Sciostakovic, è probabile che lo cose stiano così. L'undicesima sinfonia intende infatti celebrare la «domenica di sangue» del 1905 ■ lo fa ■■■ una spettacolarità che ha indotto qualche commentatore ■ parlare di «Musica da film senza film». Essa si articola in quattro quadri sinfonici di cui il primo descrive la piazza antistante il palazzo d'inverno, il secondo la carica e ■ massacro, il terzo è invece una sorta di desolato Requiem in memoria delle vittime seguito dalla musica rutilante ed aggressiva del quarto quadro intitolato significativamente «Allarme». Va aggiunto che oltre alla trama storica è anche la qualità del materiale musicale ad accrescere la popolarità di questa undicesima sinfonia: Sciostakovic vi impiega infatti ben nove canti popolari ben noti al pubblico che frequenta le sale da concerto in Unione Sovietica. E' comprensibile, davanti ad un'opera che impiega un linguaggio del genere, la reticenza ed in alcuni casi il disprezzo della critica occidentale. Proprio nel 1957 Stockhausen e Boulez celebravano le utopie della musica totalmente seriale ■■■ tutto ciò non fa che confermare ■ precarietà dei giudizi emessi nel presente. Ora sono passati un po' di anni e il mondo della musica è cambiato parecchio, sicché una sinfonia come l'Undicesima attende di essere rivalutata o comunque ascoltata con maggiore avvedutezza. Non è certo qui che tenteremo un'operazione del genere ma nel segnalare ai lettori la bellissima incisione che di quest'opera ci offre l'orchestra di Gothenburg diretta da Neeme Järvi (a un compact disc della *Deutsche Grammophon*, varrebbe richiamare l'attenzione dell'ascoltatore almeno sul primo quadro dove la forza visionaria di Sciostakovic eguaglia quella del suo antenato Mussorgskij nel quadro di apertura della *Kovàntschina*.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

11,05

RAIUNO
Pitigrilli si chiamava in realtà Dino Segre. Nacque, visse e morì (nel 1975, a 83 anni) a Torino. Scrittore specializzato in ingredienti facili (erotismo, mondanità, umorismo qualunquistico, predicozzi) ebbe per questo larghissimo successo fra le due guerre. La sua biografia, interpretata da **Gigi Pistilli**, è giunta alla quarta puntata

7— ■■■■ FILM ● Il cavaliere del castello maledetto, di M. Costa, con M. Serato, I. Turco. Avventura
7,55 **RAIDUE** VARIETA' Mattina 2
8,25 **CANALE 5** FILM ■ Il mondo dei miracoli, con Virna Lisi e Jacques Sernas. Brillante
8,30 **RAIUNO** DSE Corsi ■ spagnolo e di tedesco
■■■■ ■ TELEROMANZO Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Skippy
9— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
9,30 ■■■■■ FILM PER LA TV Amore in fuga, con Stephanie Zimbalist, Alec Baldwin
RETE 4 ■ TELENOVELA Andrea Celeste
■■■■ 1 TELEFILM Tarzan
10— **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
10,05 **RAIDUE** DSE Dossier ragazzi
10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,45 **RAITRE** CONCERTO Istituzione universitaria dei concerti
11— **RETE 4** ■ TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Ripicche
11,05 ■■■■ TELEFILM L'arca del dottor Bayer
RAIUNO SCENEGGIATO Pitigrilli, con Gigi Pistilli
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
12— **RAIDUE** VARIETA' Weekend con Raffaella Carrà. Ricomincio da due
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
ITALIA 1 TELEFILM Charlie's Angels
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Benvenuti a «Le Dune»
12,15 ATTUALITA' Magazine 3
12,30 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
12,45 ■■■■ 5 ATTUALITA' Cara tv
13— **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
13,30 ■■■■ LE ■ QUIZ Can genitori
ITALIA 1 ATTUALITA' Calciomania
13,40 ■■■■ ■ TELEROMANZO Sentieri

POMERIGGIO

17

RAITRE
«Donna di platino», di Frank Capra, con **Jean Harlow**, Loretta Young, Reginald Owen. Un giornalista è indeciso fra una sua bella collega e una strepitosa e biondissima fatalona. Sceglie la collega, meno attraente, ma più assennata. Capita nei film

14— ■■■■ ATTUALITA' Weekend con ■■■■ Carrà. Ricomincio da due
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,25 ■■■■■ DOCUMENTI Ambiente Italia
14,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan reportage
RAIUNO TUFFI Da Vienna Coppa Europa
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
15— **CANALE** ■ ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
■■■■ **RAITRE** RUGBY Iranian Loom-Catanzaro Cagnoni
15,15 **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
RAIDUE ATTUALITA' Vedrai
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
■■■■ 5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,15 **RAITRE** NUOTO Da Firenze, Trofeo città ■ Firenze
16,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Rotosport
16,35 **CANALE** ■ VARIETA' Buon compleanno 1864
16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** ATTUALITA' L'Arca di Noè, di L. Colò
17— **RAIUNO** VARIETA' Speciale Autunno il Sabato ■■■■ Zecchino, con Ave Ninchi
RAITRE FILM ■ Donna di platino, di Frank Capra, con Jane Harlow. Commedia
17,25 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
18— ■■■■■ 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE ■ TELEFILM Febbre d'amore
18,10 ■■■■■ DOCUMENTI Acquario fantastico
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
18,45 ■■■■ TELEFILM Un giustiziere ■ New York
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19— ■■■■ LE 5 QUIZ Il gioco dei nove
RETE ■ ATTUALITA' C'eravamo tanti amati
RAIUNO TELEFILM Cuori senza età
19,25 ■■■■■ ATTUALITA' Parola e vita: Il Vangelo della domenica
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton, ■■■ Michael J. ■■■, Meredith Baxter Birney
■■■■ 4 TELEFILM Top secret, con Kate Jackson
19,45 ■■■■ E 5 ■■■CO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Niente paura, c'è Alfred

SERA

20,30

RAIDUE
Per la serie «Nuovi divi degli Anni Ottanta», Raidue propone ■■ film ■ Taylor Hackford. «Due vite in gioco», con **Jeff Bridges** e altri. La signora Wyler, miliardaria presidente di una squadra di calcio, taglia per scarso rendimento il giocatore Terry Brugan. Questi non rimane inoperoso; va in America Latina ■ ripescare l'irrequieta Jessie, amante di ■■ suo amico nonché figlia della Wyler. La cosa commuove mammina, che ■ innamora ■ lui

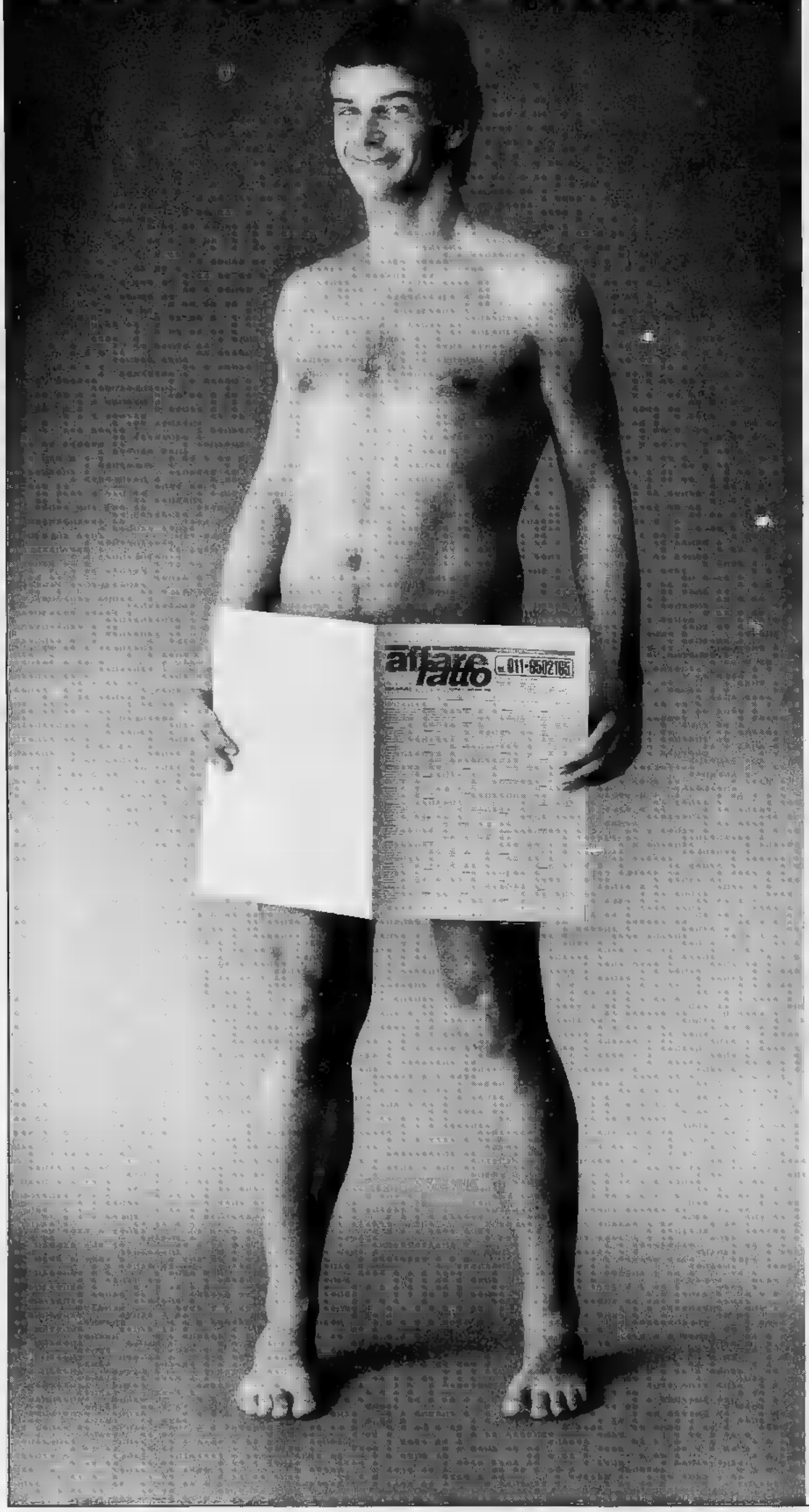
0,20

RAIUNO
«Gioventù amore e rabbia» ha ■■■ strano titolo originale: «La solitudine del corridore fondista» ed è uno dei più interessanti film inglesi Anni 60. Regia di Tony Richardson, con Michael Redgrave, **Tom Courtenay**, Avis Bunnage. Colin è un ragazzo difficile. Al riformatorio peggiora: fa apposta a perdere la corsa che avrebbe facilmente vinto solo per far dispetto al direttore, che ci teneva molto

20,25 ■■■■■ 5 ATTUALITA' Striscia ■ notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 ■■■■■ FILM ● Due vite in gioco, di Taylor Hatchford, ■■■ Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods. Avventura
■■■■■ FILM ● Karate Kid - Per vincere domani, di J. Avildsen, ■■■ R. Macchio, P. Morita. Commedia
ITALIA 1 FILM ● Quelli dell'accademia militare, di S. Cony, con C. Lemmon, L. Bridges. Brillante
RETE 4 TELEFILM Colombo, ■■■ Peter ■■■
20,40 ■■■■■ VARIETA' Fantastico '90, con Pippo Baudo, ■■■■ Laurito, Giorgio Faletti, Jovanotti
CANALE 5 VARIETA' Sabato ■ circo, con Gigi ■ Andrea, Susanna Messaggio
22,05 **RETE 4** TELEFILM Kojak, ■■■ Telly Savalas
22,10 **ITALIA 1** SPORT Superstars di wrestling
■■ ■■ **RAITRE** ATTUALITA' Harem, a ■■■ ■ Catherine Spaak
22,45 ■■■■■ E FILM ● Kressin e il piccione morto nella Beethovenstrasse, di S. Fuller, con ■. Corbett
23— **CANALE 5** ANTEPRIMA Sabato, domenica e lunedì
23,15 ■■■■ ■ ATTUALITA' Parlamento in, con Cesare Buonamici
0,10 **ITALIA 1** ATTUALITA' La notte della videografica
0,15 **RAIUNO** ■■■■ PUGILATO Incontro Limatola-Bottiglieri per il titolo italiano dei pulma
■■■■ 4 FILM ● L'ultima spiaggia, di Stanley Kramer, con Gregory Peck, Ava Gardner. Fantascienza
0,20 **RAIUNO** FILM ● Gioventù, ■■■■ ■ rabbia, di Tony Richardson. ■■■ Michael Redgrave, Tom Courtenay. Drammatico
0,25 ■■■■■ FILM ● Provvisorio quasi d'amore, di B. Vigoni, E. Ghezzi, F. Marciano, R. Mazzoni, D. Segre. 1ª visione tv
0,40 ■■■■■ 5 TELEFILM Ellery Queen

Bozell

Ho venduto tutto.



Affare Fatto: ogni giovedì gratis con Stampasera.

E da venerdì 9 novembre ogni settimana in vendita a sole 1200 lire.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

STAMPASERA

N. 298 VENERDÌ 9 NOVEMBRE 1990 L. 1[illegible]

VIA COL TRAM

Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.

atm 9 - 11 STAMPASERA

Stamane alle 4, sull'autostrada della Valle d'Aosta, all'altezza di Volpiano

Uccisi stanotte 2 ladri in fuga

Cinque nomadi inseguiti dalla polstrada: tre la fanno franca

COLPI DI PISTOLA

Una pattuglia ha intimato l'alt ad un furgone pieno di refurtiva Nessuna arma vicino ai cadaveri

In primo piano, a destra, il cadavere di uno dei due nomadi uccisi sull'autostrada. Nascosto dalle automobili c'è quello del secondo zingaro. Qui sopra Spaho Halilovic; a sinistra Halilovic

VOLPIANO ● Sparatoria sull'autostrada, questa mattina all'alba. Immobili sull'asfalto, in un bagno di sangue, sono rimasti due nomadi: Spaho Halilovic, 24 anni, sposato, [illegible] figli, e Sefik Halilovic, di 20, anch'egli sposato. Nei primi istanti [illegible] era ipotizzato trattarsi di un altro Halilovic, Murat, di 25 anni, che però [illegible] seguito è stato visto al campo [illegible] strada dell'Aeroporto, dove risiedevano anche le due vittime.

Ad ammazzare i due giovani è stato l'agente di una pattuglia della polizia stradale che si trovava in servizio sulla Torino-Aosta assieme ad un altro collega. Il giudice Stella Caminiti stamane ha interrogato i due agenti della polstrada e per [illegible] momento [illegible] ha ancora preso alcuna decisione [illegible] nei loro confronti. Si attendono [illegible] i risultati dell'autopsia.

Comunque è già possibile delineare una prima, sommaria, ricostruzione dei fatti. Eccola. Sono le 4 di questa mattina quando la pattuglia della polizia stradale (mitra l'alt) nei pressi dell'uscita di Volpiano, ad un furgone Ford Transit bianco sospetto, con le londine tirate, targato Roma, X84861, che entrato al casello di Quincinetto viaggia in direzione di Torino. Un viaggio già fatto altre due volte e che ha insospettito qualcuno: i casellanti, infatti, sono in sciopero, [illegible] dai loro gabbiotti hanno visto i vari passaggi del veicolo.

Il Ford Transit è dunque atteso nei pressi dell'uscita di Volpiano dopo che è stato seguito per un buon tratto sull'autostrada dalla stessa macchina che infine si apposta [illegible] prossi dell'uscita. Il veicolo, sul quale sono cinque uomini, secondo [illegible] racconto degli agenti non [illegible] è fermato, anzi ha aumentato la velocità e il guidatore ha tentato una spericolata inversione di marcia, di fronte alla pattuglia, ma il furgone è finito su una piazzola di sosta.

Secondo la testimonianza degli agenti, i cinque uomini sarebbero allora scesi dal Transit e avrebbero tentato di fuggire a piedi: due scavalcando la rete di recinzione dell'autostrada; gli altri tre correndo sulla rampa dello svincolo. Gli agenti avrebbero quindi udito degli spari e in risposta uno di loro avrebbe aperto il fuoco contro i tre, colpendone due, uno alla testa e l'altro in pieno petto. Il terzo uomo — quello che avrebbe avuto la pistola — è riuscito a fuggire.

Su questo particolare si sta indagando: pare che sul posto, infatti, non siano state trovate armi accanto ai cadaveri.

Perché i cinque non [illegible] erano fermati all'alt? Sul furgone gli agenti hanno trovato diverse matasse di fili di rame, probabilmente sottratti ad un cantiere.

Ora si stanno facendo indagini sul passato dei due uccisi. Polizia e carabinieri hanno fatto perquisizioni, all'alba, nei campi nomadi intorno a Torino e si è così giunti all'identificazione dei due. Sia Spaho Halilovic che Halilovic che Sefik, entrambi jugoslavi, residente nel campo nomadi di strada Aeroporto il primo — aveva chiesto il permesso di soggiorno nel '77 —, nell'accampamento di strada dell'Arrivore il secondo — era residente in Italia dal '70 —, erano incensurati. Spaho era sposato e padre di tre bambine, [illegible] 5, 3 e 2 anni. Degli altri tre che erano sul furgone non si sa ancora nulla, ma la loro identificazione dovrebbe ormai essere soltanto questione di ore.

Ivano Barbiero
Cosimo Mancini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 7

Il giudice sul mostro: fuori il nome

E' sincera, oppure è una mitomane? Per Maria Consolata Corti, l'ex regista televisiva che ha rivelato di sapere chi è il mostro di Firenze, è giunta l'ora della verità: domani mattina verrà interrogata e dovrà dire il nome del presunto assassino. E' stata [illegible] convocata d'urgenza a Firenze dal sostituto procuratore Paolo Canessa, che conduce l'inchiesta sul maniaco autore di otto duplici omicidi tra il 1968 ed il 1985: sempre coppiette appartate, sempre nei dintorni di Firenze.

«Non [illegible] quella signora — ha detto il magistrato — e la storia che ha raccontato per me è assolutamente nuova. Se sarà il caso, faremo degli accertamenti». La Corti, però, si sarebbe già rivolta alla Mobile, a Roma, due anni e mezzo fa, facendo nome e cognome del presunto mostro. [illegible] non ha mentito, perché dopo tanto tempo il magistrato di Firenze non [illegible] è ancora al corrente? Il «giallo» si complica.

Il mostro avrebbe circa 70 anni, farebbe parte ufficialmente dei servizi segreti, vivrebbe a Roma con la moglie ed un figlio e (finalmente) [illegible] sarebbe pentito. Avrebbe anche raccontato alla [illegible] regista, divenuta sua confidente, perché dopo aver ucciso violentava i corpi delle donne.

SERVIZIO A PAGINA 5

Altri 15 italiani liberati in Iraq

NICOSIA ● La liberazione di altri [illegible]aggi italiani, in aggiunta a quelli già rilasciati nei giorni scorsi, è stata preannunciata oggi [illegible] fonti ufficiose arabe a Baghdad. Le fonti hanno precisato che l'annuncio verrebbe dato lunedì prossimo, quando - alla presenza di una delegazione di pacifisti in arrivo [illegible] Roma - verrà inaugurata una «Casa per la pace» nel quartiere palestinese della capitale irachena. La delegazione di pacifisti [illegible] attesa a Baghdad, via Giordania, per stasera o domani.

Ieri sera, la televisione di Baghdad aveva annunciato il rilascio di cinquanta ostaggi, tra cui quindici italiani, i quali [illegible] oggi [illegible] sono ai ventuno già rilasciati nei giorni precedenti. Fonti informate che hanno parlato per telefono [illegible] l'agenzia «Ansa» dall'Iraq hanno riferito che stamane non erano ancora noti i nominativi relativi all'ultimo annuncio [illegible] rilascio degli italiani. Le fonti hanno detto che alle 12 ora locale partiranno con un aereo della «Iraqi Airways» per Amman undici dei ventuno italiani liberati in questa settimana. Si tratta di nove dipendenti di società che fanno capo all'«Eni», [illegible] uno della compagnia «Acqua» [illegible] di una persona rilasciata per gravi motivi di salute. Gli altri dieci non sono [illegible] in possesso dei necessari «visti d'uscita» dal Paese e partiranno domani [illegible] al più tardi lunedì. A quanto sembra, la loro partenza è anche «frenata» dalla scarsa disponibilità di posti in aereo.

Secondo la Farnesina, se non si contano i trentasei di cui [illegible] stata annunciata questa settimana [illegible] liberazione, vi sono ancora [illegible] italiani tenuti di fatto in ostaggio in Iraq. E da Washington si apprende che i rinforzi americani nel Golfo, il [illegible] invio è stato annunciato ieri dal presidente George Bush, potrebbero elevarsi a almeno 200.000 uomini, il che porterebbe a 430.[illegible] il totale degli effettivi delle forze americane nella Regione. Lo dice oggi [illegible] «Washington Post».

Bush aveva ordinato l'invio [illegible] rinforzi terrestri e navali per fornire «un'opzione militare offensiva adeguata» per costringere l'Iraq a ritirarsi dal Kuwait. Non aveva precisato il [illegible] dei militari inviati come rinforzo, che veniva stimato in 100.000 uomini. Il nuovo dispiegamento comprende in particolare due divisioni blindate dall'Europa, tre gruppi aeronavali, un gruppo anfibio, e la prima divisione di fanteria meccanizzata di Fort Riley (Kansas). Vale a dire, secondo il quotidiano, circa 150.000 uomini per le truppe di terra, 45.000 membri del corpo dei marines e 20.000 ufficiali [illegible] marinai.

(Ansa-Afp)

Roma invasa dalle tute blu Sfilano per il contratto

Roma, alle 9,30 il primo dei tre cortei era già giunto in piazza San Giovanni

ROMA ● Hanno avuto dalla loro anche il sole le circa 250 mila «tute blu» giunte nella capitale da ogni parte d'Italia con 18 treni speciali, due traghetti e [illegible] mila pullman per partecipare alla manifestazione di questa mattina per il contratto. Un'«invasione» pacifica dei metalmeccanici per le vie di Roma in cui spiccava una folta presenza di donne. E' stata una partecipazione «al di sopra delle aspettative», secondo [illegible] comunicato unitario dei sindacati di categoria Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil che ha [illegible] indetto per [illegible] uno sciopero nazionale di otto ore della categoria più numerosa dell'industria per sbloccare [illegible] negoziato difficile in cui si è inserita la mediazione del ministro del lavoro Donat-Cattin.

La protesta dei metalmeccanici è stata «accompagnata» dal volo di un aereo con uno striscione sul quale era scritto «contratto, solidarietà, lavoro», le stesse parole stampate su uno dei tanti striscioni dei tre cortei partiti da tre punti della città (piazzale del Verano, piazza Ragusa e piazzale di porta Capena) per poi confluire in piazza San Giovanni verso le 11, dove sono intervenuti i segretari generali della Fim Gianni Italia, della Uilm Franco Lotito.

CONTINUA A PAGINA 2

Sole, ma con freddo polare

Le previsioni del meteorologo per questo fine settimana

L'attuale [illegible]zione meteorologica è dominata dalla presenza di una vasta circolazione ciclonica [illegible] sull'Europa centrale e bacino del Mediterraneo. E' un anticiclone caratterizzato «dinamico» con aria relativamente fredda al suolo e aria calda in quota. Questa configurazione barica favorisce l'afflusso dell'aria artica da Nord-Est abbassando le nostre temperature com'è avvenuto durante questi giorni; logicamente in aperta campagna esse saranno più basse che nei centri abitati, mentre sui rilievi saranno relativamente più alte.

Stamane in alcune zone della città il termometro segnava —4 gradi. Le temperature che in questi giorni vengono registrate in città [illegible] rappresentano però alcuna anomalia rispetto a quanto avviene al di fuori della cintura cittadina. E' risaputo che gli agglomerati urbani sono colonne di calore che si disperde nell'atmosfera, per cui, tra le temperature misurate in piazza Castello e quelle di Caselle, in città vi sono sempre differenze in più che variano da uno a cinque gradi.

La tendenza per i prossimi giorni lascia intravedere una riduzione del livello barico sul Centro Europa e sulle nostre regioni; si ridurranno le correnti artiche, le temperature subiranno un graduale aumento, ma ci sarà un ristagno [illegible] di umidità al suolo con nebbie o [illegible] che daranno la sensazione di [illegible] ancora alla presenza [illegible] temperature basse.

E' questo un aspetto negativo del disagio che a volte il nostro organismo risente in tali situazioni, con la presenza di umidità e l'assenza di ventilazione. L'avvicinarsi di una depressione atlantica al nostro settore occidentale probabilmente sarà motivo di un incremento di nuvolosità sui rilievi alpini con correnti più temperate, ma difficilmente si potrà parlare di precipitazioni.

Il tempo per domani e domenica sarà soleggiato stabile, soprattutto in montagna e sui colli, un po' nebbioso, ma neppure tanto, dopo il tramonto, di notte e nelle prime ore del mattino, soprattutto nelle valli. Le temperature minime molto basse con pericolo di gelate. Venti deboli, mari calmi.

Giorgio Minetti

BORSA

INDICE MIB [illegible] 13,19 finale

Ribasso -0,4

ore 10,45	+0,5
ore 11,00	+0,4
ore 11,30	=
ore 12,00	-0,2
ore 13,00	-0,4

DOLLARO

FIXING 1121,90
(PRECEDENTE 1123,25)

A PAGINA 6

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Dal 10 Novembre al 1 Dicembre

GIOCATTOLI SCONTO 15%

3 X 2 su oltre 100 articoli alimentari

Continua la raccolta «Le tazzine Terra della Freschezza»

EFF. COM. L. 80

Il «caso» Gladio e la clamorosa decisione del giudice che indaga sull'eversione

E' la crisi della prima Repubblica

Giulio Andreotti

Francesco Cossiga

Il giudice Felice Casson

Bettino Craxi

Nel semestre di presidenza Cee, arriva il «ciclone Italia»: Andreotti nega che Gladio abbia firmato la regia delle stragi, mentre il magistrato assume un'iniziativa senza precedenti citando Cossiga-teste

ROMA ● «Non noi ■ questo Stato democratico, abbiamo biso- ■ ■ rifondazione», declamava sicuro e vincente Andreotti lun sera in Senato. Si rivolgeva agli scranni comunisti dai quali poco prima ■ salita l'ennesima richiesta di dimissioni, questa volta per l'affare Gladio: ■ probabilmente nelle intenzioni del navigato ■ tore quella frase aveva un sempli- ■ valore tattico, serviva a rammentare ■ una punta di ironica malizia ■■■ l'anno di grazia 1990 vede non la dc costretta a rinnegare la propria storia, bensì a per l'appunto il pci. Ma ■ riflesso di stupore, quasi un brivido nella schiena, ha tuttavia percorso la tribuna del pubblico lassù nei loggioni della rossa bomboniera di Palazzo Madama, davanti a quell'orgogliosa rivendicazione che implica comunque, anche ■ sottaciuta, una convinzione profon- ■ ■ generale che va ben al di là del contingente dibattito parlamentare; se non altro, perché veniva dalle celebri labbra di Giulio Andreotti, classe 1919: un uomo le cui doti politiche sono universalmente riconosciute, certamente insuperate in questa classe politica, ma che occupa i gradini più alti dei banchi di governo ininterrottamente da 44 anni.

La politica ha le sue regole non certo elastiche, e forse l'occasione di ieri ■■ ■■ quella più propizia per considerazioni del genere. Ma possibile che nel Palazzo non arrivi nemmeno uno spiraglio di luce sulla realtà ■■■ ■■■ vissuta dalla società civile? Possibile che Andreotti (ma anche Pecchioli, anche Fanfani, anche Cariglia e via via scorrendo lungo l'intero arco ormai tutto costituzionale) non veda come la prima Repubblica, quella che lui governa fin dai primi vagiti, ■ in crisi irreversibile, ormai lontana anni luce dai bisogni e dai desideri della gente? Eppure queste ultime ventiquattro ore sono state cariche di sintomi allarmanti, tali da aprire gli occhi anche ■ più ciechi sul ■■■ di un baratro: il Presidente della Repubblica che viene citato come teste da un giudice a recalcitra, sembra ■■■ voler parlare, mentre la classe politica insorge ■■■ la lesa maestà; l'affare Gladio trasformato in un polverone che viene servito di volta in volta con salsa semplicissima o logarbugliata, ma sempre incomprensibile per l'opinione pubblica, mentre la chiarezza sull'unico mistero concreto — dove sono finiti i 12 contenitori di armi ed esplosivi che mancano all'appello? — sembra diventato un particolare irrilevante; ■ gestione della cosa pubblica, anche nelle pieghe quotidiane, regolata ormai a colpi di dossiers o carteggi più o meno segreti; per non parlare delle tangenti o della criminalità organizzata che spadroneggia dal Sud al Nord, del deficit pubblico ■ livelli mastodontici, della Sanità allo sfascio e ■■■ riforme istituzionali impossibili. ■■■ dalle finestre del Palazzo, non hanno visto sfilare questa mattina i metalmeccanici che da dieci mesi sono sen- ■ contratto? E i pensionati, qualche giorno fa? Scioperano anche i benzinai e gli autotrasportatori, poi toccherà ai medici e al pubblico impiego, quindi a tanti altri cittadini che denunciano così un malessere non solo economico. Scenderanno ■ Roma anche i familiari delle vittime delle stragi: le tante, le troppe stragi italiane che dal 1969 non hanno mai conosciuto un colpevole.

■■ sì, la classe politica ora è tutta presa dal «conflitto istituzionale» che oppone un giudice istruttore veneziano al Quirinale, come se ■ richiesta di testimonianza fosse un tentativo di incriminazione. Cossiga ha mobilitato il governo, ed ecco il ministro Vassalli parlare già di «evidenti anomalie processuali».

La Presidenza della Repubblica prende tempo, drammatizzando così un episodio che ■ ■■■ ■ ma marginale, mentre riservatamente fa sapere che alla ■■■ Cossiga riceverà il giudice Casson. I politici si stracciano le vesti scandalizzati: «destabilizzazione antidemocratica»; denuncia D'Onofrio; ■■■ ■■■ inaudita», dice Zamberletti; «rottura irresponsabile delle regole costituzionali», accusa Binetti; «non è una cosa possibile», asserisce Gargani. E tutti sembrano dimenticare di aver votato proprio loro a recentemente, quella riforma del codice ■ procedura penale che ora, al primo comma dell'articolo ■■■ preciso come «la testimonianza del capo dello Stato ■ assunta nella sede in cui egli esercita la funzione di capo dello Stato».

Conflitto costituzionale, perché un giudice vuol far luce al■■■ sulla strage ■ Peteano? Dibattito archeologico, come lo ha definito Martelli, quello sulle strutture paramilitari ambigue ■ clandestine? In attesa di altri ritrovamenti come quello del carteggio Moro o di altri eclatanti scandali più ■ meno pilotati, i problemi della gente restano alla deriva, e la prima Repubblica affonda.

Gianni Pennacchi

A fine ottobre a Bruxelles l'ultima riunione clandestina dei capi dell'organizzazione

BRUXELLES ● I vertici dell'«operazione gladio» si sono riuniti a Bruxelles alla fine di ottobre: è quanto ha dichiarato oggi il ministro ■■■ Difesa belga, Guy Coëme, precisando che il Belgio ricopre attualmente la presidenza di turno della suddetta organizzazione. Alla domanda se sapesse in precedenza della presidenza belga, il ministro ha replicato: «Non sapevo nemmeno che esistesse questo servizio».

Coëme (che è socialista) ha detto che il governo di Bruxelles aprirà un'inchiesta sull'operato dei servizi segreti negli ultimi cinquant'anni, per verificare se vi ■■■ stati collegamenti con attività terroristiche. Dell'«operazione gladio» si discuterà nel corso di una r■■■ di gabinetto in programma per oggi.

L'inchiesta governativa verterà in particolare ■■ una serie di sanguinose rapine a supermarket, tuttora insolute, che hanno causato la morte di almeno 28 persone tra il 1983 e 1985. In Belgio il ciclo delle rapine-stragi (i rapinatori si impossessavano di volta in volta di qualche manciata di milioni sparando per uccidere su tutti i presenti) era stato attribuito ad una banda di «folli». Ma molti indizi collegavano queste azioni ad una strategia destabilizzatrice programmata dai servizi segreti.

L'ex direttore della Cia, William Colby, ha dichiarato: «In un modo abbastanza curioso, ho avuto modo ■ rivivere la mia esperienza italiana poco tempo fa, quando sono stato invitato a Washington ad un pranzo in onore di Achille Occhetto. Eravamo seduti proprio di fronte, e gli ho detto, dopo aver ascoltato ed apprezzato il ■■■ discorso, che trovavo molto divertente il fatto di aver passato tanti anni a combattere i suoi predecessori, in particolare Togliatti. La linea politica attuale del pci è, secondo me, decisamente anticomunista. E' in favore della Nato, della Comunità europea; non approva i partiti comunisti francesi e spagnoli perché troppo estremisti ed isolati. Mentre ascoltavo il discorso di Occhetto ■■ sono reso conto della nostra vittoria finale. Il pci di oggi è un partito democratico. Sarebbe stato ben diver- ■ e triste se l'Italia fosse finita nelle mani del partito comunista di allora». Comunque, Colby ritiene «ancora difficile» che il pci possa far parte del governo italiano.

(Agi-Ap-Ifs)

Dopo la manifestazione nazionale di stamane ■ Roma, martedì dovrebbe riprendere la trattativa fra le parti. Il sindacato preme

Duecentomila in piazza

SEGUE DA PAGINA 1

con le conclusioni del leader della Cgil, Bruno Trentin. Hanno partecipato alla manifestazione anche il segretario del pci, Achille Occhetto (ha tra l'altro commentato: «La chiusura della Confindustria per il contratto dei metalmeccanici è una chiusura politica»), Pietro Ingrao, il sindaco Carraro.

Bruno Trentin, leader della Cgil, ha mandato due messaggi chiari alla Confindustria ed al go- ■■■. «Se c'è ■ Confindustria chi ■ pensa ■■■ Mortillaro — ha tuonato il leader della Cgil, tra gli applausi — si tolga dalla testa idee del genere perché noi non ci siamo e non ci saremo». Quindi, niente trattativa onnicomprensiva: prima i rinnovi dei contratti di lavoro aperti (metalmeccanici, tessili, edili, alimentaristi) e poi la trattativa di giugno. «Questi sono gli impegni solenni — ha aggiunto Trentin — che abbiamo scritto in due accordi interconfederali assieme a Pininfarina. Se uno dei soci o chi per lui tiene ■ gioco, deve sapere che ■■■ gli riuscirà». ■ messaggio al governo è altrettanto chiaro: non ci accontenteremo — ha avvertito Trentin — di una mediazione qualsiasi che metta sotto i piedi i diritti individuali ■ collettivi, la certezza della contrattazione ■■■ aziendale, il ruolo e la dignità dei lavoratori.

Tra i commenti registrati stamane nel ■■■ della manifestazione c'è da registrare anche quello del segretario generale della Cisl, Franco Marini, che ha chiesto alla Federmeccanica «uno sforzo per chiudere il contratto entro novembre». Marini si è poi augurato «una vera ■ propria svolta del comportamento della Federmeccanica, poiché sarebbe illogico non chiudere il contratto in questo momento di difficoltà del mercato». Il leader della Cisl ha anche sottolineato che «tra gli industriali c'è tensione perché fra grandi e piccole imprese gli interessi sono diversificati. La Federmeccanica continua a mantenere una posizione molto dura — ha concluso Marini — ma noi avvisiamo che senza contratti ■■■ ci sarà nessuna trattativa sulla riforma del salario e sulle relazioni industriali».

Anche oggi si è puntualmente ripetuto l'immancabile balletto delle cifre sulla partecipazione dei lavoratori metalmeccanici allo sciopero per il contratto. Secondo i sindacati, a livello nazionale ha scioperato l'88% dei metalmeccanici. Le segreterie della Fim-Fiom e Uilm del Piemonte ■ un ■■■ nicato stampa parlano di sciopero «pienamente riuscito» e danno delle realtà più significative, ovvero gli stabilimenti Fiat di Mirafiori e Rivalta, adesioni rispettivamente del 60 e 70%, ■■■ punte del ■■■ alla «Pininfarina». Per l'azienda torinese, invece, ■ partecipazione è stata sugli stessi modesti livelli, se non addirittura al di sotto, dell'ultimo sciopero di otto ore indetto dalle organizzazioni sindacali lo ■■■ ■■■ ■ ottobre. In particolare, nelle ■■ siddette ■■■ forti» ■ Mirafiori ■ Rivalta, ha scioperato il 15,6% delle «tute blu» alla carrozzeria ■■ primo stabilimento ed il 33,6% alla ■■■■■ria di Rivalta. Sempre ■ Mirafiori ■ Rivalta le punte più alte, rispettivamente il 30 ed il 34,1%, sono state toccate nei reparti della meccanica. Alla Lancia di Chivasso ha scioperato ■ 30,3% dei lavoratori della carrozzeria e solo il 4,6% dei lavoratori delle presse. L'Unione Industriale di Torino sostiene che, su un campione ■ un centinaio di aziende, la partecipazione di operai ed impiegati all'agitazione è risultata del 38%, di 3 punti percentuali inferiore all'ultimo «format».

Biglietti dei treni in tabaccheria

ROMA ● Non più corse affannate ■ lunghissime code con perdite assurde di tempo per comprare ■ il biglietto ferroviario. Da lunedì gli scontrini per viaggi fino a cento chilometri potranno essere acquistati anche in tabaccheria (ma in futuro non è escluso che l'iniziativa possa coinvolgere anche edicole e bar). Una novità che per ora vale solo per Roma e provincia, frutto di un accordo tra le Ferrovie dello Stato e la Sogatur, la società incaricata di organizzare il servizio.

E' comunque un accordo nazionale per cui dopo Roma questo tipo di vendita sarà esteso a tutte le città italiane «a cominciare da quelle con alta percentuale di lavoratori pendolari», come ha precisato il segretario ■■■■■nerale della Fit, Sergio Baronci. Ovviamente i più contenti per questa novità saranno soprattutto i pendolari e tutti coloro che ■■■ frequentemente il treno per motivi di lavoro. «Ogni tabaccaio — spiegano i dirigenti del compartimento ferroviario di Roma — avrà a disposizione un certo numero di biglietti divisi ■ 10 fasce tariffarie.

Ristorante
GIUDICE
Cucina piemontese
Chiuso martedì
e mercoledì a pranzo
Strada Val Salice 78
10131 TORINO
Tel. 011 6602020
■■■■ PRENOTAZIONE

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 12 novembre ore 17,30 ■ 21

CASORATI
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933
ESPOSIZIONE
Da giovedì 8 novembre
a domenica 11 ore 10-23
«CERCASI RAGIONIERAIE
SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi ■■■ TORINO - Tel. ■■■■

Presentato il modello station wagon: vendite a partire da metà mese, consegne a metà dicembre

Arriva anche la Tempra per il tempo libero

DAL NOSTRO INVIATO
RAPALLO ● Annunciata sin dal Salone di Torino (e poi ripre- ■■■ in altri appuntamenti motoristici internazionali) arriva finalmente la Tempra station ■■■ gon, ■■■ nuovo modello di catego- ■■ medio superiore — dicono in Fiat — destinato a rispondere alle esigenze dell'utenza europea».

La S.W. arriva in un momento particolarmente favorevole per questa categoria di automobili. L'anno scorso, in Italia, ne sono state vendute quasi 130 mila (il 5,5 per cento del mercato) a fronte delle ■■ mila dell'88 (4,5 per cento), delle ■■ mila dell'87 (4 per cento) e delle 43 mila dell'8,6, quando la percentuale rispetto al totale ■■■ mercato arrivava ■ quo- ■ 2,3 per cento. Ben diversa la situazione (e quindi le prospettive di ulteriore sviluppo d■■ settore) in altri Paesi europei, dove la station wagon da tempo assolvono più concretamente che in Italia il ruolo di auto da tempo libero. Sempre nell'88, in Inghilterra ne sono state vendute 163 mila (pari al 7,09% del mercato), in Germania 235 mila (8,57), in Svizzera 35.700 (11,34, ■ valore percentuale più alto in assoluto).

La Tempra station wagon: un mezzo da lavoro che è diventato uno status symbol per ■ tempo libero

Destinata ad ■■ cliente più giovane di quello che acquista — quando esiste — l'analoga berlina, con ■■ alto grado di istruzione ■ con ■■ reddito abbastanza elevato, la Tempra station wagon viene offerta (a partire da metà novembre, con consegne che si■ inizieranno trenta giorni dopo) in nove versioni, cinque motorizzazioni, tre a benzina e due Diesel — 1.4, 1.6, 1.8 e 1.8 D —, due livelli di allestimento e due tipi di cambio, manuale a cinque rapporti o automatico a variazione automatica continua del rapporto (Cvt).

Sui modelli più ricchi (contraddistinti dalla sigla Six) vengono offerti di serie condizionatore d'aria automatico a controllo elettronico e cerchi in lega con pneumatici a sezione ribassata. Idroguida in optional solo sul modello d'attacco della gamma, quello con motore di 1.4 litri di cilindrata. In offerta, su tutti i modelli, ■ ■■ sospensioni autolivellanti.

La Fiat conta di vendere, nel '91, tra le venti e le 22 mila S.W. in Italia ed altrettante in Europa. Per quanto riguarda il nostro Paese, più del ■■ per cento saranno equipaggiate con motori a benzina ed il rimanente con ■ propulsore alimentato a gasolio, penalizzato ■■■ è quest'ultimo ■■ una tassazione che — visti i prezzi raggiunti dal carburante — non avrebbe più alcuna ragione di essere.

Prezzi, per concludere, ■■■cora da stabilire ma che dovrebbero essere fissati con un incremento dell'8 o del 9 per cento rispetto alle berline con analoghe motorizzazioni.

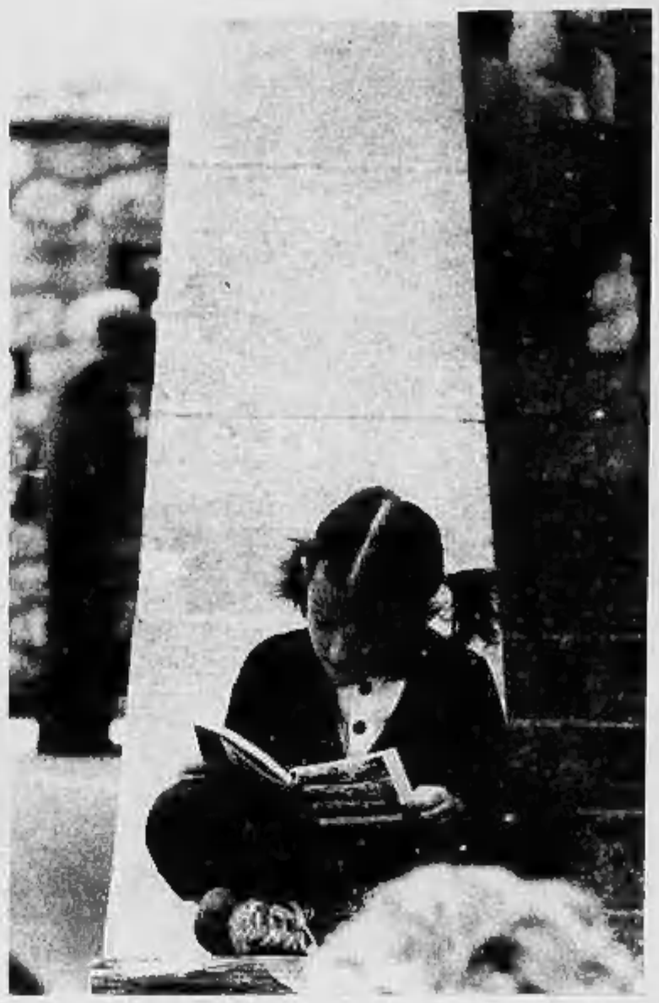
Eugenio ■■rraris

T■■■
Assessorato alla Gioventù
CATALOGO MUSICA ■■■■■■■■ 1991
E' aperta la redazione del Catalogo "Musica a Torino" che conterrà informazioni sulla scena musicale torinese.
I giovani musicisti, i gruppi, le aziende, i servizi e gli operatori interessati ad essere inseriti devono inviare entro il 31 gennaio 1991 all'ufficio Arti e Spettacolo di via Assarotti 2 - Torino (tel.011/57653579 fax 011/5613053), la documentazione, curriculum, fotografie e logo della attività svolta.

Iperrealismo nei libri per bambini negli Usa

Se le fate hanno l'Aids

I protagonisti della nuova letteratura per l'infanzia americana sono papà alcolizzati che picchiano le mamme, nonne abbandonate all'ospizio. La chiamano «biblioterapia»



Un'immagine della favola classica di Biancaneve. A destra, una bimba intenta nella lettura

WASHINGTON ● Cambiano negli Stati Uniti i libri per bambini. Fate, maghi, cow-boy stanno scomparendo, soppiantati da personaggi ben più cupi: zio Tim che muore di Aids, il papà alcolizzato che picchia la mamma, la nonna Sarah che viene spedita nell'ospizio per vecchi.

La chiamano «biblioterapia»: questa nuova linea editoriale dedicata ai piccoli lettori nella speranza di esorcizzare i lati oscuri della vita di tutti i giorni. In «Perdere zio Tim» di Mary Kate Jordan, ad esempio, è il piccolo Daniel che racconta a un pubblico di sei anni la malattia e la morte del parente prediletto: in copertina, zio Tim guarda mestamente fuori dalla finestra mentre alle spalle del letto un pendolo scandisce inesorabilmente il tempo.

Temi scottanti quali divorzi, malattie e morte non sono temi nuovi nella letteratura per l'infanzia in America. Anche l'omosessualità ha fatto capolino nelle «nuove favole» oltre un decennio fa.

La differenza oggi è che il trattamento delle vicende è molto realistico, a testimonianza di un'era in cui i bambini sono sempre più esposti ai «mali» della vita.

Un esempio? I racconti di divorzio non si fermano alla separazione dei genitori: «Mamma ed io di nuovo da soli» di Judith Vigna è la storia di un bambino che vede il nuovo partner della madre andarsene sbattendo la porta.

I figli contesi da genitori separati sono il tema di «Casa di mamma, casa di papà». La piccola protagonista, che vive tutta la settimana con la madre e si trasferisce dal padre per il week end, alla fine del racconto conclude: «Quando sarò grande avrò una casa solo mia».

Non tutti gli esperti di letteratura per l'infanzia concordano sull'effetto «terapeutico» dei nuovi libri: molti temono che genitori indaffarati possano servirsene a surrogato dell'insostituibile intervento dell'adulto. Altri mettono in guardia dall'eccessivo realismo, convinti che possa avere un effetto devastante sulla sensibilità dei piccoli lettori. «Sbattere la realtà in faccia ai bambini non aiuta. E' meglio che siano loro a risolvere un problema, magari con la mediazione della fantasia», sostiene Betsy Hearne, che insegna letteratura infantile all'università di Chicago.

Secondo Betsy Hearne, fatti traumatici come la morte di un genitore possono essere resi più accettabile con l'aiuto di favole tradizionali come «La ragnatela di Charlotte». La storia è quella di una mamma-ragno amica di un porcellino: quando lei muore, il porcellino si consola pensando ai piccoli ragnetti che rappresentano la continuità della vita.

Di tutt'altro parere David Reuther, vicepresidente della «Morrow», uno dei colossi dell'editoria americana. Il successo dei nuovi libri per lui è il segno che la società ha finalmente capito: «In un mondo sempre più duro i bambini hanno bisogno di una mano di aiuto».

Editori e librerie vedono il fiorire di nuovi titoli come parte del «boom» che il libro per bambini ha avuto negli ultimi tempi. «Ce ne arrivano oltre tremila l'anno, di tutti i tipi» dice Susan Roman, direttrice dell'associazione americana delle biblioteche.

Tra i temi di buon successo, anche l'analfabetismo: due libri di Muriel Spark («Mamma non sa leggere» e «Parlo inglese per la mamma») sono storie di ragazzine figlie di immigrati di origine ispanica preoccupate per il mancato inserimento della madre nella società americana.

Il miliardario Ted Turner e Jane Fonda

Jane Fonda sposerà il boss CNN

ATLANTA (Usa) ● Il miliardario dell'informazione americano Ted Turner è fidanzato con l'attrice Jane Fonda e si sposeranno «l'anno prossimo».

Lo ha annunciato la rete televisiva CNN, di cui è proprietario lo stesso Turner. Secondo l'agente dell'attrice, citato dalla televisione, «Ted ha scelto un anello con opale e diamante da Tiffany's e lo darà all'attrice il giorno del suo compleanno, il 21 dicembre».

Il portavoce di Turner (bidivorziato, 52 anni, fondatore del Turner Broadcasting System) e della figlia di Henry Fonda (anche lei bidivorziata, 53 anni, una delle più famose attrici americane), non ha per ora commentato la notizia. La coppia ha una relazione sentimentale da circa un anno.

La CNN, la tv di Turner, è diventata in questi mesi una delle emittenti più seguite negli Stati Uniti grazie al suo impegno, «24 ore su 24», per quanto riguarda le notizie relative alla crisi del Golfo.

Ted Turner è uno degli uomini più ricchi, potenti e chiacchierati degli Stati Uniti.

Qualcuno ipotizza anche una sua candidatura per quanto riguarda la prossima campagna presidenziale americana.

Olanda, amore libero a 12 anni col sì dei genitori

L'AIA ● Se i genitori non hanno nulla da obiettare, i ragazzi olandesi tra i 12 e 16 anni potranno avere rapporti sessuali senza che ciò sia considerato reato. Il Parlamento dell'Aia ha cominciato ieri la revisione della legge sulla «pubblica morale» ed ha già approvato un emendamento che prevede la punibilità per i rapporti sessuali tra i 12 e 16 anni di età, solo su denuncia da parte dei genitori, legalizzandoli di fatto. Restano un reato solo nel caso in cui un adulto costringa un minore ad avere rapporti sessuali. I parlamentari si accingono poi a modificare la legge stabilendo che la violenza carnale sarà configurabile come reato anche quando è commessa da un marito nei confronti della moglie. Le statistiche più recenti indicano che il sei per cento dei giovani olandesi ha il primo rapporto sessuale tra i 12 e 13 anni. Più del 60 per cento lo fa entro i 18 anni. *(Ansa)*

In Venezuela coprifuoco per minorenni

CARACAS ● Allo scopo di porre un freno alla criminalità, il presidente della repubblica Carlos Andres Perez ha disposto il coprifuoco notturno per i minorenni. I ragazzi sotto i 18 anni che dopo le 22 saranno sorpresi per strada, come ha specificato lo stesso capo dello Stato durante un intervento radiofonico, saranno tradotti in «aree speciali» e contemporaneamente saranno convocati i genitori. Gli orfani saranno alloggiati negli appositi centri disposti per i giovani abbandonati. «Si tratta — ha spiegato il presidente — di un'altra misura lesa a porre fine a questa situazione estremamente grave, dovuta ai minori». Il ministero dell'Interno ha precisato che sarà la polizia a far rispettare la nuova disposizione. Secondo le statistiche, in Venezuela i ragazzi sotto i 18 anni sono responsabili del 75 per cento dei reati violenti che vengono commessi nel Paese.

Nozze annullate La moglie era un uomo

LONDRA ● Dopo cinque anni di matrimonio un giovane londinese si è presentato davanti al giudice per chiedere il divorzio ed ha ottenuto l'annullamento: la sua biondissima moglie in realtà è un uomo. Il matrimonio fra Ian Franklin e l'avvenente signorina Harley Jones fu celebrato nell'ottobre del 1985.

Al momento della cerimonia la giovane coppia omise di rivelare che la sposa, benché avesse subito un intervento chirurgico per cambiare sesso nel 1981, di fronte alla legge era ancora mr. Robert Duxbury, maschio. Il menage è andato avanti felicemente per alcuni anni, poi i primi dissapori ed infine la decisione di divorziare.

In sala la verità anagrafica è saltata fuori ed il giudice ha dichiarato nullo il matrimonio, dopo aver comunque messo agli atti che dall'unione non erano nati figli.

Il tribunale blocca le azioni Enimont in mano Montedison

MILANO ● Il presidente della prima sezione civile del tribunale di Milano ha deliberato il fermo provvisorio delle azioni Enimont. La decisione è stata presa a seguito di due differenti richieste avanzate da Montedison e da Eni.

La decisione del tribunale riguarda le azioni di proprietà di «Montedison e di società ad essa collegate» e dell'Eni, cioè le due quote paritetiche del 40 per cento nella joint venture. Il dispositivo, adottato ieri ma depositato solo questa mattina in cancelleria, ha avuto origine da una prima richiesta «in prevenzione di ricorso» avanzata il 7 novembre da Montedison e da una richiesta di sequestro avanzata attraverso l'Avvocatura di Stato l'8 novembre dall'Eni.

Il tribunale ha poi deciso la nomina del custode provvisorio delle azioni congelate: sarà Vincenzo Palladino, che disporrà del diritto di voto delle azioni in sede di assemblea ordinaria e straordinaria della società.

Il diritto di voto, secondo le indicazioni del tribunale, dovrà essere esercitato in funzione «conservativa dei diritti delle parti».

Immediata la reazione della Consob: le contrattazioni sulle azioni Enimont sono state sospese.

L'annuncio è stato dato da un comunicato a firma del presidente del comitato di controllo, Bruno Piazzi, diffuso in Piazza Affari attorno alle ore 12,50.

r. e.

L'Europa dei capitali Convegno del Rotary alla Cassa Risparmio

TORINO ● Domani con inizio alle 9.30 al centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino (corso Stati Uniti 23) è in programma un convegno dal titolo «La società europea di capitali».

Promosso dal Rotary International, 203° distretto, il convegno ha l'obiettivo di analizzare e di far avanzare un progetto di diritto comunitario.

Numerosi i relatori: il professor Alberto Jorio, docente all'Università di Torino, parlerà su «Il cammino della società europea e l'armonizzazione del diritto societario in Europa»; Gino Cavalli dell'Università di Ferrara, su «Lo statuto generale della società europea»; il notaio lussemburghese André Schwachtgen su «Costituzione e pubblicità della società europea: il ruolo del notaio»; Giorgio Baralis, notaio, su «Partecipazione dei lavoratori alla gestione e vigilanza della società europea»; infine l'avvocato Guido Jorio tratterà il tema «Il regime giuridico delle azioni e obbligazioni della società europea».

Nel pomeriggio, dopo gli interventi del magistrato Mario Barbuto, del prof. Flavio Dezzani o ancora del prof. Jorio, il governatore del Rotary Umberto Tomaselli concluderà i lavori del convegno.

e. f.

A TORINO

● Mercato azionario ancora in ribasso oggi alla Borsa Valori di Torino. Dopo un'apertura promettente, verso metà seduta si è assistito ad una decisa inversione di tendenza che ha spinto molti titoli-guida verso ribassi consistenti. Alle 13 l'indice generale segna una perdita dello 0,4% ma l'indice tendenziale segna una perdita di oltre l'1%.

Nel settore degli assicurativi Generali segna un calo dell'1,76%, Ras dell'1,14%, Toro dello 0,73%, Sai dello 0,66%. Molto debole anche il comparto bancario con le Comit in calo dell'1,80%, Bancoroma dello 0,7%, Credito Italiano dell'1,98% e Mediobanca dello 0,76%. Flessioni consistenti anche nel settore dei chimici.

Per quanto riguarda il settore dei finanziari ribasso consistente per le Cir —2,32%, Cofide —3,45%, Ferruzzi Finanziaria —3% e Stet —1,3%. In controtendenza le Pirelli & C. +0,75%. Flessioni decise anche nel settore delle telecomunicazioni con Sip che perde l'1,82% e Italcavi lo 0,89%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1470, risparmio 1460, risparmio n.c. 1210; Sip 1100, risparmio 1098; Stet 1775, risparmio 1545; Fiat 5791, privilegio 4200, risparmio 4380; Generali 30.875; Montedison 1115, risparmio 792.

A MILANO

● Partenza vivace per la seduta odierna di Piazza Affari, che però non ha ricevuto dagli investitori il tempo di consolidarsi: non appena i titoli hanno guadagnato qualche punto, un'ondata di realizzi ha contribuito a deprimere nuovamente i prezzi, facendosi sentire anche nel dopolistini.

Alle 11,30 l'indice Mib della Borsa Valori di Milano si presentava invariato sul 56 per cento del listino a fronte di un tendenziale in flessione dello 0,9 per cento.

La Fiat ordinarie hanno chiuso a 5871 lire, con un progresso dello 0,88 per cento, ma sono poi state limate a 5810 lire, le privilegiate sono rimaste invariate a 4240 e quindi sono state offerte a 4210 e le risparmio hanno guadagnato lo 0,27 a 4421.

Identica la sorte delle Montedison ordinarie, con un rialzo in chiamata dello 0,89 a 1135 e una discesa a 1125 nel «dopo», delle Ifi privilegiate (più 0,67 a 14.950 e 14.775 nel «dopo»), delle Snia (più 2,62 a 1490 e poi trattate a 1460), delle Agricola ordinarie (più 2,93 a 1967 e poi 1940 lire) e delle Cir ordinarie, che hanno chiuso senza variazioni a 2805 scendendo poi nel dopoborsa a 2760. In moderata ripresa le Enimont dopo lo scivolone di ieri (più 1,88 a 1030 lire), mentre le Generali hanno ceduto lo 0.67 per cento a 30.990 lire.

Cedenti le aperture, con le Olivetti trattate a 3600 lire (contro le 3630 di ieri), le Mediobanca a 14.000 (14.060), le Bancoroma a 2460 (2483), e le Comit a 4230 (4277).

● **Stipendio di Necci (ferrovie).** Guadagnerà quanto il suo predecessore, Mario Schimberni, l'amministratore straordinario delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci: un decreto del ministro dei Trasporti Carlo Bernini pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale» ha infatti fissato in 250 milioni di lire lorde l'anno - lo stesso stipendio, cioè, riservato ai presidenti di Iri, Eni ed Efim - l'indennità di carica spettante al responsabile dell'azienda ferroviaria. Nei giorni scorsi un altro decreto aveva fissato in 250 milioni di lire lo stipendio di Schimberni, nonostante il fatto che l'ex amministratore straordinario delle Fs abbia lasciato la sua carica la scorsa estate.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9/11	8/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 30	101 30
Enel 84/93 II indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 III indicizzate	112 10	112 10
Enel 84/93 IV indicizzate	111 70	111 70
Enel 85/95 I	105 10	105 10
Enel 85/00 II indicizzate	104	104
Enel 85/00 III indicizzate	104 80	104 80
Enel 86/93 II 9,60%	95 20	95 20
Enel 86/93 III indicizzate	141 60	141 50
Enel 86/93 IV 9,25%	92	91 50
Enel 86/01 indicizzate	104 50	104 50
Enel 87/93 indicizzate	104 10	104 10
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	81	81
C.C. OO. PP. 7%	77 20	77 40
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 80	101 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	107 20	107 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	104 40	104 40
Amm. FF.SS. 86/00 III ind.	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 86/90	70 35	70 20
Amm. FF.SS. 86/94	—	89 70
ICIPU 7% 71 I	90 50	88 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	96	[illegible]
IMI-Aut. 73/03 II 86	77	77
Montedison 13,5% 78	210	210
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	82	82

Titoli	9/11	8/11
Ist. S. Paolo To 6%	99 50	98 50
Ist. S. Paolo To 6%	80 60	80 60
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 15	80 15
S. Paolo OO. PP. 6%	80 40	80 40
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO PP 7% 74	87	87 50
[illegible]		
Attività Immob. 86/95 7,50%	182	182
Gim 86/93 6,50%	95	96
Cir 10% 85/92	98	98
Eridania 10,75% 85/90	193	193
La Rinascente 86/93 6,50%	122	122
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	99	96
Saffa 87/97 6,50%	112	112
Snia 10% 85/93	107	107
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	—	97 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	97 90	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	100 70	95 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	96 30	100 75
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	101 40	95 90
C.C.T. 1-11-90 II	100	100
C.C.T. 1-12-90	100	100
C.C.T. 18-12-90	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-91	100 10	100 10
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 30	100 30
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-4-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 50

Titoli	9/11	8/11
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-9-91	100 20	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 20	100 30
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 55	100 55
C.C.T. 1-2-92	100 40	100 55
C.C.T. 1-2-95	99 80	99 80
C.C.T. 1-3-95	98 40	98 40
C.C.T. 1-4-95	98 25	98 25
C.C.T. 1-5-95	98 15	98 25
C.C.T. 1-6-95	98 35	98 35
C.C.T. 1-7-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-8-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-9-95	98 35	98 35
C.C.T. 1-10-95	98 00	98 80
C.C.T. 1-11-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-12-95	98 65	98 55
C.C.T. 1-1-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-2-96	98 60	98 60
C.C.T. 1-3-96	98 60	98 80
C.C.T. 1-4-96	98 80	98 80
C.C.T. 1-5-96	98 75	98 60
C.C.T. 1-6-96	98 85	98 65
C.C.T. 1-7-96	98 90	98 80
C.C.T. 1-8-96	98 45	98 45
C.C.T. 1-9-96	98 35	98 35
C.C.T. 1-10-96	—	98 50
B.T.P. 1-12-90	99 65	99 65
B.T.P. 1-3-91	100 60	100 60
B.T.P. 1-11-91	99 70	99 70
B.T.P. 21-12-91	99 50	99 50
B.T.P. 1-1-92	—	97 70

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	9/11	8/11
Dollaro Usa	1121,50	1124,00
Sterlina inglese	2203,20	2202,00
Marco tedesco	752,20	751,25
Franco svizzero	895,47	893,80
Franco francese	224,30	224,03
Franco belga	36,498	36,500
Fiorino olandese	666,93	666,45
Scellino austriaco	106,85	106,900
Dracma greca	7,355	7,380
Peseta spagnola	11,925	11,983
Escudo portoghese	8,540	8,55
Ecu	1553,80	1554,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9-11	8-11
ALIMENTARI		
Alivar	13100	13100
Eridania	8100	8150
Eridania risp	5880	5890
ASSICURATIVI		
Milano Ass	24750	24700
Milano Ass. r. n.c.	16000	16000
C. Latina	9700	9730
C. Latina r. n.c.	3900	3800
Lloyd Adriatico	13200	13400
Lloyd Adriatico r.	9100	9100
Generali	30875	31200
Ras	18450	18450
Ras r.	10300	10300
Sai	15850	16000
Sai r.	7850	8000
Toro	20600	21000
Toro p.	11400	11600
Toro r.	10500	10700
Un. Subalpina Ass.	22300	22700

Titoli	9-11	8-11
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4230	4280
Banca C. Ital. r. n.c.	3840	3840
B. Naz. Agr.	5320	5500
B. Naz. Agr. p.	2410	2450
B. Naz. Agr. r.	1630	1650
Banco di Roma	2480	2480
Credito Italiano	2270	2270
Credito Italiano r.	1920	1920
Interbanca p.	36000	36400
Mediobanca	14000	14300
Banco Ambroveneto	4810	4900
Banco Ambroven. r.	2890	2920
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7780	7800
Burgo p.	8880	8990
Burgo r.	10000	10000
Gr. ed. Fabbri p.	5458	5450
S.I.S.A.	2140	2140

Titoli	9-11	8-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3200	3200
Cement. di Barletta	10080	10080
Unicem	9950	9950
Unicem r. n.c.	6365	6365
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2660	2680
Montedison	1115	1134
Montedison r. n.c.	792	802
Pierrel	1590	1530
Pierrel r. n.c.	780	780
Saffa	7400	7400
Saffa r.	7300	7300
Saffa r. n.c.	5620	5620
Saiag	3350	3320
Saiag r.	2250	2280
Snia Bpd	1470	1450
Snia Bpd r.	1460	1430
Snia Bpd r. n.c.	1210	1200
Sorin	9700	9720
COMMERCIO		
Rinascente	5650	5730
Rinascente p.	2780	3820

Titoli	9-11	8-11
Rinascente r.	4050	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	845	855
Alitalia p.	670	690
Alitalia risp. n.c.	800	830
Autostrada To-Mi	15000	15100
Italcable	8700	8900
Italcable r. n.c.	5000	5050
Nai	1425	14,75
Sip ord.	1100	1100
Sip risp.	1098	1100
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	267	267
Avir Fin.	5100	5100
Cir	2812	2810
Cir r.	2810	2810
Cir r. n.c.	1780	1790
Cofide	2900	2875
Cofide r. n.c.	1088	1085
Comau Finanziaria	2630	2640
Ferr. To. Nord	1785	1795
Ferruzzi Finanz. o.	1820	1860
Ferruzzi Finanz. r.	1050	1050
Gaic	1890	1890

Titoli	9-11	8-11
Gemina	1950	1960
Gemina r.	1440	1450
Fidis	6000	6100
Pozzi-Ginori	625	625
Pozzi-Ginori r.	845	845
Fiscambi	3450	3450
Fiscambi risp.	2180	2180
Fornara	1320	1370
Gim	6850	6850
Gim r. n.c.	2960	2860
Ifi p.	14650	14950
Ifil	6030	6200
Ifil r. n.c.	3280	3380
Isefi	1840	1840
Isvim ord.	10700	10700
Mittel	4400	4400
Pirelli & C.	6000	6030
Pirelli & C. r.	2930	2860
Pirelli	1575	1575
Pirelli r.	1600	1600
Pirelli r. n.c.	1405	1405
Saes	2290	2290
Saes r.	1700	1700
Serfi	6880	6880
Schiapparelli	815	825
Sme	3950	4000
Smi	1340	1340

Titoli	9-11	8-11
Smi r.	1060	1060
Sogefi	2470	2470
Stet	1775	1780
Stet risp.	1545	1560
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4180	4230
I.p.i.	14300	14200
Risanamento	49700	50200
Risanamento r.n.c.	28900	28900
Sifa	1430	1460
Sifa r.	1165	1175
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11500	11600
Fiaia	3090	3045
Fiat	5791	5854
Fiat p.	4200	4220
Fiat r.	4380	4421
Gilardini	3213	3090
Gilardini r. n.c.	2530	2640
Magneti Marelli	960	1005
Magneti Marelli r.	970	990
Saes Getters p.	5550	5560
Tecnost	2100	2100
Olivetti	3590	[illegible]
Olivetti p.	2760	2780

Titoli	9-11	8-11
Olivetti r. n.c.	2900	2880
Pininfarina	12350	12350
Pininfarina r.	12550	12550
Sasib	6750	6750
Sasib p.	6550	6550
Sasib r. n.c.	4500	4500
Westinghouse	37700	38200
METALLURGICI		
Dalmine	350	350
Tecknecomp	890	906
Tecknecomp r.	850	855
Valeo	4020	4020
TESSILI		
Benetton	6800	6800
Cantoni	5700	5700
Cantoni r.	3840	3840
Fisac	8400	8400
Fisac r.	8980	8980
DIVERSI		
Acque Potabili	16400	16400
Ciga	3330	3330
Ciga r. n.c.	2150	2150
Gabetti Holding	2880	2880
Pacchetti	467	467

LE AZIONI A MILANO

Titoli	09/11	08/11
ALIMENTARI		
Alivar	12900	13071
Bonifiche Ferr.	38900	39240
Eridania	8090	8110
Eridania r. n.c.	5060	5305
Zignago	5550	5580
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass	50800	50650
Alleanza r.	47750	48000
Assitalia	8590	8651
Ausonia	1126	1135
Milano Ass	24600	24300
Milano Ass. r. n.c.	16100	15820
C. Latina	9490	9600
C. Latina r. n.c.	3770	3790
Fata	13700	13800
Firs	850	820
Firs r.	410	410
Generali	30990	31200
L'Abeille	96000	97950
La fondiaria	15210	15200
Fondiaria Spa	37630	37680
Fondiaria Spa w.	19990	20000
La Previdente	17500	17600
Lloyd Adriatico	13360	13350
Lloyd Adriatico r.	9600	9120
Ras	16400	16410
Ras r. n.c.	10240	10305
Sai	15775	15890
Sai r.	7701	7800
Toro	20450	20550
Toro p.	11350	11350
Toro r.	10430	10530
Un. Subalpina Ass.	22000	22400
Unipol ord.	18000	18000
Unipol priv.	13600	13925
Vittoria Ass	9700	9830
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16580	16601
Banca Comm. Ital.	4215	4277
Banca C. Ital. r. n.c.	3780	3790
B. Manusardi	1200	1200
B. Mercantile	8250	8250
Bna	5250	5305
Bna p.	2395	2420
Bna r. n.c.	1618	1629
Bnl r. n.c.	12200	12480
Banca Toscana	4825	4900
B. Chiavari	4690	4815
B. Ambrov. ord.	4810	4900

Titoli	09/11	08/11
B. Ambrov. r. n.c.	2935	2900
B. Ambrov. 1-7-90	2800	2799
Banco Lariano	5930	5980
Banco Napoli r.	16440	16500
Banco Roma	2461	2483
Banco Roma w.	850000	820000
B. Sardegna r.	17210	17200
Credito Comm.	4748	4770
Cr. Fondiario	4835	4910
Credito Italiano	2252	2275
Credito Ital. r. n.c.	1938	1855
Credito Lombardo	3329	3325
Cred. Varesino	5151	5170
Cr. Varesino r. n.c.	2950	2980
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	35015	35000
Mediobanca	14000	14060
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1000	1000
Binda - Sottrici warr.	23 75	23 75
Burgo	7750	7760
Burgo p.	8950	8980
Burgo r.	8890	8990
Cartiera Ascoli	2490	2500
Ed. Espresso	19400	19500
Fabbri p.	5500	5450
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11090	11100
Poligrafici Ed.	5210	5300
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3185	3198
C. Barletta	10000	10090
C. Merone	6210	6210
C. Merone r. nc	3640	3700
C. Sardegna	9030	9005
C. Siciliane	9300	9388
Cementir	2070	2070
Italcementi	18850	18950
Italcementi r. n.c.	10050	10100
Italcementi 2% warr.	13	18 25
Unicem	9870	9950
Unicem r. n.c.	6338	6365
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1600	1665
Auschem r. n.c.	1500	1645
Boero	6600	6650
Caffaro	752	760
Caffaro r.	840	787

Titoli	09/11	08/11
Calp	4100	4150
Enichem A.	1170	1150
Enimont	1030	1011
F.M.C.	3100	3093
Fidenza Vet.	2660	2665
Italgas	2640	2663
Manuli Cavi	6300	6350
Manuli Cavi r. n.c.	3405	3374
Marangoni	3200	3250
Montedison	1135	1126
Montedison r. n.c.	796	786
Montefibre	730	760
Montefibre r. n.c.	749	751
Perlier	1050	1081
Pierrel	1440	1470
Pierrel r. n.c.	749 5	778
Pirelli Spa	1581	1569
Pirelli Spa r.	1605	1590
Pirelli Spa r. n.c.	1425	1403
Pirelli Spa w.	300 5	300
Recordati	9120	9200
Recordati r. n.c.	4282	4300
Saffa	7330	7350
Saffa r.	7300	7200
Saffa r. n.c.	5570	5550
Saiag	3180	3230
Saiag r. n.c.	2250	2265
Snia	1490	1452
Snia r.	1460	1462
Snia r. n.c.	1225	1258
Snia Fibre	1510	1490
Snia Tecnop.	4330	4040
Sorin Biom	9600	9689
Teleco Cavi	13220	13350
Vetrerie Ital.	3971	3955
COMMERCIO		
La Rinascente	5613	5640
La Rinascente p.	3750	3780
La Rinascente r. n.c.	4002	4035
Standa	27950	27950
Standa r. n.c.	8400	8460
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	849	847
Alitalia p.	690	671
Alitalia r. n.c.	809	810
Ansaldo Tr.	3705	3701
Ausiliare	14050	14025
Autostrade To Mi	14910	15010
Autostrade p.	951	960
Costa Crociere	4200	4248
Gewiss	16740	16800
Godardo Ruff.	3405	3450
Italcable	8690	8750
Italcable r. n.c.	5002	5005
N.A.I.	14 25	14 25

Titoli	09/11	08/11
Saes gett. p.	5950	6000
Selm	2585	2620
Selm r.	2480	2588
Sip	1088	1108
Sip r. n.c.	1101	1117
Sirti	10850	10850
Sondel	1165	1176
Tecnomasio	2100	2189
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	318	315
Acqua Marcia r. n.c.	247	245
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5960	6170
Avir Fin.	5130	5050
Bastogi	269	269
Bonif. Siele	23851	23850
Bonif. Siele r. n.c.	7020	7100
Brioschi	1090	1000
Buton	4032	4100
Cam. Fin.	4260	4350
Cir	2740	2805
Cir r.	2815	2805
Cir r. n.c.	1800	1782
Cir w. 'a'	160	162
Cir w. 'b'	260	265
Cofide	2901	2901
Cofide r. n.c.	1080	1100
Comau	2625	2625
Editoriale	3490	3420
Euromobiliare	5330	5320
Euromobiliare r. n.c.	2540	2800
Ferruzzi Ag. F.	1967	1911
Ferruzzi Ag. risp.	2280	2210
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1209	1270
Ferruzzi fin.	1904	1907
Ferruzzi fin. w.	93	98
Ferruzzi pr.	1041	1050
Fidis	5995	6050
Fimpar	2150	2220
Fimpar r. n.c.	1080	1090
Finarte	5165	5350
Finarte priv.	1825	1821
Finarte r. n.c.	1840	1815
Finarte Aste	5970	5850
Fin Breda	558	620
Fin Breda warr.	161 5	162
Finrex	1075	1055
Finrex r. n.c.	911	950
Fiscambi	3410	3430
Fiscambi r. n.c.	2200	2200
Fornara	1320	1370
Gaic	1885	1900
Gemina	1641	1683
Gemina r.	1482	1410
Gerolimich	104	104
Gerolimich r. n.c.	84	84 25

Titoli	09/11	08/11
Gim	6910	6950
Gim r. n.c.	2950	2955
Ifi p.	14950	14890
Ifil	6040	6080
Ifil r. n.c.	3290	3290
Ifil w. 6.50%	1818	1840
Ifil w. r. n.c. 6.50%	1050	1062
Isefi	1840	1825
Isvim ord.	10730	10700
Italmobiliare	58390	58500
Italmobiliare r. n.c.	31250	31330
Mittel	4150	4320
Kernel	485	499
Kernel r. n.c.	815	825
Parmalat Fin.	11540	11580
Parmalat F. 1-7-90	11590	11580
Partec. Finanz.	3870	3690
P. Fin. r. n.c. ex w.	1770	1785
Pirelli & C.	6050	6005
Pirelli & C. r.	2925	2948
Pozzi	610	615
Pozzi r. n.c.	832	832
Premafin	15140	15390
Premafin warr.	1700	2100
Raggio Sole	3010	3030
Raggio Sole r. n.c.	2280	2310
Riva Finanz.	6300	6400
Saes	2310	2281
Saes r.	1695	1697
Santavaleria fin.	2628	2600
Schiapparelli	797	818
Serfi	6620	6630
Setemer	49000	49100
Sifa	1405	1425
Sifa ord. 1-7-90	1320	1340
Sifa r. n.c.	1030	1160
Sisa	2140	2140
Sme	3930	3926
Smi	1308	1330
Smi r.	1031	1060
Smi warr.	415	430
Sogefi	2445	2435
Sogefi warr.	300	305
So.pa.f.	4000	4000
So.pa.f. r. n.c.	2820	2820
Stet	1770	1778
Stet risp.	1571	1570
Terme Acqui	2480	2465
Terme Acqui r. n.c.	665	661
Trenno	3177	3300
Tripcovich	10980	11030
Tripcovich r. n.c.	6000	6020
Unipar ord.	1061	1090
Unipar risp.	1170	1190
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17000	16990

Titoli	09/11	08/11
Aedes r.	9850	9900
Attività Immobiliari	4175	4210
Calcestruzzi	18875	18870
Caltagirone	4110	4169
Caltagirone r. n.c.	4090	4095
Cogefar	4250	4380
Cogefar r.	3420	3350
Del Favero	5960	6050
Gabetti	2635	2651
Grassetto	19050	18800
Imm. Metanopoli	1865	1889
Risanamento	49400	49600
Risanamento r. n.c.	28700	28950
Vianini Ind.	1300	1175
Vianini Lav.	5161	5140
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2025	2040
Danieli & C.	7750	7800
Danieli & C. r. n.c.	4595	4560
Datacomsyst	4311	4610
Faema	3495	3496
Fiar	12330	12010
Fiat	5856	5820
Fiat p.	4240	4240
Fiat r.	4421	4409
Fisia	3000	3001
Fochi Filippo	6810	6850
Franco Tosi	29950	29980
Gilardini	3280	3310
Gilardini r. n.c.	2500	2510
Ind. Secco	1374	1379
Magneti M.	950	965
Magneti M. r.	972	980
Magneti M. w. o.	180	182
Magneti M. w. r.	174	180
Mandelli	7950	8040
Merloni	1990	1950
Merloni r. n.c.	1010	1010
Merloni r. n.c. '90	882	887
Necchi	1425	1480
Necchi r.	2330	2300
Necchi r. w.	145	139
Nuovo Pignone	5025	5040
Nuovo Pignone w.	224	230
Olivetti	3635	3630
Olivetti p.	2780	2772
Olivetti r. n.c.	2830	2861
Olivetti warr.	300	315
Pininfarina	12325	12340
Pininfarina r.	12500	12530
Rejna	9800	9700
Rejna r. n.c.	31760	31760
Rodriquez	9890	9805
Saffo	10430	10500
Saffo r.	12510	12510

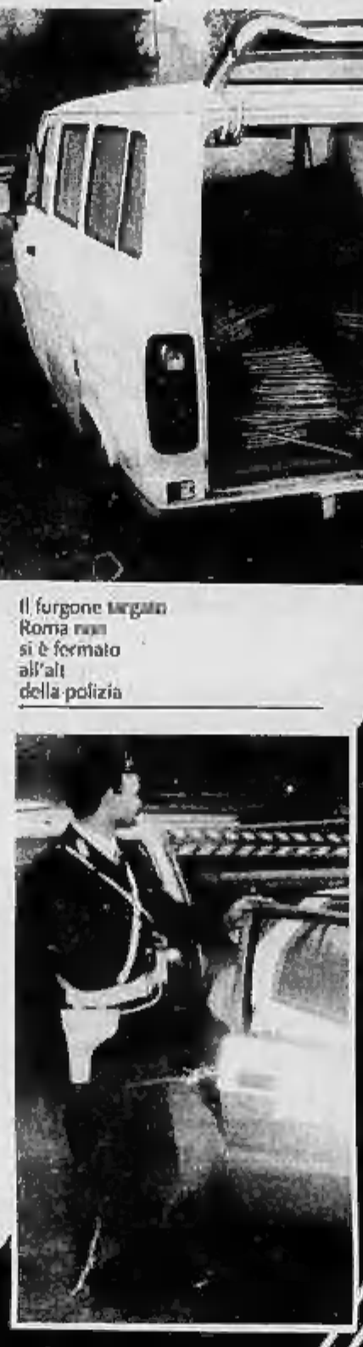
Titoli	09/11	08/11
Saipem	1715	1765
Saipem r.	2200	2235
Saipem r. w.	300	308
Sasib	6690	6680
Sasib p.	6800	6820
Sasib r. n.c.	4450	4460
Tecnost	2330	2050
Teknecomp	878	891
Teknecomp r. n.c.	840	850
Valeo	3990	4000
Westinghouse	37110	37500
Worthington	2450	2470
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5708	5740
Dalmine	348	350
Eur. Metalli	126	1100
Eur. Metalli warr.	1085	130
Falck	8050	8110
Falck r.	8090	8160
Maffei	3160	3200
La Magona	6710	6800
TESSILI		
Bassetti	9860	9910
Benetton	6845	6820
Cantoni	5755	5730
Cantoni r.	3853	3855
Centenari & Zinelli	287	287
Cucirini	2100	2090
Eliolona	3950	3950
Fisac	8420	8420
Fisac r.	6590	6990
Linificio	1053	1055
Linificio r. n.c.	965	891
Marzotto	5725	5725
Marzotto r.	6403	6100
Marzotto r. n.c.	4420	4410
Olcese Veneziano	2238	2240
Ratti	5489	5510
Rotondi	55400	55400
Simint	6595	6525
Stefanel	4640	4630
Zucchi	11220	11300
Zucchi r. n.c.	7880	7880
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7680	7800
A. De Ferrari r. n.c.	2510	2581
Acque Potabili	16110	16400
Ciga	3260	3300
Ciga r. n.c.	2105	2119
Jolly Hotel	15110	15250
Jolly Hotel r.	19225	19220
Pacchetti	463	467
Unione Manifatture	3380	3400

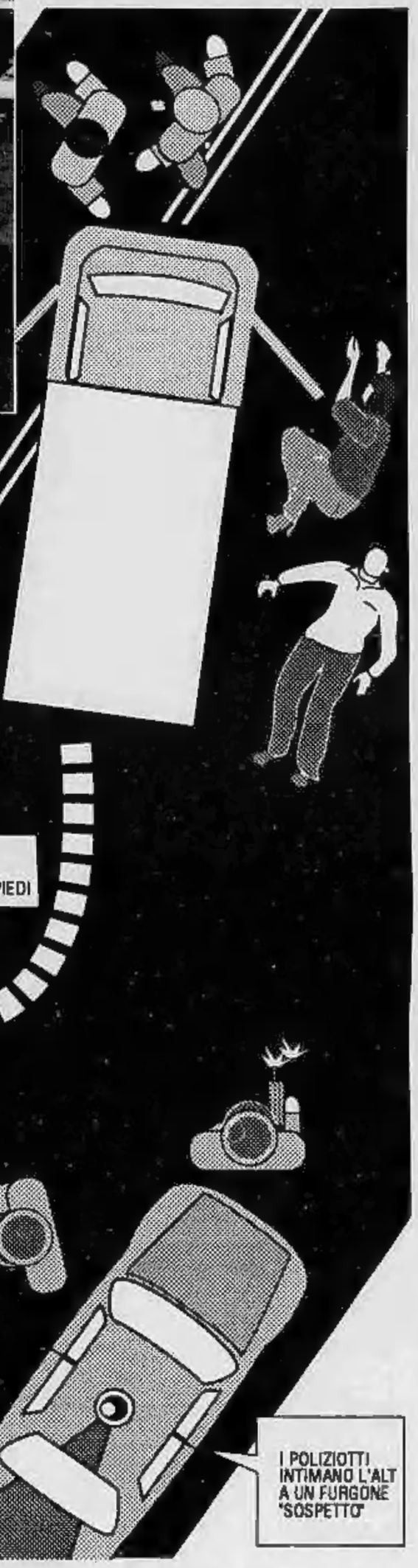
Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Gli zingari non si fermano all'alt della polizia che spara e ne uccide due

«Caccia all'uomo» nei campi di Volpiano

Il furgone targato Roma non si è fermato all'alt della polizia





Tre sono riusciti a fuggire a piedi ma polizia e carabinieri li stanno braccando. Perquisizioni nei campi nomadi di Caselle e di strada dell'Arrivore

Due nomadi uccisi, altri tre in fuga. Alle 4 di stamattina sull'autostrada Aosta-Torino la polizia stradale nei pressi di Volpiano intima l'alt ad un furgone Ford bianco targato Roma: nel giro di poche ore era stato notato più volte al casello proveniente da Quincinetto, aveva fatto nascere non pochi sospetti. Si decide di controllare, si aspetta. I nomadi però appena si accorgono della pattuglia tentano di fuggire: a bordo hanno matasse di rame che hanno rubato in un cantiere.

Provano a fare un'inversione di marcia, ma sbagliano ad imboccare la strada perchè perdono il controllo del furgone che è appesantito: sono costretti a fermarsi in una piazzola. A quel punto non c'è altra scelta. Inutile sperare di poter ritornare verso l'imbocco dell'autostrada: due scappano verso la rete di recinzione, altri tre si dirigono dalla parte opposta. Inutile. Gli agenti della polstrada scendono dall'auto, li inseguono. Raccontano di aver udito anche uno, due spari: a quel punto si fermano cercando riparo vicino alla macchina, uno di loro risponde al fuoco. Due zingari vengono colpiti a morte. Si tratta di Halilovic Spaho, 24 anni, ufficialmente residente nel campo nomadi di strada aeroporto e di Safik Halilovic, 20 anni, nato a Roma (in un primo momento si era pensato erroneamente che una delle vittime fosse Halilovic Murat, 25 anni, residente nel campo di strada Arrivore).

Nel frattempo i complici riescono a far perdere le loro tracce.

Immediatamente scatta l'allarme, ma le ricerche fino ad ora non hanno dato nessun risultato. Sul furgone - ai vetri laterali e quello posteriore erano protetti da sguardi indiscreti da tendine -la polizia trova matasse di filo di rame prese quasi sicuramente in qualche grande cantiere poco distante da Quincinetto. Proprio i continui passaggi del furgone hanno creato i primi sospetti: una pattuglia della polizia stradale attende quindi il furgone, decide di bloccarlo mentre sta rientrando in direzione di Torino. Ma non si ferma all'alt. Anzi, zigzagando non permette all'auto della polizia di sorpassare. L'inseguimento incomincia poco dopo il casello di Quincinetto, si conclude tragicamente vicino a Volpiano.

Adesso si sta tentando di chiarire con precisione la dinamica di cosa è accaduto. Si ipotizza che a sparare contro la polizia potrebbe essere stato il terzo complice fuggito verso la rampa di accesso dell'autostrada. Infatti accanto alle due vittime non sono state trovate armi.

Sono anche incominciati i controlli nei campi nomadi in cui abitavano i due zingari uccisi. Si raccolgono informazioni e soltanto nella tarda mattinata si arriva a poter identificare con certezza i due nomadi uccisi.

Le indagini sono coperte dal massimo riserbo. Si sta anche cercando di stabilire da dove provenivano le matasse con i cavi di rame.

Nessuna traccia dei complici. Non si sa esattamente se siano due o tre che sono riusciti a scappare. Le indagini dovrebbero però chiarire tutto nel giro di poco tempo: l'intera zona è controllata in queste ore.

La cronache in passato si sono dovute più volte occupare di agguati e sparatorie avvenute sull'autostrade. Rapine a furgoni Montedipel o a rappresentanti di preziosi, ma anche i furti della famosa lamda del Tir. E' un racconto che ripercorre gli ultimi sette anni, che è costretto a muoversi tra indagini spesso complesse che non sempre hanno potuto chiarire definitivamente ogni cosa.

Intanto, dove è avvenuta la sparatoria, si sta ancora controllando la minima traccia. Fino questo momento non è stata ancora ritrovata la pistola con cui, secondo la prima ricostruzione fatta, un nomade avrebbe sparato contro gli agenti scesi dall'auto. Per questo l'ipotesi più attendibile è che con ogni probabilità ad aprire il fuoco sia stato il complice fuggito.

Campo nomadi di Caselle: la disperazione di Dudja Halilovich, madre di Spaho, ucciso nello scontro con la polizia

Il dolore nel campo nomadi diventa risentimento e accusa

«Non si deve uccidere così»

«Da stanotte, una violenta maledizione per i figli di chi ha sparato a Spaho»

«Me l'hanno ammazzato. Come un cane. Peggio. Peggio di un cane». Il dolore fra gli zingari diventa disperazione e la disperazione è risentimento. Accusano la polizia: *«Non dovevano far così. Dovevano sparargli alle gambe. E' troppo facile colpire gente disarmata»*.

I pianti si alzano forti tra le roulottes e le catapecchie. E' già cominciata la veglia funebre che, come accade fra questa gente, è rumorosa e partecipata.

«Ma io sono una maga e già da stanotte farò tutto quanto è in mia conoscenza perchè una grande maledizione e lo stesso destino atroce tocchi ai figli delle persone che mi hanno ucciso il mio Spaho». Dudja, 55 anni, è la madre di Spaho Halilovic ucciso stanotte assieme a Sofik Halilovic nei pressi del casello di Volpiano. Un agente della polizia stradale ha sparato ai due nomadi di origine jugoslava mentre stavano fuggendo dopo aver abbandonato un furgone carico di matasse di rame rubato.

Ma la foglea di un nomade provoca su binari diversi. E ancor di più quelli di una madre che ha appena appreso che suo figlio è morto. C'è gran fermento fra i 450 nomadi che convivono in un'incredibile babele di razze e parentele nel campo di strada dell'Aeroporto. Turchi, kenakane, rom, sinti: tutti indistintamente si stringono attorno ai familiari.

Tutti partecipano, seppur in diversa misura, al loro dolore. Gli attriti e le frizioni vengono per un attimo accantonati. La morte è un gran mistero ma è anche motivo per far vedere che le radici comuni sono pur sempre le stesse.

«Era ancora un ragazzino — urla e si dispera Dudja —. *Rubava sì, ma la pistola non l'aveva. Nessuno la portava. Gli zingari non ne hanno bisogno. Per rubare non serve»*. Dudja fuma nervosa una sigaretta. Poi la getta via con un gesto di stizza, batte i pugni su un tavolo e piange, urla, si rotola per terra. Quindi riacquista improvvisamente la calma. Riaccende un'altra sigaretta per gettarla nuovamente dopo una boccata. Un attimo di silenzio in cui tutti la osservano ammutoliti e dalla sua bocca esce una cantilena lancinante che qualcun altro subito amplifica e ingigantisce. Accanto le fanno corona altre donne che piangono e si lamentano anche loro. *«Torino è diventata come Reggio Calabria* — dice una donna dai lunghi capelli e gli occhi di fuoco —. *Vogliono uccidere tutti soltanto perché qualcuno ha detto che Manolo era stato visto da noi. Lui uccide e tutti noi dobbiamo essere uccisi? A sangue freddo? Se quelli sono "giustizieri" perchè non vanno davvero in Calabria a fare pulizia di chi ammazza quotidianamente? Perchè non lo fanno questi grandi uomini? Eh?»*. Il subbuglio cresce. Sembra di essere nel bel mezzo di un ulvaare. Arrivano uomini. Hanno sguardi carichi di risentimento. Volano parole grosse. Ma è ancora Dudja a imporre il suo volere. E tutti ammutoliscono. Tende la mano a Yuhe, la sposa di 21 anni di suo figlio. Entrambe piangono ed escono urlando. Vanno a cercare conforto tra gli altri.

Ivano Barbiero

Tancredi: attento Toro Boniek è brutto cliente

Il giudizio del portiere: «E' un buontempone con la testa sul collo»

DAL NOSTRO INVIATO

PINEROLO ● Torino formato Interregionale che arranca, fatica, non diverte, si distrae e rischia di essere infilato, una, due, tre volte dai dilettanti pinerolesi nella partita infrasettimanale di allenamento. Finisce due a zero per i granata, ma più per il timore reverenziale dimostrato dai padroni di casa che per quello che sanno costruire gli ospiti. Ma va bene così. A Mondonico interessano le condizioni di forma della squadra, dopo la forzata pausa domenicale e in particolare quelle di Muller. Il brasiliano gioca e nasconde e l'unica cosa di buono che riesce a fare è beffare l'incolpevole portiere del Pinerolo con una bordata sparata su calcio di punizione.

Domenica a Torino arriva il Lecce e ritorna Zibi Boniek, che nel capoluogo piemontese ha vissuto tre delle più intense stagioni della sua sfavillante carriera. Torna Boniek, genio, irruenza e velocità del calcio-spettacolo della Juve super dei vari Platini, Scirea, Tardelli, Cabrini. Ma per la prima volta il polacco si presenta in panni diversi, quelli di allenatore e non più di funambolico giocoliere d'area. Quella del polacco è una panchina che scotta: la squadra salentina ha infatti da fare i conti con le posizioni basse della classifica. Per la squadra granata l'incontro, comunque, si presenta tutt'altro che semplice. La squadra di Mondonico fino ad oggi ha sofferto molto di più le cenerentole (vedi Bologna, Bari, Cagliari) del campionato che non le prime della classe (vedi Inter e Roma). E' per questo che Mondonico chiede la massima concentrazione.

Boniek torna con un bagaglio di ricordi e al «Delle Alpi» ritroverà due vecchi compagni con i quali ha diviso gioie e amarezze durante la sua esperienza romana: Franco Tancredi e Roberto Policano. Accanto al primo il polacco ha disputato tre intere stagioni, tra l'85 e l'88, mentre con il secondo una sola tra l'87 e l'88. Ma se per Policano il ricordo si riduce ad un pugno di ore di gioco, per Tancredi il discorso è diverso. Il portiere è diviso, infatti, tra i ricordi di Zibi compagno in giallorosso e quelli di Zibi avversario impietoso con la maglia bianconera.

Il portiere granata ha mille aneddoti da raccontare: *«Uno mi è rimasto impresso in modo particolare. E' il 1985 e a Roma viene a giocare la Juve: una partita, com'è nella tradizione, battagliatissima. Risultato finale 1 a 1 con rete di Boniek proprio quando pensiamo di avere il successo in mano. Il polacco mi si avvicina e mi strizza l'occhio. "Ci vediamo il prossimo anno" mi sussurra. In tasca aveva già il contratto con la Roma. Uscendo dal campo mi prende sottobraccio e mi rassicura: "Vedrai che il prossimo anno di reti come queste non te ne farò più". "Ti conviene" gli rispondo io "altrimenti i tifosi ti strappano tutti i capelli che hai in testa". Ecco questo è Zibi Boniek: un buontempone, ma con la testa sul collo, coscienzioso. E come giocatore è uno dei migliori in assoluto approdati in Italia negli ultimi dieci anni»*.

E di Boniek che ricordo ha l'altro ex, Policano?

«E' un uomo intelligente. Da calciatore sapeva quello che voleva e questa è una dote che gli ha permesso di raggiungere gli obiettivi che si è prefissato, prima come calciatore e poi come tecnico. Certo, come allenatore ha bisogno di crescere, ma sono sicuro che ci riuscirà in fretta».

Il suo Lecce sembra comunque avere qualche problema da risolvere, soprattutto in fase offensiva, visto che in sette giornate ha messo a segno un solo gol. Non le pare?

«Questo è vero, ma proprio perché è una squadra che lotta per non retrocedere va temuta. Se loro lottano con il coltello tra i denti, noi non dobbiamo essere da meno. Per quanto riguardo la posizione di Boniek mi pare che nessuno abbia finora criticato il suo operato, la sua professionalità. Non va dimenticato che è al primo anno di panchina e quindi è giusto concedergli il tempo necessario per fare un po' d'esperienza».

Se Tancredi la partita la vivrà dalla panchina, per Policano è quasi certo il rientro a tempo pieno. Mondonico lo dovrebbe preferire a Mussi, non in perfettissime condizioni. *«Il Lecce* — conclude il marcatore di fascia — *penserà a difendersi e quindi potrebbe metterci in difficoltà a centrocampo. Ma sono sicuro che alla fine riusciremo a spuntarla»*.

Piero Abrate

Qui sopra, Tancredi, il portiere di rincalzo del Toro, è stato compagno di squadra di Boniek nella Roma

A fianco: Boniek allenatore, del Lecce, ripreso tra un ex compagno della nazionale polacca (Zmuda) e la moglie Wieslava

Cin cin, Tacconi sale a quota 200

Tante sono le partite che il portiere juventino ha disputato in campionato con la maglia bianconera. Per il momento nella classifica del ruolo, si inserisce al quarto posto assoluto, dietro a Zoff, Viola e Anzolin

Stefano Tacconi, da otto stagioni alla Juventus, ha conquistato due scudetti e 5 coppe. Domenica a Bologna disputerà la duecentesima partita in bianconero

Ancora un traguardo importante per Stefano Tacconi che si appresta a festeggiare la duecentesima partita in campionato in mezzo ai pali della Juventus. Il trentatreenne capitano bianconero, arrivato a Torino proveniente dall'Avellino nel 1983, sembra intenzionato ad incrementare l'elenco dei portieri inossidabili dei quali è ricca la storia bianconera.

Per il momento — nella classifica del ruolo — si inserisce al quinto posto assoluto superato da Giampiero Combi che negli anni Venti-Trenta disputò con la Juventus 351 partite (160 delle quali a partire dal 1929-30, vale a dire nel contesto del girone unico) ed è di rincalzo anche al mitico Dino Zoff, a Giovanni Viola e a Roberto Anzolin, gli ultimi due immediati punti di riferimento che l'attuale numero «1», con tutta probabilità, riuscirà a lasciarsi alle spalle nel prossimo campionato.

Trentadue i portieri alternatisi in mezzo ai pali bianconeri nei campionati disputati a partire dal 1929. Relativamente al ruolo l'archivio fornisce anche episodi curiosi. Ad esempio il caso di Alessandrelli — eterno secondo di Zoff — al quale dopo tanta panchina Trapattoni decise di dare un poco di spazio nell'ultima giornata del campionato 1978-79 disputata al Comunale: così a 23' dal novantesimo, sul 3-0 per i bianconeri, Zoff gli lasciò il posto e l'Avellino — grazie anche all'emozionato Alessandrelli — completò un'incredibile recupero e concluse la partita sul 3-3.

Una presenza in mezzo ai pali, nel campionato 1942-43 (l'ultimo prima dell'interruzione dell'attività causata dalla guerra), la ottenne anche il jolly Piero Magni. Per la trasferta di Trieste l'allenatore-giocatore Felice Borel dovette rinunciare agli infortunati Sentimenti IV e Peruchetti e senza indugio schierò a guardia della rete l'eclettico Magni che in quel ruolo del tutto nuovo se la cavò egregiamente tanto che i bianconeri chiusero sull'1-1.

Magni, grazie proprio all'esperienza di Trieste, è ancor oggi ricordato per essere l'unico calciatore riuscito ad indossare tutte e undici le maglie di una squadra di calcio.

Nel girone di ritorno, utilizzato nel suo ruolo più congeniale di attaccante, Magni infilò un poker di gol nella rete alabardata e la Juve s'impose per 6-2. Nel campionato precedente (1941-42) Giovanni Ferrari — anche lui allenatore-giocatore — alternò invece in mezzo ai pali cinque portieri addirittura. Nelle 30 partite di quell'anno il via vai coinvolse Ceresoli, Micheloni, Bulgheri, Peruchetti e il torinese Goffi. Ferrari non potè schierare il nuovo acquisto Sentimenti IV — certo il migliore del gruppo — spedito ai confini orientali del Paese per il servizio militare. Episodi di un tempo passato che nell'esasperato professionismo di oggi fanno tenerezza.

Ma torniamo alla realtà e a Tacconi: è l'esatto contrario del suo predecessore Zoff del quale ha raccolto la pesante eredità senza timori. Tanto era taciturno il friulano tanto si è rivelato guascone il sostituto. Sempre con la battuta pronta (quante multe gli ha dato Boniperti) e sempre disponibile a sposare nuove iniziative, soprattutto se abbinate a fini umanitari. Dunque un buono: un personaggio che voga controcorrente e dice sempre quello che pensa senza paure, perché ha coscienza di aver ancora molto da offrire anche sul piano professionale tanto che ultimamente ha dichiarato che gli piacerebbe continuare fino a quarant'anni.

Con la Juventus ha vinto molto. Ha legato il suo nome agli scudetti 1984 e 1986 e alla Coppa Italia nel 1990. E' comunque sul palcoscenico internazionale che il portierone ha lasciato il segno in modo ancora più tangibile: ha completato il «trittico» (impresa riuscita soltanto a uno sparuto gruppetto di protagonisti) aggiudicandosi la Coppa delle Coppe nel 1984, la Coppa dei Campioni nel 1985 e la Coppa Uefa nel 1990, inoltre a Tokyo nel 1986 ha vinto a spese dell'Argentinos Junior la Coppa Intercontinentale. Insomma è anche un vincente, il che per un tesserato della Juventus certo non guasta.

Bruno Colombero

Tutti i portieri della Juventus

PORTIERI	PRESENZE JUVENTUS
ZOFF DINO	330
VIOLA GIOVANNI	242
ANZOLIN ROBERTO	230
TACCONI STEFANO	199
COMBI GIAMPIERO	160
SENTIMENTI IV LUCIDIO	129
MATTREL CARLO	93
BODOIRA ALFREDO	84
VAVASSORI GIUSEPPE	71
VALINASSO CESARE	65
AMORETTI UGO	62
TANCREDI ROBERTO	48
BODINI LUCIANO	26
CAVALLI FILIPPO	26
CARMIGNANI PIETRO	25
PERUCCHETTI GIUSEPPE	22
PILONI MASSIMO	12
ANGELINI ELIA	11
MICHELONI EGIDIO	10
SARTI GIULIANO	10
GOFFI CESARE	7
ROMANO GIUSEPPE	6
COLOMBO ANGELO	5
GASPARI GIUSEPPE	4
GHIBAUDO MARIO	4
CERESOLI CARLO	2
FIORAVANTI PIETRO	2
ALESSANDRELLI G.	1
BONAIUTI ADRIANO	1
BULGHERI ATTILIO	1
MAGNI PIRO	1
ROMANO GIANNI	1

NB: Combi, prima del girone unico, ha disputato altre 191 partite di campionato in bianconero. Il totale va a 351 e lo colloca al primo posto nella storia della Juventus

Dal Combi al Filadelfia tanti sguardi in cagnesco

Le Primavera di Juve e Toro pronte per il derby: Cuccureddu e Rampanti si temono a vicenda

«Stanno tutti bene», il titolo del film di Tornatore può servire a spiegare in tre parole lo stato di salute di Juventus e Torino Primavera alla vigilia della quinta giornata di campionato. Il menù è ghiotto: le due formazioni cittadine si affrontano nel primo derby stagionale. In realtà Juve e Toro vivono questa vigilia impegnate in forsennati allenamenti perché, si sa, sulla carta è una partita come un'altra, ma in realtà è un piccolo esame di percorso davanti alle tifoserie.

Antonello Cuccureddu, trainer della formazione bianconera, impartisce ordini dal centro del campetto Combi. *«La squadra è in ottima salute ed il morale è altissimo* — dice — *stiamo continuando ad esprimerci al meglio, mostrando un gioco che ci regala soddisfazioni visibili sulla classifica. Ci resta il rammarico di domenica scorsa, quando contro il Bologna abbiamo buttato al vento un punto pareggiando»*.

Da tre anni alla guida della Primavera, Cuccureddu affronta il derby, con una certa sicurezza. *«L'importante è stare tranquilli* — riprende — *scendere in campo concentrati e non lasciarsi innervosire dall'importanza di una partita. Il risultato è quasi sempre una conseguenza logica»*.

Lo scorso anno, il primo derby è andato al Torino, mentre il ritorno, in casa, alla Juve. *«Il Torino di quest'anno ha avuto qualche problema iniziale* — continua Cuccureddu — *mi aspetto che scendano in campo galvanizzati, a ragione, dalla prima vittoria stagionale. E' senz'altro un avversario difficile, ma voglio azzardare pronostici. I derby sono partite affascinanti a qualsiasi livello perché le probabilità di vittoria non c'entrano con la classifica. Posso solo dire una cosa: se in una normale partita di calendario dal l'anima, nel derby la venderesti al diavolo»*.

La formazione juventina è nuova per oltre metà, ma nonostante questo ha iniziato il nuovo campionato con il vento a favore. *«Il merito è dei ragazzi* — continua Cuccureddu — *lavorano, si impegnano, accettano suggerimenti e critiche ed in più, cosa che nel calcio non è da sottovalutare, hanno una mentalità vincente»*.

Se al Combi i preparativi non hanno guastato l'umore, altrettanto si può dire in casa granata. Rosario Rampanti, allenatore del Torino, ha ritrovato il sorriso. *«Abbiamo superato un periodo critico in cui nutrivo qualche preoccupazione* — confessa — *soprattutto perché la squadra continuava ad esprimersi ad un buon livello di gioco senza riuscire a concretizzare il risultato. Dovendo fare il punto della situazione posso dire che le cose vanno meglio, il morale dei ragazzi è tornato alto e stiamo recuperando a piccoli passi tutti gli infortunati»*.

Rampanti sorride, crede fortemente nella squadra che allena, nonostante quella con la Juventus rappresenti una partita tra le più difficili del campionato. *«La Juve ha iniziato con il piede giusto. E' una squadra che rispetto, ha dimostrato di sapersi esprimere ad un buon livello raccogliendo dei risultati, ma resta sempre un'avversaria come tutte le altre»*.

Cuccureddu

Per Rampanti il derby è da sempre un momento delicato, un punto d'orgoglio. *«Personalmente, avendo indossato le maglie granata dai pulcini fino alla massima divisione* — riprende — *avrò vissuto almeno un migliaio di derby. Ma non mi abituerò mai: è una partita dal fascino indiscusso in cui tutti, al di là dei pronostici, vogliono vincere. Ma d'altra parte è giusto così, sono partite splendide in tutti i sensi: per la cornice del pubblico, per la tensione che si può toccare e per quell'aria "magica" che solo certe competizioni sanno regalare»*.

In effetti nessuno, al Combi come al Filadelfia, ha l'aria di chi sta prendendo sottogamba la partita di sabato prossimo; gli allenamenti, sempre più seri e serrati, si susseguono giornalmente. Quelle che potremmo definire due officine, Juventus e Torino, mettono a punto i motori di cui dispongono e aspettano il fischio d'inizio. Come tutti, d'altra parte.

Germano Longo

Sorteggio Coppe: l'Atalanta a Colonia

Inter col Partizan

ZURIGO ● Sono stati sorteggiati stamane a Zurigo gli accoppiamenti degli ottavi di finale della Coppa Uefa. L'andata si disputerà il 28 novembre, il ritorno il 12 dicembre. Il sorteggio non riguarda, come noto, Milan, Juventus e Sampdoria in quanto la Coppa dei Campioni e la Coppa delle Coppe riprenderanno solo a marzo.

Come era previsto le quattro squadre italiane non si sono incrociate perché in gironi diversi (Inter e Atalanta sono teste di serie). La squadra di Trapattoni affronterà in casa gli jugoslavi del Partizan Belgrado; i giallorossi dovranno vedersela all'Olimpico con i francesi del Bordeaux; l'Atalanta sarà invece ospite del Colonia e il Bologna dell'Admira Wacker.

Questi gli altri accoppiamenti: Broendby (Dan.)-Bayer Leverkusen (Rfg), Anderlecht (Bel.)-Borussia Dortmund (Rfg), Vitesse Arnhem (Ola.)-Sporting Lisbona (Por.), Torpedo Mosca (Urs)-Monaco (Fra.)

Trapattoni